Anno 93 Numero 151

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.74 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 30 Giugno 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 750-121 Roma, largo 11. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione sotto Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia [illegible] 55; *Libano p. L. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Prima necessità per l'economia

Riconquistare la fiducia

Oggi per le imprese industriali il costo dei capitali (quando li trovano) si avvicina al 10 per cento

Il governo Moro è caduto, mentre stavano per essere approvati, dopo lunghe discussioni, nuovi provvedimenti anticongiunturali. Ne avremo danno irreparabile? Non ci sembra, se la formazione del nuovo governo non sarà rinviata alle calende greche e la sua costituzione avverrà sul fondamento di un programma interpartitico chiaro, onesto, realizzabile senza esitazioni in breve tempo.

La stabilizzazione della moneta procede in modo confortevole in almeno due settori su tre. In maggio l'andamento dei prezzi in grosso, misurato dall'usuale indice dell'Istituto centrale di statistica, ha avuto una riduzione dello 0,1 per cento: per merito soprattutto delle quotazioni agricole, in flessione assai più pronunziata (0,8 per cento in un mese).

Nello stesso periodo, i prezzi al minuto sono in aumento insignificante (0,1 per cento), e questo per l'aumento nei servizi, voluti anche dalle Pubbliche Autorità, per drenare il potere di acquisto.

In aumento appena più pronunziato è l'indice del costo della vita, per analoghi motivi. Tuttavia scarti nella scala mobile aventi l'ampiezza registrata nello scorso anno non sono fortunatamente più da temere. Anche perché l'incremento nella domanda, non soltanto di beni strumentali (la cui richiesta si fiette in modo perfino troppo marcato) ma degli stessi beni di consumo si mostra oggi ben più sorvegliato.

«In Italia, cominciamo ad avere consumi *compatibili* con le possibilità del nostro sistema economico» ha scritto l'*Isco* nell'ultima sua nota congiunturale. Intendeva, ad evidenza, riferirsi anche all'aumento, quest'anno davvero promettente, nella produzione agricola (4 per cento circa).

* *

Una relativa stabilizzazione nella domanda all'interno, comporta, è chiaro, minor fabbisogno d'importazioni da un lato, dall'altro maggiori possibilità di vendite oltre frontiera. Ora, poiché l'Italia opera in una economia di mercato ed i centri di decisione sono innumerevoli e non debbono attendere impulsi burocratici provenienti da lontano, ecco che la bilancia commerciale (con l'aprile) riduce il suo deficit; che le partite invisibili giungono quasi a colmarlo. Ecco che, per la prima volta, dal settembre 1962, la bilancia di base si presenta in attivo. Lo stesso sarà confermato durante il mese di maggio. Corrobora questi risultati, infatti, anche il ritorno dei capitali fuggiti all'estero. La stretta monetaria possiede certo suoi poteri di persuasione, cui sarebbe difficile sfuggire.

* *

Ciò che ancora preoccupa, è la formazione del risparmio ed il suo avvio verso i normali canali bancari e creditizi, agl'investimenti. Gli stessi si sono ridotti; fors'anche più si ridurranno malauguratamente in futuro. Tuttavia, pur con l'afflusso di capitali monetari dall'estero (che negli ultimi mesi non è stato trascurabile) superano il risparmio disponibile: tanto che il costo del capitale monetario, per imprese italiane che debbono oggi approvvigionarsi sul mercato, non può dirsi inferiore al 9½-10 per cento: considerato quanto è necessario concedere al risparmiatore; nonché quanto esige il sistema bancario, per la sua opera di raccolta e di intermediazione.

Si potrà forse, in siffatte circostanze, rianimare gli investimenti, individuando impieghi che restino concorrenziali con altri europei? E se non li si ritrovano, come conservare al livello raggiunto, l'occupazione operaia ed il tasso di sviluppo del sistema?

Rieccoci al nodo, tante altre volte individuato. Per chiudere serenamente il processo di stabilizzazione, occorre rianimare il risparmio, nella sua formazione; e confortarlo nella sua scelta di investimenti, onde i saggi finanziari, anche sui nostri mercati, ritornino ad un sopportabile livello.

* *

Tuttavia, il risparmiatore non riprenderà a risparmiare; oppure, avendo risparmiato, non abbandonerà le funeste pratiche della tesaurizzazione, se non sarà ragionevolmente sicuro di non dover perdere i frutti del suo sacrificio per svalutazioni o confische. Dunque, il compito economico più grave e difficile del nuovo governo avrà questo solo titolo: *stimolare il ritorno della fiducia.*

Lo stimolare la fiducia non impone l'abbandono di riforme livellatrici; se esse sono precise e circoscritte nei loro effetti, graduali nella loro applicazione, nonché sicuramente compatibili con un'economia di mercato.

Ma se quelle riforme dovessero, per avanzare ben inteso un ipotetico esempio, manifestarsi nella redazione di un piano che contempli un robusto ente di programmazione centrale; in grado di procedere mediante *comandi* su di un Settore pubblico concepito in modo tanto vasto, da comprendere non solo lo Stato, le regioni, gli enti locali periferici; ma gli enti di previdenza e di assicurazione; ed in più *tutti* gli organi oggi inquadrati, poniamo, nel ministero delle Partecipazioni (pertanto, anche le banche d'interesse nazionale); se dovesse, per di più, ammettere quel piano che l'ente di programmazione possa agire sulle imprese private, sia per sorveglianza continua (attraverso commissioni interne di vigilanza da istituire, riformandosi il diritto societario), sia per sorveglianza saltuaria, attraverso la periodica trasmissione di piani d'investimento delle grandi aziende, sottoposti a vaglio centrale; allora, scriviamolo pure tranquillamente, sarebbe vano confortare a parole il nostro risparmiatore. Per esempio, assicurandolo che s'è voluto così soltanto creare un innocente e moderno congegno sociale: il quale sarà guidato conservando e tutelando il settore di mercato. Infatti, argomenterebbe, forte della sua tenace esperienza, il nostro risparmiatore: voi dite così. Ma chi assicura che altri, succeduti al potere in un secondo tempo, non respingerà con sdegno queste vostre promesse e si servirà del potente congegno neocreato per sopprimere o relegare ai margini le zone di mercato oggi permesse? Chi assicura che non si percorrerà una via concludentesi nell'attuale assetto jugoslavo o polacco?

Frattanto, attendendo, il nostro risparmiatore preferirà di sicuro quegli impieghi che si ritrovano sotto il suo controllo; per così dire, dentro casa sua; oppure al massimo sull'uscio di casa sua.

Addio, allora, lotta per la stabilizzazione monetaria, se questo accade. Addio ritorno a mercati finanziari in promettente espansione. Addio elevati tassi di sviluppo e del sistema e soprattutto pel Mezzogiorno il quale, nel decennio 1951-'61, vide investimenti poderosi, provenienti *unicamente* dalle regioni nord-occidentali: come ha sottolineato in questi giorni, in un suo bel libro, Augusto Graziani. Il volto dell'economia italiana sarebbe in queste circostanze inevitabilmente mutato. Ed inoltre certe parole, che oggi hanno un determinato senso, ne acquisterebbero un altro, ben diverso. Fors'anche opposto.

Ferdinando di Fenizio

Oggi Segni riprende le consultazioni

La direzione dc favorevole a Moro per un nuovo governo quadripartito

Il segretario Rumor ha dichiarato: «Noi confermiamo la linea di centro-sinistra, ma non permettiamo a nessuno di forzarne il significato» Quindi ha svolto una secca polemica con i socialisti lombardiani: all'interno del partito o come ministri nel governo essi hanno cercato di realizzare una società socialista che era contro gli scopi della coalizione - Un chiarimento nel psi è atteso per venerdì al comitato centrale Nenni deciso a dare battaglia per imporre una leale disciplina - Lombardi avrebbe detto: «In questa settimana mi gioco la carriera politica»

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 29 giugno.

Il Capo dello Stato riprende domani, dopo l'interruzione odierna, le consultazioni per la soluzione della crisi di governo. Fino a ieri erano stati ricevuti Gronchi, Saragat, Merzagora e Bucciarelli Ducci: devono ancora essere ascoltati tre ex presidenti dell'Assemblea Costituente, tutti gli ex presidenti del Consiglio e tutti i presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera.

Nonostante le speranze di una conclusione del ciclo delle consultazioni entro venerdì, la previsione più fondata è che nelle consultazioni il Capo dello Stato impegnerà l'intera settimana. Nella migliore delle ipotesi una designazione non verrebbe prima di lunedì o martedì. E si ha l'impressione che Segni intenda, comunque, attendere che il comitato centrale socialista, dal quale dipendono molte cose, e che si riunirà venerdì, consenta di valutare con più precisione la situazione.

La situazione è in apparenza quella che risultava ieri. I gruppi di centro-sinistra polemizzano fortemente tra loro nella ricerca delle responsabilità dell'accaduto, ma concordano, in linea di massima, sulla convenienza di ricostituire il centro-sinistra sotto la guida di Moro. Gli altri partiti non danno indicazioni alternative per l'immediato: i liberali sembrano puntare, sia pure per più tardi, alle elezioni anticipate; i comunisti, attraverso un comunicato della loro segreteria, rilanciano l'appello alla unione di tutte le forze progressiste; monarchici e neofascisti si sono molto agitati, ma senza successo, perché in qualche settore democristiano fosse accettata l'idea di proporre un governo monocolore «di emergenza» composto da tutti gli ex presidenti del Consiglio democristiani, ad eccezione di Scelba.

Tuttavia, nell'attesa di ciò che accadrà all'interno del psi, l'avvenimento più importante rimane, oggi, quello della direzione democristiana, che si è riunita verso le 17 e ha concluso i lavori alle 3,20 del mattino. La riunione era stata preceduta da un intenso lavoro: il segretario del partito, Rumor, si era recato a Torrita Tiberina a trovare Moro, dopo aver consultato gli ex-presidenti del Consiglio: Pella, Scelba, Fanfani e Leone. Risultato: il segretario della dc ha constatato che la formula del centro-sinistra rimane la più valida e che Moro deve essere riproposto per la designazione.

In direzione, l'on. Rumor ha fatto una esposizione di una ventina di minuti in difesa della formula, della sua funzione, della sua necessità. Egli ha definito la situazione molto delicata. Quindi ha aggiunto che «va dato vivo riconoscimento all'onorevole Moro per quanto ha fatto in questi ultimi sette mesi e per lo sforzo generoso che ha compiuto. L'esperienza realizzata — egli ha proseguito — rappresenta una novità importante. Essa peraltro, pur nella obiettiva difficoltà della situazione, ha posto in luce alcuni dati che non possono essere sottaciuti. L'atteggiamento di una parte del psi, che ha responsabilità interna nel partito, è stato in diversi momenti di contrapposizione, creando un clima difficile.

«Particolarmente grave — ha detto Rumor — è stata la dissociazione di responsabilità dei ministri socialisti e di taluni esponenti. Vi è stato un tentativo di considerare il centro-sinistra come un fatto strumentale in vista di una società socialista, obiettivo che ovviamente non poteva essere e non era della coalizione. Vi è stata una difformità nella concezione della delimitazione della maggioranza e il suo rifiuto, come nel caso del mancato accordo nella Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia.

«Di fronte a questi fatti, che si è là dell'occasione immediata della crisi insidiavano la compattezza della coalizione, si debbono trarre queste conclusioni: 1) la linea di centro-sinistra va difesa e salvaguardata con lealtà, con coraggio e con senso di responsabilità; 2) contemporaneamente si impone una verifica (che del resto si sarebbe dovuta fare su richiesta del psi) non per svigorire la linea politica e svuotarla del suo contenuto rinnovatore, ma per chiarire con lealtà tutti i suoi aspetti e per formare un governo che sia in grado di affrontare i problemi urgenti di cui il Paese giustamente chiede una soluzione. Restiamo fedeli alla scelta di Napoli — ha concluso Rumor — ma vigiliamo sal vaguardarla da ogni tentativo di stravolgerne il significato».

I moroteI, attraverso Mortino, Lattanzio e Bertoldi, hanno seguito insistendo sul valore del centro-sinistra ed ottenendo alcuni dei giudizi negativi sul psi. Per i fanfaniani, l'on. Forlani si è tenuto su una linea prudente: egli ha criticato il governo Moro accusandolo di debolezza ed indecisione nel realizzare la politica di centro-sinistra, ma ha finito con il lasciar intendere che il centro-sinistra deve essere ricostituito. E deve essere ricostituito senza che si tenti di costringere i socialisti a subire una nuova scissione. Infine, le sinistre, con Granelli e De Mita, hanno posto il problema della fedeltà al programma che era stato concordato e delle riforme di struttura, insistendovi molto. La loro preoccupazione era quella di evitare che il partito si orientasse, cedendo alle pressioni di forze interne ed esterne che agiscono in questo senso, verso la prospettiva di una ricidizione del centro-sinistra ma con un programma meno impegnativo da imporre ai socialisti pena la denuncia della loro «indisponibilità».

E' stato, in pratica, un dibattito animato più da residui di diffidenze e timori che da divergenze sostanziali sul da farsi. Chiedendo che il congresso del partito, ora rinviato «sine die», venga tenuto subito dopo la soluzione della crisi, le sinistre hanno tentato di impegnare la direzione sulle posizioni dell'attuazione dello stesso programma del governo dimissionario. E hanno ottenuto che nel comunicato finale non si facesse cenno alla crisi interna del psi. Risultato: il comunicato della direzione democristiana conferma la formula di centro-sinistra e annuncia la designazione di Moro per la presidenza del Consiglio. La decisione dovrà essere confermata domani dai gruppi parlamentari del partito: non ci sono dubbi, rimane solo da vedere se verrà stabilito di suggerire a Segni un solo nome, quello di Moro, o, come chiedono i fanfaniani, una rosa di nomi. E', insomma, praticamente acquisito che i gruppi di centro-sinistra diranno a Segni che Moro deve essere il designato per la formula di centro-sinistra.

I socialisti non nascondono il loro imbarazzo, e i tentativi di preparare il comitato centrale al fine di evitare che esso sia teatro di scontri drammatici e, addirittura, di rottura, non sembrano, fino ad ora, confortati dal successo. Nenni è deciso a piegare alla disciplina Lombardi, Lombardi è deciso a dar battaglia e polemizza ancora domattina, in un articolo sull'Avanti!, con la da accusandola di scarsa volontà di attuare il programma e di doppiezza (Il Popolo aveva stamane aspramente criticato Lombardi): «In questa settimana — egli ha detto ad alcuni amici — mi gioco tutta la carriera politica». E' probabile che l'azione di Nenni miri a riprendere in mano il partito ed è dato per sicuro che egli rinuncerà ad entrare nel governo per rioccupare il posto di segretario, a togliere a Lombardi la direzione dell'Avanti!, a ridurre, nel complesso, la capacità di influenza del gruppo di Lombardi.

Rimane, però, da vedere se il piano di Nenni potrà essere attuato senza gravi lacerazioni. Al comitato centrale del psi il segretario De Martino e l'intera direzione si presenteranno dimissionari. Le forze schierate fra i 91 membri del comitato centrale saranno le seguenti: 41 fedeli a Nenni, 24 seguaci di De Martino molto vicini a Nenni, 10 lombardiani, 2 pertiniani, 24 della sinistra.

Michele Tito

Alle 3,20 il comunicato della direzione democristiana

Roma, 30 giugno.

Il comunicato della direzione dc è stato approvato all'unanimità dopo accese discussioni durate dieci ore continue.

In esso, dopo manifestazioni di stima e di gratitudine per l'on. Moro, si rileva «che la crisi è insorta per le contestazioni fatte dal partito socialista italiano agli stanziamenti previsti dai capitoli 63 e 64 del bilancio della Pubblica Istruzione, già collegialmente approvati dal governo; per il significato politico che il voto ha assunto in mancata solidarietà tra i partiti del governo e all'interno del governo stesso; per avere apertamente sollevato una questione di principio in ordine alla effettiva libertà della scuola che il programma aveva rinviato al momento dell'esame della legge sulla scuola paritaria; su tale questione la dc ribadisce la sua ferma posizione, il suo deciso impegno e per essa si pone il problema di una equilibrata soluzione in spirito di collaborazione tra i partiti della maggioranza».

Il documento riafferma quindi la volontà di realizzare un nuovo governo di centro-sinistra quadripartito, chiaramente limitato a sinistra e a destra, e «richiama la particolare attenzione sulla situazione economica che — pur già affrontata con opportuni provvedimenti — esige interventi organici di misure anticongiunturali da definirsi in relazione anche con le risultanze del recente dibattito parlamentare — quali primi impegni del nuovo governo al fine di difendere il livello dell'occupazione, la capacità di acquisto dei salari e delle retribuzioni e favorire gli investimenti».

Robert Kennedy e la moglie, in piedi sul tetto di un'auto, tra la folla a Varsavia (Tel. «Associated Press»)

Trionfo per Bob Kennedy in Polonia la folla entusiasta travolge la polizia

A Cracovia, il ministro americano della giustizia è stato issato sulle spalle dalla popolazione - Decine di persone lo hanno abbracciato e baciato - Grida di «Viva i Kennedy», «Salutateci la moglie e i figli del Presidente», hanno accompagnato il corteo per le vie della città - Parlando agli studenti, l'ospite dichiara: «Mio fratello fu ucciso da Oswald, un relitto della società»

(Nostro servizio particolare)

Varsavia, 29 giugno.

La «visita privata» di Robert Kennedy in Polonia si è trasformata in un autentico trionfo per il ministro della Giustizia americano e per la memoria del presidente assassinato.

Oggi Kennedy si è recato a Cracovia per una visita all'antichissimo ateneo di quella storica città. Al suo arrivo all'aeroporto, la popolazione gli ha dato un entusiastico benvenuto che è andato crescendo di calore man mano che la macchina che trasportava il ministro, sua moglie Ethel e i due figli, procedeva verso il centro.

Quando l'auto, una «Zis» di produzione sovietica messa a disposizione del Kennedy dal sindaco di Cracovia, è giunta nella piccola piazza di Sant'Anna, la folla era talmente fitta da costringere l'autista a fermarsi e Kennedy a uscire per salutare coloro che lo acclamavano. L'entusiasmo era generale. Molte persone, spezzando i cordoni della polizia, hanno abbracciato e baciato Bob Kennedy issandolo sulle spalle mentre tutt'intorno si levavano grida di «Viva i Kennedy» e di «Salutateci la moglie e i figli del Presidente».

A stento la polizia è riuscita a riportare un po' di calma e a far largo alla macchina che ha raggiunto a passo d'uomo l'università dove, si sa in gresso, Kennedy è stato accolto con nuove acclamazioni da varie centinaia di studenti. Il ministro della Giustizia americano è stato poi presentato al rettore dell'Università Mieczyslaw Klimaszewski e a una delegazione di studenti; quindi è stato accompagnato nella visita all'edificio dal prof. Estreicher, noto storico polacco, uno dei 34 firmatari della lettera di protesta alle autorità comuniste per la censura imposta agli uomini di cultura.

Parlando ad un gruppo di studenti, Kennedy ha dichiarato che fu Lee Harvey Oswald a uccidere suo fratello e che «è fuori di dubbio che lo fece di sua iniziativa e da solo». «Io penso — ha detto — che l'assassinio fu compiuto da un uomo chiamato Oswald che era un relitto della società». Il ministro ha quindi escluso che l'omicidio sabbia agito per ragioni politiche, cioè spinto dalla fede comunista.

Funzionari vicini a Kennedy hanno detto che è questa la prima volta che il ministro della Giustizia degli Stati Uniti parla pubblicamente dell'assassinio di suo fratello.

Un secondo incontro con la folla di Cracovia aspettava Kennedy una volta lasciata l'università. In piazza del mercato, dove i Kennedy sono giunti stando in piedi nella macchina scoperta, si è avuta una sosta, mentre più di tremila persone levavano il ritmico grido di «*Sto lat, sto lat*», che significa «*possa tu vivere cento anni*». Kennedy, visibilmente commosso, ha pronunciato alcune frasi per esprimere la sua gratitudine. «*Come membro della famiglia Kennedy* — ha detto tra l'altro — *vi ringrazio e vi ringrazio ancora come cittadino degli Stati Uniti*».

A questo punto, Kennedy ha intonato una nota canzonetta, «Quando gli occhi irlandesi sorridono», trasformandola in «Quando gli occhi polacchi sorridono». Dopo averne accennato il motivo, tra gli applausi dei presenti, ha soggiunto: «*Il popolo del mio Paese nutre un affetto profondo per quello polacco. Quando si è un irlandese-americano si ha il massimo rispetto per il coraggio dei polacchi e un rispetto così intenso da farti desiderare di essere polacco tu stesso*». Quindi Kennedy si è mescolato alla folla, stringendo centinaia di mani, mentre molti chiedevano notizie sulle condizioni di salute del fratello, il senatore Edward, rimasto gravemente ferito, in un incidente aereo.

Fonti diplomatiche americane hanno riferito che nel colloquio avuto ieri con il ministro degli Esteri polacco Rapacki e con altri funzionari del governo di Varsavia, durante un banchetto svoltosi a Palazzo Jablonna, Kennedy ha esortato la Polonia a impegnarsi più a fondo per migliorare le relazioni sovietico-americane. La Polonia, avrebbe detto Kennedy, ha la possibilità di creare un ponte di comprensione tra Washington e Mosca sia per le sue ottime relazioni con l'Urss sia per gli stretti legami che uniscono i popoli americano e polacco. Kennedy avrebbe anche ricordato ai dirigenti polacchi che Varsavia può esercitare un ruolo importante nell'Estremo Oriente. La Polonia, come è noto, è rappresentata nelle commissioni internazionali di controllo per la Corea, il Vietnam, il Laos e la Cambogia.

a. p.

Robert Kennedy desidera essere vice-presidente degli S. U.

Johnson, secondo l'autorevole *Newsweek*, sarebbe d'accordo

New York, 29 giugno.

La rivista americana *Newsweek* pubblica nel suo ultimo numero il resoconto di un colloquio che il suo redattore di Washington ha avuto con il ministro della Giustizia Robert Kennedy. Quest'ultimo, afferma la rivista, desidera essere vice presidente ma, al fine di restare in seno al governo, non escluderebbe anche altri incarichi quali quello di segretario di Stato, ministro della Difesa o ambasciatore a Mosca.

Newsweek conclude affermando che il ministro Robert Kennedy ha un grosso punto a suo favore: è cioè che le sue relazioni con il presidente Johnson sono significativamente migliorate nelle ultime settimane tanto che lo stesso Johnson ha recentemente detto di «essere ora convinto che Kennedy è pienamente qualificato per la vicepresidenza». (Ansa).

Intervista col ministro tedesco Schmücker

Bonn afferma la necessità di sostenere la nostra economia

«Ma gli italiani dovrebbero dirci quale linea di sviluppo intendono adottare»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 29 giugno.

Il ministro tedesco per l'Economia, Kurt Schmücker, ha affermato la necessità di sostenere economicamente l'Italia con crediti ed altre forme di assistenza. In una intervista pubblicata oggi dallo *Spiegel* il ministro ha dichiarato: «È chiaro che l'Italia ha difficoltà nello svolgere una disciplinata politica di bilancio. Ma noi ci siamo convinti che sono stati compiuti finora degli sforzi. Ed io mi auguro che essi abbiano successo. Se l'Italia non imboccasse la strada di una valida politica di bilancio, ci troveremo tutti in pericolo. L'Italia deve rendersi conto che l'aiuto di cui essa ha bisogno potrà essere dato se essa perseguirà una efficiente politica di stabilizzazione».

«Ciò significa dunque — ha chiesto il redattore dello *Spiegel* — che bisognerà porre agli italiani delle condizioni per il credito del Mec?».

Schmücker: «*Direi piuttosto che sarei interessato ad una precisa offerta italiana: noi, dovrebbero dirci gli italiani, calcoliamo che l'economia segua questa o quella linea di sviluppo. Siete pronti ad aiutarci su questa base?*».

Schmücker ha mostrato comprensione per tutti quei provvedimenti che tendono a limitare le importazioni italiane, anche quelle di automobili: «*Se l'industria italiana* — ha detto — *ritiene necessario un momentaneo sollievo, allora se ne può discutere. Ma deve trattarsi di misure provvisorie. Noi dobbiamo far presente con tutta fermezza che alla lunga non si può risanare una economia con barriere doganali, limitazioni di contingenti ed altro*».

«Allora — ha continuato il redattore dello *Spiegel* — bisogna premiare con dei crediti tedeschi l'incapacità degli italiani a guidare la loro economia, nonché la loro labilità politica?».

Schmücker: «*Vorrei dire soltanto che noi tedeschi dobbiamo essere lieti di non trovarci in difficoltà del genere di quelle degli italiani. Non so certo quale sarebbe la nostra condizione in circostanze simili a quelle che si riscontrano nell'Italia centrale e meridionale... Ecco perché sono dell'opinione che noi tutti dobbiamo studiarci di migliorare le condizioni dell'Italia centrale e meridionale. È necessario pertanto che i Paesi del Mec concordino programmi comuni di sviluppo, mettendo a disposizione i fondi necessari*».

m. c.

Il «Times» rileva la gravità della situazione in Italia

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 giugno.

La crisi governativa in Italia preoccupa gli inglesi. Questi timori, già manifestati fra sabato e domenica, sono espressi oggi da due articoli di fondo, uno sul *Times*, l'altro sul *Financial Times*. A loro giudizio, non vi è alternativa al centro-sinistra. Solo questa coalizione può salvare il Paese da avventure politiche dalle conseguenze imprevedibili, ma di cui alla fine beneficerebbero soltanto i comunisti. Secondo il *Times*, se Moro non riuscirà a ricostituire un governo simile a quello caduto venerdì, «*quasi tutto potrebbe accadere in Italia*».

L'editoriale del *Financial Times* è intitolato: «*L'Italia ha bisogno del centro-sinistra*». Descritte le cause delle dimissioni di Moro, l'articolo sostiene che la crisi politica «non sembra solvibile che in due soli modi». «*Una possibilità è rappresentata dalla nomina di un governo amministrativo che resterebbe in carica fino all'autunno per indire poi le elezioni generali. Ma un unico partito, il comunista, trarrebbe vantaggio da tale condotta. Tanto i socialisti di Saragat quanto quelli di Nenni subirebbero forti perdite. L'alternativa è costituita da un nuovo governo di centro-sinistra, con Moro rafforzato, anziché indebolito, dalla sconfitta*». L'articolo afferma che l'Italia otterrà l'aiuto del Mec «soltanto se terrà conto dei consigli di Marjolin». E conclude: «*Se Moro tornerà al potere il suo nuovo governo dovrebbe trovarsi in posizione migliore per attuare la severa politica economica necessaria all'Italia. Ma, se, per un motivo o per l'altro, la coalizione non potesse essere ricostruita, le attuali difficoltà dell'Italia potrebbero avere gravi ripercussioni non solo internamente ma in tutto il Mec, ed in una sfera più ampia*».

Il *Times* afferma che, se Segni e Moro falliranno nell'impresa di «risuscitare» il centro-sinistra, «vi è il pericolo di disordini industriali e sociali, che aggraverebbero la già inquietante situazione economica. Nuove elezioni non sarebbero una via d'uscita perché, con ogni probabilità, rafforzerebbero solo l'estrema destra e l'estrema sinistra. E su tutta la scena incombe un senso di impazienza e d'ansia».

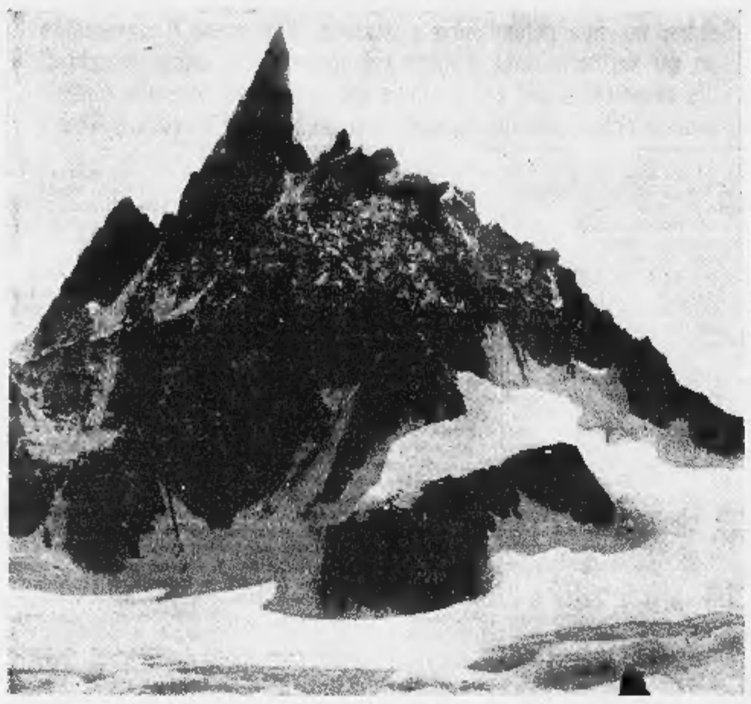
m. ci.

CRONACA CITTADINA

Una sciagura ha funestato Courmayeur affollata di gitanti

L'accademico del Cai Andreis e il figlio muoiono in cordata sul Dente del Gigante

Partiti alle 4 di ieri, a mezzogiorno erano sulla vetta - La disgrazia avvenuta due ore dopo durante la discesa - Alcuni alpinisti hanno visto il giovane ruzzolare, trascinando il padre a cui era legato - Un drammatico racconto - I corpi sono precipitati in un canalone, poi in un baratro di 400 metri, sfracellandosi sul ghiacciaio - Stamane si tenterà di ricuperare le salme - Il padre, 62 anni; il figlio 23 anni, studente del Politecnico



Il Dente del Gigante, un blocco di roccia che si eleva a 4014 metri sul ghiacciaio

Il nostro inviato ci telefona da Courmayeur:

In una impressionante sciagura alpinistica avvenuta ieri pomeriggio al Dente del Gigante, sulla catena del Monte Bianco, hanno trovato la morte il dott. Emanuele Andreis, di 62 anni, già presidente della sezione torinese del Club Alpino Italiano, e suo figlio Vittorio, 23 anni, residenti a Torino, strada dal ponte Isabella a San Vito n. 72.

«*Erano circa le 15,15* — ci ha detto Mario Bressan, 27 anni, rappresentante, residente ad Aosta, che è stato uno dei testimoni oculari della tragedia —; *con il mio amico Carlo Salvadori, operaio della Cogne, mi trovavo sotto la vetta del Dente del Gigante, che avevamo scalato nella mattinata, e stavamo mangiando. Appassionati di montagna, avevamo approfittato della festa e della bella giornata per scalare il Dente per la via normale. Parecchi altri alpinisti avevano avuto la nostra idea, perché sia salendo che scendendo abbiamo incontrato numerose cordate*».

Va precisato che il Dente del Gigante, l'ardito blocco di roccia che si eleva a 4014 metri e che è riconoscibile da Courmayeur per la sua caratteristica forma che gli dà il nome, per la sua via normale non è ascensione molto difficile. Vi sono delle corde fisse, poste dalle guide di Courmayeur, che portano direttamente sulla vetta, dove vi è anche una statua della Madonna. L'ascensione, classificata di terzo grado, viene considerata come palestra di alpinismo.

«*L'incidente* — ha proseguito il Bressan — *è accaduto quando padre e figlio Andreis erano in discesa. Superate le corde fisse, arrivati alla Grande de Pierre, stavano portandosi verso la cosiddetta gengiva in discesa libera. Ambedue erano legati in cordata. Il padre precedeva il figlio, che era ad una ventina di metri da lui. Ad un tratto il mio amico, che stava guardando verso la parete di roccia, mi ha detto: "Cade, cade". Ho visto distintamente allora il giovane rotolare per qualche metro, poi la corda tendersi ad arco e l'alpinista più anziano volare nell'aria.*

«*Una cosa impressionante* — dice Bressan: — *i due sventurati, senza emettere un grido, sono caduti sulle roccette, quindi, infilato un canalone, sono scomparsi alla nostra vista precipitando in un baratro di quattrocento metri che si va a perdere nel ghiacciaio del Dente del Gigante. Il mio amico ed io siamo corsi verso la parete e abbiamo incontrato la guida Oliviero Frachey, che stava scendendo con un cliente per la stessa normale del Dente*».

Oliviero Frachey, guida di Champoluc, dichiarava al ritorno a Courmayeur: «*Io, col mio cliente, precedevo la cordata dei due Andreis, coi quali mi ero incontrato in vetta e che conoscevo molto bene. Erano a due lunghezze di corda al massimo dalla gengiva quando, a una cinquantina di metri circa dalla base del Dente, li ho visti per l'ultima volta. Poi una roccia mi impedì di seguirli. Sentii però un tonfo, non ci feci caso, pensando a una caduta di pietre. Quando incontrai il Bressan seppi che erano caduti i due alpinisti. Non ci rimase che correre al Rifugio Torino e dare l'allarme alla società delle guide di Courmayeur*».

Courmayeur, che viveva le ultime ore della giornata festiva (che è stata per l'afflusso di gente una specie di Ferragosto), piombò in un doloroso stupore nell'apprendere i nomi dei protagonisti della tragedia e la località dove è avvenuta. Sembra che crudele destino si accanisca contro questa capitale dell'alpinismo ai piedi del Bianco. Un mese fa morì la grande guida Vuitto in palestra, su roccette infide perché bagnate da un violento acquazzone. Un incidente banale. Ora due altre vittime al Dente del Gigante sulla via normale, lungo la quale passano i ragazzi che, appassionati di montagna, vogliono fregiarsi di una vetta del Bianco.

Il dott. Emanuele Andreis, 62 anni, e il figlio Vittorio

Stamane una spedizione di guide di Courmayeur tenterà il ricupero delle salme. Ne faranno parte, fra gli altri, Toni Gobbi, che è il presidente delle guide valdostane, Salomone, Panei e tanti altri. Si porteranno al rifugio Torino con una corsa speciale della funivia, che partirà dal Palud alle 6, e quindi scenderanno sul ghiacciaio. Si spera di ritrovare i corpi dei due sventurati alpinisti ma non è certo, perché alla base della voragine che si apre sotto la parete del Dente e che dà sul versante francese, vi sono numerosi crepacci. Anni fa da questa stessa parete caddero quattro alpinisti belgi; il ghiacciaio detto dei Requin non ha ancora restituito i loro corpi.

I familiari del dott. Andreis, avvertiti in serata della tragica fine dei loro cari, giungeranno a Courmayeur stamane alle 10. Non prima di mezzogiorno è previsto il rientro delle guide che tentano di ricuperare le salme.

i. v.

Un bambino avvelenato da sostanza misteriosa

Ha bevuto il liquido di una bottiglia trovata nella spazzatura

Un bambino di 10 anni è grave all'ospedale per aver bevuto il contenuto di una bottiglietta trovata nella spazzatura. Si chiama Lorenzo Ruggero, abita a Caselle in strada della Parrocchia 15 con i genitori e la sorella Maria Grazia di 13 anni.

Ieri mattina i due ragazzi giocavano in un prato davanti a casa. Ad un certo punto Lorenzo è corso dalla sorella mostrando una bottiglietta di «Coca cola» chiusa con un tappo di sughero e piena di un liquido color marrone. Il bambino ne ha assaggiato un sorso e ha creduto che si trattasse di marsala. Ha offerto la bottiglietta a Maria Grazia che però ha rifiutato; allora ha finito di bere da solo.

Poco dopo è stato colto da conati di vomito. La madre lo ha messo a letto pensando che si trattasse di un colpo di freddo e di un'indigestione, ma la sorella le ha raccontato l'episodio della bottiglietta. Spaventata la donna ha preso il figlio e lo ha portato all'ambulatorio Martini dove è stato ricoverato con riserva di prognosi per avvelenamento da sostanza ignota. La bottiglia è stata consegnata all'istituto di medicina legale per gli esami di laboratorio.

Amministrazione controllata alla «Stamperia Piemontese»

La «Stamperia Piemontese» ammessa all'amministrazione controllata, ha denunciato al tribunale un passivo di circa 125 milioni, contro un attivo di 345.500.395 lire, rappresentato in gran parte da attrezzature e macchinari, fra i quali una rotativa. Il giudice Pregno ha ritenuto che l'azienda abbia possibilità di ripresa ed ha quindi affidato la temporanea amministrazione della ditta ad un commissario giudiziale, il dott. Cappabianca.

Cercavano refrigerio con una nuotata

Cinque tragedie dei bagni

Al lido Torino: **ventenne paralizzato dopo un tuffo, è moribondo** ***Nella Stura:*** **annega un giovane avvocato - *Nel Po:* un operaio affoga - *A Diano e a Savona:* muoiono in mare due torinesi**

Quattro annegati e un giovane rimasto paralizzato in seguito a un tuffo: è il doloroso bilancio di due giorni di festa e di grande caldo. Per la prima volta, in questa estate, le rive dei fiumi sono state affollate e le piscine gremite. Al «Lido Torino», per esempio, ieri vi erano circa 3500 bagnanti: una cifra che sembra superiore alla capacità dello stabilimento. (E almeno mille persone premevano fuori dei cancelli chiusi).

Nella piscina, tra le 10,30 e le 14, i bagnini sono intervenuti dodici volte per salvare pericolanti: gente colta da collasso o calpestata in acqua. Per qualcuno è stata necessaria la respirazione artificiale. Alle 14,30 è accaduta una grave disgrazia. Un giovane di 20 anni — Stefano Serrelli, immigrato dal Cagliaritano, verniciatore, abitante in via Riberi 2 — si è tuffato dal bordo della vasca dove l'acqua è alta metri 1,50 picchiando la testa sul fondo. Non è riemerso. I bagnini Fantini e Benvenuto hanno recuperato il corpo privo di sensi, hanno tentato di rianimarlo, senza riuscirvi. Non si trattava soltanto di un principio di asfissia. Poco dopo l'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato il Serrelli alle Molinette. Una diagnosi terribile: lesione del midollo cervicale e paralisi. La prognosi è riservata.

Nella mattinata, verso le 11, un corpo è stato visto galleggiare a poca distanza dalla riva della Stura presso il ponte-passerella di corso Vercelli. I passanti sono riusciti ad afferrarlo e a trarlo sulla sponda: era un giovane con un costume giallo e nero, respirava debolmente. Mentre si attendeva la Croce Rossa, qualcuno ha praticato allo sventurato la respirazione artificiale, ma il giovane non si è ripreso, è sembrato anzi peggiorare. E' morto sull'ambulanza che lo trasportava al Martini.

Non c'erano possibilità di identificare il cadavere, non si sapeva nemmeno in che punto il bagnante si fosse tuffato. I carabinieri hanno cercato lungo le rive i suoi abiti senza trovarli. E' stato identificato verso le 19 dallo zio, generale Sirchia. Si tratta dell'avvocato Francesco Sirchia, 32 anni; abitava in via Cibrario 6 con la madre Francesca e una sorella sposata.

Nel pomeriggio è annegato nel Po l'operaio Rocco Calamita, 30 anni, che abitava in corso Giulio Cesare 10 con Iora Potito, 29 anni, tre bimbi e l'anziana madre. Lavorava alla Sulgomma. Ieri è andato con il nipote Savino Calamita, di 18 anni, in riva al Po, ad un centinaio di metri a monte del ponte di Sassi dal lato di corso Casale. Verso le 16 il ragazzo ha cominciato a pescare, lo zio ha indossato il costume per prendere il sole. Non sapeva nuotare. Ha visto parecchi ragazzini in acqua (tutti avevano salvagenti) e ha detto a Savino: «Se ci stanno loro, ci posso andare anch'io». Vanamente il nipote ha cercato di trattenerlo.

E' avanzato nell'acqua fino al petto, ha fatto ancora un passo ed è scomparso. Il ragazzo, vestito com'era, è entrato nel fiume, ha cercato di raggiungere lo zio, ma anch'egli non sapeva nuotare ed è rimasto, disperato e piangente, a un palo di metri dal punto dove l'uomo era scomparso. C'erano un centinaio di persone — bagnanti o gente che prendeva il sole — ma nessuno tanto esperto nel nuoto da tentare il soccorso. Il cadavere è stato recuperato un paio d'ore dopo dai Vigili del fuoco sommozzatore Boretti; era a dieci metri dalla riva in una buca profonda tre metri.

Il terzo annegato è un ragazzo di 18 anni: Paolo Cagnasso, abitante in via Monginevro 195 con la madre e il patrigno. Era cameriere e si era trasferito a Diano Marina, all'albergo «Rainbow» per la stagione estiva. L'altra sera era il suo compleanno e, dopo il lavoro, aveva festeggiato la ricorrenza con una quindicina di amici. Poi qualcuno aveva proposto di fare il «bagno di mezzanotte» e tutti avevano accettato. Faceva caldo e il mare era calmo. I giovani sono scesi in acqua e hanno nuotato senza allontanarsi troppo, e quando sono ritornati a riva si sono accorti che mancava il Cagnasso. Lo hanno cercato, lo hanno visto galleggiare sull'acqua, a poca distanza. Da troppo poco tempo aveva mangiato e bevuto, si era stato colto da un collasso. Era ancora in vita e all'ospedale hanno tentato di rianimarlo con ogni mezzo, compreso il polmone d'acciaio. Troppo tardi. E' morto dopo un paio d'ore.

La quinta tragedia. Nello specchio di mare dello stabilimento «Sirena» di Savona è annegato ieri un giovane appena arrivato da Torino con un gruppo di amici. E' Carmelo Turisi, 26 anni, abitante in piazza Campanella 17. Si è buttato in acqua dopo aver bevuto una bibita ghiacciata ed è stato colto da malore. Ripescato dagli amici è stato portato all'ospedale ancora in vita, ma nonostante le cure è morto in pochi minuti.

Pag. 18, ultime notizie

Donna corre tra i binari per morire sotto il treno

* *

Altri episodi di cronaca

I rapinatori del S. Paolo avevano maschera e guanti

Le indagini sulla rapina all'agenzia dell'Istituto S. Paolo in via Asinari di Bernezzo proseguono. Sono state mostrate ai funzionari e ai clienti che sono stati testimoni dell'assalto le foto dei pregiudicati: due dei banditi erano mascherati solo sommariamente e si spera in una possibilità di un riconoscimento. Non c'è stato. Sono state diligentemente rilevate le impronte digitali sia nel «box» del cassiere, sia sull'auto usata dai banditi e abbandonata pochi minuti dopo il colpo. Ma alcuni testimoni affermano che i rapinatori calzavano i guanti. Le impronte rilevate sono state comunque trasmesse alla scheda centrale della polizia scientifica di Roma per un controllo.

Durante 14 anni presidente della sezione torinese del Cai

Il dott. Emanuele Andreis ricordato dall'accademico Lavini - Le sue principali ascensioni - Una delle figure più rilevanti dell'alpinismo piemontese - Aveva confidato a un amico: "Non mi sentirei di fare un'ascensione con un figlio"

Il breve tempo intercorso tra la crudele notizia e l'affannosa ricerca delle telefonate, mentre urgono i minuti per conseguire al giornale questi brevissimi biografici, non ci consente di commemorare come vorremmo e dovremmo l'amico Emanuele Andreis. Ci limiteremo ad accennare ad alcune delle più notevoli imprese del suo imponente curriculum di accademico del Cai: come la «prima» italiana senza guide alla Parete Nord del Leshoum Orientale; la «prima diretta» della parete sud-ovest della Piramide Vincent, la «prima» ascensione alla parete sud-ovest del Piz Roseg (3936), le prime ascensioni alla parete nord della Testa di Money e al Dente settentrionale di Broglio.

Anche nell'attività alpinistica invernale realizzò notevoli imprese, quale la salita al Nordend del Monte Rosa (seconda invernale, prima italiana) e altre prime invernali quali la «Granta Parey», la «Roccia Nera» del Breithorn, lo pante nord-ovest e sud-est del Visolotto, la Becca di Gay e lo spigolo sud-est del Viso di Vallanta. Nelle valli di Susa e di Lanzo, nei gruppi del Gran Paradiso, del Rutor, del Monte Rosa, del Bernina e del Disgrazia, tracciò altre nuove vie e anche nelle Dolomiti effettuò salite e di polso.

Ma questo incompleto elenco di ascensioni non rappresenta che uno dei molti aspetti di questa figura tra le più rilevanti dell'alpinismo piemontese dell'ultimo trentennio. Emanuele Andreis ha dato al Club Alpino Italiano quale consigliere centrale, e alla sezione di Torino come consigliere e vice-presidente prima, e negli ultimi 14 anni come presidente, una impronta indelebile di stile alpinistico, di affabile signorilità montanara, di disinteressato ed appassionato attaccamento al sodalizio.

Vittorio Andreis con un'amica in una recente scalata

La sera del 10 aprile scorso presentò l'ultima relazione all'assemblea dei soci del Cai, che aveva dovuto, suo malgrado, accoglierne le dimissioni: libero ormai dagli impegni e responsabilità dirigenziali, tornò alla montagna con rinnovato entusiasmo.

Ignoriamo finora i particolari della sciagura, ma conoscendo ed apprezzando in doti di prudenza e di perizia dell'amico scomparso non possiamo addebitare la disgrazia che a una di quelle tristi fatalità che colpiscono talora, incomprensibilmente, i più forti e migliori in ogni campo dell'attività umana.

L'improvvisa scomparsa di Emanuele Andreis insieme col suo caro figliolo viene ancora una volta a rattristare profondamente le numerose schiere dell'alpinismo italiano e piemontese in particolare, oltre a tutti coloro che ebbero la ventura di conoscerne ed apprezzarne le doti di intelligenza e di profonda umanità.

Ernesto Lavini
(Accademico del Cai)

La notizia alla famiglia nella villa di San Vito

A casa attendeva la moglie con la figlia di venti anni

Il dott. Emanuele Andreis, 62 anni, abitava nella nostra città in strada di S. Vito 72. Appassionato alpinista (fu presidente della sezione di Torino del Club Alpino Italiano dal 1949 al febbraio di quest'anno, quando lasciò l'incarico all'on. Badini Confalonieri), aveva comunicato la sua passione ai figli, Vittorio, di 23 anni, studente del terzo anno di ingegneria, e Luisa, di 20 anni, anch'essa studentessa universitaria. La prima moglie, Maria Fiorina, partecipava all'attività sportiva del marito. Accademico del Cai, aveva scritto con il sen. Chabod e Santi, la «Guida del Gran Paradiso», per la collana «I monti d'Italia».

Laureato in agraria, dirigeva le sue tenute — aziende agricole modernissime — nel Novarese, nel Vercellese e in provincia di Lucca. Due suoi fratelli, da parecchi anni emigrati nel Sud Africa, si occupano anch'essi di agricoltura in quelle lontane regioni. Un altro fratello, il gen. Camillo Andreis, abita in una villa attigua a quella del dott. Emanuele.

Il dott. Andreis era partito ieri mattina alle 4 con il figlio Vittorio senza dire quale fosse la sua meta. Vittorio aveva pure frequentato, con ottimo profitto, la scuola di alpinismo «Giusto Gervasutti» del Cai di Torino. L'anno scorso a Courmayeur, commentando con amici la scelta che un altro accademico aveva compiuto con il proprio figlio, aveva detto: «Io non me la sentirei mai di arrampicarmi con mio figlio».

Per l'omertà le ricerche dell'assassino incominciano con un giorno di ritardo

Le indagini sul delitto della Savonera ostacolate dalle reticenze dei testimoni - Solo ieri la polizia ha avuto il nome dell'omicida fuggiasco

L'assassino che ha ucciso domenica, alla cascina Tabacchera, Giuseppe Minici di 40 anni e ferito il fratello Domenico, 43 anni, è stato identificato dopo 10 ore di continui interrogatori. Si chiama Giuseppe Comisso, 33 anni, calabrese. E' fuggito dopo la sparatoria, ed è ancora latitante, forse armato. «E' un uomo caparbio, prepotente — dice il dott. Cascella che, con il dott. Maugeri, ha compiuto le indagini — per questo ha ucciso e per questo gli agenti che stanno ricercandolo hanno l'ordine di agire con cautela. Lo consideriamo molto pericoloso».

Giuseppe Comisso avrebbe sparato soltanto perché il suo saluto è stato respinto. Dice il dott. Cascella: «E' un tipico esempio dell'orgoglio e dell'insofferenza di certi ambienti arretrati; un'occhiata, la mancata risposta a un saluto, possono essere considerati offese sanguinose. Certamente, tra il Minici e il Comisso c'era già della vecchia ruggine».

Protagonisti e testimoni della vicenda sono lavoratori stagionali, vengono in Piemonte in primavera, tornano alle loro famiglie in autunno. Durante l'estate, offrono le loro braccia alle imprese edili e vivono a nel cantieri, a raggruppati in piccole colonie che prendono in affitto qualche vecchia cascina. Il quartiere «Cinna» ce ne sono molti, attorno alla città: Giuseppe Minick, l'ucciso, apparteneva a quello della cascina «Tabacchera», il fratello abitava nel cantiere di via Santa Brigida a Moncalieri; il presunto assassino, Giuseppe Comisso, e i suoi tre fratelli, erano dislocati fra Moncalieri, Pairino e Collegno. La domenica, i vari gruppi usano scambiarsi delle visite: spesso si radunavano in molti alla «Tabacchera».

Qui capita domenica, verso le 18,30, anche Giuseppe Comisso. Senza giacca, una pistola nella tasca dei pantaloni. Un particolare che fa pensare alla premeditazione. Sulla cancellata della cascina, verso i campi, c'è un gruppetto di persone che chiacchierano. Tra gli altri, i fratelli Minici. Comisso conosce bene Michele: fino a un paio di mesi fa, hanno lavorato nello stesso cantiere. E' stato probabilmente allora che è nato il rancore reciproco. «Ciao, Michelone», dice il Comisso.

Michelone, dall'alto della sua statura, gli lancia un'occhiata gelida. «Che combinerai ora?» — risponde — Con te non voglio averci che fare. Gira al largo e bada ai fatti tuoi». L'altro arretra di un passo, estrae la pistola e senza parlare prende il gelletto. Il primo colpo raggiunge «Michelone» a un braccio, spezzandogli il gomito, il secondo lo manca perché il ferito si è buttato verso il cortile della cascina per arraffare un randello. Quando ricompare sul cancello, con il bastone in mano, echeggiano altri tre colpi e il fratello di Michelone si accascia stringendosi le mani al petto.

«Michelone» si getta all'inseguimento di Giuseppe Comisso, che fugge verso la strada di Villa Cristina. Il ferito deve desistere e torna accanto al fratello, ormai agonizzante: lo stanno caricando su una macchina che parte verso il Maria Vittoria. Ma arriverà troppo tardi: Giuseppe Minici ha una pallottola nel cuore. Una decina di amici sono presenti al fatto, ma nessuno vuol parlare davanti alla polizia.

Ore di interrogatorio per vincere la paura e l'omertà. Alla fine il ferito ammette: «A sparare è stato un certo Giuseppe». «Giuseppe chi?». E Michelone: «Giuseppe Forte». Ci vogliono altre ore per far dire il nome esatto: Giuseppe Comisso. Con un giorno di ritardo comincia la caccia all'assassino.

Negozio di articoli sportivi saccheggiato per due milioni

Domenica notte i ladri hanno saccheggiato il negozio di articoli sportivi di cui è proprietario Carlo Sacchetti, in via Mazzini 80. I malviventi sono entrati dal cortile di via Accademia Albertina, approfittando di indumenti in pelle, scarponi e rotoli di cuoio per due milioni e mezzo.

Va a trovare la fidanzata in moto esce di strada e annega in un fosso

La disgrazia a Castellamonte, nessun testimone - Un'altra sciagura: diciottenne in moto si uccide contro un'auto a Cavallermaggiore

Verso le 15 di domenica un contadino di Castellamonte ha visto una motocicletta affiorare da un fosso che costeggia la strada; poco più avanti, impigliato fra le pale di un mulino abbandonato, ha trovato il cadavere di un giovane, annegato nell'acqua.

Si chiamava Aldo Rasa, 25 anni, era impiegato presso il centro meccanografico dell'Ianis, abitava in via Governolo 6 con il padre Aldo, 52 anni, sellaio, la madre, Teresa Maggio, 51 anni, operaia, e una sorella, Maria Angela, 21 anni. Domenica mattina i suoi erano partiti per Alassio: Aldo ha deciso di andare a trovare la fidanzata, Vanna Prato, 24 anni, in villeggiatura a Castellamonte.

Ha lasciato Torino verso le 8, a mezzogiorno si è fermato a telefonare presso la nobile famiglia Serena a Salerano: intendevano fermarsi a pranzo con loro. Il Cipriano, che lavorava su un «Itom 48», Poco dopo un contadino che lavorava nei campi ha sentito uno stridio prolungato, ma non ci ha fatto caso.

Il corpo del motociclista è stato trovato a breve distanza dal luogo in cui lavorava: una lunga striatura sull'asfalto è l'unica testimonianza dell'incidente. I carabinieri di Castellamonte non sono ancora riusciti a ricostruire la disgrazia. Quando è accaduta, la strada era deserta; forse il giovane è stato colto da un malore ed è uscito di strada, andando in pochi palmi d'acqua.

— L'operaio Vincenzo Cipriano, da San Giovanni Rotondo, 18 anni, è morto domenica in un incidente stradale alle porte di Cavallermaggiore. Abitava con i genitori e sette fratelli in via Vincenzo Lancia 54. Era partito al mattino con altri tre amici per andare a fare il bagno in un canale a Savoia: intendevano fermarsi per sera. Il Cipriano, che viaggiava su un «Itom 48», a Moretta era costretto a fermarsi per un guasto.

A tarda sera il giovane riprendeva la marcia: a tutta velocità per guadagnare il tempo perduto.

Alle porte di Cavallermaggiore ha tentato il sorpasso di una vettura che lo precedeva. Forse a causa di una curvetta, o per una manovra troppo brusca, sbandava a sinistra e andava a cozzare frontalmente contro una «1100», diretta verso Torino, guidata da Luciano Saccomani, 40 anni, abitante a Settimo. E' morto per un embolo all'ospedale di Savigliano.

— Il pensionato Giovanni Aprà, 85 anni, è venuto ieri in ciclomotore da Montaldo a Torino per visitare alcuni amici. Alle 12,30 mentre dal ponte della Gran Madre di Dio sbucava in piazza Vittorio dove c'è un semaforo, l'Aprà è stato investito da un'Appia guidata da Biagio De Luca, via Paganini 9. E' stato ricoverato al S. Giovanni con prognosi riservata per ferite al capo e frattura di una gamba.

Ancora scrutini per la licenza

Malgrado la giornata festiva, in alcune scuole medie e di avviamento i professori ieri si sono riuniti per ultimare gli scrutini degli esami di licenza. Riportiamo gli esiti della «Fermi».

Media unificata: 41 licenziati, 21 rimandati, 2 respinti. *Avviamento industriale (interni)*: 93 licenziati, 58 rimandati, 6 respinti. Hanno sostenuto l'esame di licenza di avviamento presso la «Fermi» anche 266 privatisti. L'esito è stato il seguente: 135 licenziati, 119 rimandati, 12 respinti.

Società piemontese di chirurgia (c. Polonia 14) - Domani sera alle 21,15, la società chirurgica dell'Università di Parma, con a capo il direttore prof. Bobbio, terrà una seduta scientifica.

Specchio dei tempi

Prima di alzare la sottana, si rivolti le maniche - Il lavoro c'è Ma chi è quel somaro? - Appello al figlio d'un operaio della Riv

Una lettrice ci scrive:

«Desidero scrivere subito due righe per la ragazza immigrata che, non trovando lavoro, pensa che non ci sia altro che darsi alla prostituzione ed incolpa della sua situazione la società "bene".

«Anni fa, appena diplomata, ho dovuto attendere per tre mesi l'impiego ed in quel periodo, era estate, dovendo aiutare i miei, ho accettato di andare al mare con una famiglia di conoscenti per aiutare a sbrigare le faccende di casa, ed in pratica ho fatto la domestica. Ho però aiutato i miei, fatto i bagni di mare e non sono stata per nulla avvilita.

«Una mia amica ha fatto un corso serale per ottenere un impiego ma nel frattempo di giorno aiutava in un negozio di commestibili e portava le ceste a domicilio dei clienti. Nessuna di noi ha mai pensato di incolpare la società "bene" delle sue difficoltà e tanto meno abbiamo pensato di fare le prostitute. Ci siamo semplicemente rimboccate le maniche ed abbiamo usato l'olio di gomito, che è sempre stato il più efficace rimedio in tutti i guai.

«Non so se la signorina suddetta abbia titoli di studio ed una adatta preparazione commerciale che le consenta di aspirare ad un impiego, perché certamente se si sa soltanto scrivere a macchina non si può aspirare a gran che. Però se veramente ha bisogno di lavorare e vuole mantenersi onesta, lavoro di altro genere ne troverà sempre. Purtroppo ho dovuto constatare che lavori come quelli svolti da me e dalla mia amica offerti a giovani meridionali prive di titoli di studio e senza alcun mestiere, sono stati sdegnosamente rifiutati.

«Mi auguro che la giovane scrivente abbia maggior buon senso ed allora potrà risolvere in breve tempo e drasticamente il suo problema».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sul vostro giornale la scritta di quella ragazza infelice, perché non trova lavoro. Io spogo questo quesito: come mai cerco lavoranti e personale per il laboratorio di confezioni per signora e non ne trovo? Come mai questa attività, che una volta era la gioia delle nostre brave signorine (alcune anche le più evolute ed intelligenti) ci tenevano a dichiararsi sarte, ne della nostra bella e laboriosa Torino), manca di mano d'opera? Come mai più nessuna ragazza pensa di imparare un mestiere così bello ed anche, da certo lato, artistico?

«Leggo di tante ragazze che non trovano lavoro; non è possibile. Se si mettessero veramente alla ricerca, ma con buon spirito, armate di tanta buona volontà, vi assicuro che potrebbero trovare occupazione ed avviarsi su una buona strada. Ora tutto pensano di fare poco e di guadagnare molto, senza troppo affaticarsi, ma l'esperienza di quasi sessant'anni mi permette di vedere le cose dal lato più onesto e più giusto. Una ragazza con un buon mestiere nelle mani, è sempre a posto, in qualunque evenienza della vita, ed anche per la sua futura famiglia».

Irene Saluto

Caro «Specchio dei tempi»,

«E' la prima volta che ti scrivo e sarò anche breve. Eccoci ad una cronaca nera nelle banche con relativa sparatoria e scorribanda per le vie della città, quasi in atto di sfida alle forze dell'ordine la cui azione diventa sempre più affannosa per il rinvenimento dei delitti.

«Ma io mi chiedo: chi è quel somaro di parlamentare che da vari anni chiede il disarmo della polizia? Scusa il disturbo, ma desidererei proprio fosse appagata questa mia curiosità».

Aldo Ferrero

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Mi rivolgo a te perché so che "Specchio dei tempi" può fare molte cose, direi forse, se non esagero, "vita e miracoli". Sono parecchi anni che leggo "La Stampa" e mi piace molto.

«Io ti chiedo di farmi un grande favore. Sono un padre di famiglia, ho moglie e tre figli rispettivamente di 23, 10 e 5 anni, lavoro alla Riv di Villar Perosa, in questo momento sono solo a lavorare. Pubblicami queste quattro righe, ti prego.

«"Roberta non fare più soffrire la mamma, ritorna a casa, la mamma è molto ammalata, dopo 15 giorni di vana attesa. Papà ti perdona, torna a casa, se non vuoi fornire mandaci tue notizie. Ascoltami, sono tuo papà Emilio Tiberio".

«Caro "Specchio dei tempi" spero che sarai così gentile da pubblicare questo appello a mio figlio Roberto. A mia moglie non si può più parlare, piange tutto il giorno e non mangia più, è uno strazio. Mio figlio può vecchio gira da per tutto deve può trovare notizie. Io che sono suo padre, faccio come posso. Il ragazzo è alto 1,70, ha occhi azzurri, capelli castani folti. E' nato a Perle l'11-6-1948. Ricevi i miei più sentiti ringraziamenti anche da parte della mia famiglia».

Emilio Tiberio
piazza Guglielmone 3, Pinerolo

Cominciano domattina gli esami di maturità

Si presentano 4969 studenti

Alle 8 di domattina incominciano gli esami di maturità e abilitazione per 4969 studenti: 2403 delle statali, 1491 provenienti dalle scuole parificate e legalmente riconosciute, 1075 privatisti.

«A tutti questi ragazzi — dice il provveditore prof. Lama — che si accingono a dimostrare in una lunga serie di esami l'arricchimento della loro cultura e la formazione della loro personalità, vada un augurio affettuoso di serenità e di fiducia. Gli esaminatori sono stati scelti con cura: uomini e donne devoti alla scuola e preparati al compito da sostenere, che non è tanto quello di sondare il sapere nozionistico di ciascuno, quanto di consentire agli studenti di dar prova della raggiunta maturità».

Gli esami di Stato hanno corso il rischio di essere rinviati a causa della vertenza sindacale sulla indennità di trasferta (6 mila lire al giorno per i professori, 9 mila per il presidente). Alcuni commissari hanno rinunciato all'incarico. Al loro posto il provveditore ha nominato docenti torinesi che riceveranno come «compenso straordinario» da 3 a 4 mila lire al giorno. L'equivalente di 40 lire per ogni alunno assegnato alla commissione.

Come si giunse alla prima guerra mondiale

L'Italia e l'Austria nel tragico luglio '14

Ha scritto Casalegno ne «*La Stampa*» del 26 che in Italia la prima notizia dell'eccidio di Serajevo produsse più emozione che allarme. Come testimonio adulto vivente allora a Roma e interessato vivamente (ahimè, già allora) alla politica internazionale, posso confermare l'asserzione; e altresì la precisazione ulteriore fatta quasi immediatamente dopo, che «qualcuno in Italia, se proprio non si rallegrò dell'attentato, pensò che almeno aveva tolto dalla scena internazionale un nemica del nostro Paese». Anzi, se le mie reminiscenze in proposito sono esatte, direi che a Roma la sensazione prevalente — anche sulla emozione umana — fu quella di sollievo. E non c'è da scandolezzarsene, ove si ricordi che un sentimento analogo — anche se per motivi assai diversi — fu attribuito perfino a Francesco Giuseppe.

Nel volume XII della quarta serie dei *Documenti diplomatici italiani* pubblicato qualche giorno fa (esso abbraccia il periodo 28 giugno - 2 agosto 1914) troviamo un rapporto di Avarna, nostro ultimo ambasciatore a Vienna prima della guerra italo-austriaca, molto eloquente a proposito dei sentimenti destati colà dalla scomparsa di Francesco Ferdinando. «*Non si può dire* — scrive testualmente l'Avarna — *che la popolazione della capitale abbia circondato di profondo compianto la fine miseranda dell'erede del trono e della sua consorte*». Seguita affermando che l'arciduca ereditario non aveva mai saputo rendersi popolare. Nella borghesia Francesco Ferdinando era considerato con timore come esponente del partito clericale. I tedeschi liberali temevano, oltreché il clericalismo e l'appoggio al partito cristiano-sociale, la sua arrendevolezza, come imperatore, alle aspirazioni dei cechi. Le persone politiche autorevoli ritenevano però che egli non avrebbe potuto modificare né la politica interna, né quella estera della monarchia.

E' veramente strano che il nostro ambasciatore non dica qui neppure una parola della questione principale, riguardo alle tendenze politiche di Francesco Ferdinando: quella del trialismo, cioè di una trasformazione radicale di struttura dell'impero absburgico, per cui accanto a tedeschi e magiari sarebbero venuti a figurare in condizioni di parità gli slavi (e più precisamente gli jugoslavi).

* *

Non sono, però, le impressioni dell'eccidio di Serajevo e i giudizi retrospettivi su Francesco Ferdinando gli argomenti su cui si cercheranno con più interesse notizie in questo fondamentale volume di documenti italiani. Lo storico, e anche semplicemente il curioso, correranno a cercarvi giudizi, previsioni, orientamenti del nostro governo nella partita diplomatica svoltasi fra Serajevo e la guerra.

Ebbene, occorre avvertire che almeno per la prima metà incirca dei quasi novecento documenti, cioè per la parte anteriore alla consegna a Belgrado dell'ultimatum austriaco, si troverà molto meno materia di quel che si desidererebbe. Né è il caso di rimproverare alla nostra diplomazia scarsa sagacia e inerzia. Occorre ricordare che fra il 28 giugno e il 23 luglio (data dell'ultimatum) la diplomazia non solo italiana, ma di tutti i paesi, Imperi Centrali compresi, trovò ben poco da dire.

Ci fu veramente per tempo (5-6 luglio) un fatto capitale da cui dipesero in prima linea gli svolgimenti successivi fino alla catastrofe; e questo fu la carta bianca data dalla Germania all'Austria circa le soddisfazioni che la seconda intendesse chiedere alla Serbia: soddisfazioni le quali — come risultava dal memorandum austriaco preparato prima dell'attentato, ma inviato dopo il 5 luglio a Berlino — dovevano servire non tanto a una riparazione adeguata per le responsabilità del governo serbo nell'eccidio, quanto a una eliminazione radicale il più possibile del pericolo panserbo.

Il programma austriaco includeva chiaramente l'ipotesi di una guerra dell'Austria contro la Serbia, la quale poteva allargarsi a conflitto europeo. Si voleva sapere se anche in questo caso l'Austria poteva contare sull'appoggio politico e militare della Germania. La risposta fu — nel giro, si può dire, di poche ore — affermativa; ma rimane per allora il segreto di poche persone, per novembre le quali la dita di una mano potevano forse essere sufficienti. Il segreto fu custodito gelosamente, e la diplomazia francese, inglese, russa non ne seppe — per quel che a me è noto — nulla di più di quella italiana.

Non per ciò le reazioni del nostro governo — o più semplicemente del Di San Giuliano — (non mi pare di aver mai Salandra, in questa prima metà del volume) al pericolo di guerra sono meno interessanti: direi anzi che acquistano maggior sapore. Già il 6 luglio Di San Giuliano telegrafa al nostro ministro a Belgrado Giuliano Cora le sue «*serie preoccupazioni*», con il consiglio al governo serbo di «*massima cura nell'evitare tutto ciò che possa dare al governo austro-ungarico motivo o pretesto di prendersela direttamente col governo di Belgrado*».

Il 14 luglio, comunica ai nostri rappresentanti a Berlino, Vienna, Pietroburgo, Londra, che l'ambasciatore tedesco a Londra aveva parlato di serie preoccupazioni dei circoli berlinesi non solo per un possibile conflitto austro-serbo, ma altresì per il gigantesco incremento delle forze militari del vicino impero russo. Nello stesso giorno segnala a Bollari (Berlino) la necessità che i governi tedesco e austriaco si rendano conto «*dell'assoluta impossibilità pel governo italiano di seguire direttamente una politica non voluta dall'opinione pubblica e dalla maggioranza della Camera dei deputati*». La nazione italiana è sempre più ostile all'Austria, e comincia a riflettere se convenga continuare a rimanere nella Triplice Alleanza, e non piuttosto aderire alla Triplice Intesa.

Seguita Di San Giuliano enunciando, a proposito dei dissensi italo-austriaci in Albania, l'ipotesi che se ne dia una parte all'Austria, e che questa ceda all'Italia «*una parte delle sue province italiane*». Infine, passando a considerare specificamente un possibile conflitto austro-serbo, scrive testualmente così:

«*Tutta la nostra politica deve mirare ad impedire anche in questo caso un ingrandimento territoriale dell'Austria, cui non corrisponda un adeguato compenso territoriale in favore nostro. E in questo caso la difficoltà è aggravata per noi, come ho spiegato a Flotow, dalla impossibilità nostra di appoggiare l'Austria qualora essa presenti alla Serbia domande incompatibili coi principi liberali del nostro diritto pubblico e ispirate alle tendenze non ancora morte a Vienna né a Berlino, cui si ispirava la Santa Alleanza e cui si ispirano ancora i sostenitori del legittimismo e del diritto divino dei regnanti*». Prevede infine come possibile «e forse anche probabile» che si convenga uscire, «in un avvenire forse non lontano» dalla Triplice Alleanza. Ritiene che l'Austria tenda a disgregarsi; ma la durata del processo di disgregamento sarà forse assai lungo (si noti che tutto ciò è detto prescindendo dalla ipotesi di una guerra europea, adesso).

Passando i giorni, si fa sempre più incalzante la preoccupazione per quello che l'Austria esigerà dalla Serbia, e su ciò che potrà seguire a un eventuale rifiuto. L'ambasciatore tedesco Flotow prega Di San Giuliano di influire sulla stampa italiana nel senso della localizzazione del conflitto austro-serbo. Era questa la grande trovata della diplomazia di Berlino, la quale non si accorgeva di presentare come base d'intesa proprio il punto centrale del contrasto europeo in quel momento. Alle sollecitazioni tedesche, Di San Giuliano risponde opponendo il doppio criterio non derogabile dell'Italia: incompatibilità con gli interessi italiani di un ingrandimento territoriale dell'Austria (*«Faremo il possibile per impedirlo»*); domande eccessive e reazionarie dell'Austria faranno contro di essa l'unanimità italiana.

Di San Giuliano, però, non si limita alla opposizione diretta, di cui intravede certamente l'insufficienza per arrestare gli Imperi Centrali sulla china della guerra europea. Il 17 luglio stimola la Russia a far sapere agli Imperi Centrali «*prima di un passo austriaco irrevocabile a Belgrado*» che essa non rimarrebbe indifferente e neutrale; suggerisce contemporaneamente alla Romania di far conoscere alle stesse potenze l'incompatibilità con l'amicizia rumena di qualunque atto mirante a indebolire la Serbia e a toglierle qualsiasi parte del suo territorio. E nel doppio fuoco di interdizione, persevera fino alla vigilia della consegna dell'ultimatum.

Vedremo in un altro articolo l'opera del nostro governo dopo quella consegna.

Luigi Salvatorelli

NON SI PUO' GIUDICARE L'INDIA CON LE MISURE DELL'OCCIDENTE

Le masse umane e lo slancio industriale dànno a Calcutta un senso di vertigine

La città appare immensa, formicolante e paradossale - Si calcola che abbia sei milioni di abitanti, di cui un milione senza lavoro e molti di più senza casa - Nel tempio della dea Kali si sacrificano animali, nella giungla vicina si caccia la tigre - Ma gli impianti industriali crescono rapidamente: acciaio, petrolio, juta, elettricità, con un fervore che potrebbe fare del Bengala «la Ruhr dell'Asia» - Le condizioni degli operai sono assai più dure di quelle descritte da Engels un secolo fa in Europa, ma l'unica riserva inesauribile è quella di manodopera - Non si possono fare previsioni sul futuro: la classe dirigente è debole e discorde, i comunisti filo-cinesi assai forti, le tendenze secessioniste inquietanti

(Dal nostro inviato speciale)

Calcutta, giugno.

Passando per Agra, Lucknow, Benares, quando s'arriva nel Bengala è come uscire da un incubo. Non più argille infocate di villaggi che vivono immobili da millenni nella segregazione castale, né pianure funeree e città coperte di polvere, sentoni cosparsi di cenere e alitanti da un sole implacabile. Dove il Gange s'ingrossa e si divide in larghi deltizi verso il Golfo del Bengala, comincia tuttavia un altro incubo: qui la natura eccede in una vegetazione travolgente e ci sono luoghi in cui le piante di riso che nascono dal fondo dei pantani raggiungono dieci piedi, e poi subentra il mondo torbido e tumultuoso di Calcutta, dove le moltitudini urbane si espandono in una vitalità d'acquitrino.

Calcutta mostra le sue masse umane come nessuna metropoli dell'Occidente o della Russia; masse nude e masse vestite di dhoti e sari, malinconi sotto il temporale nella direzione del vento a decine di migliaia, nella stessa via e nella stessa pinzza. Calcutta non è città propizia ai censimenti: viene supposto che sia abitata da sei milioni di uomini, ma è solo un'ipotesi. A cento miglia, nel Delta, sopravvive intatta la jungla delle leggende coloniali, dove tuttora si caccia la tigre.

L'Università di Calcutta è fuori d'ogni misura: centomila studenti (la Lomonosov di Mosca ne istruisce solo ventimila). Anche i portatori di rikaclò sono all'incirca centomila. E' impossibile applicare qui i concetti occidentali di occupazione, sottoccupazione, disoccupazione; si parla tuttavia d'un milione di disoccupati. I rifugiati indù del Pakistan orientale, vittime della guerra di religione con i musulmani, che divide il Bengala in due, vivono accampati sotto i portici, nei vicoli, sotto le pensiline delle stazioni. Gl'intoccabili immigrati dai villaggi abitano nei bustees, distese di tuguri costruiti con fango, bambù e ogni sorta di materiali, sul limitare di stagni dove si bagnano le mucche sacre; e quell'acqua viene anche bevuta.

Il tasso di mascite di questi quartieri non ha termini di paragone nel mondo, e tuttavia l'albero della fertilità presso il tempio di Kalighat è carico di voti propiziatori. In quel tempio, accanto a una statua dorata di sei piedi, che raffigura la terribile dea Kali dall'enorme lingua rossa, si sacrificano ancora il bufalo e il capretto, e sgorga da una fonte un'acqua melmosa, che è reputata balsamica per le malattie infettive.

L'aria della città sa di pantano, stalla, riso al curry, fiori putridi; più o meno è così anche nel centro della city, alla Borsa. Non si pubblicano molte statistiche su Calcutta, i suoi salari, i suoi redditi; o quelle che si conoscono mettono paura. Ma la verità è sempre storica, non è mai solo statistica. Nella carestia del '43 morirono cinque milioni di bengalesi; oggi questo non accade più. Nelle stragi religiose del '47 si celebrarono dovunque esequie collettive delle moltitudini uccise (kerosene e fuoco); negli ultimi tumulti, a gennaio di quest'anno, seguiti alla scomparsa d'una reliquia di Maometto nel Kashmir, le vittime sono state relativamente poche, sebbene uccise selvaggiamente.

E' selvaggia anche la crescita dell'industria. Vivono oggi nel Bengala le famiglie più ricche dell'India, come i Birla, che traggano origine dalla sottocasta dei Marwari, dedita all'usura, e i Singhania, parigonabili per forza patrimoniale solo alla famiglia parsi dei Tata, che prevale a Bombay. Data l'origine, la loro psicologia è finanziaria più che industriale; nell'attuale fase dell'India, quella d'una società arcaica che accumula plusvalore per giungere al capitalismo industriale (privato e di Stato, questo si vedrà poi) non vi è gran divario fra i due termini. Immenso è il plusvalore delle fabbriche distribuite intorno al porto di Calcutta, e spietata è qui la «legge ferrea» del salario, da gran tempo dimenticata in Europa, in uno scenario dinanzi al quale la Manchester descritta da Engels apparirebbe felice. Fondamento di questa Manchester dell'Asia era l'industria della juta, ma tutto vi è stato reso più tragico da fattori asiatici, come l'enorme sovrappopolazione da un lato e il fanatismo religioso dall'altro.

Calcutta, già capitale dell'intero Bengala, dopo la divisione del suo retroterra fra indù e pakistani s'è trovata sull'orlo della rovina. Le fabbriche, situate nella zona che oggi è indiana, sono state separate dalle piantagioni di juta, che erano nel Bengala assegnato al Pakistan. E' accaduto poi che hanno fatto prima i pakistani a costruire opifici propri, di quanto tempo abbiano impiegato i bengalesi indù a procurarsi juta: e oggi Calcutta si trova con impianti vecchi, mentre l'Est Bengala opera con macchine nuove. Ma la crescita dell'industria non s'è arrestata per questo, anche se ha seguito vie tortuose (un Engels asiatico avrebbe molto più da scrivere). E' rimasto il gran traffico del tè attraverso i molti fiumali, col notevole capitale fuso del porto e delle ferrovie.

A questo punto, lo sviluppo ha intrapreso vie nuove. Oggi a 35 miglia da Calcutta si costruisce una centrale termoelettrica da 500 mila kilowatt; a Durgapur si accresce la produzione di acciaio, già avviata in questa parte del Bengala dalla Martin Burn Company; ferro e carbone (di cui è fornita anche la regione di Calcutta) giungono in abbondanza dal vicino Bihar; dai pozzi petroliferi dell'Assam scendono due oleodotti e sull'estremità del Delta, ad Haldia, deve nascere un porto marittimo finanziato dalla Banca mondiale, che consentirà l'attracco delle grandi navi. Un opuscolo della First National Bank di New York suggerisce, non senza immaginazione, che il nord-est dell'India potrebbe trasformarsi in una Ruhr asiatica.

Alcuni eventi politici, e non poche rusie per il governo di Delhi, si collegano con tale prospettive. Dal ottobre al 21 novembre 1962, quando le truppe cinesi dilagarono oltre la frontiera di Nord-Est verso la valle del Brahmaputra, si diffusero nel mondo due interpretazioni. La prima, restrittiva, che la Cina comunista volesse solo umiliare l'India per affermare la sua egemonia sul mondo di colore; la seconda, estensiva, che l'espansionismo cinese intendesse sottomettere l'Unione indiana.

Oggi, ormai, prevale una tesi più complessa. La Cina non voleva appropriarsi di 450 milioni d'indiani indigenti, né tenterà mai una simile conquista, che comporterebbe una guerra religiosa di cinquant'anni almeno; Pechino intendeva screditare Delhi dinanzi al mondo che crede nelle prove di forza e inoltre comprometterne l'economia mediante una costosa tensione militare, mettere in moto le forze centrifughe dell'Unione indiana, soprattutto nelle regioni che gravitano sul Bengala. A lungo termine, la Cina comunista vuole estendere la propria influenza su Calcutta e incoraggiare la formazione d'uno Stato dell'Est (Bengala, Bihar, Assam) destinato ad essere vassallo come il Nepal e la Birmania.

Il nazionalismo particolare del Bengala è sempre inquieto, gl'interessi dei circoli d'affari contrastano spesso con la burocrazia e i piani di New Delhi, urtando contro i vincoli e l'austerity imposti dal centro (estremo fiscalismo, restrizioni valutarie, rigida limitazione delle licenze d'importazione). L'India non ha avuto storia unitaria, se non per opera dei Mogul e del colonialismo britannico; dopo la morte di Nehru, che seppe dominare i premiers dei 17 Stati indiani, sarebbe sufficiente il collasso economico a provocare la crisi dello Stato. L'India ha una popolazione più vasta e composita dell'Europa e l'hindi, il punjabi, il bengalese, l'urdu, il tamil, sono assai più distanti fra loro che le lingue europee. Non può stupire che il subcontinente sia fragile, e che la Cina comunista voglia estendervi la propria influenza come la Russia ha fatto in Europa fino all'Elba.

Il West Bengala è uno fra i maggiori centri d'espansione del partito comunista indiano (gli altri sono il Kerala e l'Andhra) e localmente l'organizzazione è controllata dall'ala filo-cinese. Mentre al Parlamento paninliano di Delhi il partito comunista ha 32 deputati su 500 e 11 senatori su 232, nell'assemblea bengalese controlla 50 seggi su 252. Il sottoproletariato di Calcutta, in una jungla industriale che uccide l'antico castalismo religioso (massimo ostacolo alla lotta di classe), accoglie il maoismo come la sua naturale espressione rivoluzionaria. Il comunismo kruscioviano ne è storicamente e geograficamente assai più remoto.

Alle porte dell'area di guerriglia del Sud-Est asiatico, col 20 per cento dei seggi parlamentari ed una forza reale anche maggiore (perché si vota col sistema uninominale) il partito comunista del Bengala opera in un terreno sul quale tutto è possibile. Jyoti Basu, segretario del partito e membro del Parlamento locale, m'ha descritto le condizioni di questa sottoclasse aperta due soli esempi: le industrie di Calcutta non applicano nemmeno la legge sul salario minimo mensile di 100 rupie (13.000 lire) e non esistono assicurazioni sociali. Fra le moltitudini senza mestiere, i coolies vengono assoldati per una tariffa di 2 rupie al giorno (190 lire) che tuttavia non sono pagate direttamente, ma consegnate ai contractors, appaltatori della bassa manodopera, e costoro ne trattengono la metà.

Il ceto possidente è angusto: su 6 milioni di abitanti, circolano a Calcutta 35.000 automobili, compresi i taxi e le vetture degli uffici pubblici. Gli uomini della finanza e dell'industria, i Marwari, protagonisti dell'accumulazione, sono duri, inventivi e vulnerabili; l'aristocrazia intellettuale appare non di rado isolata e fuori della storia che si compie con secoli di ritardo, assorbita dai riti d'una cultura archeologica o da un cosmopolitismo altero che somiglia a una fuga pura e semplice.

Ho conosciuto persone di questo ceto, viventi in riche dimore servite da bearers e sweepers, anglomani e liberali, collezionisti di aracci, tappeti e sculture buddiste, benefattrici e protettrici di tutte le arti hindi. Ma chiesto notizie sul controllo delle nascite e mi è stato detto che l'argomento era fastidioso; notizie sul numero dei disoccupati, e non ne sapevano nulla; notizie sul partito comunista, e ancora non ne sapevano nulla. Ho chiesto ragguagli sugli uomini che guidano la espansione industriale, e m'è stato detto: «Noi non frequentiamo i Marwari». Il West Bengala somiglia a un corpo senza testa che cammina e non sa dove va.

Alberto Ronchey

Lo scrittore Sandor Nagy condannato a tre anni per «complotto filocinese»

Era stato arrestato nel marzo scorso, pochi giorni prima della visita di Kruscev a Budapest

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 29 giugno.

Lo scrittore ungherese Sandor Nagy, di 44 anni, che nel marzo di quest'anno, pochi giorni prima della visita di Kruscev in Ungheria, era stato arrestato sotto l'accusa di avere organizzato un complotto filocinese, è stato condannato sabato dal Tribunale distrettuale di Budapest a una pena mite: tre anni di reclusione e cinque anni di perdita dei diritti civili. Ne dà notizia oggi l'agenzia telegrafica ungherese «Mti», con un comunicato di quattro righe, nascosto nella rubrica «notizie brevi».

Sandor Nagy, che per le sue qualità letterarie fu insignito del «Premio Kossuth» e che per le sue benemerenze politiche ottenne nel 1954 il massimo alloro socialista, il «Premio Stalin», era stato arrestato il 18 marzo di quest'anno nel momento stesso in cui l'addetto commerciale della legazione albanese a Budapest, Vasil Tassellari, veniva espulso dalla repubblica magiara sotto l'accusa di «avere abusato dei diritti concessi ai diplomatici, intervenendo illegalmente negli affari interni ungheresi».

I due fatti, arresto dello scrittore ungherese ed espulsione del diplomatico albanese, erano strettamente connessi, come si venne a sapere una settimana più tardi. Sandor Nagy — secondo notizie di fonte magiara trapelate nella primavera, le quali ora vengono minimizzate — sarebbe stato a capo di un gruppo di congiurati antikadariani finanziato da Pechino attraverso la legazione di Tirana a Budapest. Uomo di contatto era Tassellari, il quale forniva allo scrittore e al suo gruppo, composto di fanatici stalinisti, materiale di propaganda filocinese e antisovietico e una quantità imprecisata di fiorini.

t. s.

I soliti disonesti alla Biennale

Un visitatore sorpreso a plagiare il grande dentifricio dello scultore Oldenburg.

(disegno di NOVELLO)

Irene è tornata in Olanda per il compleanno del padre

Commosso abbraccio con la madre - Il principe Bernardo (non informato dell'arrivo) era in gita - Il marito di Irene, Ugo Carlo di Borbone-Parma, è rimasto in Spagna «ufficialmente» trattenuto da affari

(Nostro servizio particolare)

L'Aia, 29 giugno.

Per la prima volta dopo il suo contrastato matrimonio, la principessa Irene, figlia secondogenita della regina Giuliana, è rientrata ieri sera in Olanda per festeggiare in famiglia il compleanno del padre. L'inatteso ritorno, interpretato unanimemente come una riconciliazione della principessa con i genitori e il governo, è stato salutato con entusiasmo dagli olandesi, che hanno appreso la notizia ieri sera, a tarda ora, dalla radio. Immediatamente parecchie persone si sono radunate davanti all'ingresso del palazzo reale a Soestdijk, sperando che Irene apparisse sul terrazzo. L'attesa è andata delusa. Quando l'auto con Irene, giunta in aereo da Parigi, è entrata nel parco del castello, s'è soltanto vista la regina farsi incontro alla figlia e abbracciarla a lungo.

Il principe Bernardo non si aspettava che la figlia sarebbe venuta a fargli gli auguri, ed era partito, a bordo del suo *yacht*, sul lago di Ijssel. Appresa dalla radio di bordo la notizia dell'arrivo di Irene, è immediatamente tornato al palazzo reale.

Irene è venuta sola in Olanda. Suo marito, ufficialmente, è stato trattenuto in Spagna per affari; ma all'Aia si ritiene che l'assenza di Carlo Ugo sia stata imposta dalla stessa casa reale e più ancora dal governo olandese, che in molte occasioni hanno dimostrato a dichiarato di non voler più avere nulla che fare con il pretendente carlista al trono di Spagna, al quale si rimproverò di avere preso occasione dal matrimonio per «imbastire una campagna pubblicitaria in proprio favore».

L'occasione del ritorno di Irene in patria è stata spiegata col fatto che proprio oggi il principe Bernardo compie 53 anni. La principessa è sempre stata molto legata al padre, del quale anzi era la preferita fra le quattro figlie. Era stato Bernardo, nonostante le critiche del governo e di certa parte dell'opinione pubblica, ad andare in Spagna a prendere Irene e il fidanzato per accompagnarli in Olanda; era stato ancora Bernardo a tentare una rappacificazione prima del matrimonio; padre e figlia si erano incontrati in gran segreto una domenica in una saletta dell'aeroporto di Bruxelles. Si ritiene in Olanda che sia ancora stato il principe a offrire, nel giorno del proprio compleanno, l'occasione alla figlia di ritornare in patria per riabbracciare la madre, che non la vedeva più dal 7 aprile scorso, e che non aveva assistito al suo matrimonio.

Sabato, quando già erano corse voci d'un ritorno in patria di Irene, un portavoce governativo aveva dichiarato che un eventuale viaggio della principessa in Olanda era da considerarsi «*improbabile e soprattutto inopportuno*». Gli avvenimenti hanno però smentito queste previsioni.

Negli ambienti diplomatici dell'Aia si mette in rilievo che alla fine della settimana scorsa aveva suscitato un certo scalpore il fatto che l'ambasciatore olandese a Madrid fosse andato a pranzo con Irene e Carlo Ugo. Il ministero degli Esteri aveva però in un certo senso giustificato il passo del proprio ambasciatore e ora si ritiene che il pranzo fosse voluto dallo stesso governo per stabilire le condizioni del ritorno in patria di Irene. Le condizioni si sarebbero limitate al fatto che Carlo Ugo non doveva accompagnare la moglie. Irene rimarrà in Olanda tre o quattro giorni. Abiterà nel palazzo reale di Soestdijk e per il momento non sono previste sue uscite in pubblico né partecipazioni a cerimonie.

s. d.

Rievocato in Austria l'eccidio di Serajevo

Vienna, 29 giugno.

Cinquanta anni dopo l'eccidio di Serajevo un gruppo di ufficiali austriaci ha ricordato l'avvenimento ad Arstetten nell'Austria superiore, dove sono deposte le salme di Francesco Ferdinando e della consorte Sofia.

Alcuni vecchi ufficiali di cavalleria dell'esercito imperiale austro-ungarico hanno assistito ad una messa di requiem, schierati sull'attenti con le decorazioni bene in vista sul petto. L'unica figlia legittima vivente del principe assassinato, la contessa Sofia Nostitz-Rienek, ha accolto le condoglianze dei presenti a cinquanta anni di distanza dall'avvenimento.

All'uscita della chiesa la moglie dell'ex guardacaccia di Francesco Ferdinando ha baciato la mano della signora facendo un inchino nello «*stile di Corte*».

Trovati i corpi dei coniugi caduti in aereo durante il giro di Sicilia

Nelle acque delle isole Eolie - Il velivolo francese era stato colpito da un fulmine

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 29 giugno.

L'aereo «Jodel Ambassadeur» dato per disperso durante la seconda tappa del Giro aereo di Sicilia, è precipitato in mare, fra Capo d'Orlando e le isole Eolie. I resti dell'aereo sono stati avvistati stamane verso le 7 da apparecchi del Centro di soccorso di Vigna di Valle. Il velivolo era pilotato da Jean Leroy, di Parigi, col quale era a bordo, come secondo pilota, la moglie Pierette.

Alla notizia dell'avvistamento si sono diretti verso la zona a circa 10 miglia dalla costa, alcuni pescherecci con a bordo carabinieri e guardie di finanza, e motoscafi con sommozzatori esperti in recuperi in alto mare.

I cadaveri dei coniugi sono stati ripescati da alcune motobarche nello specchio di mare compreso fra Brolo e l'arcipelago delle Eolie. L'uomo e la donna erano ancora legati con la cintura di sicurezza al sedile del biposto. Una indicazione sul luogo del disastro era stata fornita, ieri sera, da un ragazzo.

La battuta compiuta dai carabinieri nella zona non diede però alcun risultato. Infatti il «Jodel Ambassadeur» dei coniugi Leroy era finito in mare. Il piccolo aereo, dopo avere sorvolato Messina, era stato investito da un temporale che lo aveva messo in difficoltà. Il dottor Leroy era un veterano della competizione, alla quale partecipava per la quarta volta. Si presume che il velivolo sia stato colpito da un fulmine.

I corpi di Jean e Pierette Leroy sono stati portati a Brolo dove pescatori e abitanti del piccolo centro li hanno ricoperti di fiori di campo. Da Palermo sono partiti alla volta della cittadina del Messinese alcuni dei partecipanti al Giro aereo di Sicilia per rendere l'estremo saluto ai due sfortunati piloti. Tra gli altri anche il signor Allez, presidente dell'Aereo-club di Francia e della Federazione aeronautica internazionale.

Il console di Francia a Palermo, visconte De Dampierre, ha informato dell'accaduto i familiari delle vittime. I tre figli dei coniugi Leroy, Charles di 6 anni, Annalise di 9 e Jean di 7 si trovano attualmente in villeggiatura a Chambois. I Leroy abitavano a Bernay in Normandia. Secondo quanto hanno affermato alcuni loro amici, che hanno partecipato all'aerogiro di Sicilia, i coniugi erano entrambi medici.

a. l.

AUTOMOBILISTI

Se vi ripromettete di effettuare un viaggio all'estero,

ASSOCIATEVI ALL'AUTOMOBILE CLUB TORINO

e richiedete il

CARNET DI ASSISTENZA

che vi offre, tra l'altro, alle condizioni del relativo regolamento e per sole L. 1000, le seguenti prestazioni:

— possibilità di far fronte in caso di necessità, a mezzo di lettere di credito fino a L. 300.000, ad impreviste spese alberghiere, per riparazioni del veicolo o per il vostro rimpatrio via aerea;
— rimpatrio gratuito del veicolo immobilizzato all'estero;
— rimpatrio gratuito del conducente e dei familiari in caso di malattia o di ferite riportate in incidente;
— rimborso delle spese sostenute per il recupero ed il traino del veicolo in caso di guasto.

L'ASSOCIAZIONE ALL'AUTOMOBILE CLUB TORINO

VALIDA 365 GIORNI

vi darà inoltre diritto alle seguenti prestazioni.

SOCCORSO STRADALE GRATUITO in tutta Italia.

SCONTI SU CARBURANTI E LUBRIFICANTI.

USO AUTOVETTURE FIAT 500 a lire 1000 al giorno.

LAVAGGIO RAPIDO AUTOVETTURE presso la Stazione A.C.T. di via Filadelfia (tariffe lire 300 - 350 - 400).

INGRASSAGGIO e GRAFITAGGIO automezzi a particolari tariffe.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autovettura» e «Infortuni» (a scelta).

CUSTODIA AUTOVEICOLI nei 2000 posteggi A.C.I.

ABBONAMENTI GRATUITI al settimanale «L'Automobile» ed al Notiziario Sociale.

TARIFFE PREFERENZIALI per il parcheggio sotterraneo di via Roma.

ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni.

CONSULENZA GRATUITA legale, contravvenzionale, tecnica ed assicurativa.

RIMBORSO DANNI a seguito di trasporto infortunati in incidenti stradali.

ASSISTENZA TURISTICA: documenti internazionali - itinerari stradali - materiale cartografico - cambio valuta.

ASSISTENZA nell'espletamento di qualsiasi pratica automobilistica.

ASSISTENZA LEGALE automobilistica (stipulando la polizza A.L.A.).

SCONTI presso numerose Ditte affiliate, presso gli Autostelli A.C.I. e sulle tariffe della Scuola Guida.

L'AUTOMOBILE CLUB DI TORINO

è infine lieto di comunicare ai propri Soci che si riforniscono di carburante presso la rete dei distributori sociali di avere richiesto l'autorizzazione per dotare di

20 VETTURE FIAT 850,

in luogo delle Fiat 600 già programmate, i Concorsi a premi 1963-63 abbinati al servizio di vendita carburanti.

Potranno partecipare alle estrazioni delle suddette Fiat 850 tutti i Soci che avranno prelevato nel corso dell'anno almeno 300 litri di carburante presso i distributori sociali.

SPETTACOLI

Cinque complessi internazionali nel teatro all'aperto

Una «fiesta» messicana a Nervi apre oggi il festival del balletto

La compagnia diretta da Amalia Hernandez per la prima volta al gran completo in Italia - Dal 4 al 10 luglio due spettacoli del Bolscioi, il complesso sovietico clamorosamente espulso dalla Germania occidentale

(Nostro servizio particolare)

Genova, 29 giugno.

Una «fiesta» messicana inaugurerà domani sera il settimo festival internazionale del balletto che, per tutto il mese di luglio, presenterà al teatro all'aperto di Nervi, nello scenario naturale offerto da alberi e prati, cinque complessi di danza tra i più famosi del mondo. Protagonista della «fiesta» sarà il Balletto nazionale messicano diretto da Amalia Hernandez, che attualmente sta mietendo allori a Parigi con uno spettacolo folcloristico del quale soltanto i torinesi ebbero tre anni fa, in occasione di Italia '61, qualche anticipazione. Ma è la prima volta che tutta la compagnia, composta di più di cento danzatori, suonatori e cantanti si esibisce al gran completo da noi.

Un'altra primizia per l'Italia è costituita dalla «troupe» del Bolscioi di Mosca, clamorosamente espulsa circa due settimane fa dalla Germania Occidentale, che con i suoi 30 solisti presenterà in due diversi spettacoli (dal 5 al 6 luglio e dall'8 al 10 luglio) i pezzi migliori di un repertorio e di una tradizione balletistica che contano ormai due secoli di vita. Accanto ad una scelta dei più reclamati balletti di Ciaikovski, dal «Lago dei cigni» alla «Bella addormentata» ed allo «Schiaccianoci», gli artisti sovietici eseguiranno anche brani di Glazunov, Rachmaninov, Sciostakovic ed altri compositori russi.

Anche l'espressionismo, che ha celebrato i suoi fasti al Maggio musicale fiorentino, sarà quest'anno rappresentato a Nervi dal «Folkwangballet» di Essen che Kurt Jooss ha ricostituito in questo dopoguerra rinnovando i successi di un genere che audacemente fonde la tecnica accademica e la danza libera. Ed i balletti di Jooss ribollono anche di fermenti sociali come la celebre «Tavola verde» (1932) che con la sua feroce satira della guerra fruttò allora all'autore l'ostracismo dei nazisti e l'esilio. Appunto «La tavola verde» con brani di altri coreografi tedeschi è compresa nel programma del balletto di Essen a completare una sorta di omaggio all'espressionismo tedesco.

A metà luglio, sarà la volta del discusso Maurice Béjart con quel suo «Balletto del XX secolo» che è considerato uno delle punte più avanzate della danza contemporanea. Danzatore, coreografo e regista, il Béjart ha scandalizzato quest'anno Parigi con una «Danzazione di Faust» in costumi alquanto succinti e Bruxelles con una «Vedova allegra» antimilitarista che gli ha fruttato persino una querela degli eredi dei librettisti. Ora l'artista marsigliese è a Roma con la sua compagnia, la stessa che porterà a Nervi con un programma tuttavia in parte diverso. Promette, oltre a un «Bolero» e a un «Prometeo», un balletto di Vittorio Biagi con la musica dei più noti jazzisti «freddi».

Un'eccezionale raccolta di «stelle», riunita appositamente in uno speciale complesso, si esibirà nei giorni dal 23 al 25 luglio con un programma in cui, accanto alla «Corrida» ideata dal coreografo Lichine su musica di Domenico Scarlatti e al grande pas de deux del «Cigno nero» ciaikovskiano, figura l'esecuzione integrale di «Giselle» di Adam con la coreografia di Petipa. Yvette Chauviré, Rosella Hightower, Liane Daydé si alterneranno fra loro e con Erik Bruhn, Attilio Labis e Michel Renault in uno spettacolo che chiuderà in bellezza il festival. La IV rassegna internazionale del film sulla danza, alla quale partecipano trenta nazioni, affiancherà dal 3 al 12 luglio la manifestazione principale.

a. bl.

Morandi e Guardabassi in testa nel «Cantagiro»

Fermo, 29 giugno.

Il «Cantagiro» è giunto a Fermo, dopo aver percorso circa 80 chilometri fra due fitte ali di folla che applaudiva i suoi beniamini.

Quando la carovana, partita stamane da Pescara, ha attraversato le località marine che si trovavano lungo il percorso, sono avvenuti veri e propri assalti alle auto dei cantanti ed è stato necessario rallentare sensibilmente l'andatura. La giornata festiva e il tempo favorevole hanno facilitato l'afflusso dei bagnanti i quali, al passaggio della carovana, si sono affollati lungo la strada, formando uno stretto corridoio, dentro il quale si avanzava a fatica. La sosta per il pranzo, subito dopo San Benedetto del Tronto, ha provocato un nuovo assalto ai cantanti.

Alle 17 la carovana ha raggiunto Fermo, dove erano in attesa diecimila persone.

A tarda notte sono state diramate le classifiche. Quella del girone A, che comprende i cantanti più noti, vede ancora in testa Gino Morandi, con 150 punti; seguono nell'ordine Michele, Pino Donaggio e Little Tony. Nino Rosso è sesto, Betty Curtis ottava; Gino Paoli è nelle ultime posizioni. Nel girone B — riservato alle «nuove leve» — è al comando Giancarlo Guardabassi con sei punti; secondo Dino, terzo Paolo Mosca.

Due Giuliette per un Romeo

Anna Maria Guarnieri (a sinistra) esordirà sabato sera in «Giulietta e Romeo» di Shakespeare, con la regia di Zeffirelli, al Teatro Romano di Verona. Accanto a lei è la quindicenne Ludovica Modugno, che si alternerà nel ruolo di Giulietta. Lo spettacolo sarà rappresentato anche a Torino, ai giardini di Palazzo Reale

CRONACA TELEVISIVA

Ravello, rifugio di artisti in un suggestivo documentario

Oggi in ripresa diretta l'arrivo del Tour a Monaco - In serata ritorna Greer Garson in «Addio, signora Miniver»

Ieri la tv ha offerto agli spettatori una più varia scelta dei programmi. Sul Nazionale, la serata si è iniziata con la rievocazione del primo anno di pontificato di Paolo VI, eletto il 21 giugno dell'anno scorso. La sua intensa attività pastorale è stata illustrata con un commento sobrio e preciso e con le immagini più significative che hanno reso familiare la figura del Papa: i suoi incontri con il popolo e le genti di tutto il mondo, il viaggio in Terra Santa, le visite alle parrocchie povere di Roma e ai carcerati, le solenni sessioni del Concilio.

E' seguita una breve e romantica visita a Ravello, luogo prediletto dai grandi personaggi del pensiero, della poesia e della musica. Italo De Feo s'è improvvisato cicerone colto e sensibile, restituendo l'atmosfera suggestiva che ispirò soprattutto a Wagner gli improvvisi slanci della sua arte. Qui rimandano con la memoria Valéry, Anatole France, T. H. Lawrence. Oggi Ravello è il rifugio ideale dell'enigmatica Greta Garbo.

Parade, la rubrica che fa la storia del balletto, si era rivolta stasera a un pubblico specializzato. Ieri sera lo spettacolo ha destato interessi più vasti. Si parlava di danza moderna e dei coreografi più estrosi del nostro tempo, da Paul Taylor, che ha curato un allestimento andato al Festival di Spoleto, a Roland Petit, ad Aurelio Milloss. Alcuni solisti, come Zizi Jeanmair già apparsa alla tv italiana in un ciclo di «Studio uno», si sono esibiti in saggi di bravura. Nei brani presentati, oltre al virtuosismo, facevano spicco la vena e la raffinatezza degli stili, in particolare parigino ed americano.

Nel pomeriggio, *Carnet di musica* ha accontentato gli appassionati della musica leggera. L'orchestra Vantellini ha proposto un repertorio di successi del momento, con cantanti di vario prestigio. I motivi si alternavano a brevi scenette animate con garbo da Companini, Alfredo Dari e dalla promettente Stefania Careddu, che ricorda nell'aspetto l'irrequieta Abbe Lane.

Sul secondo canale continua la serie cinematografica *Lotta ai gangsters*. Questa volta il film esorbitava dal tema. *Sono un innocente* con Henry Fonda, vittima di un errore giudiziario, non si ispirava alla densa aneddotica della malavita americana. La pellicola era valida tuttavia, oltre che per i pregi formali, per il coraggio del regista Fritz Lang, che per primo negli anni '30 polemizzò contro i sistemi troppo drastici in uso nella polizia federale, esasperata per la dilagante attività criminale.

* *

Con *I proverbi per tutti*, il varietà della domenica sera, è davvero difficile ridere. Com'è avvenuto nella prima puntata, gli sprazzi di divertimento non erano forniti dal copione, ma dalla capacità di alcuni attori, costretti a dare fondo a tutte le astuzie del mestiere per riuscire a persuadere il pubblico. Purtroppo, nessuna delle più scontate banalità è stata evitata dagli sceneggiatori. Ci riproponevano addirittura vecchi *sketches* spolpati della originale carica umoristica.

* *

Oggi nel pomeriggio, alle 16 sul primo canale, una trasmissione gradita agli appassionati di ciclismo; la telecronaca, in eurovisione, dell'arrivo della undicesima tappa del Tour de France, Briançon-Monaco.

In serata va in onda il film *Addio, signora Miniver*. Questo lavoro non ha presunzioni artistiche. Fu realizzato nel '50 da H. C. Potter per sfruttare l'onda del successo calorosissimo che il precedente *La signora Miniver* riscosse ovunque, rivelandosi tra l'altro, l'affiatata coppia di attori Greer Garson e Walter Pidgeon. La vicenda narra dell'esistenza di una tranquilla famiglia inglese, che la guerra sconvolge con spietato accanimento. Il film viene programmato per la seconda volta in tv, nello spazio di due anni.

Farà seguito una puntata della rubrica «*Come, quando, perché*».

Sul secondo canale, un'inchiesta di Ugo Zatterin a carattere politico: «*A che punto è la programmazione economica in Italia*». Alle 21,15: un concerto di musica da camera, con la flautista Marlaena Kessik.

vice

Anna Magnani bottegaia in un film di Autaut-Lara

«Sfida al re di Castiglia»: duelli e supplizi nella Spagna del '300

(Doria) — A questa coproduzione franco-italiana manca certo garanzia di firme, da quella del regista Claude Autant-Lara a quelle degli interpreti Anna Magnani, Bourvil e Pierre Brasseur. La vicenda di *La pila della Peppa* è tolta da un romanzo comico di Catherine Claude, «*Le magot de Josepha*», e s'incentra nella figura della nominata Peppa, una bottegaia di villaggio che tutti credono straricca per via di una eredità americana, gelosamente nascosta in un forziere.

Ma nel forziere non c'è un soldo bucato; e quell'opinione di ricchezza, coltivata dalla stessa donna coi portamenti dell'avara, è una specie di vendetta ch'ella si prende contro i paesani che fintantoché l'avevano creduta povera se l'eran messa sotto i piedi; contro i paesani, ma soprattutto contro il sindaco che in tempi andati l'aveva sedotta e resa madre. Ora il figlio cresciuto, vive a Parigi facendo il paroliere d'un compositore di canzoni povero quanto lui; e poiché anch'egli crede alla leggenda della ricchezza materna, escogita col compare un trucco per farle tirar fuori la sonnetta di tre milioni. Il compositore, mandato a gettar l'amo, si scontra con la formidabile donna che subito lo smaschera: e avuta da lei la rivelazione della sua povertà, s'intenerisce e se ne innamora, offrendosi di aiutarla a togliere l'ultima e più saporosa vendetta contro il sindaco: fare sputare a lui, il vero padre, i denari necessari alla carriera del figlio.

Con un uso moderato di parolacce, la Magnani mette in piedi un altro dei suoi vecchi ritrattini di popolana pelli sulla lingua, tutta bruschezza sentimentale; e la secondano bene, su uno sfondo di begli ruticane, il timido Bourvil e il pomposo Brasseur. Il limite del film è nella regia che col suo tono vecchiotto, attinto dal più grossi fondi del bozzettismo paesano, non offre il necessario sostegno ai bravi interpreti e li intristisce in tiratine e monologhi, secondo come buttano i pezzi dello stanco musico. Da che un senso in loro di rassegnazione e di rinuncia, che specialmente nella Magnani, nata per prorompere, si coglie visibilmente.

l. p.

* *

(Corso) — In una vicenda che sembra cavata da un libretto d'opera ottocentesco — alla fine sono tutti morti —, *Sfida al re di Castiglia* ammucchia sul grande scherno a colori supplizi, duelli e battaglie: nella Spagna della seconda metà del Trecento, re Pietro se le dà di santa ragione con il fratellastro Enrico, che vuole strappargli il trono di Castiglia. Tra le due parti, un viavai di messaggeri, spie, traditori e sicari confonde un poco le idee, mentre due sorelle ingentiliscono il quadro, ma non per molto poiché l'una finisce in convento, l'altra è trafitta da una freccia prima della carneficina conclusiva che vedrà sul terreno entrambi i contendenti e numerosi loro seguaci.

Insomma, un fumetto storico di quelli che vanno ora di moda, di fattura dignitosa e diretto con scrupolo da Ferdinando Baldi per produttori italiani e spagnoli. Tra gli interpreti, con Mark Damon, Rada Rassimov, Maria Teresa Orsini e alcuni attori spagnoli. Paolo Gozlino fa la parte del «cattivo» con la stessa disinvoltura con cui balla davanti alle telecamere della nostra tv.

vice

Si risposa con un medico la vedova di Gary Cooper

New York, 29 giugno.

La signora Veronica Balfe, da tre anni vedova di Gary Cooper, si è sposata a Westport, nel Connecticut, con il dott. James Converse, un chirurgo di New York. Le nozze sono state celebrate sabato, ma soltanto oggi ne è stata data notizia.

Gli sposi sono partiti in viaggio di nozze per l'Europa. Sia il dott. Converse che la signora Balfe sono al loro secondo matrimonio. Veronica Balfe aveva sposato Gary Cooper nel 1933, quando aveva 17 anni.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16 —: **Monaco**: Arrivo della tappa Briançon-Monaco del Tour de France.
18 —: **Per i ragazzi**: al «Mille e una ruota». Scuola dell'automobile», a cura di Edoardo Mascheroni; Disegni animati.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: «**Le tre arti**», rassegna di pittura, scultura, architettura. Presenta Maria Paola Maino.
19,30: **La posta di Padre Mariano.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Addio signora Miniver**», film di H. C. Potter, con Greer Garson, Walter Pidgeon e John Hodiak. La signora Miniver, finita l'ultima guerra, può finalmente riabbracciare i suoi cari. Ma la felicità è di breve durata: ella sta per essere colpita da un male inesorabile. Nei pochi mesi di vita che le restano, cerca di risolvere i problemi psicologici e sentimentali di sua figlia e di suo marito.
22,35: «**Come, quando, perché**», cronache del mondo giornalistico a cura di Aldo Falivena.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**A che punto è la programmazione economica in Italia**». Dibattito diretto da Ugo Zatterin per la rubrica «Lo Stato e il cittadino».
22,15: **Concerto di musica da camera**, della pianista Marlaena Kessik. Al pianoforte Antonio Beltrami. In programma: Haendel: Sonata in la minore; Bloch: Suite modale; Casella: Barcarola e Scherzo.
22,50: **Servizio sulla Fiera campionaria di Trieste.**
23,10: **Notte sport. Servizio sul Tour de France.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il maestro buongiorno; 9,10: Pagine di musica; 10: Antologia operistica; 10,30: Don Alessandro è tardi; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Torna caro ideal; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Carosello; 15: Giornale radio; 16: Il quadrifoglio; 16,30: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico, diretto da D. Barnet: Torelli, Bach, Honegger; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,30: Il procuratore generale, di Ph. Grenville Mann; 22: Quattro secoli d'oro di musica: La scuola berentina del '600; 22,20: Musica da ballo; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche sul mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: E' arrivata la felicità; 10,30: Giornale radio; 10,40: Le nuove canzoni italiane; 11: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Oggi in musica.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 15: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Discorama; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia - Tour de France. Tra le 16,35 e le 17,30: arrivo della tappa Briançon-Monaco; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama di motivi; 17: Schermo panoramico; 17,20: Giornale radio; 17,45: Il vostro juke box; 18,30: Giornale radio; 18,35: Arriva il Cantagiro; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Tour de France; 20,05: Il Mongiorno presenta: Un'ora tutta blu; 21,05: Musica, solo musica; 21,30: Giornale radio; 21,40: Notturno al Lido di Venezia. Rassegna internazionale di musica leggera. Al termine: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 19,15: Antologia di interpreti; 19: Un'ora con F. Mendelssohn-Bartholdy; 14: Ricordo del pianista N. Orloff; 15,40: Musica sinfonica; 18,05: Corso di inglese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,45: Musiche di L. Berio; 18,55: Piccolo dizionario dei luoghi comuni; 19,30: Concerto di ogni sera: Scarlatti, Mozart, Prokofiev; 20,40: Musiche di A. Khachaturian e D. Kabalewski; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Ritratto di Goffredo Petrassi; 22,15: Da una città all'altra. Racconto di René Clair; 22,45: La musica, oggi: Erbse, Cardew.

Stasera i "Sei personaggi,, ai Giardini di Palazzo Reale

La commedia di Pirandello sarà eseguita dalla compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani

I «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, nella edizione curata da Giorgio De Lullo, con la compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani, andrà in scena per la prima volta a Torino questa sera alle 21,15 nel teatro dei Giardini di Palazzo Reale.

Quella di stasera sarà la 150ª replica dello spettacolo che fu rappresentato, e applaudito, lo scorso anno in Unione Sovietica, Polonia e Ungheria e che ha esordito quest'anno a Roma, in un nuovo allestimento, al teatro Quirino. Ma è la prima volta che i «Sei personaggi» di De Lullo vengono messi in scena all'aperto: e questa novità tecnica dà una nota di particolare interesse all'esecuzione torinese, vivamente attesa dal pubblico e dalla critica, sia per l'importanza del testo, sia per il successo che la accompagnato fino ad oggi le recite della compagnia, in Italia e all'estero.

Giorgio De Lullo, regista dello spettacolo, rappresenterà anche il personaggio del regista sulla scena, così come richiede il testo di Pirandello. Dei sei personaggi, Rossella Falk sarà la figliastra, Romolo Valli il padre ed Elsa Albani la madre; mentre il figlio, il giovinetto e la bambina saranno interpretati da Piero Sammataro, Raffaele Mazzeotti e Marina Verdurci. Fra gli attori della compagnia», Ferruccio De Ceresa sarà il direttore, Nora Ricci la direttrice e Carlo Giuffrè il primo attore. Il personaggio di Madama Pace è affidato a Gabriella Gabrielli. L'allestimento scenico è a cura di Pierluigi Pizzi. Lo spettacolo sarà replicato per sei sere: fino a lunedì 6 luglio compreso.

ECHI DI CRONACA

Onomastico e promozione

Festeggia l'onomastico il rag. Pietro Melone (Ufficio Provinciale del Lavoro), ufficiale in congedo, che è stato promosso, con Decreto Ministeriale, Segretario A.

Prenotatori Coop. Daimon

Riunione per importanti comunicazioni presso via Bertrandi 7, giovedì 2 luglio ore 21; per informazioni telefonare 332.326, 510.548 (ore ufficio).

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 8 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla poliester 265.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un castissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Biri Calzature

in via Andrea Doria 3 e continua la vendita delle calzature da uomo estive ed invernali a prezzi di costo per eliminazione del reparto. Molte scarpe sono vendute a 7.900 lire comprese marche quali Verbano, Forward ecc. Contemporaneamente sono iniziate sempre in via Andrea Doria, le vendite dei saldi stagionali delle calzature per signora. E' una buona occasione.

Non aspettate l'autunno

ad acquistare i cappotti per la vostra casa! Nel vostro interesse decidete subito. Alpha Brevetti telefono 531.460.

Melani sport

Per le vostre vacanze visitate il grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Bertini autoradio

Modelli nazionali a L. 15.000!! Le migliori marche giapponesi ed europee. Stazione servizio via delle Rosine 5, tel. 80.409.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 69.466 - 651.957. Servizio celere a domicilio, diurno e serale fino alle 22.30, impianti 2° canale lire 10.000. Televisori nuovi a noleggio.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche o Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media - Avviamento - Ragionieri - Geometri. Istituto «Studium», piazza Statuto 2, Torino. Telefoni: 533.720 - 50.283.

Sist, corsi estivi

Primo luglio inizianoi i tradizionali Corsi Estivi diurni, serali. Informarsi subito presso la Segreteria. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

La Propaganda Gas

Vi offre le migliori cucine a gas, i migliori prezzi, il miglior servizio di assistenza tecnica. Visitate, senza alcun impegno, le sue sale vendita.

Istituto Centrale

Inizio nuovi corsi: stenodattilo, computometer, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata; pacchi, via Guarini 4, tel. 521.627

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti sabato La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 44.113

Teatri Giardini Palazzo Reale: ore 21,15 «Sei personaggi in cerca d'autore» di L. Pirandello, De Lullo, Falk, Valli, Albani.
Famija Turinèisa Estiva: domani la Piccola Ribalta Dialettale in «Le miserie 'd Monsù Travet» di Bersezio. Ingresso gratuito.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 «Cenacolo Piemontese»

Alcione: Compagnia Riviste Fredo Pistoni 16,15 - 21,15.

Circo di Cesare e Oscar Togni (piazza d'Armi, tel. 396.474): tutti i giorni 2 spettacoli, ore 16,30 e 21,15.

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822) ore 21-1 Complesso «I baby Lunas»; canta Mario Valente.
Chalet Valentino: 21 Eddie Caruso.
Cicala Bonzo: ore 21 orch. Tonuccio.
El Patio (corso Moncalieri 346, telef. 633.151): ore 21 The Latins.
Gay Estive: ore 21 i 6 Magnifici (Prima consumazione gratuita).
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Hollywood Roof Garden: ore 21 compl. Chi-co-cha, c. Miranda Galassi.
Pagoda Danze: ore 21 gli Asternovas.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attraz. Internazionali. Orch. Cordara.

Abaijour (arlo rond., t. 41.025): 21.
Acapulco, Monc. 145 t. 683.666: 21.
Anaconda Estivo - telef. 259.497.
Degustatio Estive (tel. 678.978): 21.
Caprice, Sacchi 16, t. 521.528: 21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21
Monhey's, Gramsci 15 t 41.573: 21
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Codebò (via Po 4, telefono 519.116): Mostra postuma di Alessio Issupoff: or. 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Galatea (via Vela 6): Dipinti e disegni di maestri.
Gissi Galleria d'arte, piazza Solferino 2, tel. 524.473; Personale di Virgilio Guidi. Orario 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Opere dell'800 e 900 italiano.
La Bussola (via Po 9): mostra d'estate: dipinti, disegni, stampe. Orario 10-13; 16-20.
Promotrice Belle Arti Valentino: Quadriennale Nazionale d'Arte: 800 opere esposte.

Museo del Cinema: 10-12; 15-18.

EL PATIO
C. Moncalieri 346 - t. 633.151
Stasera ore 21
SERATA D'ADDIO dei
THE LATINS

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telefono 398 581
Rolando di Fraya
con la sua orchestra

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La guerra dei mondi» tec. **Astor**: «El Gringo» con John Payne, Arleen Whelan.
Corso: «Sfida al re di Castiglia» Mark Damon, Rada Rassimov, tec. sc.
Cristallo: «Luci della ribalta» con Charlie Chaplin, Claire Bloom.
Dorian: «Lo più della mia» Anna Magnani, Bourvil, Pierre Brasseur.
Ideal: «Terra selvaggia» technicolor. Robert Taylor, Brian Donlevy.
Luxi: «Sangue caldo» con Robert Mitchum, Jan Sterling.
Nazionale: «Il texano» John Wayne, di John Ford.
Reposi: «La Vergine di cera» Boris Karlof, da un romanzo di E. A. Poe.
Romano: «Strana voglia di una vedova» D. Darrieux, D. Carrell. V. 14.
Vittoria: «I magnifici 7» Yul Brynner, Steve Mc Queen, technicolor.

Alfieri: «Il riposo del guerriero» con Brigitte Bardot, Robert Hossein.
Ariston: «Scotland Yard non perdona» Michael Craig, Françoise Prévost.
Arlecchino: «La giungla della droga» cinemascope.
Augustus: «Furia nel West» techn. Rod Cameron, Rory Calhoun.
Capitol: «Agente 007 licenza di uccidere» Sean Connery technicolor.
Metropol: «Lo gallo sul tetto che scotta» E. Taylor, P. Newman, techn.
Torino: «Come uccidere un'ereditiera» Anna Karina, B. Manlhouse.

Alexandra: «Le vergine» Charles Aznavour, S. Sandrelli, G. Blain.
Fiat: «Capitano Simbad» sc. tech. G. Williams, Eddy Bruhl
Fiamma: «Assassinio a galoppatoia» M. Rutherford, R. Morley.
Hollywood: «Gli Argonauti» techn. S. Armstrong, Nancy Kovack.

Massimo: «Luna scarlatta» technic. scope, Lyonel Jeffries, Oliver Reed.
Orfeo: «Gli Argonauti» technicolor, Todd Armstrong, Nancy Kovack.
Principe: «I figli dei tre moschettieri» C. Wilde, M. O'Hara.
Statuto: «Luna scarlatta» technicolor, scope, Lyonel Jeffries, Oliver Reed.

Adriano: «Venti di passioni» con Esther Williams, Jeff Chandler.
Alcione: «Che femmine, che donne!» tech. Riv. Fredo Pistoni 16,15-21,15.
Alpi: «Le motorizzate» W. Chiari, Vianello, Mondaini, L. Oriel, Totò.
La Perla: «Nel bene e nel male» Jacques Charrier, M. J. Nat.
Regina: «Joselito in America» Joselito, Cesareo Quesadas, eastmancolor.

Agli: «Il figlio di Ketis» con Rock Hudson. Apertura ore 14.
Milano: «Quartetto il ribelle» e «Gianni e Pinotto detectives».
Olimpia: «Annibale» V. Mature, tec.
Po: «La lama di Toledo».
P. Nuova: «Colline nude», «Muraglia».
S. Felice: «Zorro» R. Hadley. A. 15.

Esperia: «Il piede più lungo» techn. scope, Danny Kaye.
Giardino: «Gli uccelli» techn. scope, di A. Hitchcock. V.et. min. anni 14.
Miralfori: «Prigionieri dell'oceano».
Vinzaglio: «Gangster in agguato» con Frank Sinatra.

Ellisse: «Nel bene e nel male» scope, J. Charrier, M. J. Nat.
Fréjus: «Costantino il Grande» tech. Belinda Lee, Cornel Wilde.
Nuovo: «Avventure di amore e di guerra» technicolor, R. Wagner.
S. Paolo: «Mani sulla città» di F. Rosi, con Rod Steiger, S. Randone.

Artisti: «Il farmaretto di Venezia» S. Koscina, E. M. Salerno, tech. sc.
Belsiar: «I conquistatori» technicolor.
Corallo: «La più allegra avventura».
Eridano: «Totò nella Luna» Totò, Sylva Koscina.
Orpea: «Tempesta nei Ceylon» techn.
V. Veneto: «I fuorilegge del Colorado» con Merry Anders.

Astra: «Nel bene e nel male» scope, Jacques Charrier, M. J. Nat.
Bernini: «A noi piace freddo» con Tognazzi, Vianello, P. De Filippo.
Ellorario (tel. 772.907): 2 film «Maschera di fango» G. Cooper, techn. e «Colosso di New York».
Ellos: «Principe dei Vichinghi» sc. tec.
Massaua: «Folli notti del dr. Jerryll» technicolor, con Jerry Lewis.
Odeon: «Maciste alle Corte del Gran Kan» G. Scott, Y. Tani, techn. scope.
Starì: «Le mani sulla città».

Adua: «Gli onorevoli» Totò, Chiari.
Aurora: «Gli sparvieri dello stretto» colori, Rock Hudson, Y. De Carlo.
Brescia: «Porta dei sogni». Vist. 18.
Eri-Dan: «Pontile Pitolo» technicolor.
Falchetto: «Spia di Scotland Yard».
Farlina: «La legge del lucile».
Maiori: «Nel bene e nel male» V. 18.
Nord: «I senza legge» tech. Murphy.
Palermo: «Letti separati» J. Garner.
Sociale: «Sinfonie per un massacro».
Zenit: «Anima nera» Gassman, V. 18

Cobirio: «Il vendicatore del Texas» Robert Taylor, technicolor.

Colosseo: «Il divoto in corpo» con Gerard Philipe, Michelina Presle.
Continentale: «L'ultima cavalcata» con A. Quinn, L. Milan.
Fiora: «Maciste l'uomo più forte del mondo» con M. Forest, techn. scope.

Italia: «Mani sulla città» di F. Rosi, con Rod Steiger, S. Randone.
Moderno: «Morte cavalca a Rio Bravo» e «Un gongolo e mezzo» Danny Kaye, technicolor.
Piemonte: «Nel bene e nel male» M. J. Nat, J. Charrier.
S. Carlo: «L'avventuriero Louisiana» con Tyrone Power, Jacques Charrier, M. J. Nat.
Spezia: «La spada nel deserto» tech. scope, Ricardo Montalban, G. Grenn.

Diana: «La ragazza più bella del mondo» techn. D. Day, S. Boyd.
Doro: «Il disprezzo» technic., scope, Brigitte Bardot, Jack Palance.
Roma: «Le storie sulla sabbia».

Alba: «Suspense» Deborah Kerr.
Ambra: «La schiava di Bagdad» colori, A. Karina.
Apollo: «La porta dei sogni» techn. D. Martin, G. Page.
Lucento: «Tour re della forza bruta» technicolor, scope, E. Fury.
Lutrario: «Jeff Gordon il diabolico detective» con Eddie Constantine.
Splendor: «Kali-Jug dea della vendetta» technicolor, scope, I. Berker, P. Guers, S. Berger.

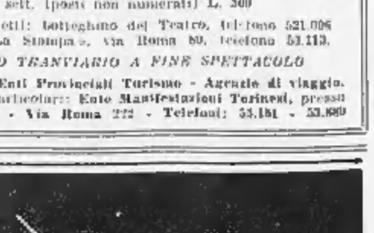
BERNASCO

Italia: oggi chiuso.

Riduzioni E. N. A. L. — Massimo, Doria, Corso, Principe, Artecchino, Repeti, Ambrosio, Adriano, Adua, Alpi, Alba, Ariston, Aster, Astra, Aurora, Brescia, Capitol, Coralle, Eridano, Esperia, Fiora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Palermo, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). Circo Togni piazza d'Armi (biglietti ridotti 50% alla cassa). - Giardini Reali: spettacoli E.M.T. (biglietti ridotti a «La Stampa»).

ARLECCHINO
IN IMMEDIATO PROSEGUIMENTO
La GIUNGLA DELLA DROGA
CINEMASCOPE

Com'è bello andare al cinema al NUOVO ROMANO!
Si sta freschi, in una sala elegante ed accogliente,
e si vedono buoni film, SEMPRE!
Per esempio, anche nella cosiddetta stagione morta, si può avere la gradita sorpresa di un ottimo
«giallo con malizia parigina»
come è stato definito dalla stampa
STRANA VOGLIA DI UNA VEDOVA



IL MORTO CHE SCOTTA — LA VEDOVA — L'AMANTE MISTERIOSA
e un marito, un commissario, un play-boy, tante sorprese e risvolti imprevisti... E circa 5000 spettatori in 5 giorni vi possono confermare che vale proprio la pena.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
TORINO - STAGIONE 1964
TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE
3ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
dal 30 giugno al 6 luglio, ore 21,15
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di Luigi Pirandello
Giorgio De Lullo - Rossella Falk - Romolo Valli
Elsa Albani - Ferruccio De Ceresa - Carlo Giuffrè
Regia di Giorgio De Lullo
Organizzazione: Carlo Alberto Cappelli
Allestimento scenico: Pier Luigi Pizzi
Prezzi: 1ª sett. L. 1500 (rid. 1000); 2ª sett. L. 800 (rid. L. 550); 3ª sett. (posti non numerati) L. 500
Vendita biglietti: botteghino del Teatro, telefono 521.006 e presso «La Stampa», via Roma 80, telefono 53.113.
SERVIZIO TRANVIARIO A FINE SPETTACOLO
Informazioni: Ente Provinciale Turismo - Agenzie di viaggio.
Informazioni particolari: Ente Manifestazioni Torinesi, presso E.P.T. Torino - Via Roma 222 - Telefoni: 55.181 - 53.869

UN'ESTETISTA SPECIALIZZATA
DI
Elizabeth Arden
E QUI
DURANTE TUTTA LA SETTIMANA
DAL 29 GIUGNO AL 4 LUGLIO 1964
PROFUMERIA BERTELLI
PIAZZA CASTELLO, 37 - TEL. 510.651
TORINO

Il Tribunale ascolta i principali testi del processo

Dei tre scienziati che guidavano il Cnen uno solo muove critiche a Felice Ippolito

Il prof. Bruno Ferretti, ordinario di fisica teorica a Bologna, si era dimesso dal comitato direttivo perché in disaccordo con Ippolito sul centro di Ispra - Oggi spiegherà ai giudici i motivi - Gli altri due luminari, Edoardo Amaldi, già collaboratore di Fermi, e Vincenzo Caglioti, ordinario di chimica a Roma, venerdì e sabato hanno difeso l'ex segretario con parole di elogio per il suo operato e di stima per la sua persona

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 29 giugno.

Domani il processo contro Felice Ippolito continuerà con la seconda parte d'una importante testimonianza, di cui sabato s'è ascoltato appena l'esordio: è quella del prof. Bruno Ferretti, ordinario di fisica teorica all'Università di Bologna, uno dei massimi esperti nel campo dei reattori nucleari, già consulente generale del Cnen. Prima di riferire su questa testimonianza gioverà volgere lo sguardo all'indietro, per rendersi conto della situazione processuale maturata nelle giornate scorse.

Finito l'interrogatorio degli imputati «minori», è salito venerdì alla pedana Edoardo Amaldi, uno dei collaboratori di Enrico Fermi nelle prime esperienze in materia di reazioni nucleari. Nella giornata di sabato, il prof. Amaldi è ritornato per completare la sua deposizione, e dopo di lui si è anche ascoltato il testimone numero due, Vincenzo Caglioti, ordinario di chimica all'Università di Roma. Amaldi, Caglioti, Ferretti rappresentavano, in seno all'ente nucleare, il «vertice» scientifico, il gruppo di guida: tutti e tre appartenevano alla commissione direttiva del Cnen, posta sotto il controllo diretto del ministro-presidente. Uno dei capi d'accusa contro Felice Ippolito è d'avere praticamente esautorato questa commissione-guida, usurpandone le funzioni.

I primi due testimoni, Amaldi e Caglioti, alle domande specifiche su questo argomento hanno risposto con estrema vivacità, avvertendo nell'accusa rivolta a Felice Ippolito, una condanna indiretta al loro stesso operato. «*Avevamo con il prof. Ippolito discussioni vivacissime, persino dei litigi. Ippolito è l'uomo con cui forse in vita mia ho litigato di più. Ma poi si finiva per trovarsi d'accordo: io proponevo e lui eseguiva*». Anche il prof. Caglioti ha confermato la stessa posizione: «*Ero io* — ha detto — *che proponeva le assunzioni e stabiliva anche le cifre dei compensi. Non mi sono mai sentito esautorato*».

Così cadrebbero dal conto di Felice Ippolito sia l'accusa d'avere preso la mano ai controllori, sia quella d'avere, a suo arbitrio, compiuto assunzioni e stabilito compensi ai consulenti e ai dipendenti. Qualche incertezza sul costo dei diversi lavori: il meraviglioso complesso di Ispra, che poi fu dallo Stato italiano ceduto all'Euratom, comportò una spesa di circa dodici miliardi. Troppi? Secondo il prof. Amaldi, non furono poi eccessivi: forse qualche spesa poteva essere contenuta in limiti più esigui, ma «*si volle dare alla cosa un tono d'eleganza. L'architetto era tra i migliori. Quando vennero i tecnici dell'Euratom furono molto soddisfatti, e pregarono l'architetto di progettare anche le costruzioni che rimanevano ancora da fare*».

Uomo sui cinquantasei anni, non alto di statura, occhialuto, vagamente somigliante all'ex presidente Gronchi, lo scienziato ha messo in luce alcuni aspetti dell'istruttoria che la difesa aveva già denunciato. L'autunno scorso, appena si lessero sui giornali le critiche alla gestione del Cnen, la commissione direttiva si riunì per esaminare la cosa. «*Io manifestai la mia meraviglia perché erano state date alle stampe notizie e interpretazioni che ponevano tutta l'opera del Cnen sotto una luce falsa. Mi rivolsi al ministro Togni, che presiedeva la commissione, ma questi per tre volte mi impedì di prendere la parola. A me, nessuno al mondo ha mai tolto la parola. Mi arrabbiai in una forma che ancora oggi mi dispiace. Ma se ero stato impedito di parlare, non m'era però proibito di scrivere, e così, alcuni giorni dopo scrissi una lettera al ministro e a tutti i componenti della commissione direttiva per esporre le mie ragioni...*».

Il fisico professor Edoardo Amaldi ha difeso con calore il prof. Felice Ippolito

Il governo era appena cambiato. Al ministro Colombo era succeduto il ministro Togni, alla direzione del dicastero dell'Industria e Commercio e alla presidenza del Cnen. Evidentemente il nuovo ministro non credette di vitale interesse, ai fini dell'inchiesta sul Cnen, la parola d'un fisico dell'altezza di Edoardo Amaldi. Fu un errore? Probabilmente sì, ma non fu il solo. Incominciando, venerdì, la sua deposizione, Amaldi ha detto: «*In istruttoria ho potuto dire soltanto un decimo di quel che avrei dovuto dire*». Certo, urgeva far luce sulla complessa vicenda; certo, è bene che la giustizia proceda a passo svelto, cosa purtroppo che succede di rado. Ma ecco che cosa capita ad ascoltare una sola campana: accuse che sembravano tanto solide alla vigilia del processo sfumano o si riducono a poche e non importanti riserve sull'operato d'un alto funzionario che credette di doversi assumere troppe responsabilità. Colui che da molti mesi è indiziato, ufficialmente, come lo scialacquatore d'un ingente patrimonio, si presenta sotto una luce diversa: non diciamo ancora della vittima, ma certo non più quella che era al momento in cui si serrarono ai suoi polsi le manette.

Una delle accuse più gravi rivolte a Felice Ippolito è d'aver assunto personale in eccesso, e d'aver trasformato il Cnen in un «mostro», o in un «carrozzone», in cui si pigiavano allegramente migliaia di dipendenti, quasi tutti raccomandati e, comunque, quasi tutti assunti per un gioco di interessi politici, di politica personale. Amaldi e Caglioti hanno smentito anche questa accusa: il Cnen assorbiva il lavoro di 2500 persone. L'ente nucleare, in Francia, ha assorbito, nel solo 1962, il lavoro di 25 mila dipendenti, con una spesa immensamente superiore a quella dell'ente italiano. Ancora: l'accusa rinfaccia al prof. Ippolito di aver assunto e stipendiato personale non utile o non indispensabile, e sia Amaldi sia Caglioti hanno ricordato che ora il Cnen si trova in cattive acque, per difetto di personale: molti se ne sono andati, molti se ne andranno perché dal 1° del prossimo luglio verranno a cessare i finanziamenti. Inoltre, il piano delle assunzioni previsto dalla commissione direttiva alcuni anni fa era per un organico di almeno mille dipendenti in più di quanti in effetti il Cnen ebbe allo scoppiare della crisi Ippolito.

Restano ancora molte ombre, prima che si possa dire esaurita l'indagine dei magistrati sulla gestione nucleare. E' stato chiesto al prof. Amaldi se egli avesse conoscenza di quelle società del gruppo «Archimedes» che costituiscono il punto più scuro della vicenda. Amaldi ha detto di no: di problemi amministrativi non s'occupava. «*Credevo che il mio compito fosse diverso... Non avrei certo avuto né il tempo né la competenza di mettermi a controllare tutti gli atti contabili. C'erano membri della commissione direttiva apposta per questi compiti; c'era il ministro, c'erano i revisori dei conti. Se non dicevano nulla loro, perché avrei dovuto dir qualcosa io? Per me, le cose andavano bene: i laboratori funzionavano, le ricerche erano avviate ottimamente*». Comunque, ha aggiunto che dopo l'allontanamento di Felice Ippolito la commissione direttiva ebbe scrupolo di riesaminare tutti i contratti in corso, per primi quelli stipulati con le società ineriminate. «*Furono trovati ineccepibili, e tutti furono confermati*».

L'impressione sollevata dalla testimonianza di Edoardo Amaldi e di Vincenzo Caglioti è stata molto grande. Venerdì, il Pubblico Ministero ebbe una puntata polemica contro il testimonio: «*La legge disponeva che i membri della commissione direttiva avrebbero dovuto dare le dimissioni da professori universitari. Lei, in che data ha presentato le sue dimissioni?*». Edoardo Amaldi ha risposto: «*Alla prima riunione, ci ponemmo il problema: lasciare la scuola o dimettersi subito dal Cnen? Lasciare la cattedra era decisione troppo grave: avremmo rinunciato, fra l'altro, a seguire da vicino quei giovani che poi, nel campo delle ricerche, ci sarebbero stati molto utili. Decidemmo che, se era necessario dimettersi da qualche cosa, ci saremmo piuttosto dimessi dal Cnen. Il ministro, allora, ci pregò di soprassedere, e propose al Parlamento una modifica della legge. La modifica fu approvata dal Senato, e poi decadde per fine legislatura*». Insomma, l'unico a dimettersi in virtù di quella legge così poco preveggente, fu Felice Ippolito.

Ma si diceva dell'impressione suscitata in aula dalla deposizione di Edoardo Amaldi. Nell'udienza di sabato gli umori nell'aula erano completamente diversi: il Pubblico Ministero, smesso l'atteggiamento mordace del giorno avanti, pose altre domande al prof. Amaldi ma in tono differente: «*L'insigne testimonio prof. Amaldi può dirci qualcosa sull'utilità delle "celle calde"?*». E via di questo passo. Evidentemente, la parola di un così alto luminare ha operato una schiarita d'orizzonte su tutto il campo della discussione processuale e lo stesso magistrato della pubblica accusa deve averne preso atto.

Elementi di dubbio sono affiorati invece dalla deposizione del prof. Bruno Ferretti. La testimonianza di questo scienziato fin dalle prime battute è parsa tormentata, oscillante tra un atteggiamento di stima complessiva per la figura di Felice Ippolito e un doloroso e risentito rimprovero per il suo operato. Bruno Ferretti, consulente generale del Cnen, votò favorevolmente in sede di commissione direttiva per la cessione del centro di Ispra all'Euratom. Ma più tardi sopravvennero in lui dei dubbi, quasi dei rimorsi. Ad Ispra s'erano spesi molti miliardi — ha detto il testimonio — con la promessa che sarebbe stata assicurata una preponderanza dei ricercatori italiani in seno al centro internazionale. Viceversa, questi impegni sarebbero stati elusi. Ai pentimenti e alle proteste di Bruno Ferretti, il prof. Felice Ippolito oppose un costante ottimismo. «*Vede, signor presidente: tra noi due c'è una grande stima, ma le cose stanno così: lui, Felice Ippolito, è un ottimista, ed io un pessimista*».

Il pessimista voleva inoltrare un «memoriale» al ministro, e l'ottimista quel «memoriale» lo tenne invece nel suo cassetto. Il dissenso maturò tormentosamente fra i due, tra reciproche accuse e incomprensioni sicché il prof. Ferretti, alla fine, si sentì davvero esautorato e presentò le sue dimissioni dal Cnen. Non si potrà certo condannare Felice Ippolito per ottimismo. Si potrà, tuttavia, veder meglio, domani, alla luce delle nuove dichiarazioni di Bruno Ferretti, in che cosa esattamente consistessero le sue critiche all'ente, in quali atti si concretò lo «spodestamento» suo, da parte dell'ex segretario del Cnen.

Gigi Ghirotti

Alla Fiera di Tel Aviv

L'on. Storchi in Israele per la Giornata dell'Italia

Gerusalemme, 29 giugno.

Il sottosegretario agli Esteri on. Ferdinando Storchi è stato oggi ospite a una colazione ufficiale offerta dal ministro degli Esteri israeliano, signora Golda Meir. L'on. Storchi assisterà alla Giornata dell'Italia alla Fiera di Tel Aviv.

Il nostro inviato ha incontrato presso Stoccarda l'ex ufficiale delle SS

Abbiamo parlato con Joachim Peiper non ricorda più la strage di Boves

Il colloquio nella filiale della Volkswagen di Reutlingen - «Boves? Dove si trova? Mi pare di essere stato in Italia ai tempi di Badoglio» - Negli uffici della Procura della Repubblica si ignora l'esistenza della denuncia presentata dai due ex partigiani cuneesi - Nel maggio del 1965 i crimini dei nazisti cadranno in prescrizione

(Dal nostro inviato speciale)
Stoccarda, 29 giugno

«Boves? Dov'è Boves?». *Il colonnello delle SS Joachim Peiper, accusato della strage di Boves, assume un'aria stupefatta:* «Non so neanche dove sia questo paese... E quando sarebbero avvenuti i fatti di cui mi parla?». «Nel settembre del '43...». *La mano del colonnello si leva e poi s'abbatte in un gesto che nella mimica tedesca esprime vinto, incredulità, sarcasmo:* «Vent'anni fa, dunque...». *Come dire: roba passata.*

«Signor Peiper — *gli domando* — lei è mai stato in Italia?».

«Mi pare, al tempi di Badoglio, ma per breve tempo».

Ho incontrato il colonnello Peiper, dopo lunghe ricerche, nella filiale di Reutlingen della Casa automobilistica Volkswagen. Lavora lì da alcuni anni, con incarichi di alta responsabilità e di fiducia. Il suo passato è noto almeno ai suoi superiori. Se non altro perché il colonnello Peiper, oltre le accuse degli ex partigiani italiani Biancani e Prunotto, ha alle sue spalle una condanna a morte di una Corte marziale alleata. La condanna, motivata con l'ordine di fucilazione di 152 prigionieri di guerra americani, venne poi commutata in ergastolo, quindi in pene minori. Sia il fatto che dopo qualche anno il colonnello, che dicono fosse il braccio destro di Himmler in Polonia, uscì dal carcere di Landsberg inserendosi tosto nella vita civile. L'industriale Porsche lo avrebbe aiutato. La filiale della Volkswagen di Reutlingen — una cittadina a 37 km. da Stoccarda — rappresenta anche gli interessi della Casa automobilistica Porsche. Alla Volkswagen il colonnello è conosciuto con il suo vero nome, ma qualche elementare precauzione deve essere stata presa dal Peiper: il suo numero di telefono privato non figura nell'elenco di Stoccarda, né in quello di Reutlingen.

Devo a un po' di fortuna il mio breve colloquio con il colonnello. Se non lo avessi trovato in un corridoio della filiale, su indicazione di una segretaria della Casa automobilistica, non mi avrebbe neanche ricevuto. Non vuole vedere giornalisti, «perché ha sempre fatto spiacevoli esperienze»; «non ha tempo da perdere; ignora che sia stata presentata una denuncia a suo carico, non vuol fare dichiarazioni di alcun genere che verrebbero travisate»; neanche per iscritto.

Joachim Peiper ha 49 anni, ma ne dimostra di meno.

Ha un aspetto asciutto, il volto affilato, i capelli brizzolati divisi da una precisa scriminatura. S'indovina subito nella corporatura elastica il militare o lo sportivo. Non occorre uno sforzo di immaginazione per vestirlo con l'uniforme delle SS. Ci vuole però una certa forza per sostenere lo sguardo aggressivo della sue pupille grige. «E' inutile che insista — *e il colonnello è sul punto di andarsene* — non ricordo nulla... Sono le solite manovre dei comunisti che tentano per i loro scopi di insudiciare questo paese. Lo hanno sempre fatto. Continueranno a farlo anche nel futuro».

Ma lo sa o no che è stata presentata una denuncia contro di lui? «Se è così, sono a disposizione della giustizia tedesca in qualsiasi momento».

Ha il fare sorpreso di chi non ha nulla da temere, la caratteristica pervicacia di certi tedeschi che ritengono di poter sfidare con ostinazione la evidenza dei fatti. Tanta sicurezza non sarebbe possibile se il colonnello Peiper non si sentisse in qualche modo protetto. La diffusa indifferenza ed il disinteresse pubblico per fatti del genere appaiono la miglior difesa. La macchina della giustizia in questi casi è pigra, quasi risentisse della scarsa sollecitudine del pubblico che intravede nei processi ai criminali di guerra, dopo vent'anni, un anacronismo, quasi una bizzarria della giustizia.

La prova della lentezza della macchina giudiziaria l'ho avuta quest'oggi girando per gli uffici della procura della Repubblica di Stoccarda, di Reutlingen e di Tubinga, parlando con i funzionari dell'ufficio politico della Kriminalpolizei e del Ministero per la Giustizia. In tutti questi uffici si ignora l'esistenza di una denuncia contro Joachim Peiper. Persino l'ufficio centrale per la documentazione dei crimini nazisti di Ludwigsburg ai quale ci siamo rivolti per telefono, non conosce il caso Peiper. Il suo nome dovrebbe figurare per lo meno negli archivi, trattandosi, come vogliono i due deputati italiani, di un ex condannato a morte per crimini di guerra. Il dottor Schudt, procuratore generale della Repubblica di Stoccarda, mi ha assicurato formalmente che «sinora non è stata presentata alcuna denuncia contro Peiper». Anche se egli non esclude che «possa trovarsi in qualche ufficio».

La denuncia dei due italiani, tanto per cominciare, non è reperibile. Il fatto ha la sua importanza. Nel maggio del '65 cadranno in prescrizione in Germania tutti i crimini commessi vent'anni or sono, compreso l'omicidio aggravato. E molti criminali nazisti potranno così sfuggire alla giustizia. Presso gli uffici competenti di Stoccarda giacciono altre denunce a carico di ufficiali tedeschi coinvolti in crimini di guerra, consumati a Milano, Napoli e altri luoghi d'Italia. Il periodo di prescrizione viene interrotto, è vero, da un'azione giudiziaria, anche da un semplice procedimento istruttorio. Ma si arriverà a tanto prima del maggio del 1965?

Consideriamo l'ipotesi di un processo contro i responsabili della strage di Boves. La pratica insegna che i criminali nazisti vengono accusati per lo più di omicidio semplice, anche quando si tratta di stragi di centinaia o di migliaia di persone. L'omicidio aggravato, il Mord, viene riconosciuto soltanto in casi rari. Non tutti i giudici sono disposti a riconoscere nei crimini di guerra gli estremi della premeditazione e dei bassi motivi personali, che configurano appunto il reato di Mord.

Se lo sterminatore di Boves venisse imputato di omicidio semplice, lo aspetterebbe una pena che va dai cinque anni all'ergastolo. Ma l'omicidio semplice è già caduto in prescrizione nel 1960. Resta l'ipotesi di una denuncia per Mord, non del tutto probabile, o quello, ancora meno probabile, di una estradizione del colonnello. Il dott. Schudt l'ha praticamente esclusa.

Massimo Conti

Il criminale delle SS Joachim Peiper, fotografato nel 1946 durante il processo per un eccidio compiuto nelle Ardenne. Peiper fu condannato a morte e poi graziato

A Boves hanno riconosciuto in fotografia il col. Peiper

(Nostro servizio particolare)
Boves, 29 giugno.

L'on. Giuseppe Biancani, l'ex partigiano che insieme al dirigente dell'Anpi Giuseppe Prunotto ha scoperto la settimana scorsa a Stoccarda il rifugio di Joachim Peiper, l'ufficiale delle SS che diresse la strage di Boves, ha confermato oggi pomeriggio con gli esponenti locali della Resistenza per coordinare una sollecita azione che porti al rintraccio di tutti i documenti, testimonianze e prove sui crimini commessi dall'ex tenente colonnello delle SS, da inoltrare alla Magistratura tedesca.

«Un appello in tal senso — ci ha dichiarato l'on. Biancani — riceveremo anche a tutti coloro che possono aver avuto a che fare con il Peiper, pregandoli di mettersi in contatto con il Comitato provinciale per la celebrazione del ventennale della Resistenza. Si tratta di far presto, perché nel maggio del prossimo anno i delitti del Peiper cadranno in prescrizione e se non arriveremo in tempo il massacratore di tanti innocenti bovesani potrà godersi libero e tranquillo il resto dei suoi giorni».

Che Joachim Peiper, ex alto funzionario delle SS e dirigente industriale, il quale vive in una bella villa di Stoccarda, sia proprio colui che ordinò il primo incendio di Boves qui nessuno lo mette in dubbio. L'ex commissario prefettizio di Boves, Sandro Gastinelli, ed il geometra Nino Daniele, intervistati oggi dalla televisione, hanno dichiarato esplicitamente: «*Nella foto pubblicata dai giornali del Peiper che vive a Stoccarda noi abbiamo riconosciuto senza esitazione il tenente colonnello delle SS con il quale conferimmo a lungo nel tentativo di impedire il massacro di Boves, che invece era già stato deciso. Siamo pertanto pronti ad andare a testimoniare in Germania, se riceveremo una citazione*».

n. m.

Ad una settimana dalla sciagura di Chivasso

Arrestato l'impresario che in auto uccise due giovani sposi torinesi

E' accusato di duplice omicidio colposo ed eccesso di velocità - La sua vettura, sbandando in curva, era piombata sulla «500» delle vittime - La donna era al settimo mese di gravidanza - Due agenti della «Stradale» avevano visto l'auto dell'imprenditore marciare a fortissima andatura

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 29 giugno

Ad una settimana dalla sciagura stradale, il pretore di Chivasso ha ordinato l'arresto dell'impresario che, con la propria auto, uccise due giovani sposi torinesi in «500». Le imputazioni sono: duplice omicidio colposo ed eccesso di velocità. L'accusato è stato portato alle carceri «Nuove».

L'incidente era accaduto nel pomeriggio di domenica 21 giugno, alle 18,30, sulla statale Torino-Milano, fra Settimo e Brandizzo. Giuseppe Possamai, un impresario edile di 40 anni abitante a Brandizzo, in via Sondolo 9, proveniva da Torino sulla propria «1100». Nell'abbordare una curva, all'altezza della strada per la frazione Mezzi di Po, a causa della elevata velocità aveva perduto il controllo dell'auto. La vettura, dopo un testa-coda, era finita alla sinistra andando a scontrarsi violentemente contro una «500» diretta a Torino.

Alla guida dell'utilitaria viaggiava il falegname Angelo Biz di 38 anni che aveva al fianco il cognato, l'operaio della Fiat Sergio Pillonetto di 32 anni, sul sedile posteriore si trovava la moglie del Pillonetto, Maria Piolatto, trentunenne, tutti abitanti in via Belmascone, 3. La donna era al settimo mese di gravidanza.

Per le ferite riportate nello scontro, il Pillonetto decedeva alcune ore dopo il ricovero all'ospedale di Chivasso; sua moglie, che era stata trasportata alle Molinette, spirava mezz'ora più tardi. Il Biz è tuttora ricoverato all'ospedale di Chivasso per la frattura della colonna cervicale: ne avrà per alcuni mesi.

Anche l'impresario Possamai era stato ricoverato a Chivasso per ferite al volto ed al capo. Giudicato guarito dai dottori, stamane si preparava a lasciare l'ospedale quando il maresciallo Guarnaschelli ed il brigadiere Cusino gli hanno notificato il mandato di cattura emesso dal pretore di Chivasso, dott. Manca. L'accusa è di duplice omicidio colposo aggravato dall'eccesso di velocità.

Le presunte responsabilità a carico del Possamai sono emerse dal rapporto del maresciallo Segù, comandante della polizia stradale di Chivasso. Il documento è stato compilato sulla base delle risultanze del sopralluogo tempestivamente effettuato dal sottufficiale sul posto della sciagura e della testimonianza degli agenti della «Stradale» Maraghini e Carluccio. All'ora dell'incidente i due militi, in servizio di pattuglia sulla Torino-Milano, avevano visto la «1100» del Possamai cinquecento metri prima del luogo dello scontro mentre viaggiava a velocità sostenutissima.

Il Possamai, arrestato a mezzogiorno, è stato trasferito alle carceri «Nuove» di Torino alle 13,30.

e. c.

L'impresario edile Giuseppe Possamai di Brandizzo, arrestato ieri, viene condotto in carcere a Torino

Raduno internazionale di SS vietato dalle autorità tedesche

Bonn, 29 giugno.

Il ministro dell'Interno della Renania settentrionale Nord-Westfalia, Weyer, ha proibito un raduno di SS che, provenienti dall'Olanda, dal Belgio, dalla Francia e dalla Germania doveva avere luogo il 4 luglio a Muensterseifel.

Le autorità di Düsseldorf hanno voluto impedire questa manifestazione.

L'associazione delle vittime del nazismo aveva fatto sapere che, nel caso in cui si fosse tenuto a Muensterseifel «questo provocatorio raduno internazionale», i suoi aderenti avrebbero organizzato una contromanifestazione. (Ansa)

Il 24 giugno, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, si è svolta la solenne cerimonia per il conferimento del Premio «Mercurio d'Oro» alle industrie italiane benemerite dello sviluppo produttivo e della collaborazione economica. Nella foto: il ministro del Commercio con l'Estero, on.le Bernardo Mattarella, saluta il Dr. Lucio Bastianini, Consigliere Delegato della Remington Rand Italia, la società premiata per lo sviluppo della sua attività industriale e commerciale nel campo delle macchine per ufficio, degli elaboratori elettronici e dei rasoi elettrici.

IL MERCATO IMMOBILIARE

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 330.310.

TERRENO in Valle d'Ayas, vendesi a lotti, comodità servizi. Rivolgersi: Toselli, Occleppo, Santhià. Telef. 93.58.

FASANO Telef. 69.41.50 23.77.75. Collina Pinerolo, villa 2 piani, parco 2000 mq., serra, termosifone, garage, 35.000.000

FASANO Telef. 69.41.50 23.77.75. Anacapri, villa meravigliosa nuova, 2 camere, salone, cucina, portico pompeiano, giardino, vende 16.000.000.

FASANO Telef. 69.41.50 23.77.75. Terreno industriale - residenziale, vicinanze Indesit, lotti 1000-2000-5000 mq., 1800 metroquadrato.

FASANO Telef. 23.77.75 69.41.50, vende barriera Milano 2 camere, tinello, servizi, lavanteponente, esentasse, termo, ascensore, 6.600.000 dilazionando.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. S. Mauro, zona precollinare, casa 34 camere, fermanti 14 alloggi, 15 box, giardino, 85 milioni trattabili

CASE TERRENI Piazza Lagrange 1, tel. 51.566 da **FURBATTO...** sicuro contratto...

RISPARMIATORI comprate subito finché siete ancora in tempo piccoli lotti terreno costruzione villette zona residenziale La Loggia. Rivolgersi Simonini, telef. 961.214 Carmagnola.

FASANO Telef. 23.77.75 69.41.50. Valdellatorre fronte strada terreno residenziale - industriale mq. 6000, bloccasi 1900 mq. frazionabile, permutando.

FASANO Telef. 23.77.75 69.41.50, vende corso Grosseto muri negozio mq. 50, comforts moderni, libero-affittato, 5 milioni 500.000, mutuo, facilitazioni.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774 - Via Oropa (corso Belgio - Antonelli) alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi, esentasse, svende 4 milioni più mutuo 1.200.000, volendo box per grande vettura 1.250.000.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Alloggio corso Galileo Ferraris, mq. 80 circa, 3 camere cucina, servizi completi. 10 milioni.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Zona Francia, alloggi 2 camere, tinello, ripostiglio, servizi completi, moderni, reddito 6% netto 4.700.000 più 1 milione 600.000 mutuo.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Superga, villetta, vista panoramica, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, camera servizio, giardino mq. 800, nuova, vuota, 13.000.000.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Albergo Val d'Aosta, importantissima stazione climatica, 30 camere più tutti servizi, attrezzatura completa, parco, fortissimo reddito, causa trasferimento, bloccasi 110.000.000.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Albergo panoramico 2 grandi camere, cucina, servizi completi moderni, esentasse, zona corso Francia, svendesi 6.400.000.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Via Villa della Regina angolo Asti 2, ultimissimi alloggi 2-3-4-5 camere, cucina, servizi completi, vendonsi ultraconvenientemente, sopralluoghi portineria ore 15-18,30 feriali

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Via Morozzo 25-27, alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, vendonsi convenientemente, facilitando pagamenti mediante mutuo e dilazioni 3 anni. Sopralluoghi e trattative corso Re Umberto 56.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Alloggio zona via Po, 4 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, vuoto 13 milioni più 1.500.000 mutuo.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, mq. 125, esentasse, svende 7.500.000.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Alloggio zona Santa Rita, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, vuoto, volendo adatto studio, 6 milioni.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Pinerolo, 2 alloggi, 3 camere, cucina, cadauno ripostiglio, servizi completi moderni, vuoti, svendonsi 8.500.000.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Alloggio signorilissimo mq. 140, grande salone, due camere, cucina, terrazzo, biservizi, doppi ripostigli, doppi ascensori, nuovo, vuoto, 18 milioni più 6.000.000 mutuo.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Alloggio piazza d'Armi vecchia, mq. 480 più terrazzo mq. 220, panoramico, box per 2 auto, finiture particolarmente signorili, vuoto 130 milioni.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Palazzina Pino Torinese 6 camere, doppi servizi, grandiosi terrazzi, mq. 1100 giardino, arredata lussuosamente, garage per 4 vetture, 50 milioni.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Alloggio panoramico zona corso Rosselli - Mediterraneo, due grandi camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, confort moderni, svende 7 milioni 200.000 più mutuo 1 milione circa.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Sanremo, zona La Foce, alloggio camera, cucina, ripostiglio, confort modernissimi, vuoto, esentasse, volendo adatto studio, 3.500.000.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Alloggio centralissimo 5 camere cucina, tripli servizi, vuoto, 29.000.000 trattabili.

gabetti XX Settembre n. 12, vende appartamenti corso Traiano, fronte giardini, 2 camere, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, mq. 85, 7 milioni 800.000.

gabetti XX Settembre n. 12, vende appartamenti 50 metri corso Francia, spaziosissimi, nuovi, 2 vani, servizi, 4 milioni; 3 vani, servizi, 6 milioni.

gabetti XX Settembre n. 12, vende 2000 mq. nuovissima costruzione, spaziosi. Ottima località. 850.000.

gabetti XX Settembre n. 12, vende terreno via Biscarra. Fiat Mirafiori. Progetto approvato 60 camere. 24.000.000 preferibilmente totale cambio camere.

gabetti XX Settembre n. 12, vende autorimessa mq. 900, salone unico dotato ogni servizio. Nuovissima costruzione. Affittata 280.000 mensili. Vendesi 38.000.000 eventuale cambio terreno.

gabetti XX Settembre n. 12, vende appartamenti due camere, cucinino, servizi, 3.000.000 contanti più 60 mensilità 36.500. Via Usseglio 20, tram 8 - C - 18.

gabetti XX Settembre n. 12, vende appartamenti vicinanze piazza Statuto stabile signorilissimo 2 vani servizi 7.000.000; 3 vani, servizi 10 milioni; 4 vani, servizi 13 milioni.

gabetti XX Settembre n. 12, vende appartamenti finiti, 5.350.000 contanti più 18.000.000 mensili, 3 camere, cucinotta, servizi. Spaziosissimi, fronte collina, zona Italia '61. Comodità filotranviaria, negozi, chiesa, scuole.

gabetti XX Settembre n. 12, vende 1-2-3-4 camere, servizi, grandioso complesso corso Giulio Cesare angolo corso Taranto. Sufficienti 500.000 contanti qualsiasi tipo alloggio, rimanenza modicissime rateazioni.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 700 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre il 7,80 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

VIA BAGETTI, interessantissimo ampio alloggio libero, mutuato, salone, 2 camere, tinello, ripostiglio, bagno, garage, soffitto, cantina.

VIA TRIPOLI - LARGO ORBASSANO, grandioso alloggio: saloncino, 2 camere, cucina, recentissima costruzione, libero, 10.000.000, mutuo 3.500.000

VIA ORISTANO - CORSO SICILIA, ottimi bellissimi alloggi in palazzina, 2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi ultramoderni, liberi, mutuati.

VICINANZE VILLA SASSI, lussuoso alloggio in palazzina, 140 mq., giardini pensili, grandiosi terrazzi, magnifica esposizione.

ZONA PARCO RIGNON, 2-3-4 camere, tinello, cucinino, biservizi, signorile costruzione di primaria impresa, abitabili agosto, vende con mutuo 50 %.

CENTRO PINEROLO, magnifici alloggi 2-3-4 camere, servizi, pronti agosto, vende 2.000.000 contanti, rateazione due anni L. 25.000 mensili.

VILLETTA 11 KM. TORINO, tre camere, cucina, tripli servizi, completamente arredata, completa terrazzi, lavanderia, garage, 800 mq. giardino.

OCCASIONISSIMA: PAESANA, villa 8 camere, ampio balconate, garage, cantine, giardino, nuova costruzione, posizione panoramicissima, 14.000.000.

CORSO RE UMBERTO, signorilissimi alloggi abitabili subito, superficie mq. 200, svendonsi.

CORSO ROSSELLI, 9.200.000 svende alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi.

CORSO ROSSELLI, 7.000.000 bloccasi alloggio 2 camere, tinello, cucinino.

CORSO GALILEO FERRARIS, vende convenientemente signorilissimi alloggi 240 mq., completi tutti comforts, ottime rifiniture, completi box.

MARMI BIANCHI COLORATI ONICI TRAVERTINI GRANITI
VANELLIMARMI
SEDE E STABILIMENTO: TORINO STUPINIGI
VIA XXV APRILE, 301 - TELEFONO 36.20.87
STOCKS MARMETTE E ZOCCOLINI — ESPORTAZIONE

ALLOGGI CORSO VERCELLI
ANGOLO VIA CAMPAGNE
DUE CAMERE CUCINA E SERVIZI
lire 5.000.000 più mutuo - facilitazioni
ULTIMI DUE NEGOZI: LIRE 130.000 mq.
Telefonare 272.866 ore cantiere

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Terreno fabbricabile zona Pecetto, magnifica vista, mq. 6100, 14.000.000.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Alloggio camera, tinello, cucinino, servizi completi moderni, vuoto ottobre 4.500.000.

CON L. 2.000.000 L'ALLOGGIO PER TUTTI
A PREZZI CHE ANTICIPANO IL PIANO DI EDILIZIA POPOLARE

A 300 metri ZONA RESIDENZIALE — centro Nichelino, comodità filoviarie, scuole, asili, ecc. Tutti i servizi.

Maggiore posizione — Minore investimento
NICHELINO CENTRO
VIA COLOMBETTO - ZONA PANORAMICA - VISTA COLLINA TORINESE

A 300 metri ZONA INDUSTRIALE — In costruzione grande stabilimento che occuperà circa 4000 dipendenti.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
alloggi signorili, ottimamente rifiniti, dotati di tutti i comforts più moderni
1-2 CAMERE - TINELLO - CUCININO
L. 4.000.000 e L. 6.000.000
lunga dilazione di pagamento per il 50 % del valore dell'alloggio (interesse 7 %)
Prenotazioni: STUDIO B, in cantiere e piazza Statuto 5, telefono 515.287

IL MERCATO MOBILIARE

IHGROSSO GIOCATTOLI
avviamento quarantennale, numerosa clientela, ritiro commercio, redditizia sola rilievo merce (10.000.000 circa).
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ARTICOLI SANITARI
ampio laboratorio busti, zona Lingotto, avviamento decennale, ottima clientela, reddito elevato, causa salute cede 10.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AVVIATISSIMO RISTORANTE
centralissimo, spaziosi locali, clientela signorile, completamente attrezzato, ottimo giro affari, utile netto 20.000.000 annui dimostrabile, ritiro commercio cede 50.000.000 pernotta, dilazionando.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

VETROCERAMICA CASALINGHI
capoluogo provincia Piemonte, avviata, buon reddito, posizione angolare centrale, locazione tranquilla, dettaglio ingrosso, cedesi anzianità, consolidazione bancaria eventuale.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

1.000.000 REDDITO MENSILE
dimostrabile, cedesi anche dilazionando, bar superlavola fredda, fronte importante complesso commerciale, attrezzatissima, alloggio annesso, adatto famiglia competente.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ELETTRICITA' IDRAULICA CASALINGHI
ampio negozio su corso commercialissimo, avviamento trentennale, alloggio annesso, laboratorio; spese minime, causa età vende 15.000.000 compresa merce.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPER ESPORTAZIONE
fronte Fiat, ampi locali, cantine attrezzate, alloggio, ottimo incasso, reddito 600.000 mensili dimostrabili cede 12.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Pettinatrice centralissima, negozio attrezzatissimo lussuoso, fortissimo reddito, cedesi 3.200.000.

G. Boletti Telef. 596.607 - 597.774. Negozio centrale mq. 100 modernissimo attrezzato per qualunque articolo, cedesi 2 milioni 600.000.

CORSO FRANCIA (Cascine Vica centro)
In nuovo complesso residenziale, fronteggiante scuole, chiesa, negozi, grande piazza alberata, giardini, posizione bellissima panoramica: VENDONSI ULTIMI ALLOGGI consegna settembre, ottimo impiego capitale. PRENOTANSI appartamenti 2-3-4 camere in cantieri adiacenti, finizioni a scelta.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.670

NOTA AZIENDA ARTICOLI SPORTIVI, ABBIGLIAMENTO
in palazzo angolare con 5 vetrine, annesso alloggetto e servizi, zona di grande passaggio, utile annuo 6/7.000.000 CEDESI fondi vivi Lire 16.000.000.
SCRIVERE PUBBLICITÀ STAMPA 581 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/3536 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adulti o Fanciulli, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in Cerca lavoro aumento del 30%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... Torino »**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta* **il nolo** *della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recupero delle corrispondenze a coloro che non possono ritirarle presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario postale, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incollarne solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cataloghi e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e nessuno risponde se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile inserire l'intervento a matrimonio avvenuto dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « celebrerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

A 9000 lire più mobile metallico balcone direttamente fabbrica. S. Giulia 55. O70755

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Last. Cairoli 32.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori, Sipator, via Cigna 5, Telefono 481-012.

BOX metallici smontabili autorimesse magazzini liquidansi 100.000 cadauno. Telefono 624-781.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sifter, via Nizza 32, telef. 683-076.

ESCAVATORI Ruston 19 RB 10 RB Continental come nuovi vendesi. Telefonare 882-529, 862-053.

INDUSTRIA cerco lavorazione in quota tornitori alesapiani, torni semiautomatici, torni da ripresa, moderni, trapani, seghetto idraulico. Telefonare 295-261. O886

MACCHINE cantiere nuove usate vendita noleggio. Telefonare 731-150 Edilcom. A71521

OFFICINA cedesi torni prismatici da 50.000 a 800.000. Tel. 694-791.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compro vendito affitti, cambi, riparazioni. Valzo, Perugia 46, telefono 287-850. 26505

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni, Luparia, Unione Sovietica 157. O365

PONTEGGIO metallico prefabbricato normale nuovo usato noleggio vendita Telefonare Edilcom 731-150.

STABILIMENTO filatoio mutino e altre officine con forza idraulica propria cercasi. Scrivere casella 135 Pubblicitor Varese. 23986

TELESALVAMOTORI pria, olio. Micropinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 876-646

TRAPANI radiali 870 - 1600 - 1200 consegna pronta dilazionando. Rocco e C., Grugliasco. Telef. 785-222.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, aprelli, cere, deodoranti, caricamento conto terzi artigiano produce. Gosmol, Strada Murroni 5, telefono 758-898. O15

ABILI artigiani edili convenientemente costruiscono sopraelevano riparano preventivi gratis. Telefonare 488-176

ARTIGIANO edile costruisce case ville. Telefonare 388-592.

ARTIGIANO mobiliere cerca lavoro manutenzione case ospedali industrie Telefonare dalle 12 alle 14: 296-960

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161. Un operaio è a vostra disposizione O297

DECORIAMO tappezziamo qualsiasi ambiente camere a ducotone 15.000 tempera 10.500. Telef. 791-101.

DITTA impegnome esegue modifiche riparazioni a domicilio. Tel. 760-843.

PICCOLA ditta edile cerca lavori manutenzione o cessata da costruire. Telefonare 376-346. A71642

RIBASSAMENTI scagliola, rimodernazione alloggi, pavimenti, esegue artigiano edile. Tel. 287-734.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende massime rateazioni. Fintolex, corso Francia 15 (piazza Statuto) telef. 760-203 779-825.

A.A. PRATICI cercano gerenza negozio panetteria, rivendita pane, pasticceria. Telefonare 513-598.

A. AZIENDA per potenziamento costituzione importantissimi complessi elettromeccanici di vasto impiego, cerca combinazione apporto 20-25 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 589 — Torino ». O265

A famiglia panettieri cedo panificio centrale, alloggio, produzione 360 kg. giornalieri, 9.000.000, massime dilazioni. Telefonare 694-180.

A tassi bancari sovvenzioniamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

ABBIAMO possibilità immediate d'investire vostri grandi o piccoli capitali a interessi elevati, conseguendovi cambiali ipotecarie scadenti 1 anno, riscuotibili mensilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 546 — Torino ».

AFFARE zona S. Rita cedesi pasticcio attrezzatissimo 700.000 dilazionati. Telefonare 581-694. O415

AFFARONE svendo forzatamente, fotostatura, bar, forte incasso, 7.200.000 Telefonare 546-007. O974

AFIA, Pietro Micca 18, tel. 40-622. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli. Serietà, segretezza. O662

ALASSIO, Pasticceria forte lavoro cedesi 5.000.000. Rivolgersi Società Aurelia, Alassio 24014

ATTREZZATISSIMA macelleria bovina ovina S. Rita, incasso 5.000.000 mensili, utile proporzionale cedo convenientemente. Tel. 237-775.

AUTORIMESSA notevole sviluppo 250 auto, 50 moto saloon unico, alto reddito garantito cedesi 13 milioni. Telef. 40-220. O253

AUTOSALONE semicentrale 300 auto, ampi saloni luminosi, 2 stazioni Emanuel notevole lavoro forte reddito assicurato, vera combinazione cedesi 25.000.000 trattabili. Telefono 40-220. O253

AVVIATISSIMA erboristeria bazaar Parella, signorilmente arredata, ottimo incasso, utile rilevante ritiro commercio cedo 7.300.000. Telefonare 237-775. O313

AVVIATISSIMA fabbrica articoli metalplastici molto richiesti vende associa permuta immobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6087 — Torino ». A70734

AVVIATISSIMO acconciatura borgata Parella, retro abitabile, ottimo incasso, reddito sicuro causa partenza urge cedere. Telefonare 237-775.

AVVIATISSIMO casalinghi giocattoli centro commerciale Crocetta cedesi conveniplantemente. Telef. 236-640.

AVVIATISSIMO RISTORANTE, ATTIVITA' PLURIENNALE, CENTRALISSIMO, SPAZIOSI LOCALI, ATTREZZATISSIMO, CLIENTELA SIGNORILE, UTILE NETTO 20 MILIONI ANNUI, CEDO. TELEFONARE 237-775. O313

AVVIATO negozio lampadari articoli elettrici, zona signorile esaminerebbe combinazione, società, garanzia, forte reddito e possibilità maggior sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6205 — Torino ».

BAR alto reddito, magnifica posizione alloggio dilazionando cedesi. Telefono 756-851. A71742

BAR analcoolico avviatissimo, completamente attrezzato, zona Vanchiglia ottimo incasso, causa salute cedo 5.500.000 trattabili. Tel. 237-775.

BAR superalcoolici esportazione, fronte Fiat, ampi locali, cantine attrezzate, alloggio, reddito 600.000 mensili cedo 12.000.000. Telefonare 694-180. O313

BAR superalcoolico zona Francia, alloggio, incasso 40.000, forte utile, causa salute cedo 7.500.000. Telefonare 237-775. O313

BLOCCO sole merci cedesi avviato negozio arredamento. Tel. 524-776, 882-588. A71220

BOTTIGLIERIA licenza drogheria, alloggio, incasso 40.000 possibilità incremento esportazione, cedo 3 milioni 600.000. Telefonare 237-775.

CAFFE' superalcoolici posizione commerciale, attrezzatissimo, cinque bigliardi, dehors, reddito 900.000 mensili, cede dilazionando Fasano, Navara 29. O313

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compie vendita cede negozio occasione. O634

CEDESI avviato Autolavaggio L. 2 milioni 400.000 trattabili. Telefonare 724-091 ore ufficio.

CEDESI carrozzeria causa malattia prezzo conveniente. Tel. 644-014.

CEDESI causa ritiro commercio bar superalcoolico 50.000 giornaliere garantite. Telefonare 561-694.

CEDESI garanzia ristorante bar centrale attrezzatissimo cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2295 — Torino ». A72153

CEDESI licenze commestibili trasferibile. Telefonare 515-856.

CEDESI macelleria abbigliamento stoffe genere 1.000.000, attrezzi. Telefonare 280-625, 261-909.

CEDESI molino vicinanza Bra. Scrivere Salvatore Caddetto, Bagno 9, Torino. A70903

CEDESI rivendita pane causa malattia incasso giornaliero 30.000 affitto 22.000. Telef. 768-931.

CEDO carrozzeria avviatissima per motivo militare. Str. Lanzo n. 142.

CERCASI laborioso autorizzato ascensori montacarichi stipendio e sorio. Telefonare 720-721. A70920

COMMESTIBILE zona Crocetta avviatissimo motivo di famiglia cedesi. Telefonare 581-136.

CONVENIENTEMENTE cedesi avviato moderno bar analcoolico zona Parella. Telefonare 236-640.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede in Carignano commestibili, forte lavoro, alloggio, 2.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede pettinatrice, arredamento moderno, redditizio 2.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede commestibili 120.000 giornaliere garantite, alloggio. O415

DROGHERIA borgata Vittoria retro abitabile, incasso 50.000 giornaliere, reddito adeguato, vende 2.800.000. Telefonare 237-775. O313

ELETTRICITA' idraulica, casalinghi, corso commerciale, ampio negozio, laboratorio, alloggio, causa età blocco 15.000.000, Telefonare 694-180.

ESPORTAZIONE vini, centro S. Rita, attrezzatissima, ottimo giro affari, causa malattia cedo 1.500.000. Telefonare 694-180. O313

INGROSSO carta cordami industria, avviamento trentennale, spazioso magazzino, uffici, attrezzatura completa, ottimo giro affari ulteriormente incrementabile, forte utile, cede 8 milioni 500.000, eventuale socio. Fassano, Novara 29 O313

ITALFIDI, Principe Tommaso 6, telefono 683-301, Sovvenzioni. Riservatezza assoluta. Modicità. O71

LATTERIA avviatissima, con retro abitabile, 6.750.000, sicura fortuna. Telefonare 515-318. O159

LATTERIA su mercato, fortissimo lavoro, 5.800.000 (barriera Milano). Telefonare 515-318. O159

LOANO, cedesi pensione 18 vani, licenza superalcoolici, lavoro assicurato stagione, pagamento dilazionato, 8 milioni. Scrivere: Lastond S M, Savona.

MERCERIA avviatissima urge cedere, buon reddito, zona commerciale. Telefonare 693-105. A71206

MODISTA, centrale, avviamento decennale, ottima clientela, reddito elevato svende ritiro commercio 2.200.000. Telefonare 694-180.

NEGOZIO carrozzine, lettini, avviato, redditizio, bloccasi vantaggiosamente. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. O140

NERVI, centrale raccolto soggiorno distintamente familiare, con giardino, capacità ricettiva 13-15 letti, cedesi a prezzi per contanti (mobili, nome, avviamento novennale) contratto locazione con deposito garanzia intrattabile, pari a un semestre fitto. Trattative sul posto. Referenze, serietà. Scrivere: Pubblimar Casella 217, Genova. 24015

VENDO negozio verniciatura mobili o licenza biancheria maglierie. Telefonare 520-963.

OCCASIONISSIMA bar moderno incasso 45.000 cedesi 9.000.000, 8oaro, Corso Alberto 41. O164

OCCASIONISSIMA per motivi salute svendesi macelleria nuova inoderna. Telefonare ore pasti 292-709.

RAPALLO passeggiata mare cedesi Bar Biancaneve condizioni pagamento. Telefonare 50-754 Rapallo.

RILEVEREI piccola azienda, negozio, rappresentanza redditizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6161 — Torino ». A71734

RISTORANTE il più tipico del Piemonte svendo 12.000.000, 15 km. da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2196 — Torino ». A70911

LAVORO cerca lavoro ragazza 18 anni, diploma ragioneria, conoscenza lingue, dattilografia, anche fuori città. Telefonare 515-318. O159

LOANO, cedesi pensione 18 vani, licenza superalcoolici, lavoro assicurato stagione, pagamento dilazionato, 8 milioni. Scrivere: Lastond S M, Savona.

MERCERIA avviatissima urge cedere, buon reddito, zona commerciale. Telefonare 693-105. A71206

MODISTA, centrale, avviamento decennale, ottima clientela, reddito elevato svende ritiro commercio 2.200.000. Telefonare 694-180.

NEGOZIO carrozzine, lettini, avviato, redditizio, bloccasi vantaggiosamente. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. O140

NERVI, centrale raccolto soggiorno distintamente familiare, con giardino, capacità ricettiva 13-15 letti, cedesi a prezzi per contanti (mobili, nome, avviamento novennale) contratto locazione con deposito garanzia intrattabile, pari a un semestre fitto. Trattative sul posto. Referenze, serietà. Scrivere: Pubblimar Casella 217, Genova. 24015

VENDO negozio verniciatura mobili o licenza biancheria maglierie. Telefonare 520-963.

OCCASIONISSIMA bar moderno incasso 45.000 cedesi 9.000.000, 8oaro, Corso Alberto 41. O164

OCCASIONISSIMA per motivi salute svendesi macelleria nuova inoderna. Telefonare ore pasti 292-709.

RAPALLO passeggiata mare cedesi Bar Biancaneve condizioni pagamento. Telefonare 50-754 Rapallo.

RILEVEREI piccola azienda, negozio, rappresentanza redditizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6161 — Torino ». A71734

RISTORANTE il più tipico del Piemonte svendo 12.000.000, 15 km. da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2196 — Torino ». A70911

RIMETTESI avviato negozio fiori per ritiro commercio. Telefon. 885-003.

RIVENDITA pane, con alloggetto, zona nuovi mercati, 4.000.000. Telefonare 515-318. O159

RIVIERA Ponente cedesi avviato negozio tessuti maglierie. Scrivere: Lastond, 5 L, Savona. 24016

SALUMERIA gastronomia alimentari barriera Milano, posizione commerciale, ottimo incasso ritiro commercio cede 2.000.000. Tel. 237-775.

SIF, Re Umberto 68, cede bar superalcoolici 50.000 garantite, alloggio.

SIF, Re Umberto 68, cede redditizia latteria, Cenisia, 3.800.000 trattabili. O465

URGE, causa impegni inderogabili, cedesi elettrodomestici tv buon avviamento. Telef. 661-690.

VENDESI negozio vendita e posa per mativi familiari. Via Belangero 2, telefono 764 360. A71464

VENDO negozio ferramenta colori, zona Santa Rita. Telef. 323-161.

VICINANZE Torino cedesi licenza noleggio due macchine. Lavoro redditizio. Telefonare 490-173

1.000.000 REDDITO MENSILE DIMOSTRABILI, CEDESI DILAZIONANDO BAR SUPER-TAVOLA FREDDA, FRONTE IMPORTANTE COMPLESSO COMMERCIALE, ADATTO FAMIGLIA. TELEFONARE 694-180.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telefonare 546-007.

A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio Vanchiglietta camera servizi nuova costruzione allittato 25.000, mensili 4.100.000, ottimo impiego capitale. Tratta Anglesio. Nizza 9.

A. ACQUISTA a contanti alloggio 2-3 camere. Telefonare 41-078.

A. ALLA « Città nuova » su futura vasta piazzale corso Francia-Aeronautica, versando 500.000 contanti più 30.000 mensili vano, prenotate lussuosi appartamenti panoramici da due fino nove camere, tripli servizi, due ascensori, servizio ristorante privato, vasta giardino e piscina. Telefonare 321-686. O22045

A Moncalieri, altitudine 1200, bellissima zona panoramica, stazione climatica, sole verde aria purissima, continue sviluppo turistico, vendiamo lotti terreno da L. 500-1500 mq. Telefonare 527-420 O436

(Continua a pag. 10)

Il viaggio del capo sovietico nei paesi scandinavi

Kruscev livido per il mal di mare sbarca in Norvegia accolto da applausi

Solo una donna grida: «Assassino!», ed un poliziotto le tappa la bocca - Mille agenti mobilitati ad Oslo per il servizio d'ordine - Il saluto del Primo Ministro russo: «Vengo a cuore aperto in un paese che ha tutto il nostro rispetto e la nostra simpatia» - Il pranzo d'onore alla reggia di re Olav V

Kruscev al microfono mentre parla al suo arrivo ieri ad Oslo. A destra il premier norvegese Gerhardsen ed a sinistra la signora Nina Krusciova al cui fianco è la consorte del Primo Ministro scandinavo (Telefoto Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)

Oslo, 29 giugno.

Nervi distesi ad Oslo per l'arrivo di Kruscev, un servizio d'ordine efficiente ma niente affatto spettacolare, affidato a soli mille uomini, applausi cordiali, bandiere norvegesi dappertutto, soltanto cinque bandiere sovietiche davanti al municipio. Il porto era stato chiuso due ore prima dell'arrivo del *Baskiria*, che ha risalito i cento chilometri del fiordo alla cui estremità sorge Oslo scortato da due « caccia » in uno splendido mattino di sole. Abbronzato, a capo scoperto, Kruscev ha raggiunto la terraferma a bordo di una motolancia che non issava la bandiera con la falce e il martello, mentre dal promontorio dominante il porto i cannoni della vecchia cittadella sparavano i ventun colpi di rito.

Un baldacchino rosso adorno di gialli fiori di campo era stato allestito sulla banchina di Honnoerbryggen, cioè sul molo d'onore, proprio dirimpetto il palazzo municipale; Kruscev non ha neanche atteso che la motolancia spegnesse il motore: con un balzo è saltato a terra, cogliendo di sorpresa il primo ministro Gerhardsen e c'è mancato poco che i due finissero l'uno nelle braccia dell'altro.

« *Son passati circa nove anni dal mio viaggio nell'Urss* — ha detto Gerhardsen rivolgendosi all'ospite, — *sono contento che finalmente lei possa visitare la Norvegia. I nostri due Paesi vivono in condizioni diverse, retti da sistemi differenti; ci conosciamo poco. Abbiamo una lunga frontiera comune (1400 chilometri), che non è mai stata motivo di attriti; dobbiamo conoscerci meglio e penso che i colloqui che avremo potranno aiutarci in questo senso, oltre ad incrementare i rapporti culturali, tecnici e commerciali* ».

« *Vengo a cuore aperto* — ha risposto Kruscev — *in un Paese che ha tutto il nostro rispetto e la nostra simpatia* ».

Tremila persone assistevano alla breve cerimonia, assiepate intorno al municipio. Una sola voce ostile: « *Assassino!* » ha gridato una vecchia signora, ma un poliziotto le ha impedito di continuare, tappandole la bocca con la mano guantata di bianco. Le guardie in servizio sul posto non erano più di trecento e tutte apparentemente disarmate. Dall'alto del palazzo comunale vigilavano dodici agenti speciali con binocoli e radiotelefono. Kruscev appariva scuro in volto, ma poi si è appreso che, in vista delle coste della Norvegia, il tempo si era messo al brutto, facendogli soffrire il mal di mare.

Dopo una breve visita di cortesia nell'ufficio del primo ministro, Kruscev si è recato allo *Storting*, il Parlamento. Allorché il presidente, indicandogli il banco della stampa, gli ha fatto notare come fosse prossimo al suo seggio, Kruscev se ne è uscito nella prima battuta della giornata: « *Meglio che i giornalisti stiano vicini così non potranno inventarsi nulla* », ed ha finalmente sorriso.

Il programma prevedeva una colazione a Palazzo reale, ma prima Kruscev ha reso omaggio ai Caduti della Resistenza ed ai soldati sovietici morti in prigionia a *Voglio vedere quanto più gente è possibile* — aveva detto, arrivando, al primo ministro Gerhardsen. — *Durante i ricevimenti di domani in municipio mi starò seduto neanche un attimo, girerò per la sala a stringere la mano alle persone. Desidero proprio conoscere il vostro Paese* ».

Il suo desiderio è stato esaudito più presto di quanto non pensasse: correndo a gran velocità, il corteo ufficiale è giunto al cimitero, dove sono sepolti i soldati russi, con mezz'ora di anticipo. Le autorità norvegesi non erano ancora arrivate, mancava Nina Petrovna « *Benissimo, compagno autista, portatemi un po' a passeggio per Oslo!* ».

La colazione offerta da re Olav V si è svolta in una atmosfera di cordiale semplicità, non è durata più di un'ora. La prima giornata di Kruscev in Norvegia si è conclusa con una cena in suo onore offerta dal governo al castello di Akershus, costruito nel 1300 da re Haakon V perché vigilasse sul porto e sulla città. Nel suo discorso, Kruscev ha rievocato la storica funzione della fortezza, paragonando la solidità delle sue mura all'amicizia tra Urss e Norvegia, antica di secoli. Ricordando i partigiani norvegesi caduti nella lotta contro il nazismo e il contributo alla liberazione della Norvegia dei soldati sovietici, Kruscev ha detto come la migliore maniera di onorare tanti eroi gli sembrasse quella di « *lottare insieme per il mantenimento della pace nel mondo* ».

« *Voi avete spesso pronunciato la parola "competizione", riferendovi alla possibilità di buone relazioni tra Paesi retti da differenti sistemi sociali* », ha detto nella sua replica il primo ministro Gerhardsen. « *Ebbene, noi accettiamo la competizione perché siamo sicuri che alla fine il nostro sistema risulterà il migliore* ».

In un editoriale in lingua russa, apparso stamane sul *Morgenbladet*, si legge tra l'altro: « ...*Noi norvegesi non dimentichiamo che durante molti anni l'Urss ha preso iniziative contro l'Occidente, ma abbiamo riconoscenza per il popolo russo, sincero e idealista... Nell'èra atomica le manifestazioni ostili non risolvono nulla; il vostro comunismo e il nostro capitalismo sono entrambi impotenti a risolvere i problemi che angustiano l'umanità... siamo ad una svolta storica che implica un nuovo modo di pensare, di considerare la realtà... reazionari sono soltanto coloro che rifiutano di rivedere le proprie posizioni... voi avete cominciato a concedere qualcosa al vostro popolo, ci auguriamo che proseguiate sulla strada della libertà, percorrendola tutta, fino in fondo* ».

Igor Man

Giudizi del capo russo su alcuni suoi predecessori

« Bulganin è un contabile, Malenkov non sapeva decidersi »

Oslo, 29 giugno.

In serata, Kruscev ha partecipato ad un ricevimento ad Akershus. Conversando con alcuni deputati norvegesi e con Gerhardsen, Kruscev, parlando del problema della sua successione, ha detto fra l'altro: « Abbiamo stabilito il necessario apparato della direzione del partito per trattare la questione della successione ».

Kruscev ha poi parlato dei suoi predecessori. Di Bulganin ha detto: « E' stato sempre un contabile; mai un politico ».

Di Malenkov, ha detto: « Non sapeva mai decidersi. Ora dirige una centrale elettrica. E' molto facile perché la centrale è completamente automatica. Malenkov non era un duro. Dovevamo sempre dirgli ciò che doveva scrivere ».

Kruscev ha fatto un riferimento generico a Molotov dicendo: « Abbiamo avuto di tutti perché sono andati tutti in pensione ». *(Ansa)*

Cabot Lodge attacca la politica di Goldwater

L'ex ambasciatore americano nel Vietnam dichiara: « Ricordiamoci che il Presidente ha il potere di decidere l'impiego dell'atomica »

(Dal nostro corrispondente)

New York, 29 giugno.

E' giunto stamane a Washington, in volo da Saigon, l'ex ambasciatore degli Stati Uniti nel Vietnam del Sud, Henry Cabot Lodge, che si era dimesso dall'incarico alcuni giorni fa per tornare in America ad aiutare il governatore della Pennsylvania Scranton nel suo tentativo di ottenere l'investitura repubblicana per le elezioni presidenziali di novembre.

Cabot Lodge si è subito recato alla Casa Bianca dove è stato ricevuto dal presidente Johnson, con il quale ha parlato per oltre un'ora e mezzo. Non si sa esattamente che cosa i due si siano detti. E' certo, comunque, che il tono della conversazione deve essere stato molto cordiale. Al termine di essa infatti, in una conferenza stampa che era stata appunto convocata alla Casa Bianca, Johnson ha elogiato con estremo calore l'opera di Lodge nel Vietnam.

Dal canto suo, Lodge ha confermato di essere in linea di massima d'accordo con l'impostazione della politica americana nell'Asia sud-orientale. La cosa riveste una particolare importanza in questo momento preelettorale. Queste dichiarazioni, infatti, si inseriscono nella dura lotta che attualmente si sta combattendo all'interno del partito repubblicano fra i moderati che appoggiano Scranton e gli estremisti di destra che puntano su Goldwater.

Se Goldwater riuscirà a prevalere, è certo che egli attaccherà violentemente la politica di Johnson nel Vietnam che, secondo lui, ha il torto di essere unicamente difensiva e di non offrire quindi nessuna possibilità di vittoria.

La presa di posizione di Lodge — che ha una grande influenza tra i moderati del partito — è un estremo tentativo per mantenere questo settore particolarmente difficile della politica estera americana fuori dalle polemiche elettorali. Sarà comunque difficile che esso possa avere successo. Il partito repubblicano sta in questo periodo radicalizzando tutte le sue posizioni. Ed è un processo che non si vede come possa essere arrestato: il candidato repubblicano alle prossime elezioni, anche se Goldwater sarà battuto, dovrà per forza di cose tener conto, nell'impostazione della sua campagna, delle opinioni dell'estrema destra che ha dimostrato negli ultimi mesi una forza organizzativa assai più importante del previsto.

Il primo intervento dell'ex ambasciatore nella lotta è stato condotto comunque con estrema energia. Lodge ha spiegato con gran chiarezza, nel corso della conferenza stampa, i motivi per cui ritiene che Goldwater non debba ricevere l'investitura repubblicana: « *Il Presidente degli Stati Uniti è l'uomo che deve decidere se e quando usare la bomba atomica. E' una cosa estremamente reale. C'è un limite che nessun partito, nel nominare il suo candidato, deve oltrepassare. Ambedue i partiti devono dare l'investitura a un uomo che non sia né impulsivo né imprudente* ». L'impulsività e l'imprudenza sono i difetti che gli avversari di Goldwater gli hanno, appunto, sempre rimproverato.

n. c.

Vecchietti guida a Mosca una delegazione del psiup

Roma, 29 giugno.

E' partita stamane dall'aeroporto di Fiumicino per Mosca, via Vienna, una delegazione del psiup che si incontrerà con il Comitato centrale del partito comunista dell'Urss. La delegazione è guidata dal segretario del partito on. Tullio Vecchietti ed è composta dall'on. Vincenzo Gatto, della segreteria, e dall'on. Ivano Curti del consiglio nazionale.

Al momento della partenza, l'on. Vecchietti ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: « *Ci rechiamo in Urss per riallacciare rapporti che nella tradizione internazionalista il socialismo italiano ha sempre avuto con il glorioso partito di Lenin e della rivoluzione di ottobre* ».

per la collana

i Maestri del Colore

in edicola

Morandi

FRATELLI FABBRI EDITORI

GRATTACIELO

C.so Traiano 24

IMPRESA SIMET vende

NEGOZI e ALLOGGI

2 - 3 - 4 CAMERE

Facilitazioni pagamento

MUTUO VENTENNALE

VISITE IN CANTIERE

Tel 524.488

La WOLMER

Via Salbertrand 30 e 31 (capolinea 4 e 22) avverte la sua affezionata clientela che

DOMANI 1° LUGLIO

per il trasferimento dei propri locali inizierà l'annunciata

ECCEZIONALE VENDITA

di tutti i suoi rinomati tessuti per l'arredamento

ALCUNI PREZZI

Terital	alt. cm. 100	a L.	475	al mt.
Terital	» » 150	» L.	700	»
Terital	» » 210	» L.	950	»
Terital	» » 300	» L.	1.300	»
Rasi	» » 130	» L.	1.400	»
Rasi	» » 260	» L.	1.750	»
Canapone	» » 130	» L.	1.400	»
Schantung arredamento	» » 185	» L.	2.700	»
Creton arredamento	» » 130	» L.	455	»
Materassi a molle	cm. 80 x 150	» L.	14.500	
Guanciali Fiuli		» L.	1.800	
Tappeti Iuta	cm. 140 x 200	» L.	11.000	
Tappeti Lanerii	cm. 140 x 200	» L.	18.800	

E TANTI TANTI ALTRI ARTICOLI PER LA BELLEZZA DELLA VOSTRA CASA.

La Cecoslovacchia ha aperto le porte ai turisti

Per i viennesi è comodo ed economico un festoso «week-end» oltre cortina

Bratislava (l'antica Presburgo) è a 60 chilometri da Vienna - La frontiera è irta di campi minati e torrette con mitra, ma si può ottenere facilmente un lasciapassare - La città è piena di giovanotti e ragazze che imitano la « gioventù bruciata », l'occidentale è accolto con amicizia, gli alberghi sono ottimi ed i locali notturni allegri - E si spende poco: 700 lire per un'ottima cena (al cambio turistico)

(Nostro servizio particolare)

Bratislava, giugno.

E' di moda per i viennesi, alla sera o per il fine settimana, andare oltre la cortina di ferro. Meta preferita, distante solo 60 chilometri, è Bratislava, capitale della Slovacchia. Ci vanno — da sei mesi, da quando le formalità di frontiera sono state ridotte al minimo — con naturalezza, come i romani ai Castelli o i torinesi ai laghi di Avigliana. C'è di mezzo il confine, ma per noi occidentali assomiglia, e assolve le stesse funzioni, a quello di Chiasso per i milanesi diretti a Lugano o a Campione: alla domenica 50 varcano migliaia di gruppi familiari che cercano la piccola emozione e il piccolo contrabbando, alla sera coloro che vogliono cenare in locali notturni insoliti.

Ci siamo andati, una delle prime sere di giugno, in questa Bratislava (la Presburgo degli Asburgo, dove nel 1805 fu firmato, dopo Austerlitz, il trattato omonimo) in questa porta del Danubio tra Occidente e Oriente. Era sera, la strada deserta, veloce. Al confine ci siamo trovati d'improvviso, che già si vedeva il castello di Bratislava. Le formalità sono state brevissime, dopo che la macchina fu fatta entrare tra due sbarre d'acciaio azionate elettricamente. Una davanti e l'altra dietro: un'impressione sgradevole, di trappola. Un timbro sul passaporto, la concessione di un lasciapassare per 24 ore (1200 lire), il pagamento obbligatorio di 2500 lire per l'acquisto a costo forzoso di 55 corone, che ne valgono un terzo.

Quindi cortesie e gentilezze: sigarette, un sorso di caffè, piantine topografiche e vedute panoramiche in cambio di notizie sul calcio in Italia e su Sophia Loren, sui prezzi del vino e delle automobili. Tutto in lingua tedesca, che qui parlano anche i giovani. Poi la sbarra comandata elettricamente si alza. Vi è ancora, per un paio di chilometri, lo sgradevole accompagnamento dei fili spinati, dei campi di mine, degli sbarramenti di cemento, delle torrette dalle quali spuntano mitra e binocoli.

Bratislava si presenta dopo una curva e uno stretto lungo ponte di ferro sul Danubio. Al buio, perché il cielo sereno riflette ancora un barlume, e Praga ha ordinato che bisogna risparmiare energia elettrica. Non c'è circolazione, soltanto migliaia di pedoni a godersi il fresco in riva al fiume, dove suonano. Non ho l'età. Non occorre chiedere indirizzi. In fondo al viale un edificio è illuminato e davanti c'è un parcheggio e uno dei due alberghi per stranieri, il « Devin ». Bellissimo, moderno. Un amino si avvicina. E' il guardamacchine, il nuovo mestiere importato dall'Occidente con la abolizione del visto, è riservato a una cooperativa di invalidi. Arrivano anche un « boy » e un facchino premurosi, prendono il bagaglio, un minuto dopo una portiera in divisa azzurra con chiavi d'oro fissa la camera (il passaporto rimane a lei fino al mattino). Bisogna passare all'ufficio cambi, dove la valuta occidentale ora viene pagata il doppio che al confine: per 1200 lire si hanno 110 corone anziché 55.

Ora che usciamo nella città le luci sono accese. Sono poche e deboli, sotto di esse nel « Korso », che si svolge in salita nella città vecchia, tra palazzi baracchi (in uno di essi abitò Mozart) migliaia di giovani. Se non fosse per la lingua ostica, per la mancanza di traffico, per le poche luci, si potrebbe pensare di essere in una nostra città balneare: in gonnellini stranamente corti e vaporosi e con aderenti « jeans », magliette provocanti, scarpette da ballerina, le ragazze che portano i capelli lunghi, sciolti o raccolti dietro il capo.

In maglie da gondoliere, i pantaloni da marinaio americano — strettissimi al ginocchio, scampanati in fondo — i giovanotti. Straordinari sono i capelli dei giovani: lunghi, spettinati, portati in avanti, a ricoprire la fronte, come quelli dei « Beatles ». Bratislava è piena di « Beatles », sono migliaia, vestiti da spiaggia. Mancano le « sprint » di pepli, mancano perfino le motorette, si fa la corsa per il tram. Altrimenti si potrebbe credere di essere ad Alassio o a Viareggio.

Si dice che in Cecoslovacchia si fu la fila per tutto. Oltre quella per il tram, ne abbiamo viste altre due. Una nella piazza dove una volta sorgeva il monumento a Stalin: era per il gelato, che esce da una macchina importata dall'Italia. Disciplinati, i « Beatles » e le « Lolite » aspettavano il loro sorbetto. L'altra fila era all'albergo, ed era di camerieri che aspettavano il cliente pronti a scattare per farlo accomodare. L'illuminazione nel ristorante è sfarzosa, vengono portati i « menus » in quattro lingue (ceco, tedesco, inglese e francese), in cui c'è di tutto, del cavriale alla macedonia con ananassi e banane. Gli aperitivi sono italiani, i vini ungheresi e francesi, raccomandata viene però la birra cecoslovacca, gloria nazionale. Il cerimoniale del servizio è maestoso, il cliente ha l'impressione di essere un re. E alla fine il conto molto basso, 35 corone, 700 lire al cambio ufficiale, che sarebbero 400 alla borsa nera. E' da notare però che le 35 corone da noi pagate corrispondono al salario di una giornata del cameriere che ci ha servito, il quale dappoi ha rifiutato, poi ne accetta, commosso, una mancia di 5 corone.

Fuori, sul Danubio percorso da navi che battono bandiere di tutti i paesi comunisti, centinaia di mamme si arrischiano con i bambini a fare il bagno. A sfidi, perché l'antolatte è caro. Passa un asilo con un centinaio di bimbi tutti uguali, camicia gialla e calzoni lunghi nocciola. C'è traffico di autocarri, ci sono officine fumanti, vivente che lavora con la schiena curva, abbronzata. Alzano gli occhi per guardare riparare i motoscafi viennesi venuti a divertirsi, guardano le automobili con un po' d'invidia. Sei mesi fa guardavano con curiosità di villaggio, ora nel loro sguardo abituato si vede solo speranza. Prima di arrivare al confine, dopo il bivio per Budapest, un cartello saluta in tedesco: « Auf wiederschen », il traffico fluisce, incominciano i fili spinati gli sbarramenti, i « bunker », le torrette, le sentinelle con binocolo e mitra. E' sgradevole dover ricordare quello che si era dimenticato: che la cortina di ferro esiste.

A Bratislava non lo si accetta, lì gente è meno di speranza: « Oggi siete voi occidentali a venire da noi, domani, forse, chissà, potremo anche noi andare " di là " ». Vienna, la città sorella maggiore, è lì, dietro la svolta del Danubio. Lo pensano, senza dirlo, anche le guardie alla frontiera. « Mercé di contrabbando? Qualcuno nascosto nel bagagliaio? — domandano schersando. — Rimanete di calte vacanziera? » Mostriamo una cinquantina di corone avanzate. Sarebbe obbligatorio riconvertirle in scellini. Ma doganieri e poliziotti ce le lasciano. « La tenga per la prossima volta. Ma le auguro da bere quando ritorna » (lo si dichiara a tutti e i viennesi non si fanno certo pregare a contrabbandare la valuta) perché vogliono credere, non dell'Occidente.

A Bratislava, sui arrivo e benvenuto dei falsi « Beatles » e delle « Lolite » che scopiazzano l'Occidente, dei negozianti e degli operai che si fanno in quattro per attirarsi, dal personale degli alberghi gentile e preparato dalla gente per le strade, perfino dai soldatini armati. E non per ordine superiore o per motivi economici, ma perché ciascuno occidentale porta con sé un pezzo del mondo che è al di là del filo spinato, dietro la curva del Danubio.

Tito Sansa

La Confcommercio respinge il progetto di programmazione

Definite inattuabili le proposte del piano Giolitti che comportano un intervento dello Stato nella gestione delle imprese commerciali e il controllo sulla pubblicità e sulla qualità dei prodotti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 giugno.

L'ufficio stampa della Confcommercio ha diffuso oggi il testo della dichiarazione letta sabato dal presidente confederale Sergio Casaltoli in sede di Commissione nazionale per la programmazione economica. Si tratta di una dichiarazione di dissenso dalla linea di politica commerciale proposta nel documento presentato dal ministro del Bilancio Giolitti. Casaltoli ha infatti affermato che tale linea « *non può essere accettata dai commercianti italiani, quali che siano le dimensioni delle loro aziende e quale che sia il settore merceologico o il tipo di attività al quale si dedichino* ».

Le proposte contenute nel programma quinquennale sono le seguenti: 1) eliminazione dell'attuale sistema delle licenze per i piccoli esercizi e creazione di un apposito albo che possa dare garanzie di ordine tecnico e professionale; 2) diffusione di medie e grandi imprese di distribuzione al minuto (supermercati, magazzini a prezzi unici, ecc.), mediante abolizione della licenza prefettizia e sua sostituzione con autorizzazioni che comportino solo vincoli di carattere urbanistico (ubicazione, disponibilità di parcheggi, ecc.); 3) costituzione di una catena di supermercati, collegati ad una società finanziaria nazionale a partecipazione statale; 4) concessione di particolari incentivi alle aziende desiderose di ammodernare le proprie strutture; 5) sviluppo della qualificazione professionale degli addetti al settore; 6) controllo delle spese pubblicitarie attraverso interventi diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite al pubblico; 7) incoraggiamento di iniziative per « una più esatta e obiettiva informazione » dei consumatori (ricorrendo eventualmente all'introduzione di « marchi di qualità », ufficialmente riconosciuti).

Casaltoli, nella sua dichiarazione critica le proposte che comportano un intervento diretto dello Stato nella gestione diretta di imprese commerciali, oppure nel controllo della pubblicità e della qualità dei prodotti in particolare, per quanto riguarda i controlli di qualità, il pericolo di « *incompetenze ed abusi non è meno grave essendo esso ciò che può accadere persino in campi nei quali le supreme ragioni della sanità pubblica rendono indispensabile l'intervento dello Stato* ».

Il presidente della Confcommercio concorda sull'esigenza di favorire la razionalizzazione del settore distributivo; è però, che si tratti di una razionalizzazione « *concretamente possibile e non utopistica* ». E come esempi di razionalizzazione possibile egli cita le « provvidenze » invocate dalla sua organizzazione dai parlamenti e dai governi, per « *agevolare la polverizzazione dei punti di vendita, per favorire l'ammodernamento delle aziende e gli opportuni collegamenti tra loro, per elevare il livello della preparazione professionale, per eliminare o ridurre i numerosi ostacoli che si riscontrano sul terreno fiscale, per estendere, finalmente anche ai lavoratori autonomi del commercio tutte quelle forme di previdenza e di assistenza che sono ormai da molti anni una conquista consolidata per le altre categorie di lavoratori autonomi* ».

Casaltoli conclude sostenendo che i due milioni di commercianti — tra titolari di imprese e loro familiari — faranno tutto ciò che è in loro potere « affinché il paese non accetti questo programma ».

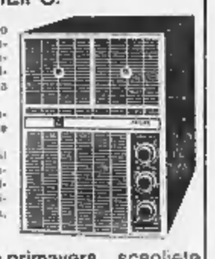
ar. ba.

quando la primavera entra in casa con il condizionatore PHILIPS.

Gli elementi interni del nuovo PHILIPS sono acusticamente isolati e interamente montati su ammortizzatori per eliminare ogni vibrazione, per diffondere freschezza con il minimo rumore.

Il nuovo condizionatore ha 3 velocità graduali con una speciale VELOCITA' NOTTE.

Ancora nelle giornate più afose il suo sistema di filtraggio e ricambio assonato, purifica e deumidifica l'aria, rinnovandola, sostituendo l'aria viziata con aria pura, ricca d'ossigeno.



Quest'estate scegliete la primavera... scegliete il nuovo condizionatore

PHILIPS

CRONACHE DELLO SPORT

Il giocatore è partito ieri in aereo dalla Malpensa

Sivori in Argentina e Cile cerca un attaccante per la Juventus

Omar, insieme con il socio bianconero Birolo, esaminerà alcuni giovani e promettenti calciatori - Rientrerà fra una decina di giorni - Sospeso nel frattempo l'affare Combin - Nel Torino interessamento per Barison (Sampdoria) e Simoni (Mantova) - Richiesti Scesa, Teneggi, Peiró, Crippa ed altri granata

La campagna acquisti della Juventus potrà forse avere una interessante svolta. Oppure resterà bloccata sul difficile momento del calcio italiano. Tutto dipende dall'esito che avranno i sondaggi che Omar Sivori compierà in questi giorni in Argentina ed in Cile. Il fatto nuovo è appunto costituito dal viaggio che l'attaccante juventino, insieme con l'amico e socio del club bianconero Piero Birolo, ha intrapreso ieri notte in aereo dalla Malpensa alla volta di Buenos Aires. Ufficialmente Sivori che ha rinnovato il contratto con la sua società per altri due anni, è partito alla volta del Sud America per curare affari personali relativi appunto alla sua futura attività economica. Per gli sportivi torinesi lo scopo principale del viaggio sarebbe da collegare con il possibile acquisto di un giocatore argentino. Le indiscrezioni raccolte negli ambienti bianconeri assicurano infatti che Sivori avrebbe ricevuto l'incarico di visionare un attaccante bonaerense, ed uno cileno, che emissari juventini avrebbero segnalato alla direzione torinese. Si tratterebbe di due giovani e promettenti atleti non ancora saliti alla ribalta del calcio internazionale.

Al suo rientro, che avverrà giovedì 9 luglio, Sivori ragguaglierà i dirigenti sulla sua «missione». Questa è particolarmente importante in quanto la Juventus, in rispetto alle norme della congiuntura, si propone un duplice e difficile scopo: di non effettuare spese eccessive all'estero e nello stesso tempo di rinforzare la squadra. E' evidente che soltanto un atleta di valore ma non ancora noto potrebbe servire allo scopo. Appunto per tale motivo i dirigenti juventini faranno effettuare un sondaggio in Sud America da Sivori, il quale si avvarrà delle molte conoscenze che ha oltre Atlantico.

In attesa degli sviluppi che avrà il viaggio di Omar, la direzione della Juventus ha logicamente sospeso l'«affare» Combin. Sui centravanti del Lione e della Nazionale francese i bianconeri, com'è noto, vantano un'opzione a tempo indeterminato e pertanto non hanno necessità di concludere subito le trattative con il club transalpino.

Passando alle cronache di ordinaria amministrazione si è avuta conferma del rinnovo dei prestiti del terzino Cesati e dell'attaccante Carrera al Potenza cui si è aggiunto quello del mediano Dianti. E' rientrato invece Cavallito dal prestito di Parma. La società emiliana vorrebbe acquistare definitivamente il giovane centravanti che è anche richiesto dalla Spal e dal Potenza. Nei prossimi giorni verranno ripresi i contatti con la Roma per il passaggio di Sormani, mentre difficilmente verranno prese in considerazione le offerte del Genoa (Da Pozzo) e della Lazio (Cei) per il portiere Mattrel. Inoltre si è appreso che la Juventus, al termine del ritiro collegiale precampionato in programma a Villar Perosa dal 1° al 20 agosto disputerà il primo incontro amichevole a Biella contro la formazione locale il 23 dello stesso mese.

Per quanto riguarda il Torino pare che le trattative per l'acquisto dei laziali Morrone e Maraschi — interrotte la scorsa settimana a Milano quando erano sul punto di concludersi — siano definitivamente tramontate.

Il Torino riprenderà i contatti con la Sampdoria per l'ala sinistra Barison e con il Mantova per l'attaccante Simoni. La Sampdoria, in cambio dell'ex milanista, ha richiesto Hitchens. Il Torino non intende privarsi del suo centravanti e pare disposto invece ad offrire Perro più milioni. Lo spagnolo interesserebbe anche al Varese.

Numerose richieste si sono avute per Scesa e Crippa. Fossati, rientrato dal prestito di Genoa, interesserebbe ancora i dirigenti liguri. Il Messina ha fatto delle offerte per il terzino Teneggi mentre il Catania si è fatto avanti per il mediano Romani e il Milan insiste per il portiere Vieri.

Per ora l'unico effettivo acquisto del Torino rimane la mezz'ala del Fanfulla, Carelli, per l'estrema De Nardi della Reggiana i negoziati sono stati sospesi momentaneamente poichè la richiesta è superiore al preventivato. Sono invece rientrati Gualtieri e Gerbaudo dal prestito di Cosenza e Cardillo da quello di Venezia. Questa sera, ed al più tardi giovedì, si riunirà il consiglio direttivo del Torino cui all'ordine del giorno la campagna acquisti e cessioni. Dopo aver assistito alle nozze di Puja, avvenute domenica scorsa a Vicenza, il trainer Rocco ha fatto da testimone, insieme con il signor Cesare Garavelli, a Rosato che si è sposato ieri mattina a Pino Torinese con la signorina Anna De Luca. Oltre ai dirigenti Pianelli, Novo e Traversa alla cerimonia erano presenti numerosi giocatori. Domenica sarà il turno di Crippa che si sposerà a Meda Lomellina.

b. bern.

Prince du Cap vince il Premio Unire di galoppo

Con una decisa tattica di testa, Prince du Cap ha vinto ieri all'ippodromo torinese del galoppo il Premio U.N.I.R.E., prova di centro della giornata, in cui era in palio un milione di lire sulla distanza di 1800 metri. Prince du Cap ha condotto decisamente davanti a Villarosa, Crème Anglaise, Casale, Honey e Bella Rua, ed in coda Gavy. A metà dirittura di fronte Casale superava Crème Anglaise, poi in curva avvicinava Villarosa per attaccare in dirittura Prince du Cap, che però riusciva a prevalere per mezza lunghezza, mentre Honey conquistava il terzo posto davanti a Villarosa. Tot.: V. 19, P. 16-62; A. 87.

La giornata si era aperta con la vittoria facilissima di Osmanthus su Parthenon. In un combattuto arrivo, Malta prevaleva su Mr. Polly e Tonella. Facile il successo (in 59"3-5 su 1000 metri) di Graziella II davanti a Puglia. One Way si imponeva dopo viva lotta su Lesme.

Sivori (a destra) e il socio juventino Birolo mentre stavano per partire in auto da Torino diretti alla Malpensa e quindi in aereo verso il Sud America (Moisio)

A Coscioni su Fiat Abarth il «Rallye dei Rododendri»

Si è svolta ieri, favorita da un magnifico tempo, la decima edizione del «Rallye Automobilistico dei Rododendri», prova valevole per il Campionato nazionale dei Rallies.

Si è aggiudicato il primo posto Rodolfo Coscioni su Fiat Abarth, che è riuscito a compiere l'intero percorso, con cinque prove speciali e numerosi controlli orari, con sole 0,5 penalità.

1. Coscioni Rodolfo (Fiat pen. 0,5; 2. Rolfino (A.R. Giulia TI) 2,5; 3. Baldrighi (Innocenti 1853) 3; 4. Dissy (Abarth 850 TC) 3,8; 5. Gomez (Fiat Abarth 1000) 3,9; 6. Thellung (Simca 1000) 4,4; 7. Rubboli (A.R. Giulia TI) 4,5 1,5; 8. Meriunzi (Morris Mini Cooper) 4,5 2; 9. Rubbieri (Fiat Abarth 850) 4,7; 10. Palmea (Fiat 1100 D) 5,6.

I «dodici» del concorso Totip vincono 4 milioni e mezzo

Il concorso pronostici del Totip, imperniato sulle corse di domenica, ha dato buone quote. I vincitori con punti «dodici» sono in tutto 3 e a ciascuno di essi spetta una quota di 4 milioni 453 mila 148 lire; gli «undici» sono 69 di cui 8 nella zona del Piemonte ed ognuno di essi guadagna L. 193 mila 615; vi sono poi 926 «dieci» di cui 63 in Piemonte ai quali vanno L. 14.181.

Colonna vincente: N-1; 1-1; 1-X; 1-1; 2-1; 2-X.

Monte premi: L. 40.078.236.

* **La squadra di bocce** del Pianelli-Traversa di Torino si è imposta a Genova nel Torneo di S. Pietro a quadrette a cui hanno partecipato 128 formazioni, battendo in finale l'altra squadra torinese della Elli Zerboni per 15 a 1. Il Trofeo Galante, pure a quadrette, è stato vinto dalla Cuma di Genova, che ha sconfitto Galante per 15 a 11, mentre la Sampierdarenese si è aggiudicata la coppa Forzani per Juniores, battendo in Sia di Torino per 13 a 6.

* **I campionati piemontesi** di tiro al segno conclusi ieri mattina al poligono della Basse di Stura con le vittorie di Virginio Gaggero (pistola automatica), Umberto Zanfrognini (pistola libera) e Olimpio Dalla Libera (carabina standard e libera).

Al Tour crollo degli italiani sulle Alpi

Il trentasettenne spagnolo Bahamontes vince a Briançon, dopo avere staccato tutti sui colli del Télégraphe (m. 1570) e del Galibier (m. 2556) - Il francese Georges Groussard nuova Maglia gialla - Anquetil attardato da una foratura - Gli italiani ormai fuori gara: Pambianco, Adorni e Taccone giungono al traguardo rispettivamente con oltre 8, 9 e 14 minuti di ritardo - Il migliore in classifica è Adorni, ventisettesimo, a 12'33" dal primo - Oggi si disputa la Briançon-Monaco, di km 234

(Dal nostro inviato speciale)

Briançon, 29 giugno.

La prima tappa di montagna è riuscita finalmente a dare un vivace interesse al Tour. Oggi, sul traguardo di Briançon, dopo la scalata al Télégraphe (m. 1570) ed al Galibier (m. 2556), ha vinto giungendo da solo Federico Bahamontes e un bretone di ventisei anni, Georges Groussard, il quale — era mai riuscito finora a conquistar qualche successo di rilievo, ha vestito la maglia gialla. Poulidor, secondo all'arrivo, grazie all'abbuono di mezzo minuto e ad una foratura che ha colpito Anquetil in vista di Briançon, ha inflitto al suo grande rivale un distacco di 47" ed ora lo precede in classifica di 1'15".

In questo capitolosissimo consuntivo dei risultati della prova, infine, un posto tocca anche agli italiani, un posto malauguratamente poco allegro, visto che Adorni e Taccone, per colpa di una corsa quanto — deludente, hanno dato il definitivo addio ad ogni speranza in un buon piazzamento finale; Adorni si è piazzato al trentesimo posto, a 9'2" da Bahamontes. Taccone è finito quarantatreesimo, con un distacco di 14'18": le cifre hanno la loro fredda eloquenza.

Ha dunque vinto Bahamontes. Lo spagnolo ha trentanove anni e non ha perso l'abitudine, così cara a molti ciclisti, di raccontar innocenti bugie. Stamattina, al raduno di Thonon-les-Bains, diceva di star male e di non pensare alle offensive.

Cinque ore dopo, il Tour stava per affrontare il Télégraphe, la corsa andava in pianura per la vallata della Maurienne, ed il gruppo era compatto, una decina di centauri, tra cui un rubinetto allungo di Anquetil, Poulidor, Behrgt e Perez Frances, erano semplicemente scesi a rifiatare un po' in fuga andatura. S'era passati da Saint-Jean, ci si dirigeva verso Saint-Michel. E Anglade, insieme — vedi il caso — con Bahamontes, si mise a scappare. Trenta secondi di vantaggio, che si ridussero in breve a quindici, dal momento che il plotone aveva reagito con forza. Ma, ormai, cominciava la salita, e Bahamontes per un po' rimase con il suo compagno d'avventura, quindi diede una scrollone e scappò da solo.

La rampa del Télégraphe è lunga otto chilometri e mezzo e lo spagnolo si diverti a scolpire il suo pezzo di bravura, pinan pinan aumentò il suo vantaggio, che, sulla vetta, fu di un minuto e mezzo su Anglade. Il gruppo era rimasto a ranghi abbastanza fitti, era caduto Altig, un s'era ripartito sotto e, nella trentina di uomini impegnati sulla salita, mancava, dei presunti protagonisti, Taccone.

Che cos'era capitato? Nulla di speciale, proprio nulla; l'ltv era vittima di una crisi, contro cui non c'era nulla da fare.

Adelio e Taccone, ci resta un par sempre Adorni. E i passaggi sul Télégraphe ci permettevano ancora di sperare. Al comando Bahamontes, Anglade secondo a un minuto e mezzo. Poi Jimenez a 2'30", Perez Frances a 3'25", Esteban Martin a 3'35" ed il resto, tra cui agguato l'emiliano, in fila dietro ad Esteban Martin. Giù in discesa, su la seconda salita, diciassette chilometri di tornanti per essere a quota 2556, tanto è alto il Galibier. Una festa, per Bahamontes, che continuava implacabile. Un tormento per gli altri.

Quando ci fermammo per esaminare la situazione — s'era sì e no a cinque chilometri dalla vetta — alle spalle di Bahamontes pedalava Anglade a cinen tre minuti, quindi venivano Poulidor, Jimenez, Simpson, Junkermann, Georges Groussard, Anquetil insieme con una decina di concorrenti di minor fama. Non c'era Adorni.

Già, non c'era Adorni. E che cos'era capitato? Nulla di speciale, proprio nulla: una crisi, una crisi tipo Taccone, altrettanto violenta ed altrettanto improvvisa. Dirà Adorni dopo l'arrivo: «Mi son sentito le gambe vuote, ho visto tutto nero, non ce la facevo più a salire».

Perdemmo così anche Adorni, ci trasformammo in spettatori assolutamente neutrali. Al traguardo della montagna, ecco Bahamontes. A 3' e 30" Anglade; a 3'50" Poulidor, Jimenez, Simpson, Junkermann, Foucher ed Esteban Martin; a 4' Pacheco, Manzaneque, Georges Groussard, Anquetil e Novales. Gioco fatto. Restavano trenta chilometri di discesa, alle spalle di Bahamontes si raggruppavano Anglade, Anquetil, Poulidor, Junkermann, Foucher, Groussard e Labaube.

Ad un chilometro dall'arrivo forava Anquetil. Trionfava Bahamontes, con i distacchi che seguita l'ordine d'arrivo. E, nella classifica generale, balzava al comando Georges Groussard, mayo, piccola e felice. Dietro di lui Bahamontes a 3'35", Poulidor a 3'07", Foucher a 3'08", Anglade a 3'25", Altig a 3'38", Junkermann a 3'47", Anquetil a 3'52". Adorni serbatore la ventisettesima posizione a 12'33". Il Tour è ancora tanto lungo, ma coltivar reali speranze ci pare davvero azzardato.

Cercheremo, se mai, qualche successo di tappa. A cominciare da domani: Briançon-Monaco, 235 chilometri con due colli di prima categoria, il Vars, alto 2111 metri al cinquantaduesimo chilometro ed il terribile Restefond, alto 2802 metri, al chilometro 98.

Gigi Boccacini

Bahamontes, impegnato nello sforzo, sulla dura rampe del Galibier (Telefoto)

ORDINE DI ARRIVO della Thonon Les Bains-Briançon: 1. Bahamontes, 248 chilometri e mezzo in 7 ore 20' 52" (media 33,810) tempo con l'abbuono 7 ore 19'52";

2. Poulidor a 1'32" (tempo con l'abbuono 7 ore 21'24");
3. Junkermann a 1'33"; 4. Foucher; 5. Anglade; 6. Georges Groussard; tutti con il tempo di Poulidor;
7. Lebaube a 1'36";
8. Anquetil a 1'45"; 9. Esteban Martin a 2'18"; 10. Simpson a 2'30";
27. Pambianco a 8'32"; 30. Adorni a 9'02"; 43. Taccone a 14'19"; 44. Mazzacurati

CLASSIFICA GENERALE: 1. Georges Groussard in 46 ore 1'6"; 2. Bahamontes a 3'35"; 3. Poulidor a 4'07"; 4. Foucher a 4'08";
5. Anglade a 4'23"; 6. Altig a 4'38"; 7. Junkermann a 4'47";
8. Anquetil a 5'22"; 9. Jimenez a 6'03"; 10. Simpson a 6'10"; 18. Perez Frances a 8'11"; 25. Zimmerman a 12';
27. Adorni a 12'33"; 32. Pambianco a 13'15"; 38. Taccone a 17'49"; 58. Mazzacurati a 24'23"; 61. Fantinato

Oggi il Tour in Eurovisione

La tv, con inizio alle ore 16, si collegherà oggi con Monaco in Eurovisione sul Programma Nazionale per trasmettere in telecronaca diretta le fasi finali della nona tappa del Tour de France, la Briançon-Monaco di 234 chilometri.

Conclusi a Milano i campionati italiani di atletica

Ottolina primo nei duecento metri piani in un'appassionante gara con Berruti

Il milanese ha corso in 20"5, il torinese in 20"7 - Il confronto tra i due rivali costituisce uno dei più interessanti episodi della nostra atletica - Ottolina avrà in regalo dal padre un'auto sportiva - Berruti parte oggi per Mosca

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 29 giugno.

La rivalità fra Sergio Ottolina e Livio Berruti ha avuto oggi nell'Arena di Milano il suo episodio più avvincente. Questa rivalità non è nuova, ma è diventata ancor più viva dopo i recenti risultati dello scattista lombardo il quale ha tolto al piemontese il record europeo dei 200 metri. Oggi a Milano, durante la giornata conclusiva dei campionati assoluti di atletica leggera, i due grandi velocisti — al momento attuale i migliori d'Europa e tra i più forti del mondo — si sono trovati di fronte nella finale dei 200 metri, dopo avere vinto agevolmente le semifinali.

Come era già accaduto sabato nei 100 metri, il milanese ha sconfitto l'avversario anche sui 200. La gara è stata la più grande che due atleti italiani abbiano mai effettuato naturalmente su questa distanza. I tempi indicano che si è trattato di una prova di assoluto valore internazionale: Ottolina ha corso in 20"5 ad un decimo di secondo dal suo recente primato europeo, lo stesso tempo di Berruti alle Olimpiadi. Livio, in restante progresso, dopo il 20"9 di Saarbrücken ed il 20"8 di Zurigo ha fatto segnare 20"7.

La finale più attesa del pomeriggio, addirittura di tutte e tre le giornate dei campionati, si è svolta poco dopo le 18. Il sole già calante illuminava l'Arena di luce rossastra: gli atleti hanno affrontato la corsa con il respiro negli occhi pronti di voltare le spalle e lanciarsi nella dirittura finale. Berruti era in seconda corsia, e poteva avere un riferimento ed un pungolo nella presenza di Ottolina davanti a lui in gara. Al momento del via, soltanto una lieve brezza spirava sulla pista, ma subito si faceva più intensa, quasi contraria. Ottolina e Berruti scattavano simultaneamente allo sparo, ed arrivano dalla curva pressochè appaiati, come ha testimoniato l'altro azzurro Sardi, appostato sul bordo della pista proprio all'inizio del rettilineo. Il milanese ha vinto la gara scattando all'uscita dalla curva, potente e composto nell'azione; Livio non è riuscito, come si dice in gergo tecnico, a «cambiare velocità» (dall'azione più controllata necessaria in curva a quella più distesa della dirittura) ed ha perso di colpo tre metri e mezzo, che è poi riuscito a ridurre a due sul filo di lana, con un'entusiasmante rimonta.

Ottolina (a sinistra) e Berruti nella corsa più attesa dagli appassionati di atletica

Oltre seimila spettatori, erano accorsi all'Arena per questa sfida, ed i due velocisti non hanno certo deluso. Ottolina ha confermato anche se non era necessario, che i 20"4 di Saarbrücken è ufficiale non valido. Berruti ha dato ragione a chi non lo considerava ancora «finito». La gara, nel complesso dei tecnici, ha soddisfatto il buon momento dei due velocisti.

A parte i tempi eccellenti dei primi due, terzo e finito Giannattasio in 21"2, quarto il diciannovenne torinese Vallet — la speranza del C.S. Fiat — in 21"4 (*record* personale), quinto Preatoni in 21"5 e sesto Giani in 21"6.

A gara ultimata, Ottolina è corso verso le gradinate, dove l'attendeva il padre. Un abbraccio, una strizzatina d'occhio: il signor Ottolina ha rassicurato il figlio che manterrà la promessa, gli regalerà la vettura sportiva tanto sospirata, quale premio per i due titoli italiani conquistati.

Berruti, complimentato da tutti per l'improvviso ritorno alla ribalta dopo un lungo periodo oscuro, si recherà ora a Mosca (5-6 luglio) dove sarà l'unico italiano in gara nel «Memorial Znamenski», competizione internazionale ad inviti che si tiene ogni anno allo Stadio Lenin per commemorare un grande atleta sovietico scomparso. Berruti: è certo di poter migliorare, di tornare quello di Roma: «Mi trovo in ritardo di un mese su Ottolina in quanto a preparazione — ha detto — ma non sono rassegnato a vedermi il rivale sempre davanti. Verrà il mio momento».

Bruno Perucca

Gare maschili. Finali. m. 200 maschili: 1. Ottolina (Esercito) 20"5 (nuovo primato dei campionati); 2. Berruti 20"7.

M. 110 ostacoli: 1. Comaschi (Fiat) 14"1; 2. Ottox 14"1.

M. 400 maschili: 1. Bruno Bianchi (Snia Varedo) 48"; 2. Francescani 48"8; 3. Pistori

Salto con l'asta: 1. Dionisi Benvenuto m. 4,10; 2. Scaglia

M. 1500: 1. Bianchi Francesco 3'48"1; 2. Rizzo 3'49"1.

Staffetta 4 x 400: 1. Libon Snia Varedo (Galapin, Sardi, Reggiani, Bianchi) 3'15"3; 2. Cus Roma 3'55"7; 3. C.S. Fiat

Lancio giavellotto: 1. Lecore (Fiat) m. 76,71; 2. Rodighero 76,10; 3. Bonaiuto 69,81

M. 30.000: 1. Arabo (Snia Varese) 30'31"; 2. Conti

Gare femminili. Finali: m. 100: 1. Carbonera (Aterno-Pescara) 12"; 2. Parmeggiani

M. 80 ostacoli: 1. Bertoni (Pro Sesto) 11"5; 2. Vettorazzo 11"5

M. 800: 1. Cesaris (Fontana Bologna) 57"5; 2. Nardi 58"3

Lancio giavellotto: 1. Riccobono (Polisportiva Messinese) m. 42,32; 2. Mazzacurati 42,10

Lungo: 1. Vettorazzo m. 6,11; 2. Trio 5,85; 3. Archenti 5,65

Staffetta 4 x 100: 1. Sport Club Italia (Giudici, Stoppa, Reatt, Bianchi) 48"8.

Il quartetto dei dilettanti italiano battuto nell'inseguimento

Successo tedesco al Velodromo torinese

Si è svolta ieri al Motovelodromo torinese un incontro quadrangolare ciclistico tra i dilettanti italiani, tedeschi, jugoslavi e cecoslovacchi.

La Germania è stata la nuova al punti, vincendo tre prove, mentre l'Italia, in formazione rimaneggiata rispetto ai due precedenti incontri di Padova e Milano (mancava dell'assegnato Frat e dei velocisti Tarzia e Gandolfo) ha raccolto appena due vittorie.

La prova più importante, l'inseguimento a squadre, è stata vinta dai tedeschi Kersch, Lina, Streit e Klengsen per un solo decimo di secondo sugli azzurri Testa, Rossagna, Rabuati e Grezzo che sostituiva Urni).

Ecco i risultati.

Chilometro da fermo: 1. Spiegel (Cecoslovacchia) 1'18"6; media km. 51,087; 2. Wadsack (Polonia) 1'19"2; 3. Bandelotti (Italia) 1'19"5; 4. Paen (Cecoslovacchia) 1'21"2.

Velocità. Entrano in finale Zanac (Pol.) e Foggerer (Germania) il primo di essi aveva battuto Castello in 11"; dopo due prove ed una bella vinse il vecchio campione Foggerer in 12"8, su Zanac 3. Pettenella, 4. Castello.

Tandem. Finale 3° e 4° posto: Germania batte Polonia in 2 prove; una a 1 e 2°; Italia b. Cecoslovacchia (tempi di Bianchetto-Bandelotti 1'13 ed 11"1).

Inseguimento a squadre 1000 m.: 1. per 3° posto, Cecoslov. 4'45"2 media 50,850; b. Polonia 4'51"5.

Finale per il 1° e 2° posto: Germania b. Italia col tempo di 4'50"6 media 51,687; tempo degli azzurri 4'50"7.

Classifica a punti: Germania 29, Italia 25, Polonia 9 e Cecoslovacchia 8.

* **Il 37° Derby Italiano di trotto** disputosi ieri sera all'ippodromo di Tor di Valle (L. 30 mila 500.000, m. 2100) è stato vinto da Navazos della scuderia Mangelli, davanti a Questino. Basto e Marzabotto.

* **Nei campionati di lotta** greco-romana che si sono conclusi ieri a Modena, gli atleti del C. S. Fiat di Torino hanno vinto quattro titoli, con Tonarelli nei pesi massimi, Cramerotti nei gallo, Bugiardi nei mediani e Matteucci nei massimi; inoltre casi sono risultati primi nella classifica di società con punti 17.

IL COCKTAIL DEI DESIDERI

desiderio di sognare,
desiderio di vivere...
desiderio di gustare
VEITURIN
con due cubetti di ghiaccio
e un po' di fantasia...

un cocktail vivo
fresco e stimolante
che fa vivere i sogni,
che realizza i desideri

APERITIVI D'ITALIA
COMPAGNIA INTERNAZIONALE CUNEO

Il convegno di Genova contro il disordine edilizio

Impedire che la Riviera si trasformi in una selva di cemento senza verde

L'associazione «Italia nostra» ha documentato la rovina del paesaggio - E' un male che affligge anche le coste del Tirreno e dell'Adriatico - Spariscono pinete, giardini, spiagge e scogliere per far posto ad agglomerati di edifici - Due gravi conseguenze del fenomeno: la clientela turistica si allontana; l'indiscriminato sviluppo edilizio finisce per danneggiare l'economia regionale

(Nostro servizio particolare)

Genova, 29 giugno.

Domenica si è chiuso a Genova un convegno di «Italia nostra» sul tema *«Riviera: oggi e domani»*. Fine del convegno, accompagnato da una mostra fotografica, era la documentazione dell'impoverimento civile e culturale provocato dalla rovina del paesaggio, contemporaneamente a danni di natura economica che pesano sulle collettività. Altro fine: analizzare le cause della rovina e proporre nuovi schemi per un ordinato sviluppo futuro degli abitati costieri.

Il tema del convegno (presieduto dal principe Caracciolo, presidente nazionale di «Italia nostra») chiudeva la strada alle lamentazioni letterarie sulle bellezze perdute. *«Difendere per valorizzare»* è stato il suo motto, efficace per eliminare il vecchio equivoco della difesa-conservazione; i difensori del paesaggio, organizzati da «Italia nostra», non hanno il fine di imbalsamare le bellezze naturali per un'aristocratica conservazione incompatibile col naturale e inarrestabile sviluppo del turismo e dell'economia costiera.

Al contrario, «Italia nostra» si propone un'opera non episodica, con studi e progetti volti a consentire a più larghe masse il godimento di vaste parti del paesaggio ligure da rivalutare o scoprire. Godimento non esclusivamente visivo: una pineta è bella a vedersi ma è preziosa per i benefici psicologici ed igienici che offre ai bambini che giocano sotto i pini. L'esempio è banale ma utile per chiarire ai distratti come le componenti del paesaggio (alberi, verde, spiagge, scogliere) non siano valori puramente estetici.

In riviera la confusa espansione edilizia ha quasi cancellato le zone di riposo, gli spazi per lo svago e per i divertimenti spontanei. La concentrazione di edifici ha portato con sé il disordine urbanistico, tutti possono averne conferma in questi giorni. Triplicate le popolazioni, rimaste pressoché immutate le strade ed i servizi, si ha la paralisi del traffico turistico, con penose difficoltà di convivenza.

Il verde pubblico è ridotto a valori irrisori, in qualche caso a venti centimetri quadrati per abitante estivo, contro una media di venti-trenta metri quadrati richiesta per un civile e tranquillo soggiorno in cittadine balneari.

Non è male della sola riviera; quasi tutte le coste settentrionali, sul Tirreno e sull'Adriatico, sono povere di verde e di spazi liberi.

Nel giro di dieci-quindici anni la popolazione della costa ligure sarà probabilmente raddoppiata. Lo fanno prevedere studi socio-economici che tengono conto del futuro aumento del livello di vita, della diffusione del benessere e perciò dell'uso delle vacanze, anche delle migliorate vie di comunicazione (trafori alpini, autostrade).

Oggi, soltanto nove famiglie italiane su cento passano vacanze di due settimane fuori della città di residenza. E' evidente la necessità di dare un ordine all'immaneabile espansione dei centri costieri e alla creazione di nuovi. Diversamente si arriverebbe fra qualche anno ad una sola, smisurata e continua città costiera, a un affastellamento di edifici da Genova alla Versilia, e da Genova al confine francese, ripetendo in riva al mare le stesse condizioni di vita delle città, da cui tutti fuggono nel tempo delle vacanze.

E' un problema di carattere urbanistico, economico e sociale, più grave di quello estetico. Quando si arriva a condensazioni di trentamila residenti e turisti per chilometro quadrato c'è da temere che l'indiscriminato «boom» edilizio finisca col dimostrarsi un'avventura dannosa per l'economia regionale. Se ne hanno i segni nella difficoltà di molti costruttori a vendere gli alloggi.

Altri segni: lo scadimento qualitativo della clientela. Mentre le folle estive vanno scoprendo il gusto della vita libera, della natura non condizionata da abitudini cittadine, dirigendosi verso isole e coste che offrono villaggi di tende o di capanni, in riviera si cancella ogni traccia di semplicità e di genuinità. Spesso la distruzione è fatta con l'avallo di celebri architetti, come i progettisti degli enormi «complessi» che stanno ricoprendo le pendici dei Piani d'Invrea, che hanno «meccanizzato» Capo Pino e Capo Nero, che domani cancelleranno le scogliere di Grimaldi e le ultime vergini propaggini del golfo della Spezia.

«Italia nostra» avvierà studi per ridare alla riviera un minimo di spontaneità nel rapporto uomo-natura, facendo prevalere sentimenti, emozioni, storia dei luoghi, sulle funzioni meccaniche degli edifici e degli stabilimenti balneari. Lungo quasi tutta la costa è rimasto un serbatoio di bellezze naturali, di pinete, di uliveti, di boschi a cornice di borghi tranquilli; serbatoio non attaccato finora perché mancano i collegamenti fra le colline, l'immediato entroterra e il mare. Un piano d'insieme potrà valorizzare queste bellezze senza distruggerle.

Al convegno di Genova sono state fatte proposte concrete di architetti e urbanisti come Cesare Fera e Vittorio Boracchia; ne è venuto il progetto di uno «studio verde-azzurro», che dovrebbe analizzare le possibilità di nuovi insediamenti, delineando le scelte da fare sul territorio ligure per la conservazione di bellezze naturali e di monumenti intangibili e per dare un assetto razionale alle future costruzioni.

Si dovranno vincere forti resistenze, comprese quelle di ordine psicologico. E' diffuso il qualunquismo di chi ascolta distrattamente obiettando: *«Ma questa è utopia»* e, restando con i piedi in terra, favorisce la scomparsa di un prezioso bene comune a vantaggio di pochissimi.

Mario Fazio

Due «ragazzi del '99» che combatterono in Russia s'incontrano dopo 45 anni

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 29 giugno.

Due «ragazzi del 99», superstiti del contingente di duemila uomini, che l'Italia nel 1917 inviò in Russia, si sono ritrovati dopo 45 anni a Peveragno, presso Cuneo. L'incontro è scaturito da una domanda fatta da un esaminatore ad un candidato durante il recente concorso magistrale. Il giovane rispose in modo inaspettato su questo episodio della Grande guerra, ignorato dai più. Nel '17, il Governo italiano, al pari degli altri Stati europei, inviò rinforzi in Russia.

La domanda su questa spedizione, venne posta da un nipote di uno dei superstiti, il prof. Maschio. Meravigliato della preparazione dello studente, gli chiese delle spiegazioni. Il candidato spiegò che suo padre, Domenico Petrone, di 65 anni, aveva preso parte a quella spedizione e gli aveva illustrato fin da ragazzo gli episodi salienti di quella campagna. Il prof. Maschio rivelò a sua volta che anche suo zio (Giacomo Gonella, 68 anni, di Mombercelli) aveva fatto parte dello sfortunato contingente. Professore e studente decisero di far incontrare i due commilitoni.

n. m.

Bagnanti sulla spiaggia di Alassio

Un angolo della spiaggia di Alassio affollato di bagnanti. Ieri e domenica sulla Riviera ligure l'afflusso di turisti italiani e stranieri è stato eccezionale (Moisio)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITA'

AVVISO

AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI

Dal 1° luglio 1964 saranno rimborsabili alla pari presso tutte le Filiali della Banca d'Italia, per avvenuto sorteggio, le seguenti obbligazioni:

Serie Ordinaria: 5,50% Ventennali

Serie Speciali: 5,50% «Opere Straordinarie del Mezzogiorno» e 6% «Opere Straordinarie del Mezzogiorno»

per il complessivo valore nominale di **L. 8.021.700.000**

Le obbligazioni sorteggiate cessano di fruttare interessi col 30 giugno 1964.

I BOLLETTINI DELLE ESTRAZIONI contenenti i numeri dei titoli da rimborsare, già pubblicati a norma di legge nei supplementi alla GAZZETTA UFFICIALE, sono a disposizione dei signori Obbligazionisti presso tutte le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito.

L'Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità offre ai propri Obbligazionisti il SERVIZIO GRATUITO DI VERIFICA DELLE ESTRAZIONI. Gli appositi moduli di richiesta vanno ritirati presso gli Uffici dell'ISTITUTO, via Q. Sella n. 2 - Roma, ovvero presso qualsiasi Filiale della Banca d'Italia.

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

AVVISO

AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI

Dal 1° luglio 1964 saranno rimborsabili alla pari presso tutte le Filiali della Banca d'Italia, per avvenuto sorteggio, le seguenti obbligazioni:

Serie Ordinarie: 4,50% trentacinquennale, 5% trentennale, 5% trentacinquennale, 5,50% trentennale, 6% trentennale

Serie Speciali: 5% «Città di Milano», 5% «Città di Roma», 4,50% «Città di Palermo», 5% «Piano per lo sviluppo dell'Agricoltura» - 1ª emissione, 4,50% «Elettrificazione Ferrovie dello Stato», 5% «Elettrificazione Ferrovie dello Stato»

per il complessivo valore nominale di **L. 12.734.172.500**

Le obbligazioni sorteggiate cessano di fruttare interessi col 30 giugno 1964.

I BOLLETTINI DELLE ESTRAZIONI contenenti i numeri dei titoli da rimborsare, già pubblicati a norma di legge nei supplementi alla GAZZETTA UFFICIALE, sono a disposizione dei signori Obbligazionisti presso tutte le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito.

Il Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche offre ai propri Obbligazionisti il SERVIZIO GRATUITO DI VERIFICA DELLE ESTRAZIONI. Gli appositi moduli di richiesta vanno ritirati presso gli Uffici del CONSORZIO, via Q. Sella n. 2 - Roma, ovvero presso qualsiasi Filiale della Banca d'Italia.

La grande stagione è incominciata in riviera e nelle località montane

Folle di gitanti al mare e ai monti in due giorni di caldo e sole: 20 mila turisti a Courmayeur

Alte temperature: 33° a Sanremo; 30° a Genova; 27° a Portofino - Spiagge gremite a Levante e a Ponente: buone previsioni per luglio, agosto e settembre - Traffico intensissimo sull'«Aurelia» e sulla camionale - Centinaia di «yachts» nei porticcioli di Rapallo, S. Margherita Ligure e Paraggi - Cinquantamila ospiti in Valle d'Aosta: forti arrivi di stranieri dai valichi alpini e dal traforo del Gran S. Bernardo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 29 giugno.

(n.b.) *Migliaia di turisti, specie piemontesi e lombardi, sono giunti con ogni mezzo in Riviera per la doppia festività di domenica e di oggi. Il caldo intenso (a Genova 30° all'ombra) ha fatto riversare sulle spiagge una enorme folla di bagnanti: è stato anticipato così il servizio di vigilanza delle spiagge, svolto dalla Pubblica Sicurezza con ventotto pattuglie composte ognuna da due agenti-bagnini, che entrerà ufficialmente in funzione il 1° luglio.*

Alberghi, pensioni e ristoranti dei maggiori centri del litorale hanno registrato, fra ieri ed oggi, il «tutto esaurito», come ancora non era accaduto in questa stagione balneare. Stasera lunghe colonne di auto, provenienti dalle due Riviere, hanno imboccato la camionale Genova-Serravalle, diramandosi verso la pianura padana. Il traffico, sempre intenso, si è svolto rapidamente perché ormai la camionale, nel tratto compreso fra Genova e Serravalle, è per due terzi raddoppiata.

Savona, 29 giugno.

(m. fi.) *Tutti i centri balneari della provincia savonese — da Varazze ad Andora — sono al completo con un numero di ospiti già superiore al previsto. Turisti che non hanno potuto trovare alloggio in alberghi e pensioni sono stati costretti ad adattamenti di fortuna: molti hanno pernottato sulle loro auto.*

L'afflusso di questi due giorni festivi è stato favorito dal caldo. Il termometro ha segnato all'ombra 28°, il cielo si è completamente schiarito, il mare è calmo, appena increspato da una leggera tramontana; le spiagge sono affollatissime. Fra i turisti italiani sono in numero nettamente maggiore piemontesi e lombardi; fra gli stranieri primeggiano francesi, tedeschi, austriaci. Notevoli le presenze di inglesi e scandinavi. Sull'Aurelia si impiega oltre mezz'ora a superare i due chilometri che separano Savona da Albisola.

Sanremo, 29 giugno.

(e. b.) *Per il caldo di questi giorni (con punte di 33° all'ombra) Sanremo è stata presa d'assalto da una clientela in maggioranza composta da turisti tedeschi, da comitive nazionali e da piccoli nuclei familiari. Ne hanno quindi particolarmente beneficiato i campings, le pensioni e le locande. Nei grandi alberghi l'afflusso è stato sensibile e soltanto stasera sono iniziate le partenze.*

Gli albergatori prevedono una buona prima settimana di luglio; altrettanto ottimistiche le previsioni per settembre. Per luglio e agosto le prenotazioni si mantengono costanti: non sono previsti grandi mutamenti, anche se nei confronti dell'estate 1963 c'è da sottolineare la chiusura di tre fra i più grandi alberghi sanremesi, per complessivi cinquecento letti.

Santa Margherita, 29 giugno.

(a. b.) *Sul Tigullio tutto il litorale è gremito; ogni palmo di spiaggia, ogni più piccolo tratto di scogliera è affollato di bagnanti. In questi due giorni festivi interminabili teorie di auto hanno posteggiato persino sui marciapiedi e nei giardini pubblici.*

Sulla strada Rapallo-Portofino il traffico è stato indescrivibile e in taluni momenti caotico. Oltre un'ora hanno impiegato le auto per raggiungere Portofino, costrette a procedere a passo d'uomo in lunghe ed ininterrotte file.

Nei porticcioli di Rapallo, S. Michele di Pagana, S. Margherita Ligure, Paraggi e Portofino vi sono centinaia di yachts, all'attracco e in rada. Oggi, splendida giornata di sole, la temperatura è oscillata fra i 22° di minima e i 27°.

Aosta, 29 giugno.

(i. v.) *Nelle prime ore del pomeriggio d'oggi è iniziato l'esodo dei cinquantamila turisti che hanno affollato la Valle d'Aosta in questi giorni festivi. Per alcune ore la statale, fin dopo le 19, è stata una lunga teoria ininterrotta di auto che in alcuni punti hanno camminato a singhiozzo. Numerose le pattuglie della polizia della strada che hanno regolato il traffico, in special modo nei punti critici.*

La località che ha battuto ogni record di affluenza fra ieri e oggi è stata Courmayeur. Si parla di ventimila persone, che sono dilagate nelle valli Veni e Ferret in cerca di frescura ai piedi dei ghiacciai. La famiglia del Monte Bianco ha trasportato al Rifugio Torino circa duemila persone.

A questo «Ferragosto in sedicesimo» ha contribuito l'ottimo tempo e la coincidenza dell'apertura di tutti gli alberghi a carattere stagionale. Ora sono rimasti padroni della valle gli stranieri, che continuano regolarmente ad affluire dai valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo, ma in special modo dal traforo del Gran San Bernardo.

Sestriere, 29 giugno.

(p. m.) *In una giornata di sole sfolgorante, con cielo terso e mare calmo, senza un soffio di vento, sono giunti al Sestriere e nelle vallate adiacenti alcune migliaia di turisti per trascorrervi la festa dei Santi Pietro e Paolo. Stamane sono transitate lungo la statale molte auto cariche di gitanti diretti a Briançon per assistere all'arrivo della tappa Thonon-Briançon del «Giro di Francia». La temperatura oscilla sui 25°.*

Serena scampagnata a pochi chilometri da Torino sulle rive del torrente Malone. Non tutti i torinesi hanno potuto, nei giorni scorsi, allontanarsi troppo dalla città e raggiungere la località marina e montana (Moisio)

Il tempo che farà

Sulle Alpi, sulla Val Padana e sul versante dell'alto e medio Adriatico tempo in graduale peggioramento per aumento della nuvolosità accompagnata da piogge e temporali localmente isolati. Sulle rimanenti regioni della Penisola e sulle isole nuvolosità variabile con possibilità di piogge a carattere locale. Temperatura: in temporaneo aumento al nord, seguita da diminuzione al passaggio della perturbazione, sulle Alpi e sul medio versante adriatico; senza notevoli variazioni altrove. Venti: deboli e moderati. Mari: poco mossi, con moto ondoso in aumento su alto e medio Adriatico.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	18	27	Pescara	16	27
Bolzano	13	31	L'Aquila	15	23
Trento	17	31	Roma	15	30
Verona	18	31	Campob.	15	24
Trieste	20	30	Bari	17	25
Venezia	19	31	Napoli	16	27
Milano	17	32	Potenza	14	32
Genova	20	26	Catanz.	17	25
Bologna	17	31	Reggio C.	20	29
Firenze	17	31	Messina	20	28
Pisa	16	27	Palermo	21	26
Ancona	20	26	Catania	19	28
Perugia	15	28	Cagliari	18	29

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 28, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 27, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 26, cielo quasi sereno, mare calmo, vento assente.

Rimini: temp. 27, cielo poco nuvoloso, mare poco mosso, brezza leggera.

Capri: temp. 28, cielo variabile, mare quasi calmo.

Due scosse di terremoto avvertite nel Saluzzese

Ieri mattina poco prima delle 6 - Il movimento tellurico corrisponde al terzo grado della scala Mercalli

(Dal nostro corrispondente)

Saluzzo, 29 giugno.

(m. fi.) Due scosse di terremoto sono state avvertite stamani nel Cuneese, in tutta la zona sotto la fascia alpina, fino al confine con la provincia di Torino. La prima scossa, della durata di tre secondi, si è avuta alle 5,41, ed era a carattere sussultorio; poco dopo è seguita la seconda, di eguale durata, ma di minore intensità.

Il movimento tellurico, pari al terzo o quarto grado della scala Mercalli, ha fatto tremare i vetri ed oscillare i lampadari. Il terremoto è stato avvertito a Saluzzo, Revello, Barge, Bagnolo, Cavour, Torre Pellice, Crissolo e in tutta l'alta valle del Po. Non si sono avuti danni.

Tedesca si uccide temendo di avere un figlio deforme

Per i medicinali presi il bimbo era normale

Bonn, 29 giugno.

Temendo di dare alla luce un figlio deforme a causa dei medicinali presi durante la gravidanza, la signora Alma Miller si è uccisa ieri dando fuoco alle vesti cosparse di benzina.

Il corpo carbonizzato della suicida è stato sottoposto a taglio cesareo «in extremis», ma il bimbo era morto. La creaturina, a quanto riferisce la polizia, era assolutamente normale. (Ass. Press).

Annega assieme all'amico mentre tenta di salvarlo

Presso Pavia, nel fiume Olona - I corpi dei due giovani, di 11 e 16 anni, trovati ancora abbracciati

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 29 giugno.

Un ragazzo è morto oggi insieme all'amico che stava tentando di salvare. La disgrazia è accaduta alle 15 alla frazione Travacca di Costa del Nobili, un paese della Bassa a circa venti chilometri da Pavia. Due ragazzi, Franco Quaresima di 11 anni e Siro Tonali di 16, entrambi residenti a Corteolona, si erano recati sulle rive dell'Olona.

Ad un tratto il Quaresima si tuffava in acqua dove l'Olona, dopo aver superato con una grande cascata una chiusa d'irrigazione, si allarga formando una specie di lago tra la fitta vegetazione del luogo. Visto l'amico in difficoltà il Tonali è accorso in suo aiuto. Ma dopo pochi istanti i due ragazzi sono scomparsi.

Un altro giovane, Luigi Cerri di 25 anni, esperto nuotatore, si è diretto con vigorose bracciate in direzione dei due purtroppo non è riuscito a raggiungerli: erano già stati inghiottiti dal fiume, in quel punto profondo oltre 7 metri.

I genitori dei due ragazzi, avvertiti del fatto, hanno raggiunto il luogo della disgrazia. La madre di Franco Quaresima è stata colta più volte da malore, ma non ha voluto staccarsi dalla riva finché la salma del figlio non è stata ritrovata. Anche il padre di Siro Tonali, Santino, titolare di una fabbrica di borsette, ha seguito affranto le operazioni di ricerca dei due corpi condotte dai vigili del fuoco di Pavia, dai carabinieri di Corteolona e da alcuni volenterosi. Dopo oltre due ore di ricerche, i vigili del fuoco hanno recuperato le salme: Siro Tonali aveva ancora le braccia strette attorno al corpo dell'amico che aveva invano tentato di salvare.

Il comandante la stazione carabinieri ha segnalato l'atto di altruismo, proponendo Siro Tonali, studente dell'Istituto tecnico di Pavia, per una ricompensa al valor civile.

g. n.

Vendesi, per ritiro affari, ben introdotta FABBRICA METALMECCANICA SVIZZERA

fondata diversi decenni ormono con edificio per uffici ed abitazione, nonché grandi magazzeni, vicinanza Zurigo, fornita di modernissimo macchinario. Attuale maestranza 40-50 uomini: possibilità d'ampliamento praticamente illimitata (terreni). Solo persone provviste di grossi capitali scrivano a: **Chiffre 29-769 - Publicitas Zurigo 1, Svizzera.**

Un'iniziativa per la casa

IL MOMENTO PER L'ACQUISTO DELLA CASA E' A VOSTRA DISPOSIZIONE

OCCASIONI

Alloggi da vendere nuovi e di recente costruzione in ogni quartiere di Torino e cintura

ZONA CENTRO
Via Cotti: 3 camere + servizi
Via San Secondo: 2 camere + servizi
Via Belfiore: negozi ed ampi locali sotterranei

ZONA BORINGHIERI
Via Cavalleriamaggiore: 1-2 camere + servizi
Via Monforte: 3-4 camere + servizi

ZONA FRANCIA
Via Pietro Cossa: 2-4 camere + servizi
Via Millanvres: 1 camera + servizi
Via Palmieri: 4 camere + servizi

ZONA SAN PAOLO
Corso Monte Cucco: 1-2 camere + servizi

ZONA NIZZA
Via Leonardo da Vinci: 2-3-4 camere + servizi

SANTA RITA
Via Boston: 1-2-3 camere + servizi

ZONA MERCATI NUOVI
Via Porino: 3 camere + servizi

ZONA MIRAFIORI
Via Biscarra: 1-2 camere + servizi
Corso Traiano: 1-2-3-4 camere + servizi
Corso Corsica: 1-2 camere + servizi

TORINO OVEST (Beinasco)
Via Principe Amedeo 31: 2 camere + servizi

Terreni da costruzioni residenziali - Panoramici
Lotti per villette e palazzine

Ogni combinazione per procurarvi la casa - **PREZZI DA L. 1.500.000 VANO - Mutui trentennali - Rateazioni - Permute con alloggi di vecchia costruzione**

Sottoponeteci i vostri quesiti: il nostro ufficio vendite e ricerche vi troverà la soluzione - Candidate nell'esperienza della

Com. F.A.I.
Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari
TORINO
Sede: Piazza Lagrange ang. via Gramsci 4 - Tel. 528.021, 577.656.
Filiale: via Alfieri 17 - Tel. 510.616

... non casa per tutta la vita!

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

A Collegno vendonsi alloggetti nuovi condizioni convenientissime mutuo ventennale. Telefonare 759-423.

A Pino Torinese centro vendonsi alloggi con mutuo. Telefonare 43-266.

A km. 17 Torino zona depressa vendesi 24.000 mq. terreno acqua luce bloccasi 35.000.000 trattabili. Telefonare 784-094, 784-621

A Settimo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto ascensore terreno centrale. Impresa vende 1.200.000 camere più mutuo. Cantiere via S. Mauro ang. via Gribaudo. Telefonare 527-420.

A 30 km. Torino direttamente vendesi terreno collinare per palazzine. Posizione incantevole, tutti servizi, volendo serie imprese assumerà lavori costruzione. Telef. 754-706, 393-297. O395

ABBIAMO alloggi signorili 2-7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Gatti, vendonsi, mutuo. Telefonare 958-342, 290-474.

ABBIAMO da vendere ampi magazzini alloggi ai 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visite cantiere via S. Donato 11.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. O739

ABITABILI subito, alloggi 2-3 camere cucina, negozi, magazzini; mutuo S. Paolo, rateazioni, direttamente vendonsi cantiere via Signorini angolo Saligari. O395

ACQUISTASI casa vecchia costruzione centrale semicentrale, spesa 100-200 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2299 — Torino ». A72177

ACQUISTASI terreno semicentrale possibilmente corso, 100 camere. Rivolgersi Studio Reg. Saltagni, Cernaia 32. O314

ACQUISTO con vitalizio casetta 3-4 camere giardino terreno 20-30 chilometri da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2245 — Torino ».

ACQUISTO contanti camera tinello servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2238 — Torino». A71820

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Ravenna (S. Rita). Tel. 323-140.

AFFARE muri negozio casalinghi nuova costruzione affittato 70.000 mensili vendesi 11.000.000. Tel. 581-694

AFFARE Sanremo vendo lotti terreni fabbricabili via Galilei. Scrivere: Bicone, Pubblicità 3 Z, Sanremo.

AFFARE vendo nel Monferrato casetta 3 camere rustica 2 giornale terreno libera subito L. 1.850.000. Telefonare 60-509. A71211

ALLOGGETTO camera, accessori, Francia 95, visibile 14.30-15.

ALLOGETTO libero case signorile camera tinello cucinino ampio terrazzo vendesi zona Cibrario. Telefonare 460-389. A71572

ALLOGGI e Grugliasco a 100 metri corso Francia 2-3 camere servizi termo, case 6 anni esente 1.450.000 e camera vendonsi, facilitazioni pagamento. Telef. 519-396.

ALLOGGI ottimamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI ampi moderni razionali 3-4 camere doppi servizi eventuali altre combinazioni pronti settembre costruzione veramente eccezionale vende impresa, Telefonare 53-601.

ALLOGGI CENTRALI 70-80.000 MQ. TERMOSIFONE BAGNO ASCENSORE VENDONSI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. PALERMO 14. O69

ALLOGGI completamente 2-3 servizi, mutuali, Boinasco via Susa angolo Monginevro, vende 2.150.000 camera. Lussem, Giusti 2.

ALLOGGI mutuati camere grandissime fronte scuola elementare. Campobasso 10, vende. Luxcase, Giusti 2.

ALLOGGI mutuati zona Gran Madre, 4-6 camere servizi doppi con giardino, vende Luxcase, Giusti 2.

ALLOGGI pronti subito 1-2 camere tinello cucinino tutti comforts, mutuo S. Paolo, facilitazioni, strada Venaria 218. Telef. 297-142, 60-616.

ALLOGGI rifinitissimi, pronti settembre (via Cristalliera) 2-3 camere. Facilitazioni. Telefonare 41-419.

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, conmm immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 293-106.

ALLOGGI signorili 2.500.000 vano vendesi via Mombasiglio ang. via Ravenna (S. Rita) visite ore 8-12 13-18. Telefonare 323-140.

ALLOGGI spiaggio libera, Loano 2-4 vani finiti, vendonsi. Telef. 60-878, Fossano. 23982

ALLOGGI splendidi 2-3 camere mutuati. Sospello 158, vicinissimi chiese, scuole, mercato, vende rateizzando. Luxcase, Giusti 2 O139

ALLOGGI uffici con mutuo in casa completamente rinnovata piazza Vittorio Veneto 7, proprietario vende. Rivolgersi portineria ore 10-12 e 15-17 esclusi festivi venerdì sabato.

ALLOGGI ZONA 2 MILIONI 500.000 CAMERA FRONTE PIAZZA VENDO. TERMOSIFONE BAGNO ASCENSORE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 17,30-19,30. FABRIZI 26. O89

ALLOGGIO camera cucina (via Cuorgnè) 2.000.000, metà contanti. Telefonare 515-318. O158

ALLOGGIO nuova, libera, camera, tinello, spaziosissimo (Largo Sampione) vendesi. Telefonare 41-419.

ALLOGGIO piazza Bernini, tre camere, cucina, servizi, libero, vendo 13.300.000 meno mutuo 1.300.000. Telefonare 237-775. O313

ALLOGGIO presso Unione Sovietica, costruzione 1962, due camere cucinotta tutti servizi, libero agosto, vendesi. Telefonare 41-232. O47

ALLOGGIO signorile libero (Chiesa Salute) 2 camere tinello 6.800.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO ufficio centralissimo grandioso terrazzo con mutuo vendesi. Rivolgersi portineria, piazza Vittorio Veneto 1. A70776

ALLOGGIO zona Stadio, due camere cucina servizi libero vendo 5.600.000 Telefonare 694-160. O313

APPARTAMENTI. Crocetta, altamente signorili salone, 3-4-5 camere, cucina, doppi-tripli servizi due ascensori, doppi ingressi vendonsi, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 560-642, 53-912

APPARTAMENTI SIGNORILI RIFINITURE ACCURATISSIME VENDONSI, 3-4-5 CAMERE, DOPPI, TRIPLI SERVIZI. GRANDI VETRINE. NEGOZI ESPOSIZIONI, MAGAZZINI. CONSEGNA SETTEMBRE. MUTUI PARI 50%. CANTIERE CORSO SEBASTOPOLI 235. O306

APPARTAMENTI 5-6 camere in palazzine signorili. Lauro 43, Ponte verde 3 O325

APPARTAMENTO comperasi con giardino, Valentino, quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, posti macchina, vende mutuista, Luxcase, Giusti 2. O139

APPARTAMENTO Santa Rita caduno 10.000 vendo 1.100.000-1.600.000 contante, rimanente 10 mensilità ed mutuo. Luxcase, Giusti 2 O139

ATTICO panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo-giardino vendesi convenientemente. Telefonare 524-159.

ATTICO salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 114, vicino Po. Telefonare 526-151 O157

ATTICO via Chiesa Salute, vendesi 2 camere servizi. Telef. 521-302

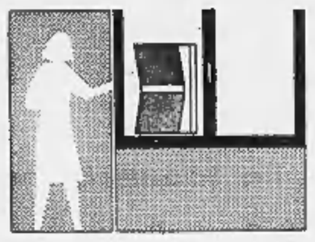
AUTORIMESSA mq. 2000 zona Santa Rita, ottimo investimento alto reddito vendesi. Telefonare 323-140.

Uff. Pubbl. Riello

Difendete la vostra salute!

Non rinunciate al piacevole senso di benessere che vi assicurano i condizionatori d'aria Riello; non soffrite inutilmente l'opprimente calura estiva che debilita il vostro organismo minacciando la vostra salute. Oggi basta una telefonata all'Agenzia Riello della vostra città: in poche ore i vostri ambienti saranno trasformati in deliziose oasi di frescura.
I condizionatori Riello portano in casa e negli uffici l'aria fresca e pura della montagna.

Riello dispone di una vasta gamma di condizionatori d'aria per ambiente, assolutamente silenziosi, realizzati secondo le più moderne tecniche costruttive e dotati di una eccezionale resa frigorifera.
In particolare, i nuovi condizionatori d'aria Riello mod. 10 F e 10 CF possono essere installati su qualsiasi finestra, in poche ore e senza necessità di opera murarie nè di modifiche ai serramenti.



condizionatori d'aria

RIELLO

Se desiderate ricevere, senza alcun impegno da parte vostra, la visita di un tecnico specializzato per un sopralluogo e per un preventivo di spesa, telefonate all'Agenzia Riello della vostra città; il Servizio Tecnico Riello è sempre a vostra disposizione.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE

TORINO - Stiloto Via Nizza 34 - Telefoni: 675.455 - 694.556

Servizi Tecnici Autorizzati: Zona Ovest - Via Rubiana 3 - Tel. 774.700
Zona Nord - Corso Potenza 124 - Tel. 290.792
Zona Moncalieri - Via Stazione 12/A - Tel. 644.163
Zona Est - Piazza Pontoniei 2 - Tel. 871.647

ALBA - Via P. Belli 29 - Tel. 32.92
ALESSANDRIA - Via Dante 29 Tel. 32.39
AOSTA - Via Torino 45 - Tel. 24.28
ASTI - Corso Matteotti 58 - Tel. 51.651
BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27.432
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 52 - Tel. 22.30
CASALE MONFERRATO - P.zza Cesare Battisti 9/A Tel. 41.43
CHIERI - Via Cesare Balbo 20 - Tel. 942.451
CHIVASSO - Stradale Torino 48 - Tel. 911.059
CIRIE' - Via Vittorio Veneto 7 - Tel. 924.249
CUORGNE' - Via Ivrea 13 - Tel. 62.24
CUNEO - Corso Nizza 55 - Tel. 53.95
DOMODOSSOLA - Corso Mocnte 97 - Tel. 34.91
IVREA - Via dell'Asilo 10 - Tel. 49.010
NOVARA - Via Dante Alighieri 2 Tel. 28.888
PINEROLO - Via Clemente Lequio 46 - Tel. 44.94
RIVOLI - Corso Susa 36 bis Tel. 950.477
STRESA Via P. Tommaso 81 Tel. 31.133
VERCELLI - Corso Dr Gregori 36 Tel. 61.786

RIELLO bruciatori - Divisione Condizionatori - LEGNAGO (Verona)

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino. Mutuo. Tel. 851-823.

BARRIERA Milano, piazza Rebaudengo, vendonsi 1-2-3 camere servizi, prezzi miti, con mutuo. Telefonare 519-770. O12

BASSO fabbricato piazza Bengasi 50 mq. adatto laboratorio, deposito, vendo 4.500.000. Telef. 594-180.

BOX brevettati metallici prefabbricati per auto singoli o gruppi in cortili esenti permessi fino centonovantamila. Ufficio vendita telefono 556-376.

CAMERA, tinello, cucinino, 5° piano, ascensore, libero affittato, reddito 5%, 4.900.000 meno mutuo. Telefonare 624-180. O313

CAMERA tinello in palazzina 1 milione mutuo, rateazione. Telefonare 753-133. A71525

CASA nuova, 30 camere, adattabile albergo ristorante, vendesi con relativa licenza. Telefonare 790-636.

CASETTA panoramica Monferrato 4 camere, pergolato uva pregiata 2500 viti e frutteto, piantagione 5 anni, vendo 2.500.000. Schiarimenti telefonare 545-622. A71696

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310.

CASA 24 camere signorilissima, panoramica Piazza Massaua, ventilata. Telefonare 790-636. O212

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzetto Rivoli 20 camere, ampio parco giardino (approvata 80 camere) 18.000.000. O114

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio seminuovo camera tinello servizi, 4.600.000. O114

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno, approvate 20 camere (negozi), Strada della 161. O114

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casetta sette servizi garage. 10.000.000. O114

CEDESI negozio angolare vuoto via S. Francesco d'Assisi 21. Con seminterrato, eventualmente comunicante primo piano. Telefonare 512-412.

CENTRALE 36 camere reddito 200 mila mensili vende 26.000.000 più mutuo 12.000.000. Luxcase, Giusti 2.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI. VENDONSI APPARTAMENTI 3-4-5 CAMERE, MINIMA QUOTA CONTANTI. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEF. 518-425.

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo bagno ascensore, 50% anticipo rimanente rate pari affitto senza interessi. Telefonare 60-616. O304

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi anche permute alloggi. Telefonare 596-898, 981-812. A71157

COMPRO villette dintorni Torino oppure zona collinare anche con qualche riparazione. Telefonare 688-924.

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Colimi, XX Settembre 17, telefono 511-597.

CORSO Lecce alloggio signorile 4 camere soggiorno doppi servizi vendesi 13.000.000. Telef. 581-694.

COSTRUTTORE vende 35 camere mq. 500 bassi fabbricati reddito 6%. Telefonare 890-979. A71190

CORSO Agnelli fronte Sporting Club vendesi alloggio signorile due camere cucina salone doppi servizi ingressi garage. Telef. 581-694.

CORSO Racconigi (ang. corso Francia) vendonsi ultimi alloggi, salone, due camere, cucina, doppi servizi, stabile signorile, consegna agosto '64. Visite cantiere. Telefonare 761-301.

CRAVENZOLA, Cernaia 40, manda conveniente mente alloggio 2 camere servizi. O353

CROCETTA vendesi alloggio signorile 4 camere cucina servizi, Tel. 581-694

CROCETTA vendesi alloggio signorile due camere salone cucina doppi ingressi servizi. Telefonare 581-694.

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi signorili abitabili 2-3-4-5-6 camere semplici doppi servizi via Vidua 17. Telefonare 774-271.

FOSCOLO 6 vendesi alloggettino camera cucina libero subito volendo altro attiguo 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 60-063.

GASSINO vendesi alloggio nuovo, lire 70.000 al mq. Telef. 877-760.

GIAVENO lotino panoramico bellissimo sondo. Telefonare 595-202.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Asfalti, Mercatorth 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA vende alloggi signorili tutti i comforts moderni unico stabile. Facilitazioni. Telefonare 393-735.

IMPRESA vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 circa o box, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

IN stabile a Volpiano vendo alloggetti, prezzo conveniente. Telefonare 60-509. A71211

INDESIT Rivalta, terreno industriale residenziale, fronte strada, 25.000 mq., blocca 1000 mq. Tel. 694-180.

ITALCASE corso Matteotti zero offre in vendita alloggi già ultimati di 2-3 camere in zona Madonna di Campagna, via Randaccio. Convenienza di prezzo e mutuo. Alla Italcase nessuna commissione è dovuta dagli acquirenti che riceveranno gratuitamente elegante rivista illustrata a colori. O55

KM. 25 da Torino, vendesi villa, due piani, 4 camere, cucina, servizi, salone, terrazzi, garage, giardino. Telef. 581-694. O415

LA LOGGIA vendesi lotti terreno 3000 mq. Telefonare 962-973.

LAVAGNA privato vende 6 vani pronto agosto nuova costruzione acqua calda tutto l'anno 6.500.000. Telefonare Genova 305-937 o scrivere: Torrielli, Piazza Rensi 4/4.

LOTTO terreno direttissima Lanzo progetto casetta bellissima posizione 1000 mq. 3.000.000 volendo metà venda privato. Telef. 53-601.

LUNGO Po Antonelli nuova costruzione tra via Cigliano e via Benavento vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere, saloni, doppi servizi, garages, mutuo, facilitazioni. T. 769-845.

LUNGO Po Macchiavelli 28, vendonsi due alloggi signorili 6-7 camere, doppi servizi, ascensori padronale e servizio garages, mutuo, facilitazioni. Telef. 769-845. A70758

MANSARDA centralissima libera, camera cucina spaziose. 2.900.000. Telefonare 515-318. O159

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O12

MURI locale magazzino seminterrato luminosissimo 500 mq. con ufficio e servizi, ingresso carrale, affitto annuo 1.800.000, vendiamo 26 milioni meno mutuo 10.000.000, zona S. Rita. Telefono 527-420.

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visite cantiere. Telefonare 761-301

NEGOZI ZONA COMMERCIALISSIMA VENDONSI FACILITAZIONI PAGAMENTO, PALERMO 14. VISITE 15-17. FARRIZI 26. VISITE 17,30-19,30. O89

NICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.800.000-1.900.000 camera. Telefonare 667-782. A71086

NICHELINO vendesi terreno con progetto lire 170.000 camera. Telefono 521-302. O961

OASI di tranquillità, di verde, di bellezza panoramica, in Italcase corso Matteotti zero offre in vendita meraviglioso alloggio di sette camere, box-auto, lavori ultimati, in Strada Alberoni (zona Cavoretto). Prezzo, mutuo di eccezionale convenienza. Alla Italcase non è dovuta alcuna commissione dagli acquirenti.

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vendo privato trasferendosi. Telefonare 553-860.

OCCASIONE impiego capitali prenotazione alloggetti stabile veramente eccezionale costruzione pronto estate. Telef. 53-601. O663

OCCASIONE privato vende zona Leumann (Collegno) due alloggi signorili. Telefonare 328-537.

OCCASIONE vendonsi a Collegno 2 alloggi in palazzo nuovo panoramico tre camere cucina bagno e camera tinello cucinino bagno per complessivi dieci milioni trattasi anche separatamente. Telefonare 759-423.

OCCASIONISSIMA vendesi alloggi piccolissimi signorili Castiglione Torinese. Telefonare 905-521.

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio garaggi Porta Nuova 3 camere cucina doppi servizi adatto abitazione od ufficio. Telefonare 528-821.

ORBASSANO terreno con fronte su nuova strada circonvallazione mq. 2400 privato vende causa partenza. Telefonare 53-086 ore pasti.

PALAZZO signorilissimo, intero isolato, via Peyron via Boncompagni via Cibrario, vendonsi alloggi due tre quattro camere servizi visite cantiere dalle ore 15 alle ore 17. Telefonare 761-301. O417

PINEROLO, impresa vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo impiego capitale, Telefonare Torino 593-624; Pinerolo 0121-70285. O156

PINEROLO vende terreno panoramico progetto approvato villa due piani Telefonare 2586 Prete.

PINO Torinese, via Camandona 58, vendiamo villa 7 camere doppi servizi, giardino mq. 2500 circa, alberi alto fusto, richiesta 53.000.000. Telefonare 687-911. O137

PRIVATAMENTE causa motivi familiari urge vendere alloggio nuovo tre camere spazioso, entrata, cucinino, richiesta 9.000.000. Telef. 885-962.

PRIVATO occasione vende terreno per casetta zona Rivalta-Orbassano. Tel 655-782. O1000

RISPARMIATORI! REDDITO O'AFFITTO 5% GARANTITO PER ANNI 3 DA PRIMARIA SOCIETA' IMMOBILIARE ACQUISTANDO DIRETTAMENTE ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. STABILE NUOVA COSTRUZIONE CON MUTUO VENTICINQUENNALE. PRONTO AGOSTO, CASCINE VICA, CORSO FRANCIA. UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE GIORNI FESTIVI. TELEF. 95-665. 511-282.

RIVOLI lotto terreno progetto villetta mq. 1100, 2.250.000. Telefonare 380-865. A71561

S. PAOLO, alloggio tre camere tinello cucinino servizi, vendesi 11 milioni compreso mutuo. Tel. 581-694.

S. RITA due camere tinello cucinino servizi vendesi 6.500.000. Telefono 581-694. O927

SANREMO vendesi alloggi 2-3 camere servizi zona residenziale panoramica. Telefonare 755-057.

SEMINTERRATO luminoso nuova costruzione mq. 150 ingresso indipendente su via uso laboratorio magazzino espasizione zona Sporting vendesi. Telefonare 380-733.

TERRENO fronte corso Francia progetto approvato camere 250 privato vende permuta anche frazionando. Telefonare 527-420. A64210

TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada Campagna, rateazioni, permute. Telef. 689-660. O36

TERRENO per villa progetto approvato vendo Orbassano-Brunic. Telefonare 325-585. A71539

TERRENO progetto approvato capannone m. 600 reparto più 14 camere. Permutasi con camere. Tel. 799-017.

MOLTO CALDO ? POCO ALCOOL .... bevete APEROL APERITIVO DISSETANTE POCO ALCOOLICO BARBIERI PADOVA

SVENDO in Saluzzo casa vani 6, terrazzo, magazzino. Telefonare 20-93.

TORRE del Mare (Savona) stupenda gamma del turismo residenziale, aperte prenotazioni alloggi superpanoramici per consegna giugno 1965. Opuscoli, informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, c. Sempione 62, tel. 312-487, 332-190. 23974

TRANQUILLO panoramico appartamento sei locali doppi servizi in palazzina signorile nuova adiacenze corso Moncalieri vendesi. Telefono 882-331, 788 830, A70640

VALLE Lanzo altitudine 750 vendo bellissimi alloggetti tutti comforts, facilitazioni e mutuo. Telef. 61-507.

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico con progetto. Tel. 521-302.

VENDESI casetta barriera Milano, 2 camere cucina servizi magazzino. Telefonare 581-694. O415

VENDESI corso Dante 122 alloggio mq. 154 primo piano, salone 3 camere cucina tripli servizi. Telefonare 766-622. O883

VENDESI c. Sommeiller 33 ultimo alloggio mq. 185, salone 3 camere cucina camera donna 2 bagni 2 ingressi adatto ufficio abitazione. Tel. 766-622

VENDESI cascina vicinanze Asti giornate 18 con casa civile camere otto, stalla, fienile, acqua potabile, luce elettrica, volendo anche casa sola con poche giornate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 592 — Torino ».

VENDESI Diano Marina, 100 metri mare, alloggio 4 camere cucina bi-servizi, due garages, 7.600.000. Telefono 510-845. O165

VENDESI signorile grande alloggio centralissimo. Telefonare 853-221.

VENDESI via Vivaldi 5 ultimo alloggio piano rialzato mq. 172, 5 camere cucina 2 bagni. Telef. 766-622.

VENDO alloggio signorile mq. 121 corso Agnelli zona Sporting, libero subito, Escluso intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2249 — Torino ». A71666

VENDO a Gassino, in fabbricato nuova costruzione, giardino proprio, alloggi tre arie, due camere, tinello, cucinino, bagno, balcone, terrazza, autorimessa 5.500.000. Due camere, cucina, bagno, terrazza, autorimessa 5.000.000. Telefonare 0165-3391 o scrivere Bruschi, Tourneuve 16, Aosta o rivolgersi cantiere Condominio Stella, via Armando Diaz, Gassino.

VENDO casetta 4 camere terreno Grugliasco. Telefonare 783-934.

VENDONSI corso G. Agnelli 22, alloggi signorili, 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 392-457.

VILLAGGIO, Strada degli Alberoni 16 int. 1/2/3 costruttore vende ultimi signorilissimi alloggi tripli quadrupli servizi 220-370 mq. in palazzine tra pini con giardino. Rivolgersi cantiere. A53464

VILLETTA nuova costruzione due camere, soggiorno, cucina, garages, riscaldamento centrale, 1500 mq. terreno, vendiamo 9.000.000 in mantagna, meravigliosa zona turistica, un'ora da Torino. Telef. 527-420.

VOLETE spegnere l'aspirazione di un alloggio proprio, moderno, confortevole? Vi diamo questa possibilità nel Palazzo Canova rateizzando anche l'intero prezzo. I.F.I.T., via 5 Quintino 4 bis. Tel. 53-000, 53.948. O270

VOLETE garantire un ottimo investimento ai vostri risparmi? Acquistate in Alpignano alloggi in nuove costruzioni, di sicuro reddito. Occorrendo rateizzazione intero prezzo. I.F.I.T., 5, Quintino 4 bis. Telefono 53-000, 53-948. O270

VOLETE l'alloggio al mare? L'I.F.I.T. vi dà la possibilità di realizzare il vostro desiderio offrendovi razionali, confortevoli alloggi, pronti subito, rateizzando l'intero prezzo e tassi bancari. I.F.I.T., 5, Quintino 4 bis. Telef. 53-000, 53-948. O270

1250 mq. vendo terreno Bruino dilazionando 14 chilometri Torino. Telefonare 398-117. A69783

1.600.000 camera vendo alloggio seminuovo, affittato, vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 327-585.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-736. 0974

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455

A. RIVA, telef. 513-598, cerca alloggio vuoto o ammobiliato camera uso cucina. O18

A Pino Torinese cerca in affitto alloggio o villa con quattro camere più salone e doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2281 — Torino».

A settentrionale abbisogna alloggio vuoto qualsiasi zona, cauzionando. Tel. 510-220. O202

AUTORIMESSA da mmm 1500-2000 mq. non periferica, mmm, in finizione corsari. Dettagliare ubicazione, superficie, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 579 — Torino ». O372

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauziono, referenze. Telefonare 544-461. O71

CAMERA con bagno signorile tranquilla centrale cerca professionista. Telefonare 510-790 ore ufficio.

CERCANSI 2-3 camere anche case vecchie, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI camera uso ufficio semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6154 — Torino ». A71542

CONIUGI piemontesi cercano alloggio 20.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino».

FAMIGLIA piemontese referenziata 3 persone cerca tre camere servizi zona Vanchiglietta. Telefonare 893-001 ore pasti. A72090

PROSSIMI sposi piemontesi mmm alloggio camera tinello. Tel. 273-918 ore negozio. A71515

PROSSIMI sposi settentrionali affitterebbero camera tinello zona Nizza. Telefonare 674-868. A71601

REFERENZIATO funzionario banca piemontese, famiglia 3 persone, cerca alloggio 4 camere servizi zona Berhini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2301 — Torino ». A72196

SPOSI piemontesi impiegati affitterebbero alloggetto o attico camera tinello 5. Rita Stadio c. Agnelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2237 — Torino ». A71619

SPOSI torinesi referenziati cercano alloggetto comodo al tram 12, 14, 8, 9, F, A. Telefonare 336-030.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTIAMO pied-à-terre 2 camere matrimoniali doppi servizi prantso subito 52.000 mensili. Telefonare 682-622. O252

A.A. 30.000, 35.000, 40.000 alloggi medesima casa. Telef. 688-755.

A. AFFITTASI alloggio vuoto centrale volendo ammobiliato indipendente. Riva, via Mazzini 1.

A. AGENZIA Combo, Sacchi 14, affitta alloggio mmm Telef 528-539.

A. ALLOGGI tre camere tinello studio doppi servizi libera subito, parzialmente ammobiliato affittasi zona San Salvario. Richiedonsi referenze. Telefonare 686-658. A71001

A. AMMOBILIATO camera tinello servizi affittasi libero luglio. Richiedonsi referenze. Telefonare 688-658.

A. RIVA, via Mazzini 1, affitta alloggetto ammobiliato indipendente camera uso cucina 20-35.000 mensili.

A. VIGNALE Pomba 29 affitta alloggio ammobiliato volendo vuoto. Telefono 510-220. O202

A agosto affittasi alloggio centrale 1° piano 5 camere cucina doppi servizi garage, Telef. 365-533.

A Nichelino affittasi due camere tinello servizi 28.000 mensili, Telefonare 50-961. O304

A prossimi sposi affittasi alloggetto Parella. Presentarsi piazza Campanella 19 B. A71958

A Trofarello in Palazzo mmm affittasi e vendesi ultimi alloggi 2-3 camere signorili finiture, comodità pullman, oasi di quiete. Tel. 60-508.

A 29.000, 30.000, 35.000 alloggi, modernissimo mmm. Agenzia, Sacchi 14.

ABBIAMO stecca casa 1-3 camere, Arsenale 42, telefono 546-439.

ACTA, Cernaia 40, affitta 5 camere doppi servizi piano rialzato Mauriziano. O353

ACTA, Cernaia 40, affitta alloggio ammobiliato precollinare 4 camere doppi servizi. O353

ACTA, Cernaia 40 affitta 1200 mq. magazzini depositi uffici anche divisibili. O353

ACTA, Cernaia 40, affittasi signorile 7 camere tripli servizi Mauriziano.

AFFITTANSI corso Corsica 11, alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portineria. O908

AFFITTANSI corso Casenze 123 alloggi signorili 3 camere cucina e servizi. Telefonare 388-319.

AFFITTANSI in stabile ampi luminosi alloggi 2-3 camere tinello e servizi. Tel. 690-257, 651-709.

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi Barriera Milano. Telefon. 366-995 Da Martino. A71100

AFFITTASI alloggio ammobiliato. Telefonare 545-605. A71632

AFFITTASI alloggio mq. 180, 4° piano, uso uffici. Via S. Francesco da Paola 31, telef. 554-646

AFFITTASI ampio locale uso laboratorio, magazzino, tutti servizi. Telefonare 40-220. O253

AFFITTASI Boringhieri, terreno 600 mq., ufficio, ingressi carrai, libero, 80.000 mensili. Telefonare 694-180.

AFFITTASI camera cucina ammobiliata centralissima signorine oppure coniugi. Telefonare 523-009.

AFFITTASI camera tinello cucinino servizi corso Francia Collegno fermata Paradiso. Telefonare 581-342.

AFFITTASI, Cascine Vica (Rivoli) appartamenti 2 camere tinello cucinino. Telefonare 386-978.

AFFITTASI corso Belgio costruendo magazzino laboratorio fondo cortile mq. 220 pronto luglio. Tel. 688-811 ore ufficio. A71616

AFFITTASI in Settimo Torinese capannone coperto mq. 650 circa, più cortile mq. 1500 circa, adatto piccola industria o deposito magazzino. Telef. Geom. Falchero 557-106.

AFFITTASI locale industriale metri 550, Cascine Vica. Telef. 797-117.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa. Telef. 330-310.

AFFITTASI lussuosa ammobiliata, zona Crocetta, 3 camere, servizi. Telefonare 587-084. A72069

AFFITTASI magazzeno, uso laboratorio, zona Miraliori. Tel. 916-434, dalle 15 alle 19,30. A70590

AFFITTASI magazzino uso laboratorio, zona Statuto; tel. 518-434, dalle 15 alle 19,30. A70590

AFFITTASI NEGOZIO MQ. 65 AMPIE VETRINE, CORSO S. MAURIZIO ANGOLO VIA SAVA. TELEFONARE 877-431, 469-075.

AFFITTASI negozio nuovo mmm Vercelli 236 (con servizi interni) adatto a generi diversi, mq. 70 circa. Telefonare 651-780. A71533

AFFITTASI Sacchi 16, ufficio sette camere. Visibile. Telefonare ore ufficio 595-523. A72032

AFFITTASI Sacchi 16, uso ufficio due camere visibili. Telef. 595-523 ore ufficio. A72032

AFFITTASI seminterrato mq. 80 Grugliasco. Telefonare 781-356.

AFFITTASI stabile industriale mq. 300 c.e. zona Madonna di Campagna completo servizi cortile impianti forza telefono riscaldamento ed carroponte. Per informazioni telefonare 633-197. A69890

AFFITTASI tettoia e terreno. Via Assisi 5, Torino. A71237

AFFITTASI Tirreno 185 magazzeno seminterrato mq. 56 uso deposito attività silenziosa. Telef. 480-389.

AFFITTASI, vendesi negozio con retro zona Stadio, San Marino 95 angolo Gorizia. Telefonare 524-454.

AFFITTASI zona Marconi signorili 3 camere servizi. Telefonare pasti 688-882. A71894

AFFITTIAMO a referenziati alloggi tre camere, tinello, cucinino. Rivolgersi ore 9-10 cantiere corso Traiano 71, telefono 528-821.

AFFITTIAMO vendiamo alloggetti stabile vicinissimo Falchera, Mappano. Telefonare 543-323. A71230

AFFITTO magazzino laboratorio silenziosa. R. P. via Stresa 33 A.

AFFITTO S. Paolo persona sola camera cucina. Telefonare 777-527 ore ufficio. A71527

ALLOGGETTO ammobiliato, camera tinello cucinino, Statuto, affitto subito. Telefonare 546-439. O404

ALLOGGETTO camera tinello servizi fuori cinta Torino affittasi referenziati. Telefonare 779-568.

ALLOGGETTO 11.000 zona Martinetto affittasi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi.

ALLOGGIO angolare Carlo Alberto Mazzini 207 mq. adatto studio uffici affitto vendo. Tel. 893-608

ALLOGGIO corso Filippo Turati, panoramico, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, mq. 130, 75.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO prec.ttinara capolinea 32 vani 6, giardino, affittasi. Telefonare 752-769. A71090

ALLOGGIO tre camere cucina bagno casa nuova ascensore vicinanze via Po 50.000 non trattabili escluse agenzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2288 — Torino ». A71282

ALLOGGIO via Lamarmora, sei camere, camera servizio,

CRONACHE DELLA MEDICINA

Che cosa è la pillola per il controllo delle nascite

E' fatta essenzialmente di «progesterone», un ormone secreto dalle ovaie che si produce anche per sintesi - Esso è capace di impedire l'ovulazione e quindi limita i periodi durante i quali la donna può concepire - Da tempo gli indios del Sudamerica usano per lo stesso scopo alcune piante - Sono gli stessi che hanno scoperto il curaro - Ricerche in corso nei laboratori italiani

Soltanto adesso il gran pubblico viene in Italia a conoscenza delle ricerche che hanno portato all'applicazione pratica delle proprietà di uno degli ormoni secreti dalle ovaie — il progesterone — ormone che, naturale o di sintesi, è alla base della «pillola» di cui ormai discutono apertamente medici, legislatori, teologi e sociologi.

Che ci fossero secrezioni particolari durante la gestazione e che queste prendessero in parte origine nei corpi lutei delle ovaie era un fatto che Fraenkel aveva messo in luce in Germania già nel 1901 e che poi è stato variamente confermato da numerosi autori. Ma è soltanto nel 1934 che, sempre in Germania, Butenandt, al quale i suoi studi valsero il Premio Nobel per la chimica, purificò la sostanza e ne chiarì la formula dandogli anche il nome significativo di «progesterone».

Fu però il grande merito del prof. G. Pincus di scoprire, accanto agli usi terapeutici in varie forme patologiche dell'apparato femminile, un e originalissimo campo di applicazione per gli ormoni di questo gruppo, dimostrando che il progesterone faceva prova nell'animale e nella donna della notevole e singolare proprietà di inibire l'ovulazione, permettendo per la prima volta di effettuare senza pericolo un effettivo controllo delle nascite.

La comunicazione del prof. Pincus fu fatta a Tokio, durante la 5ª Conferenza internazionale della *Planned Parenthood*, fra il 24 e il 29 ottobre del 1955. Il congresso riuniva scienziati e rappresentanti di 15 paesi diversi fra i quali quelli maggiormente interessati ad una pianificazione della popolazione e per cui il problema è all'ordine del giorno della loro politica come, ad esempio, l'India e il Giappone.

Le relazioni introduttive erano piene di dati allarmanti: vi si ripeteva ciò che è noto ma a cui non si pensa forse spesso, e cioè che la popolazione mondiale si avvia verso i tre miliardi di unità, il doppio esattamente di quanto non fosse 70 anni fa. Al ritmo attuale si prevede che raddoppierà in meno di 40 anni, tenendo conto che l'apporto maggiore a questo accrescimento viene dato proprio da quei paesi dove si muore e fame: gran parte del Sud America, per esempio, dove la talità è quattro volte maggiore che non nel nord dell'Europa.

La relazione del professor Pincus era di un interesse eccezionale: in primo luogo perché permetteva di riconoscere in un nuovo gruppo di derivati steroidi, relativamente ben tollerati, un'azione antifertilizzante che fino a quel momento era stata dimostrata da ormoni che però esercitavano al tempo stesso degli effetti nettamente mascolinizzanti o estrogeni; secondariamente perché, accanto ai risultati delle prove sull'animale, egli portava per la prima volta quelli ottenuti su donne volontarie in clinica, nel *Free Hospital for Women at Brookline (Mass.)*. Tutta la ricerca era stata finanziata dalla *Planned Parenthood Federation of America*. I prodotti usati erano il progesterone e un derivato chimicamente molto vicino, più stabile e più attivo per via orale, il *norethindrone*.

Da quella data il problema ha fatto immensi progressi. Gli inconvenienti di un uso massiccio e prolungato di progesterone erano stati indicati dallo stesso Pincus: a parte gli effetti secondari come nausea, malessere, accrescimento del peso, trattamento prolungato (almeno 20 giorni al mese) e costoso, era necessario studiare nel tempo le eventuali conseguenze di una notevole somministrazione di ormoni nel paziente. Esperienze su larga scala sono state effettuate prima nell'isola di Portorico e poi in vari Stati americani e in Gran Bretagna. Dopo 9 anni dall'introduzione della «pillola» nessun inconveniente grave è stato segnalato e soprattutto nessun incremento dell'incidenza dei tumori dell'apparato femminile. D'altra parte gli accurati studi clinici hanno anche fatto apparire che i meccanismi in gioco sono mamenti complessi e che progesterone potrebbe agire in modo anche diverso che inibendo semplicemente l'ovulazione.

Intanto le ricerche chimiche in questo campo sono sempre più intensificate, orientandosi in due direzioni diverse: gli steroidi sul modello del progesterone naturale e altri prodotti di sintesi di formula notevolmente più semplice.

Negli steroidi ci si è proposti tre scopi: una somministrazione meno prolungata, effetti secondari minori ed infine un costo meno elevato, elemento quest'ultimo importante per politica demografica parte di Stati non specialmente facoltosi. I risultati sono stati incoraggianti e tre steroidi sono ora maggiormente in uso: il norethindrone, il norethynodrel e il clormodenone che vanno somministrati soli o associati a piccole quantità di altri ormoni per numero minore di giorni, costano meno e provocano minori effetti secondari.

Malgrado il grande successo dei derivati di struttura steroide è tuttavia verso i prodotti di sintesi che rivolte le maggiori speranze, anche perché è soltanto attraverso di essi che si potrà pervenire ad una azione più intensa e con dosi uniche.

In questo campo le sorprese non sono mancate: i derivati che avevano dimostrato la maggiore attività in vari animali di laboratorio come un difenildronaftalene e il clomifene, si sono rivelati nell'uso clinico l'uno scarsamente attivo e l'altro addirittura uno stimolante della fecondità nella donna.

Per finire bisogna anche menzionare quei ritrovati che agiscono come temporanei sterilizzanti nell'uomo: un farmaco lanciato da una grande ditta americana, e che chimicamente è una diamina alogenata, ha dimostrato una caratteristica ancora inspiegabile, provocando imponenti reazioni di intolleranza nel caso di contemporanea ingestione di alcool da parte del paziente.

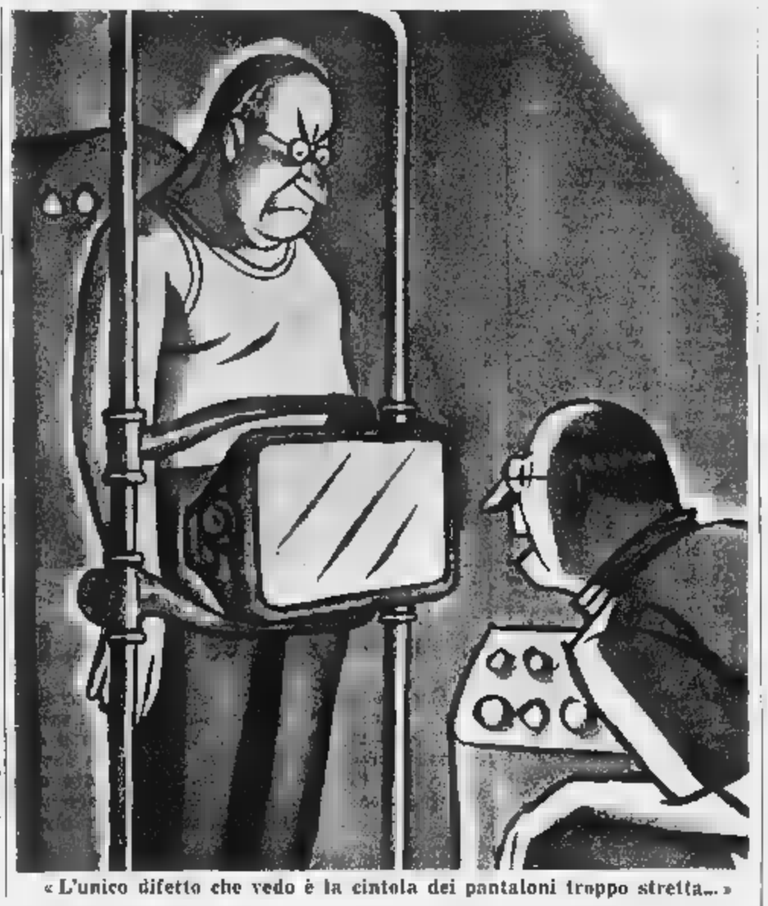
Comunque sia, quattordici grandissime firme di prodotti farmaceutici hanno oggi nei loro programmi di studio la ricerca intensiva di farmaci attivi sulla riproduzione.

Non dimentichiamo tuttavia, dinanzi ai potenti mezzi messi in gioco, la medicina primitiva e particolarmente quella precolombiana praticata dagli «indios» del Sud America. E' noto che moltissime tribù in quel continente, come in Africa, praticano da tempi immemoriali correntemente il controllo delle nascite per motivi che, tradizionalmente, rivestono un carattere religioso o tribale e che nel fondo sono piuttosto legati alle loro precarie condizioni di vita.

Gli indigeni usano diverse piante di cui conoscono assai bene la natura e di cui dosano sapientemente l'azione. Proprio ultimamente, nel corso della Missione di Studio promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e diretta dal prof. Biocca fra alcune tribù nord Brasile, osservazioni interessantissime sono state raccolte in questo campo. La missione ha portato in Italia alcune delle piante utilizzate che si trovano ora allo studio di vari laboratori.

Forse, come nell'appassionante avventura che, con il concorso degli etnologi, dei botanici e degli esploratori ha portato alla terapia l'immenso dono dei curari e della reserpina, anche in questo importantissimo settore della ricerca non è improbabile che ci sarà dato di raccogliere un messaggio proveniente da quella che è ancora la preistoria di una società primitiva.

Daniele Bovet
dell'Istituto Superiore di Sanità
Premio Nobel per la Medicina



«L'unico difetto che vedo è la cintola dei pantaloni troppo stretta...»

Il convegno di pediatria a Salsomaggiore Terme

Le cure materne nell'infanzia decisive per la personalità del bimbo

La scarsità o, peggio, la mancanza affettiva nei primissimi anni di vita può influenzare negativamente lo sviluppo mentale - Il ritardo nel parlare - Problemi sociali che è lecito trascurare

Non è certamente nuovissimo il problema discusso ieri a Salsomaggiore Terme in un apposito convegno di pediatria: «L'influenza sul bambino della carenza di cure materne». Influenza evidentemente negativa. Non è nuova, ma non è neppure risolta in linea sociale; per cui è chiaro che debba essere riportato alla ribalta, soprattutto mentre ulteriori acquisizioni vengano di mano in mano confermandone le basi e l'importanza. Comunque il gran pubblico non può dimenticarsene. Certo non è neanche problema di facile soluzione; poiché questa dovrebbe significare innanzitutto lotta contro tutte quelle ragioni che venuto a creare il problema stesso.

Si pensi che, anche all'infuori dei casi di distacco del neonato dalla madre per nascita illegittima, piuttosto frequente è la separazione «parziale» dei piccoli dalla e non rara persino la privazione «totale» delle sue affettività cure a seguito di una lunga serie di cambiamenti nella struttura e nella funzionalità tradizionali della famiglia, legati a modificazioni sociali, culturali e tecniche, a trasformazioni della comunità determinate in gran parte dall'esodo massiccio dalle campagne, dalle migrazioni da regione a regione, dalla industrializzazione accelerata. Punto saliente, in sostanza, è il affacciarsi incalzante del lavoro extradomestico della donna. Pur senza drammatizzare, dunque, è necessario correre ai ripari.

Orbene i pediatri ed i puericultori, avendo ben presente come e quanto la carenza di cure materne nella primissima infanzia possa creare le basi per turbe della personalità dei bambini (che diventano spesso individui incapaci di affetto, di attaccamento profondo, instabili affettivi, e nei quali molto spesso si sviluppano successivamente stati di nevrosi o di psicosi), quei medici specialisti, dicevamo, per quanto di loro competenza intervengano profilatticamente, addirittura in maniera di provvedere nel modo più razionale e creare, per così dire, le migliori forme «supplenze materne» negli istituti, negli ospedali, negli asili-nido, e ad addirittura altri, famiglie stesse la maniera di condizionare l'ambiente sonoro e materiale che circonda il bambino. «In numerosi casi — disse il Lauricisch, clinico pediatra di Parma, nella scolpimento del suo relazione al convegno, avendo per collaboratori i professori Landucci-Rubini, Moretti, Giovannelli, Faienza e Imperato — il "trattamento" delle famiglie è decisivo ai fini di equilibrato sviluppo della personalità del bambino».

Contemporaneamente occorre insegnare a riconoscere gli aspetti larvati dei quadri morbosi determinati dalla carenza di materne nell'infanzia, per arrivare alla loro correzione prima che si trasformino in quadri conclamati, esprimibili poi nell'adolescenza situazioni di disadattamento sociale, che purtroppo richiamano talora di scompiare nel campo della delinquenza giovanile.

Di conforto è stata l'affermazione del Lauricisch che, se opportunamente diagnosticati attraverso i sintomi iniziali, i danni della privazione materna non sono irreversibili, e che, d'altronde, in gran parte non dipendono parimente dalla deviazione rispetto alla norma dei rapporti madre-figlio, bensì anche dalla mancanza di normali stimoli che tale situazione comporta per il bambino. Ecco, dunque, che i pediatri ed i puericultori per bocca del relatore al convegno di Salsomaggiore affermano di poter agire «condizionando l'ambiente» affinché crescano negli istituti di accoglimento dei bambini o nelle stesse case di condizioni di migliore e più equilibrata assistenza, intendendo questa solo come cura del fisico del bambino, non solo come alimentazione, igiene, difesa dalle infezioni, ma anche come studio e cura della psiche del piccolo; «affinché la sua capacità di intelligenza, gli aspetti positivi del suo carattere e della sua personalità vengano individuati, incoraggiati, sviluppati».

Non c'è, adunque, chi non veda come la preoccupazione concerna in modo particolare lo sviluppo mentale del bambino; per quanto sia accertato o, meglio, in quanto è sicuro che già nel lattante lo sviluppo somatico è strettamente legato proprio a quello psichico. Poiché abbiamo accennato al lattante, vale qui ricordare come il distacco dalla madre riveste importanza negativa sin dalle primissime settimane di vita, cioè in un periodo in cui la presenza materna potrebbe sembrare superflua, data l'apparente scarsa capacità percettiva e reattiva della piccola creatura. Poi la carenza del rapporto affettivo con la madre conduce il bimbo ad apatia. Egli perde interesse al mondo lo circonda ed il suo quoziente di sviluppo mentale diminuisce; mentre questo può essere modificato favorevolmente ed in maniera rapida se il bimbo è ricongiunto alla mamma.

Un sintomo palese dei riflessi della mancanza affettiva consiste nel ritardo del linguaggio. Non caso note agli specialisti; un non si deve perderlo di vista ai fini della soluzione dei problemi sociali che suscitano. Le scuole pediatriche italiane hanno apportato noteolissimi contributi in proposito, e l'ultima voce di Salsomaggiore non può venir dispersa al vento.

prof. Angelo Viziano

Moderne ricerche sugli ormoni discusse in un congresso a Parigi

Un settore nuovo dell'endocrinologia: lo studio dell'influenza dei vari ormoni sullo sviluppo del feto nel seno materno
Come controllare le continue trasformazioni degli ormoni, da quando si formano a quando esplicano la loro

Parigi, giugno

Come per tanti altri campi della umana attività nei quali i progressi tecnici no in continua evoluzione, anche per le varie branche della medicina sogliono tenersi annui convegni nazionali, internazionali, intercontinentali.

Essi si svolgono di regola alla fine di ogni anno accademico e ciascuno vi porta i risultati delle proprie ricerche, i piani di studi in sviluppo, per una critica discussione, per fruttuosi raffronti e scambi di idee. Alle conferenze si affiancano mostre di libri e di apparecchi: non eccezionalmente esperti dei più potenti gruppi di ricerca valutano qui migliori promesse e impiegano in Istituti atti ad assicurare ogni mezzo di studio e tranquillità di spirito e sicurezza economica.

Una di queste riunioni, abbiamo voluto scherzosamente indicare come «annuo salone», si svolge periodicamente in Parigi in quell'ospedale della Pitié che fu già un faro della cultura medica del mondo intiero.

Quali le maggiori novità presentate a questa riunione, presieduta dai due ben noti endocrinologi parigini, il Decourt ed il Gilbert-Dreyfus? Un nuovo vasto campo di ricerche si è oggi aperto alla endocrinologia: la endocrinologia fetale. In taluni Paesi l'aborto è oggi riconosciuto dalla legge ed eseguito dal servizio medico sociale degli Ospedali: si è così venuti a disporre del l'uovo umano nei momenti successivi del suo sviluppo e si è potuto studiare così direttamente il divenire dell'uomo nel periodo della sua vita intrauterina, sostituendo cognizioni dirette dati postulati per analogia da quanto si poteva osservare sperimentalmente negli animali morfologicamente più prossimi all'uomo. È potuto così anche studiare l'effetto di varie condizioni ambientali sullo sviluppo feto, e si cerca per questa via di darci ragione (e possibilmente di porvi rimedio) di una grave piaga della civiltà moderna: la nascita di tanti esseri disadatti nel fisico, nell'intelletto, nella morale alla vita sociale, e che la medicina tratterrà in vita, mentre per il passato levano scomparire, per le loro stesse tare, nei primi periodi della vita.

Orbene questi studi hanno insegnato che vi è una fase della vita dell'uomo nella quale la forma e lo sviluppo non regolati dagli ormoni: forse solo circa il terzo della vita intrauterina questi vengono incaricati governo tali funzioni. Quali siano i fattori che determinano l'insorgenza della forma propria alla specie, il sesso, che dan la spinta allo sviluppo staturale e ponderale, che dan l'avvio al formarsi stesso delle ghiandole endocrine, è ancor oggi un mistero, cui si volge una delle più moderne branche della medicina, la genetica. Sempre con questi studi di endocrinologia fetale si è potuto stabilire un fatto del quale si deve tenere il maggior conto: tra i detriti che le esplosioni atomiche gettano negli spazi e che poi lentamente scenderanno al suolo (*fall-out*), vi è lo iodio radioattivo: orbene questo comunia assai più intensamente nella tiroide fetale che in quella materna, onde un feto può avere danni da una contaminazione ancora così lieve da non essere avvertibile a livello della tiroide materna.

Un altro argomento della maggior risonanza sociale trattato, fu quello degli ormoni capaci di sospendere il ciclo mestruale della donna: fabbricati su scala industriale, attivi già per via orale, si sono dimostrati atti a ridurre la fertilità di intere popolazioni. Non parlo tuttavia dei complessi problemi biologici, sociali, religiosi della questione, ma solo delle formule, della tollerabilità, della innocuità di questi farmaci, e del loro impiego per correggere disturbi del ciclo mestruale soprattutto nella età di lutizio e termine della stesso.

Altro aspetto ormonologia preso in esame è stato quello della vita dell'ormone stesso: da quando l'ormone forma nella ghiandola endocrina, e quando esplica la sua azione nei tessuti, esso continuamente cambia forma e struttura. Può nascere già alterato: vi sono famiglie nelle quali anomalie e malattie si ripetono per più generazioni, perché un ormone nasce viziato nella sua struttura, ed incapace pertanto di una normale funzione. Quando l'ormone viene versato in circolo, viene tosto legato ad un vettore che lo trasporterà sino là ove l'economia dell'organismo ha necessità venga utilizzato, ed impedirà che venga catturato dai tessuti per i quali passa: questi legami della molecola ormonale alla molecola vettrice, possono a loro volta essere alterati, o congenitamente o per sopravvenuta malattia. Quando poi l'ormone è giunto a destinazione, occorre che il tessuto possa utilizzarlo: questa capacità subisce variamente l'età della vita, e secondo condizioni ambientali: può mancare, ed ecco allora che difetti ormonali non possono venire corretti neppure dalle maggiori dosi di ormone: è come parlare ai sordi.

La molecola dell'ormone è in continuo divenire, in quanto fare costituisce il vero ormone? Come faremo a dosare questo? E' veramente un problema delicato, di importanza anche commerciale: ad es. caso rende arduo il dosaggio ed il confronto tra le varie insuline. Notevoli contributi in argomento hanno portato gli studi del Pellegrini, patologo medico di Pavia.

L'ormone che circola in qualche modo alterato, l'organismo costruisce tosto anticorpi atti ad eliminarlo, e con quelli lo rincorre sino alla ghiandola d'origine, apportando questa gravi danni: questo campo nel quale la endocrinologia si affianca ad un'altra branca della medicina, la immunologia.

La dimostrazione di anticorpi ormonali nel sangue di taluni pazienti, nei quali una ghiandola endocrina — più frequentemente la tiroide — è andata in un rapido fallimento funzionale, è stata fatta con delicatissime tecniche da una donna, la Doniach di Londra.

Se dovessimo scendere alla analisi di tutte le particolarità che questa periodica rivista della endocrinologia ha messo in luce, con l'uso di nuove tecniche di studio — quali l'immunologia, la radioisotopia, la biochimica, l'uso del microscopio elettronico, la applicazione della analisi statistica etc etc. — dovremmo compilare un catalogo di persone e di cose di tal volume, che pure capitali scoperte della medicina, onde conviene fermarci.

prof. Aurelio Costa
Primario Osp. Mauriziano - Torino

Esami di laboratorio e diagnosi

Il numero dei leucociti

In un adulto può variare da 3500 a 10 mila per millimetro cubico - Quando si può parlare di vera «malattia del sangue»

Alle «Cronache della Medicina» vengono spesso rivolte domande sulla importanza e sul significato dell'esame dei leucociti (globuli bianchi) del sangue. Il conteggio numerico dei leucociti e lo studio della loro formula percentuale (neutrofili, eosinofili, basofili, linfociti, monociti) e le «famiglie» di globuli bianchi circolanti normalmente nel sangue) è di corrente in una infinità di condizioni morbose ed è divenuto di applicazione quotidiana nell'indagine diagnostica ospedaliera e di laboratorio.

Di fronte ai dati numerici del conteggio dei globuli bianchi, c'è chi si preoccupa di ogni minima deviazione dei valori dall'esame e vede in alcuni risultati, sostanzialmente normali, il significato di un definitivo verdetto diagnostico di malattia. I valori normali individuali stanno alquanto più alti o più bassi del classico convenzionale valore di 4000-7000 globuli per millimetro cubo di sangue contro i normali 4 milioni di globuli rossi; in un neonato normale il numero dei leucociti può variare tra 3500 e 24.000; in un bambino tra 6000 e 15.000; in un adulto tra 3500 e 10.000. Una infinità di condizioni fisiologiche è inoltre capace di influenzare i valori dell'esame, generalmente nel senso dell'aumento.

C'è poi chi vede con eccessivo sospetto il dato dell'aumento percentuale di una delle «famiglie» dei leucociti: tipico esempio quello dell'esagerata percentuale degli «eosinofili». Questo dato di laboratorio è semplicemente un elemento utile di giudizio per la diagnosi di probabilità di alcune affezioni (parassitosi intestinale, ciati da echinococco, allergia, affezioni cutanee etc.) e non è quasi mai di per sè un segno di nascosto pericolo.

C'è ancora poi chi si preoccupa della persistenza di una leucocitosi in corso di infezioni acute e croniche, o delle sue variazioni durante il decorso di queste malattie numero dei leucociti può raggiungere e superare, in certi casi, i 40.000 per millimetro cubo di sangue). La «leucocitosi» (aumento del numero dei globuli bianchi normali, in risposta alla infezione) è una condizione di assoluta utilità, un segno di difesa attiva e valida dell'organismo.

In assenza di globuli bianchi (evenienza che talora, anche se raramente, si avvera, per effetto, ad esempio, di farmaci e sostanze tossiche) saremmo indifesi dai danni esterni e quindi addirittura dal contatto coll'ambiente, coll'alimentazione, colla respirazione. La maggior parte dei leucociti la preziosa capacità di inglobare batteri e sostanze estranee o di distruggerli l'alto contenuto dei fermenti.

La presenza focolaio infiammatorio o infettivo, localizzato (ascesso, foruncolo, tonsillite, appendicite, flebite, etc.) o di una infezione generale (setticemia, polmonite, reumatismo acuto, etc.) mette in movimento l'intera organizzazione della difesa leucocitaria normalmente presente nel sangue, richiama quantità di leucociti dai depositi (in condizioni di «non emergenza» solo i 400 dei globuli bianchi presenti nell'organismo circola nel sangue) e, per di più, stimola la produzione di nuova cellule difensive dal midollo e dall'apparato linfatico.

Se ci si vuol fare un'idea dello sforzo di produzione e della capacità di impegno della risposta leucocitaria alle infezioni si pensi a deve avvenire in caso di malattia a fulminante e continua produzione di materiale purulento (l'ascesso polmonare e quello del fegato possono formare giornalmente centinaia di di pus) tenendo conto che un centimetro cubico di pus è il risultato della lotta e del «sacrificio» di circa 5 miliardi di leucociti contro i microbi; e che l'intero patrimonio leucocitario esistente nel sangue, in di infezioni, sarebbe appena sufficiente a formare 10 cmc di pus.

Molte delle manifestazioni ematologiche che erano preoccupazioni nel pubblico sono semplici espressioni della efficiente reattività dell'organismo: il medico trova in esse l'indice dei fenomeni infettivi e la guida all'uso dei farmaci appropriati. la presenza di variazioni importanti e sostanziali della quantità e della qualità dei leucociti, specie accompagnate sintomi e segni clinici pronunciati, può permettere al medico di parlare di «malattia del sangue» (leucemia).

il dottor X

SORDITÀ

La grande Corporation - Pennsylvania (USA)
HA APERTO IN ITALIA

L'OTOPHON è lieta di annunciare che, oltre a grandi complessi che già rappresenta, ha ottenuto la cessione di vendita in Italia di questa famosa Casa, che vanta le protesi acustiche più selettive e perfette finora costruite con gli avanzatissimi criteri della scienza elettronica, onde restituire il più fedelmente possibile l'udito perduto o disturbi e distorsioni.

Infatti le minuscole membranette retro-auricolari, gli occhiali acustici, gli apparecchi tascabino, oltre ad essere potentissimi, riproducono le voci ed i suoni «al naturale», senza dare la minima sensazione di ricezione alterata.

La RADIOEAR Corp. è nota in tutto il mondo e lo sarà presto anche presso noi: non teme confronti e siamo pronti a farlo constatare ai deboli di udito con la serietà che ci contraddistingue.

L'OTOPHON del Dott. C. Melli è aperta ogni giorno per dimostrazioni e prove senza impegno.

Recapiti nei principali centri del Piemonte e della Valle d'Aosta. A richiesta visite a domicilio.

OTOPHON
Corso Vittorio Emanuele, 61 - Tel.

CALLI estirpati con l'OLIO DI RICINO

Basta i fastidiosi impiastri i pericolosi rasoi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato; dissecca duroni e calli alla radice. Esso contiene olio ricino puro che rende subito morbido il callo. Un flacone di NOXACORN a L. 300 vi solleva da un vero supplizio. Risultati garantiti, altrimenti vi sarà ritornato il denaro. Il NOXACORN della Ltd. MARNS di Londra si trova nelle Farmacie.

da 20 a 40 .....

da 20 a 40 ...i... puoi diventare bionda, per essere più bella ed attraente da 40 in poi... devi diventare bionda e per continuare il tuo fascino

usa "CAMOMILLA SCHULTZ"
IL SEGRETO DEI TUOI ANNI

da 60 a .....

Nuovo vaccino antirabbia realizzato in Jugoslavia

Belgrado, giugno.

Un nuovo vaccino antirabbia è stato messo a punto da alcuni studiosi jugoslavi dell'Istituto Pasteur di Novi Sad. Si tratta di un vaccino a virus morti che non presenta gli effetti secondari di quello a virus vivi e può essere somministrato in soli quattro giorni, in più è facilmente trasportabile.

Gli scienziati jugoslavi sperano di poter ottenere presto un vaccino somministrabile in una sola iniezione.

r.

sì, IO preferisco
la Crema
ORO GUBRA
perchè è pratica
perchè è pulita
■ soprattutto
perchè è ottima!

[illegible] IN TUBETTO
PER CALZATURE
Oro Gubra
FA [illegible]
GUBRA s.p.a.
DESIO (Milano)

tapis rares
tapisseries
de maîtres contemporains
Galerie Lyncéjan
7, [illegible] Bourg Lausanne Suisse

Servetti & C.
[illegible] - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA RODI 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI [illegible]!.....

ALBERGHI - PENSIONI - ISTITUTI
automatizzate i vostri servizi con i prodotti della grande Casa tedesca
Rondo-Werke
LAVATRICI - STIRATRICI - CONGELATORI
consulenza gratuita dimostrazioni informazioni - Telef. 774.645
Agenzia RONDO - Via Amedeo Peyron, 12 - TORINO

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Baule L. 3590 - Baule L. 5290
OPERAZIONE RISPARMIO
da AVOGADRO VIA PO 55 UNICA SEDE
[illegible] DELLA VALIGIA
a PREZZI DI REALIZZO
sconto ai Dipendenti FIAT

VALIGIE: Calf tutti i tipi - Napal L. 3590 - Canapa L. 3990 - Tessuto L. 1990 - Vilpelle L. 2890 Avion L. 1490 - Soffietto L. 5500 - Pergamena L. 1790 Armadio L. 3990.

BAULI: Koffer L. 6590 - Lamiera L. 7990 - Baule armadio.

[illegible]: Paglia e cesti L. 390, [illegible], 790 - Scarpiera L. 1990 - Tutti i tipi da L. 890 in più.

COMPLETI VIAGGIO: necessaire L. 490 completo grande L. 1590.

24 ore L. 2390 - Sottobraccio L. [illegible] - 590 in più.

SOLO QUALCHE ESEMPIO DI PREZZO
SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. [illegible] p.o.

(Continua da pag. 16)

APPARTAMENTI in palazzina 3-6 camere servizi Pontevecchio 3 Lauro 43.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. C1321

BOX per 700-850 affittansi via Ormea 110. Telefonare 688-659.

CAPANNONE nuovo mq. 1300 uffici Leumann affittasi. Telef. 280-472.

CAPANNONI industriali 700 mq. in Torino affitto. Telefonare 893-698.

CAUSA esperito caso alloggio elegantemente ammobiliato 4 camere cucina doppi servizi. Esenti intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6146 — Torino». A71503

CENTRALE seminterrato, mq. 400 circa, passaggio carraio, adatto magazzino, laboratorio, club, affittasi. Telefonare 31-360.

CENTRALISSIMO alloggio sei camere doppi servizi affitto preferibilmente uso ufficio. Telefonare 878-034.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE [illegible] TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE [illegible] TA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426.

CHIERI affittasi grande magazzino tettoia uso garage. Telefonare orario [illegible]o 520-362. A71456

CORSO Peschiera alloggi signorili 1-2-3 camera servizi. Telef. 592-066 ore 12-14. C359

CORSO Rosselli 60 affittasi salottino tre camere doppi servizi liberi subito. Telefonare 760-223.

DUE [illegible] cucine, servizi, senza [illegible] 25.000 [illegible]. Telefonare 41-419. C159

EITTASI magazzino mq. 170 carriabile libero subito corso Orbassano. Telefonare 755-114.

GRANDIOSO alloggio 340 mq. con ampi saloni, doppi servizi, scalone particolare, garage, adatto abitazione, uffici rappresentanza ecc. affittasi, corso Vittorio 68 (monumento), libero prossimo autunno. Grillo Pasquarelli, corso Vittorio 66, telefono 545-900.

IMPRESA affitta alloggi tre camere cadauno tutti servizi 38.000. Treiano 64, telefono 334-933. C286

IMPRESA affitta 4 camere cucinetta arredata cantina 46.000. Treiano 64, telefoni 334-933, 323-105.

LOCALE industriale seminterrato mq. 350 adiacente corso Novara affittasi. Telefonare feriali 273-838.

LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini uffici superfici varie da 400 a 4500 metri, affittansi. Telefonare 558-556, ossi.

LOCALI nuovi luminosi pianterreno e seminterrato per complessivi metriquadri 350 indicati per uffici depositi ecc., o moderni negozi con ampi magazzini sottostanti, affittansi via Catania angolo via Pisa. Telefonare 287-666. A71103

LOCALI uso ufficio moderni liberi affittansi zona corsi Vinzaglio Martelli. Telefonare 53-398.

PALAZZINA Rivoli 2 alloggi garage affitto anche separatamente. Telefonare 720-726 ore pasti. A71514

PIAZZA BENGASI [illegible] **CORSO** [illegible] **AFFITTANSI ALLOGGI 4 CAMERE. RIVOLGERSI PORTINERIA O TELEFONARE 641-675.**

PRECOLLINARE affitto 4-6 vani servizi, eventualmente vendonsi. Telefonare 850-886, 655-825. A71800

PRIVATO affitta referenziato tre camere libello nuovi. Pacchietti 142 pomeriggio. A71548

SACCARELLI 14, affittansi negozi ed alloggi. Telefonare 553-666.

SIGNORILE alloggio 4 vani servizi, adattissimo ufficio, affittasi. Telefonare 643-854. [illegible]

SIGNORILISSIMO zona verde privilegiata centrale 3 camere cucina doppi servizi terrazzo vista incantevole affittasi distinti agiati massimo tre persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino». A70935

TORRICELLI 48 [illegible] costruzione affittasi negozio tre vetrine. Telefonare 518-095. A70747

UFFICI mq. 250 tutti comforts, [illegible] trallissimi, zona possibilità parcheggio, 160.000 mensili. Telefoni 596-607, 597-774. C189

VILLA nuova precollinare, panoramica, 10 camere, volendo due alloggi, affittasi 250.000 mese. Rigaliere Purbatto, piazza Lagrange.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI 2 alloggi Pietra Ligure, luglio. Telefonare 291-346.

AL mare impresa Muratore Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S. Minim. L. 2.800 000 arredati Scrivere: Condominio Orsella via Aurelia, Borghetto (Savona)

BORDIGHERA, due alloggi 3 camere cucina ripostiglio servizi, altro 7 camere cucina ripostiglio servizi, volendo abbinabili, 40.000 e 70.000 mensili. Telef. 596-607, 597-774.

BOSSEA Albergo della Grotta, Mondovì, Grotta di Bossea, nuova ambientata, ospitalità confortevole, trattamento familiare. Interpellateci.

LAIGUEGLIA affittasi due camere servizi eleganteme nte ammobiliati, vicinissimo mare. Telefonare 42-413.

OSPEDALETTI Bona, Viale Regina Margherita 15, affittansi appartamenti 1-2-3-4 locali ammobiliati stagionali. 24065

S. REMO affitto [illegible] ntemente ammobiliato zona residenziale. Telefonare 283-552 Torino.

SANREMO affittasi alloggio centrale corto-lungo periodo ammobiliato vuoto. Telefonare 755-057.

VARAZZE, stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vicinissimi mare, Vallino - Bovani. 21900

VENDONSI montagna Prazzo Cuneo zona sciistica alloggetti costruendo condominio 4.500.000. Tel. 364-418.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, offresi, causa malattia cedesi avviatissima pensioncina centrale, clientela ed prenotazioni. Lampo, Pubblicità 207, Alassio.

ALASSIO, Da Angela, tel. 42.705, Villa Orchidea, vicinissimo mare, ottimo trattamento, prezzi convenientissimi. 23856

ALASSIO, da Thea, pensione luglio 2100, tranquilla, comfort, ottima cucina. 23985

ALASSIO, Pensione Arcobaleno, casa casa vostra, comforts, 300 metri mare, prezzi reclame. Telef. 42-589.

ALASSIO, Pensione Erica, Reg. Giuliano, posizione tranquilla con giardino, vista mare, vicino alla spiaggia.

ALBERGO centro Campo Canavese posizione ripresagnis, ampio giardino, cucina casalinga, prezzi modici. Telefono 3301. A67967

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Mirasole», telefono 40-673, trattamento familiare, prezzi modici.

ALBISOLA Mare, «Soggiorno Giardinetto», vicino mare, trattamento familiare, luglio 2200. 24068

ANTEY-Fiernaz 1100 (Aosta), Hotel Bellevue, pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23651

CATTOLICA, Hotel Clipper, modernissimo, vicinissimo mare, camera con doccia. Rinomatissima cucina. Prenotatevi. 23744

CATTOLICA, Hotel Negresco, telefono 61-703. Primaverile, Direttamente mare. Moderni comforts. Spiaggia privata (ombrelloni, sedai gratuiti). Signorilità, eleganza, trattamento primordine. 23986

HOTEL Olympic, Diano Marina, telefono 45-465, modernissima costruzione tutti comforts, parcheggio, garage. Ubicazione centrale, prezzi modici.

CPM

ECCO LA CALDA
ANTRACITE DEL DONETZ

Dalle grandi miniere del Donetz arriva in Italia un'antracite dall'eccezionale potere calorifico: un solo chilo sviluppa più di 8.000 calorie. Mai la vostra stufa o caldaia avrà [illegible] così tanto, mai la vostra casa sarà stata così calda. E risparmiate, perché l'Antracite del Donetz è tutta calore e libera la [illegible] straordinaria forza calorifica in più tempo, per durare di più. Chiedetela al vostro fornitore di fiducia.

COME [illegible] [illegible] LA VOSTRA [illegible]

Scrivete oggi stesso [illegible] "Servizio Consulenza Carboder", esponendo il vostro problema di riscaldamento (locali, stufa o caldaia, consumo, ecc.). I nostri tecnici vi aiuteranno a risolverlo nel migliore dei modi, gratis e senza impegno.

IMPORTATORE carboder MILANO

[illegible] E DERIVATI S.p.A. - MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 9 - TEL. 896.086

CERESOLE Reale, Albergo Lago, tranquillo confortevole scelta cucina. Telefonare [illegible]2-485-126

CHIAVARI, Pensione Angela Gabriella, Marina Giulia 55, Tel. 25-738. Prezzi convenientissimi. 23936

LAIGUEGLIA, Pensione Lena, trattamento familiare, comforts, 50 metri spiaggia, facilitazioni luglio settembre. Telefono 49-020.

LOANO, Albergo Germania, vicinissimo spiaggia, prezzi convenienti. Telefono 69-556. Interpellateci.

LOANO Etoile Mazze 92, trattamento ottimo, giardino 1800, luglio 2200. A68000

RICCIONE, Piazza Hotel Ritz, 2ª cat., tel. 41-771; Vienna Touring, 1ª cat., tel. 41-041, menu a scelta. 25/6, 15/7 vacanze incantevoli e prezzi speciali convenientissimi. Interpellateci, nel vostro interesse.

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, confortevole, giugno settembre 1500 tutto compreso, interpellateci.

SPOTORNO, Pensione Ristorante Sirio, terrazza direttamente sul mare. Luglio 3000 complessivo. Telefonare 75-136. 23907

VARAZZE, Hotel Terminus, tutte camere bagno, telefono, vista mare Interpellateci. 23986

VARAZZE, Pensione Franco, via Colegno 17, con giardino. Tel. 77-719.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O58

ALASSIO, Collegio «Alma Mater», Manzoni 14 ospita famiglie studenti. Spiaggia propria, corsi ricupero. Telefonare 40-801. O378

CORSI estivi, preparazione esami accountant, Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, telefono 546-244.

BOIDOCI, Nizza 27 (tel. 652-435): corsi celerissimi estivi stenodattilografia, contabilità, paghe, corrispondenti, fatturisti. Specializzazioni. Rateizzazioni. A68606

ISTITUTO Magnone, via Magnone 7, corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. O565

PERFORATRICI et operatori meccanografici I.B.M. Al 1° luglio iniziansi corsi accelerati estivi. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-988. O25

TARIFFE ridotte per corsi estivi: computometria, stenodattilografia, paghe contributi. Istituto Impera, corso S. Martino 2, tel. 518-974.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telef. 512-025. Corso S. Martino 8. O958

Scegliete da noi una Fiat

Commissionaria ARA

CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONE PAGAMENTO

Via Monte di Pietà 1, tel. 543.418 - C. Belgio 101, tel. 890.869

PIETRALIGURE, Pensione Dalmonte (57-065) rinnovata, vicinanza mare, parcheggio. Giugno-settembre 2000 complessive. 23861

RICCIONE, Pensione Alpen, telefono 42-094. Vicino mare. Luglio 2100, agosto 2500, settembre 1400. Convenzione Enal. 23986

RIMINI, Hotel Prator, luglio 2000, dal 25-8 1400 [illegible]

RIMINI, Pensione Sabrina, giugno 1400, settembre 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22710

RIVAZZURRA Rimini, Pensione Gigliola, via Perla, familiare. Alta 2400, basso 1500 complessive. 23986

SANREMO, pensione Parodi, cucina piemontese 2500 giornaliere. Telefonare 770-363 Torino. 72-819 Sanremo A71792

VALLE d'Aosta, Issime, m. 1000, Albergo Issime. Tutti i comforts. Tel. 84-034. A5799B

VARAZZE, Hotel Gran Colombo, posizione centrale tranquilla. Ottima cucina, interpellateci. 23986

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, computometria, paghe-contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, lezioni individuali preparazione esami Via Roma, 254. Telefono 510-354.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi eccezionali messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati Scuola Dante Mario, via Pio V, telefono 687-005.

ALLA Berlitz (aperta tutto l'anno): preparazione agli esami di lingue. Ripetizioni, Lezioni individuali diurne e serali, Inizio corsi estivi. Traduzioni. Informazioni presso la segreteria Torino, via Santa Teresa 3 (Gratacielo), tel. 553-970. Cuneo, corso Giolitti 3, telefono 58-94. O321

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsale 22 inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata, etc.

AVVIAMENTO agli impieghi, corsi estivi, stenografia, dattilografia, computometria, lingue (Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, telef. 546-244.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata signorile centralissimo, comforts, volendo uso cucina. Telefonare 41-046.

AFFITTASI bella ammobiliata a stabile referenziato. Telefono 654-496.

AFFITTASI bella mobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 81-873. A71424

AFFITTASI impiegato grandiosa bella ammobiliata comodità centralissima Telefonare 521-920

AFFITTO mobiliato 2 letti altra da condividere comodità. Tel. 563-375.

AMMOBILIATA acqua corrente uso cucina con lettini affittasi. Telefonare 877-179. A71520

AMMOBILIATA con pensione affitta dishita famiglia e referenziato stabile zona Lucento, Telef. 733-760.

AMMOBILIATA signorile libera subito distinti lavoratori impiegati, centrale. Telefonare 680-605.

AMMOBILIATA unicamente uso piedi-a-terre, affitterei a distinto. Telefonare 386-821 pomeriggio.

BELLA mobiliata signorile silenziosa a distinto impiegato. Vinzaglio. Telefonare 521-837. A72112

CAMERE ammobiliate affittasi. Borgo, via G. Sanis 2. A71483

CENTRALISSIMA ammobiliata due letti a matrimoniale uso cucina. Telefonare 527-074. A72085

VICINO piazza Rivoli via Villafranca/andando 5, affittasi ammobiliato letti 7000. A70525

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. MAGAZZINIERA lunga esperienza attitudine comando eventualmente disposta trasferirsi dintorni, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6155 — Torino».

ABILISSIMA dattilografa offresi per lavoro domicilio. Telefonare 394-385.

AGED 24 good English knowledge three years office work experience degree bookkeeping seeks job primary firm. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino».

ANZIANO istruzione tecnocommerciale occuperebbesi presso ufficio come corrispondente o incarico fiducia, referenzialissimo. Telefon. 761-117.

ASSISTENTE edile lunga esperienza cantieri civili industriali offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2264 — Torino».

ASSISTENTE edile referenziato abilitato costruttore espertissimo offresi impresa costruzioni case ville preferibilmente zona marina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6206 — Torino».

ASSISTENTE edile veramente esperto, libero 1° agosto offresi. Telefonare 773-513. A72080

CAPO cantiere lunga pratica costruzioni civili industriali offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6187 — Torino». A72026

CONTABILE operatrice Audit offresi a seria ditta. Telefonare 486-637.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi proprio domicilio. Telefonare 285-911. A71631

DATTILOGRAFA 19enne offresi. Marabotto, corso Regina Margherita 225

DICIANNOVENNE studente IV ragioneria offresi impiego. Tel. 385-331.

DICIANNOVENNE IV geometra offresi periodo vacanze. Tel. 395-966.

DICIOTTENNE dattilografa primo impiego offresi ufficio o azienda. Telefonare 705-075. A72143

DICIOTTENNE studente ragioneria offresi impiego. Telefonare 586-459.

DIPLOMANDO Geom. militesente conoscenza disegno pratico edilizio accetterebbesi. Telef. 777-384.

DIPLOMATA magistrale accuperebbesi lavoro massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino»

DIPLOMATA 22enne interprete traduttrice tedesco inglese francese cerca impiego. Referenze, serietà. Telefonare 782-265, A72161

DIRETTORE albergo distinto serio libero subito offresi albergo 2ª cat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino». A71928

DIRIGENTE azienda metalmeccanica energica pratico esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6207 — Torino».

DISEGNATORE attrezzista esperienza quinquennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2307 — Torino».

DISEGNATORE progettista attrezzature lavorazione lamiera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6199 — Torino». A72071

ESPERTO guida viaggi organizzati collettivi esteri parlante francese inglese spagnolo possedente microbus offresi a serio ente turismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2274 — Torino». A71928

ESPERTO organizzazione aziendale referenzialissimo, conoscenze profonde problemi commerciali, controllo gestione, determinazione et riduzione costi, quadrilingue, disposto trasferirsi, esamina proposte posto responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2248 — Torino». A71655

FRANCESE 24enne con conoscenza inglese e italiano cerca posto alla pari per due mesi. Insegnerebbe eventualmente il francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 125 — Milano».

GEOMETRA disegnatore ex ufficiale pratico pluriennale studi tecnici offresi miti pretese. Tel. 522-906.

GEOMETRA ottimo disegnatore edile particolarista c.a. offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6210 — Torino».

GEOMETRA specializzato in carpenteria metallica e settore edile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6159 — Torino». A71720

GEOMETRA 24enne assolta militare, attualmente coadiuvante esperienza settennale impianti elettrici civili e industriali, scopo miglioramento offresi a impresa edile o elettrica. Telefonare 272-819. A71896

GEOMETRA 26enne disegnatore edile c.a. offresi proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6200 — Torino». A72077

GEOMETRA 27enne ottima esperienza cantiere costruzioni manutenzioni opere pste stradali trafori bnde topografia disposto trasferirsi esamina proposte seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino».

GIOVANE insegnante elementare cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino».

GIOVANE pratico contabilità magazzino e generale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino».

GIOVANE responsabile produzione esperienza settennale officina, 3° periodo meccanici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2214 — Torino».

GIOVANE signora, presenza, referenze cauzione, offresi cassiera oppure studio medico dentistico. Telefonare 782-601 ore 9-11, 19-18.

IMPIEGATA seconda categoria pratica ultradecennale tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6222 — Torino».

IMPIEGATA 20enne 2° impiego offresi ottime referenze. Tel. 892-934.

IMPIEGATO serio esperto contabilità generale, direzione ufficio offresi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6192 — Torino».

INGEGNERE edile quattordicennale esperienza direzione imprese di cantieri lavori pubblici et privati sulle proprie disposto anche trasferirsi scopo miglioramento esamineresbe offerte dettagliate per inizio lavori settembre ottobre. Casella 899 G. Sip Thorne Borne. 23942

INGEGNERE meccanico 25enne, laureato politecnico Torino, milita esonerato, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 685-736.

INGEGNERE ventinovenne, laureato Torino ottima votazione, biennale esperienza tecnica e commerciale, conoscenza lingue, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».

ISTITUTRICE perfetta conoscenza inglese cultura media superiore, referenze controllabili offresi. Telefonare 668-462 ore pasti.

LAUREATO giurisprudenza, massima fiducia, militesente, desidererebbe iniziare carriera amministrativa piccola media industria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2269 — Torino».

LUNGA esperienza direzione scuola privata offresi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6192 — Torino».

MAITRE d'hotel 40enne lunga esperienza estero offresi albergo ristorante 1ª cat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino»

OFFRESI per stagione interprete conoscenza lingue francese spagnolo tedesco arabo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino».

OTTIMA presenza, onesta assoluta, cultura, patente, esperienza trattare, garanzie personali sul 20 milioni, offresi impiegato. Telefon. 370-372.

(Continua a pag. 14)

PHILIPS
S.P.A.
per costituendo SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI della propria FILIALE di TORINO
cerca
■ CAPO DEL [illegible] ASSISTENZA, in possesso dei seguenti requisiti:
— età 28-35 anni;
— diploma di perita industriale radiotecnico, elettronico ed elettrotecnico;
— buona preparazione tecnica nel campo Radio, TV ed Elettrodomestici;
— [illegible] organizzativo e commerciale, spirito di iniziativa, spiccata personalità ed attitudine a condurre il personale;
— buona conoscenza della lingua inglese e, subordinatamente, della lingua francese.
L'esperienza specifica nel campo del Servizio Assistenza costituisce titolo preferenziale, ma non è indispensabile, in quanto è previsto per i candidati selezionati [illegible] apposito corso di addestramento.
● TECNICI, possibilmente diplomati, in possesso dei seguenti requisiti:
— provata esperienza come riparatori [illegible] apparecchi radio, TV, magnetofoni, lonovaligie, giradischi, grandi e piccoli elettrodomestici;
— patente d'auto.
Scrivere, precisando età, studi compiuti, esperienza, posizione militare ed ogni notizia utile per una prima valutazione a:
PHILIPS S.p.A. - [illegible] Assunzioni - Rif. A/35
Piazza IV Novembre 5 - MILANO
I candidati prescelti verranno convocati per colloqui ed esami entro il 30 luglio p. v.

ITALFIDI COMMERCIALE S.p.A.
cerca
[illegible] [illegible] [illegible] VARIE
tutta Italia, cauzione, referenze.
Scrivere: ITALFIDI COMMERCIALE S.p.A.
Via Modena 5 - ROMA

Cerchiamo un
DIRETTORE alle VENDITE
PER LA NOSTRA FILIALE ITALIANA.
[illegible] Prodotti speciali per l'edilizia
MANSIONE: Riorganizzazione, pianificazione e direzione della vendita e della preparazione [illegible] vendita.
[illegible] Oltre alle qualifiche in genere, richieste per [illegible] tale compito, in particolar modo buona conoscenza delle lingue italiana e francese (possibilmente anche tedesco), esperienza di vendita e buona cultura tecnica.
I candidati, tra i 30 e i [illegible] anni, sono pregati di inviare offerte manoscritte [illegible]
CHIFFRE 29-750, PUBLICITAS ZUERICH 1 (SVIZZERA)

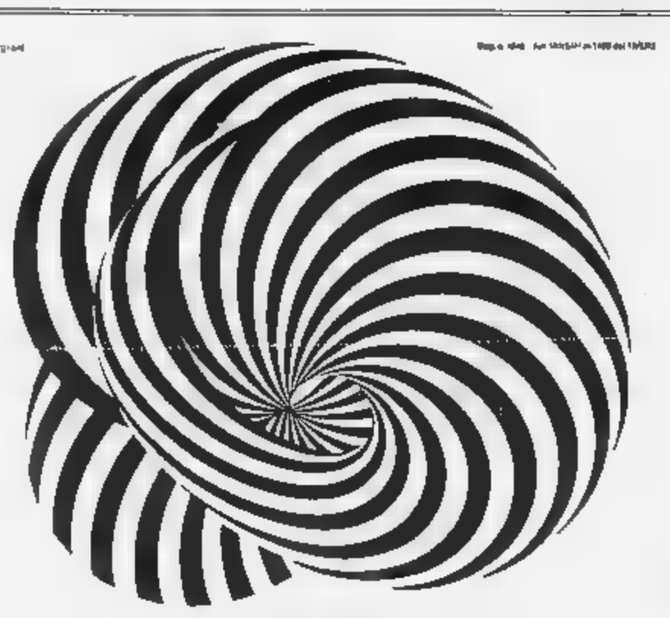
SOCIETA' [illegible]
con organizzazione vendite estesa a tutto [illegible] Piemonte [illegible] proposte per ASSUNZIONE [illegible] RAPPRESENTANZE prodotti di largo consumo nazionali ed esteri.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6172 — TORINO

[illegible] INDUSTRIA [illegible]
PRODOTTI ALIMENTARI
cerca ABILI [illegible]
Da impiegare prevalentemente su tutto il Piemonte
Requisiti — Titolo di studio: frequenza scuola media
— Età: 21 - 30 anni
— Esperienza di lavoro come propagandista
— Capacità a svolgere un lavoro metodico
Offriamo — Ottima retribuzione fissa
— Diaria giornaliera
Inviare completo curriculum-vitae, fotografia [illegible] sostituibile), referenze e pretese.
Assicurasi assoluta riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 129 — MILANO

bofil assume per potenziamento quadri propria organizzazione di vendita diretta elementi giovani, dinamici, veramente introiotti tabaccherie e bar città [illegible] Torino e provincie del Piemonte.
[illegible] referire con curriculum a: Centro Tecnico Sanitario LAINATE - Milano Via Trieste, 11

[illegible] INDUSTRIA ELETTROTECNICA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[illegible] DIREZIONE [illegible] TECNICO
[illegible]
30-35 anni, con specifica esperienza nel campo dell'ELETTROTECNICA ed ELETTRONICA (quadri [illegible] comando e controllo, servomeccanismi, impianti ecc.).
Si richiedono attitudini anche per l'eventuale controllo produzione, normalizzazione, tempi, metodi. Pregasi inviare dettagliato curriculum, con particolare riguardo alle esperienze in lavoro. Trattamento economico adeguato. NON RISPONDERE A QUESTA INSERZIONE SE NON SI E' IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI. SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA. Scriv.: Pubblicità Stampa 507, Torino.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
di
IMPORTANZA INTERNAZIONALE
CERCA per le seguenti filiali del Piemonte:
[illegible] - NOVARA - VERCELLI - CUNEO
FUNZIONARI DI VENDITA
a livello di RESPONSABILI e di [illegible]
PER LA PRIMA POSIZIONE OCCORRONO: età 30-40 anni, presenza, istruzione media superiore, precedente qualificata esperienza di vendita diretta e di conduzione venditori, patente auto.
PER LA SECONDA POSIZIONE OCCORRONO: età 22-30 anni, esenzione da servizio militare, istruzione media, precedente esperienza, patente auto.
A tutti si offrono: stipendi ed incentivi sulle vendite, diaria, automezzo e soprattutto interessanti prospettive di carriera in azienda in continua espansione.
Il personale dell'azienda è stato informato della presente inserzione.
Scrivere dettagliatamente a: Pubblicità Stampa 360 - TORINO


Igiene interna con le compresse di
ELMITOLO®
BAYER
disinfettante delle vie urinarie e dell'intestino

domani le prove di maturità e abilitazione

Il ministero invita alla «umiltà» i professori che danno gli esami

Ricorda che non esistono due metodi eguali di fare scuola e che gli esaminatori debbono adattarsi a quanto ha fatto l'insegnante di classe durante l'anno - Ogni professore dovrebbe tener presente che altri colleghi, nello stesso tempo, giudicano l'opera sua attraverso le risposte dei suoi alunni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 giugno.

Domani le commissioni giudicatrici degli esami di maturità e di abilitazione terranno la seduta preliminare; verranno prese tutte quelle misure necessarie per il buon funzionamento degli esami. I professori che provengono da sedi diverse si conosceranno, una presentazione che dice poco, ma sufficiente per rompere il ghiaccio. Sarà poi cura del presidente di amalgamare al più presto, e in ogni caso prima dell'inizio degli orali, la «commissione» in maniera di realizzare quella unità di indirizzo e di criteri che è fondamentale per non trasformare i risultati degli esami in freddi calcoli numerici e per ottenere una valutazione, la più esatta possibile, del candidato.

I presidenti troveranno un opuscolo che contiene le istruzioni del ministero sugli esami e particolari raccomandazioni. Se venissero osservati tutti i suggerimenti gli esami si svolgerebbero diversamente, i giovani candidati si troverebbero a loro agio e renderebbero senz'altro di più.

Oltre al solito appello per evitare interrogazioni di natura mnemonica e nozionistica, il ministero richiama l'attenzione dei commissari e dei presidenti sull'aspetto più importante degli esami: sul rapporto scuola-prova d'esame. Viene posto l'accento sul fatto che non esistono assolutamente due modi identici di insegnare e l'accostamento della esperienza scientifica e didattica del commissario a quella che ha informato l'azione del docente deve essere compiuta con estrema cura e con umiltà. Perché anche se si dovessero constatare dei modi criticabili di insegnamento, essi tuttavia costituiscono le dimensioni nelle quali lo spirito del giovane si è formato e, quindi, devono essere rispettate.

A questo proposito il ministero ricorda che uno stesso insegnante è contemporaneamente esaminatore in una commissione e si presenta come docente di fronte agli esaminatori dei propri alunni. In altri termini si vuole sottolineare che oltre ai candidati sono gli stessi professori ad essere giudicati sulla base della preparazione che hanno saputo dare durante il corso degli studi ai propri alunni.

Ma quanti sono i professori capaci di comportarsi in maniera di stabilire ciò che un candidato non sa per sua negligenza e ciò che invece non sa per deficienza della scuola? Quanti conducono le interrogazioni con quella «umiltà» raccomandata dal Ministero ed evitando le domande nozionistiche e mnemoniche? Un professore che nello scorso anno è rimasto membro interno nel suo istituto parlando degli esami non aveva alcuna difficoltà a raccontare che il commissario di filosofia e storia insisteva sulle domande nozionistiche, ed in particolare sulla biografia di filosofi o su date di poco interesse. A nulla è valso far presente che l'impostazione del suo insegnamento prescindeva dalle date e dalle nozioni a se stanti; il commissario, pur essendo largo nelle valutazioni, ha continuato ad interrogare alla sua maniera perché era quello il suo metro di insegnamento.

I commissari dovrebbero poi prendere nella dovuta considerazione il membro interno. Nella maggior parte dei casi questo professore non è visto nel modo giusto; viene guardato come un alleato degli alunni, un difensore che vuole le promozioni a tutti i costi. Mentre al contrario, il membro interno dovrebbe essere il migliore consigliere della commissione, perché conosce i candidati non solamente dal punto di vista didattico, ma anche dal lato umano, conosce pregi e difetti, conosce soprattutto la personalità. Il membro interno può illustrare in ogni particolare la scheda personale, può anche rivelare le eventuali deficienze della scuola nella preparazione.

L'attuale sistema degli esami è superato; sono d'accordo la quasi totalità degli insegnanti e delle autorità scolastiche, poiché i giovani candidati devono sostenere questo tipo d'esame, i commissari dovrebbero attenersi quanto più possibile alle istruzioni ministeriali. Tutto sommato se così fosse, molte delle critiche verrebbero meno.

Quest'anno i candidati sono 123.700 così suddivisi: 26.600 alla maturità classica, 11.800 alla scientifica, 29.400 all'abilitazione magistrale, 55.900 all'abilitazione tecnica.

Felice Froio

Una petizione al Concilio perché sia data una famiglia ai fanciulli abbandonati

Città del Vaticano, 29 giugno.

L'Ufficio cattolico internazionale per l'infanzia ha chiesto alla segreteria generale del Concilio che, tra gli argomenti di maggiore rilievo che saranno posti in discussione con i problemi della famiglia e del matrimonio, sia preso in esame anche quello dell'adozione dei fanciulli.

Il comitato internazionale d'intesa fra le «associazioni dei focolari adottivi» (nel quale confluiscono anche l'«Associazione nazionale famiglie adottive e affilianti», fondata nel 1962 a Torino) ha sottoscritto il voto «di vedere riconosciuto da un'autorità così alta, quale è quella del Concilio Ecumenico, il diritto primordiale di tutti i bambini a trovare nei primi momenti della loro vita l'amore di un padre e di una madre».

Se il Concilio si pronunciasse a favore dell'adozione ne verrebbe, a giudizio dei richiedenti, che anche una via sarebbe aperta alla famiglia cristiana, in quanto che essa, e specialmente i focolari ai quali la natura ha negato la felicità della prole, verrebbe decisamente orientata verso la salvaguardia dell'infanzia abbandonata.

Scomparsa nell'Atlantico la nuotatrice americana

Da quattro giorni Britt Sullivan (29 anni) era in acqua per la traversata dell'Oceano - Vane le ricerche

(Nostro servizio particolare)
New York, 29 giugno.

Britt Sullivan, la sportiva californiana che mercoledì scorso aveva iniziato la traversata a nuoto dell'Oceano Atlantico (3178 miglia marine), è scomparsa la scorsa notte al largo di Fire Island (New York). Le ricerche della guardia costiera, condotte con battelli e con aerei, hanno dato finora alcun risultato.

La Sullivan è stata vista per l'ultima volta ieri nelle vicinanze della baia di Fire Island. Il capitano dell'imbarcazione che doveva accompagnarla per tutta l'impresa — Laurence Griffith — ha dichiarato che era solito precedere di un quarto di miglio la nuotatrice e poi attenderla. Ieri sera la donna non si è presentata all'appuntamento ed il capitano, dopo lunghe ricerche, ha avvertito la guardia costiera. Rimane la speranza che la Sullivan sia stata presa a bordo di un altro battello, privo di radio.

Britt Sullivan, che è divorziata ed ha una bambina di sette anni, era entrata in acqua mercoledì scorso, ma fin dall'inizio aveva dovuto lottare contro le forti onde, le correnti e soprattutto contro la temperatura molto bassa dell'acqua. Tutto ciò aveva provocato un sensibile ritardo sulla tabella teorica di marcia. Britt Sullivan non se ne preoccupava: «Invece di cinque mesi — ella aveva detto quando era stata intervistata in acqua da un telecronista della Nbc — ne impiegherò sei, non importa».

«Secondo il programma da lei stessa stabilito, la nuotatrice contava di restare in acqua dieci ore al giorno e di riposare a bordo del battello appoggio, per sei ore su centoquattro. Ciò significava, fra l'altro, che la Sullivan avrebbe consumato tre dei quattro pasti giornalieri mentre nuotava ed uno soltanto, caldo e più sostanzioso, a bordo della nave appoggio.

Le vettovaglie di rifornimento venivano passate alla nuotatrice mediante una pertica lunga quattro metri perché, durante le ore in cui nuotava, Britt Sullivan non intendeva avvicinarsi troppo al battello «sia per evitare sospetti sia per non avere la tentazione di aggrapparvisi».

r. s.

Va in Riviera con la famiglia e poi sparisce per due giorni

Un torinese di anni - E' stato rintracciato a Genova

S. Margherita L., 29 giugno.

(a. b.) Il sessantottenne Mario Albano, residente a Torino in via Urbino 11, sabato scorso era giunto a S. Margherita con la famiglia ma poco dopo si era allontanato senza più dare notizie di sé. Ieri sera è stato rintracciato a Genova, mentre, in evidente stato di confusione mentale, si aggirava nella zona del Lido.

Avvicinato da una pattuglia di agenti, informati della sua scomparsa, l'Albano è stato accompagnato al pronto soccorso dell'Ospedale di S. Martino, dove i familiari hanno potuto riabbracciarlo.

Si presume che, sprovvisto di denaro, l'Albano abbia raggiunto Genova a piedi.

Posto in libertà il direttore amministrativo della Sanità

Roma, 29 giugno.

Il dottor Italo Domeneghetti, direttore amministrativo dell'Istituto superiore di Sanità, scarcerato venerdì scorso in seguito ad una decisione della sezione istruttoria della Corte d'Appello, è stato riarrestato in clinica dove probabilmente verrà sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Domeneghetti, che era l'unico detenuto dei dieci imputati del processo alla gestione amministrativa dell'Istituto di Sanità, soffre di una forma emorragica alla retina, che minaccia di largli perdere la vista. Appunto per le sue precarie condizioni di salute, la sezione istruttoria ha ritenuto di dovergli concedere la libertà provvisoria, contrariamente a quanto aveva deciso qualche tempo fa il Tribunale.

Il figlio del Presidente Segni sposa un'insegnante di lettere

La cerimonia ieri a S. Rossore - Il Capo dello Stato rientrato a sera a Roma con l'aereo

Il prof. Giuseppe Segni, figlio del Presidente della Repubblica, e la consorte all'altare durante la cerimonia nuziale avvenuta ieri nella chiesa della tenuta di San Rossore. A sinistra la signora Laura Segni al cui fianco è il Capo dello Stato (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
San Rossore, 29 giugno.

Nella chiesa della tenuta di San Rossore, consacrata il 22 giugno e inaugurata ogni per l'occasione, è stato celebrato stamane il matrimonio tra il figlio del presidente della Repubblica, prof. Giuseppe Segni, e la signorina Paola Fisher. La cerimonia ha avuto carattere intimo e ad essa hanno partecipato un ristretto numero di invitati.

Il rito religioso è stato celebrato dall'arcivescovo di Pisa, mons. Cammisa; testimoni dello sposo il prof. Giovanni De Toni, direttore della clinica pediatrica della Università di Genova, e il prof. Eugenio Maurizio, direttore della clinica ginecologica della Università di Roma; per la sposa, il dott. Alessandro Zaza, vicepresidente della Esso Italiana, e il conte Alfredo Mazzi amministratore della società Fiat di Genova. Durante la funzione, sotto la direzione del maestro Bruno Pizzi, sono state eseguite musiche di Bach e di Frescobaldi. La sposa indossava un abito di seta naturale con un velo tutto di seta.

Con il presidente e la signora Laura Segni erano gli altri fratelli dello sposo Celestino, Paolo e Mario ed il nipotino Antonio, figlio del dott. Celestino. I giovani sposi partono in giornata per il viaggio di nozze che si protrarrà per due settimane. Al ritorno prenderanno possesso della loro nuova casa sulla via di Nervi, a Genova.

Il prof. Giuseppe Segni, di 36 anni, è specialista in pediatria, ed assistente ordinario nell'ospedale «Gaslini», uno dei più famosi d'Europa per le cure dei bambini. La sposa, Paola Fisher, è nata a Ravenna 27 anni or sono; ha risieduto per qualche tempo in Toscana e ha poi completato i suoi studi a Genova. E' laureata in lettere ed ha insegnato fino al dicembre scorso.

Il presidente della Repubblica fatto ritorno a Roma in aereo alle 19,15. **r. s.**

Compagnie aeree straniere sospendono i voli per la Francia

Causa lo sciopero dei tecnici degli aeroporti l'atterraggio (dicono i piloti) non è sicuro

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 29 giugno.

Parecchie compagnie aeree estere, tra cui l'olandese Klm, la filandese Finnair, la jugoslava Yat e la scandinava Sas hanno sospeso i voli per la Francia ritenendo che esistono già le indispensabili condizioni di sicurezza.

I piloti della Klm, ad esempio, hanno segnalato che anche senza sciopero, il tre riposo — sul terreno del Bourget, sull'aeroporto di Nizza e nell'aeroporto delle Francia — hanno riscontrato nel verso che vanno alla stessa altezza. Un fatto analogo è stato segnalato dai piloti della compagnia americana Twa.

Il pericolo è stato confermato da un comunicato dei piloti francesi i quali hanno denunciato l'inesistenza di un vero controllo al di fuori della zona di Brétigny (terreno dell'aviazione militare). Stamane il sindacato dei piloti ha inoltre, in virtù dell'art. 152 del codice dell'aviazione civile, a sospendere, a decorrere dal 30 giugno, ore 20, tutte le partenze di provenienza o a destinazione degli aeroporti di Francia, tranne quelli di Orly e del Bourget, finchè le condizioni soddisfacenti di controllo dei voli saranno ristabilite».

I tecnici militari, al comando di un generale d'aviazione, hanno sostituito gli scioperanti nelle torri di controllo, e la loro competenza non viene messa in dubbio, ma anche il giornale governativo Parisien dice ammettere che sono meno numerosi e meno pratici dei loro colleghi civili». Manca inoltre il coordinamento tra i tecnici militari e le trentine di controllori civili che hanno aderito all'ordine di sciopero.

Dal canto loro, però, i piloti pubblicano oggi un comunicato nel quale affermano che uno sciopero di lunga durata, quando siano posizioni, quindi sulle piste non sono stati completamente rotti ed un nuovo incontro fra responsabili sindacali e il ministro competente è previsto.

l. m.

Sarah Churchill a Londra insulta un agente ed è arrestata alla partenza per Milano

Sarah Churchill sta discutendo con un poliziotto subito dopo essere stata rilasciata (Tel. - Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 29 giugno

Una volta di più, Sarah Churchill, figlia di Sir Winston, è comparsa di fronte alla giustizia. L'accusa è la solita: ubriachezza e condotta contraria all'ordine pubblico.

Quest'ultimo incidente è avvenuto ieri, all'aeroporto di Londra. Sarah Churchill doveva imbarcarsi su un apparecchio dell'Alitalia diretto a Milano, ma, date il suo stato, i funzionari italiani e inglesi le hanno vietato l'imbarco. La passeggera ha reagito con condotta violenta ed offensiva, rendendo così necessario l'intervento della polizia. Portata oggi davanti ad un magistrato, Sarah Churchill è stata rinviata a candelo. Il processo si svolgerà fra quattordici giorni. Quanto si è udito stamane in Tribunale fa prevedere una nuova condanna: la quinta in cinque ripetute anni. L'ultimo episodio risale a poco più di un mese fa, al 24 maggio, quando la figlia dell'ex Premier fu arrestata, alle otto di sera, in una elegante via di Londra perché, ubriaca, molestava ed insultava i passanti. Sarah Churchill venne punita, come le altre volte, con una pena pecuniaria: cinque sterline (circa 5750 lire).

E' chiaro ormai che Sarah Churchill, la quale compirà 50 anni il 9 ottobre, beve perché spinta da morbosa disperazione. La vita non è stata clemente con lei. La sua carriera di attrice fu breve e difficile. Tutti i suoi tentativi per trovare felicità coniugale sono penosamente falliti. Il primo matrimonio finì con un divorzio; il secondo, con Anthony Beauchamp, con la morte, nel '57, del marito, e fu allora che Sarah Churchill cominciò a cercare conforto nell'alcool, di cui divenne ben presto schiava. Nel '62 parve sul punto di salvarsi, allorché sposò, innamoratissima, il barone Audley, ma lo scorso anno un male improvviso la rese nuovamente vedova.

Lady Audley, ovvero Sarah Churchill, è apparsa davanti al Tribunale di Uxbridge, un quartiere occidentale di Londra, nella cui giurisdizione ricade l'aeroporto. Il magistrato ha udito anzitutto la testimonianza del poliziotto che ha effettuato l'arresto. (Gli agenti sono qui responsabili individualmente dei loro atti e devono riferire di persona ai giudici l'accaduto). «Ieri, verso le 17 — ha narrato il sergente Fox — fui chiamato nella sala d'aspetto del volo Alitalia per Milano. Vi trovai l'accusata la quale stava urlando e gridando. A fatica venne condotta in un altro locale».

Fox ha quindi detto che quando egli cercò di parlare Lady Audley gli rispose insultandolo. «Il suo alito odorava di alcool. Barcollava. Alla fine, fu informai che doveva arrestarla e che l'accusa era di ubriachezza. Indicando le mie decorazioni, ella mi rispose: "Quelle medaglie non contano nulla. Ne ho tante come le". La portammo alla stazione di polizia: nella vettura era difficile tenerla ferma. Giunti al commissariato, le imputammo ufficialmente ed ella commentò: "Sono innocente. Non abbiamo combattuto per vedere l'Inghilterra trasformata in uno Stato sotto il controllo di poliziotti e bulli". Qui esistono i reati di ubriachezza a pubblico ufficiale e di vilipendio delle istituzioni.

In Tribunale, Lady Audley ha spiegato che si recava a Milano per visitare una «amica» ammalata». E' ora in libertà provvisoria fino al processo, su cauzione di cinque sterline.

m. ci.

Una signora torinese muore sull'automobile uscita di strada

E' una maestra anni, che stava recandosi al mare con il marito, il figlioletto una sorella - Feriti anche i familiari - L'incidente sull'Autostrada del Sole

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 29 giugno.

(s.) In una sciagura stradale accaduta questa mattina sull'autostrada del Sole, nei pressi di Fiorenzuola d'Arda, è morta una signora torinese, Antonina Rosso di 40 anni, che si trovava sull'auto condotta dal marito ten. col. Luigi Dusi, di 52 anni, abitante in corso Vittorio 29. La signora Rosso era insegnante elementare.

La disgrazia è avvenuta verso le 10,15. Un'auto BMW L. S. guidata dal col. Dusi, che presta servizio presso il comando del Presidio militare di Torino, stava percorrendo la corsia sul provenient da Milano. Sulla vettura viaggiavano pure la moglie del colonnello, il figlioletto Andrea di 3 anni e una sorella della signora Antonina, la signora Letizia Rosso di 36 anni residente a Roma. La famiglia, secondo quanto si è appreso, era diretta ad Igea Marina dove avrebbe trascorso un periodo di vacanze.

Qualche chilometro dopo la stazione dell'autostrada di Fiorenzuola, in direzione di Piacenza, la BMW per cause ancora in corso di accertamento sbandava verso sinistra, saliva sulla banchina spartitraffico e andava a schiantarsi contro un parapetto in cemento posto a protezione del pilastro di sostegno di un cavalcavia. Alcuni automobilisti in transito soccorrevano gli occupanti della vettura torinese: la signora Antonina Rosso appariva la più grave. Con un'autoambulanza venivano immediatamente trasportati all'ospedale di Fiorenzuola dove i medici riscontravano alla signora Antonina Rosso un trauma toracico e grave stato di choc per cui la giudicavano con prognosi riservatissima: circa un'ora dopo il ricovero la poveretta cessava di vivere.

Al col. Dusi venivano riscontrate fratture e ferite varie giudicate guaribili in sessanta giorni salvo complicazioni. La signora Letizia Rosso ha riportato fratture, contusioni e ferite guaribili in un mese. Del tutto illeso è rimasto il bambino, che temporaneamente è stato affidato alle cure delle suore dell'ospedale.

Antonina Rosso, la torinese morta a Fiorenzuola

Il sindaco eletto a Carmagnola

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 29 giugno.

(a. f.) Il consiglio comunale di Carmagnola, convocato in seduta straordinaria, ha eletto il nuovo sindaco: è il cavalier Giuseppe Testa, di 64 anni.

Il nuovo sindaco, che appartiene al gruppo democristiano, è un agricoltore molto noto nella zona per aver fatto parte del consiglio comunale da circa dieci anni.

Un marito geloso accoltella il proprietario di un ristorante

L'episodio ad Arma di Taggia - Arrestato il feritore

(Dal nostro corrispondente)
Arma di Taggia, 29 giugno.

(s. r.) Il proprietario di un ristorante di Arma di Taggia è stato gravemente ferito con una coltellata, infertagli per motivi di gelosia. L'aggressore è il marito di una donna che aveva lavorato da lui come cuoca. Si tratta di Sebastiano Ribene, di 41 anni, nato a Palermo ma residente da tempo ad Arma, dove gestisce un ristorante. Egli è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata. Il feritore, arrestato dai carabinieri, è Emilio Bracco, di 27 anni, abitante a Bussana.

Il fatto è avvenuto la scorsa notte sulla porta del ristorante del Ribene. Il Bracco, incontrato il presunto rivale, lo ha affrontato con un acuminato coltello ferendolo al torace. Subito intervennero alcune persone che hanno immobilizzato il feritore in attesa dell'arrivo dei carabinieri. Condotto in caserma, il Bracco ha dichiarato che il Ribene corteggiava sua moglie e di aver agito per motivi di gelosia.

Pescati dieci squali nel mare di Sestri Lev.

(Dal nostro corrispondente)
Sestri Levante, 29 giugno.

(l. b.) - Due pescatori di Sestri Levante, Francesco Rossi e Carmelo Pennisi, usciti la scorsa notte a pescare, hanno avuto la sorpresa di trovare attaccati agli ami ben dieci pescecani, nove verdoni ed un pesce turre, per un peso complessivo di cinque quintali.

Non avete mai visto quello che vi offre il SUD AFRICA

A poche ore di macchina da Johannesburg si trova il Kruger National Park, un paradiso di 19.000 miglia quadrate, dove vivono leoni, elefanti, bufali, rinoceronti, ippopotami e altri animali che potrete fotografare da vicino, al riparo nella vostra macchina. Ma altre attrattive renderanno indimenticabili le vostre vacanze nel Sud Africa: il clima temperato, il sole risplendente, le sconfinate estensioni di ridenti spiagge, i magnifici rifugi di montagna, i comodi campings, la possibilità di dedicarvi a tutti gli sport. Tutto questo può essere vostro, con i Boring Stratojets 707 della South African Airways, che vi porteranno da Roma a Johannesburg in poche ore di volo.
Interpellate il vostro agente di viaggio o gli uffici della South African Airways, Roma, Via Barberini 21/23 - Milano, Via G. Gonzaga, 3.

SOUTH AFRICAN AIRWAYS

In Associazione con B.O.A.C. e C.A.A.

L.M./A/1891/418

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

PAGHE contributi espertissimo offresi, parzialmente libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6143 — Torino ». A71492

PATENTATUTO, presenze, ottime referenze, libero subito, offresi magazzini fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2291 — Torino ».

PENSIONATA abilissima offresi lavori domicilio contabilità generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A71944

PERITO chimico 29enne, decennale esperienza organizzazione produzione, pratica laboratorio, serietà, iniziativa, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2265 — Torino ». A71913

PERITO elettrotecnico quadriennale esperienza grande industria in impianti alta e bassa tensione, referenziatissimo disposto trasferirsi, ottima adeguate [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2240 — Torino ». A71624

PERITO elettrotecnico secondo impiego obblighi militari estinti pratica insegnamento occuperebbesi subito. Telef. 501-233 A71954

PERITO meccanico militesente esperienza offresi possibilmente campo metanoautomobilistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

PROGETTISTA venticinquennale esperienza macchine speciali, attrezzature, stampi occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6203 — Torino ».

RAGIONIERA offresi tenuta contabilità a domicilio piccola media azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2245 — Torino ». A71651

RAGIONIERA 24enne 3 anni esperienza ufficio buona conoscenza inglese libera subito offresi urgentemente industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2284 — Torino ». A71967

RAGIONIERE ore serali sabato libere offresi lavoro anche domiciliare. Telefonare 341-403. A72236

RAGIONIERE 34enne lunga [redacted] in banca offresi amministrazione contabilità lavori ufficio. Ottime referenze. Telefonare 296-164.

RAGIONIERE 48enne pratica tenuta contabilità paghe contributi bilanci fiscalità offresi. Telefonare 373-190.

SEGRETARIA stenodattilografa, ottima cultura, presenza, capacità, libera subito, impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 760-603. 24072

SIGNORA 19enne pratica lavori ufficio e commessa offresi. Telefonare 399-902. A71838

SIGNORINA bella presenza 2° commerciale 15enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2262 — Torino».

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, fatturazione, prima nota, cassa, banche, paghe e contributi cerca impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6223 — Torino ».

SIGNORINA referenziata, lingua francese occuperebbesi quale venditrice in boutique. Telefonare 480-068 mattino. A72352

SIGNORINA 40enne sola, media cultura, conoscenza francese, nozioni informatiche, pratica ufficio, andamento casa, disposta trasferirsi, occuperebbesi presso famiglia, pensione, o altra sistemazione decorosa sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6202 — Torino ». A72054

STENODATTILO 18enne 2° impiego occuperebbesi. Telefonare 591-643.

STUDENTESSA III liceo linguistico corrispondente francese e inglese conoscenza russo, stenodattilo offresi mesi estivi. Telefonare 876-958.

TECNICO progettista termosanitari civili industriali referenziato offresi serio ditta. Telefonare 390-932.

TECNICO radio tv elettrodomestici esperti assimo auto propria mezza giornata offresi. Telef. 510-592.

TRADUTTORE, interprete corrispondente inglese e francese offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2287 — Torino ». A71880

VENTENNE militesente 3° perito elettrotecnico, occupasi presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2224 — Torino ». A71249

VENTICINQUENNE pratico lavori ufficio fatturista dattilografa offresi. Telefonare 885-826. A72156

VENTIDUENNE, militesente perfetta conoscenza tedesco parlato scritto media culture mezza giornata offresi [redacted]. Telef. 890-257. A71711

VENTISEIENNE maturità scientifica esami biennio chimica superati, pratico conduzione impianto poliestere lavorazione, disposto intraprendere nuova attività, disposto trasferirsi, mite pretese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6158 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

CERCASI signorina secondo impiego bella calligrafia disinvolta. Presentarsi Biletta, via Muriaglio 3.

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. 0118

A 150.000 fisse più provvigioni, quattro posti ispettore introduttivi mi vendita capillare, altamente serissima Società tedesca offre dopo periodo prova mesi tre Scrivere telefono, curriculum, referenze: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A71950

AZIENDA torinese assume per mesi sei esperta paghe, stipendi, contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2206 — Torino ». A71126

AZIENDA tessuti alta moda presumerebbe signorina dinamica indipendente specie tendente ramo. Manoscrivere indicando età, titolo studio, conoscenza lingue a: « Pubblicità Stampa 2313 — Torino ». A72240

CERCASI apprendista 15-16enne primo impiego. Telefonare 273-337.

COLLAUDATORE prima categoria veramente capace assume importante stabilimento meccanico torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2268 — Torino ». A71916

CONTABILITA' assicurata primarietista veramente pratica cerca Società finanziaria Massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6139 — Torino ».

DISEGNATORE provata capacità, specializzato progetti attrezzature cerca importante industria Mancalieri per servizio metodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6112 — Torino ».

ESPERTO ufficio programmi avanzamento lavori cerca importante azienda produzione elettronica telecomunicazioni. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6111 — Torino ». A71000

GIARGIA nuova sede Savonera cerca capo reparto 40 operai lavorazione stampi piccoli medi; disegnatore specializzato stampi idem; giovane analista tempi contabilità officina.

IMPIEGATI ambosessi pratici lavori ufficio contabilità cerca stabilimento oltre dorio Lingotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2223 — Torino ».

**IMPORTANTE SOCIETA' CERCA DIRETTORE AMMINISTRATIVO DINAMICO ESPERTO BILANCI DISPO[redacted] TRASFERIRSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6218 — TORINO ». A72057

IMPORTANTE società con stabilimento Italia meridionale cerca chimico laureato con ottima esperienza settori gomma, plastificanti, polimeri per avviare ricerche di laboratorio in tale campo. Richiedesi buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum dettagliato. Assicurasi massima riservatezza. Cassetta 1460 R Sip Genova. 23928

INDUSTRIA assume steno-dattilografo veloce, precisa. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 2280 — Torino »

ISTITUTO scolastico privato cerca insegnante straniero o laureato italiano veramente bilingue capace insegnare inglese ed organizzare, controllare tutti Corsi linguistici serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 584 — Torino ».

MACELLERIA Torino, Nizza 7, cerca abilissimo cassiera. Presentarsi ore 19-20. A71722

NEGOZIO centrale calzature assume commesse qualificate. Presentarsi via Santa Teresa 10. A70469

NOTA società internazionale cerca per aggiornamento quadri personale di vendita, giovani seri, volenterosi, desiderosi farsi una posizione. Manoscrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 594 — Torino ». 0283

PROPAGANDISTE dinamiche assume importante società internazionale maestino guadagno. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 593 — Torino».

QUINDICI-sedicenne cerca industria zona Grugliasco per lavori ufficio archivio. Telefonare 784-646.

**SEGRETARIA PER UFFICIO COMMERCIALE STENODATTILO CORRISPONDENTE FRANCESE INGLESE, EV[redacted] TEDESCO. [redacted] RA POSSIBILMENTE SUBITO CERCASI. TELEFONARE 794-836 DALLE 10 ALLE 12. A72257

[redacted] redattore, stenodattilo, conoscenza lingue cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6165 — Torino ». A72023

STABILIMENTO regione Barca cerca giovane progettista impianti termici. Telefonare 240-161. A71429

STENODATTILO primo impiego purché veloce assume Jasmines Brutlabri, riservando buon trattamento. Telefonare 784-242. 21398

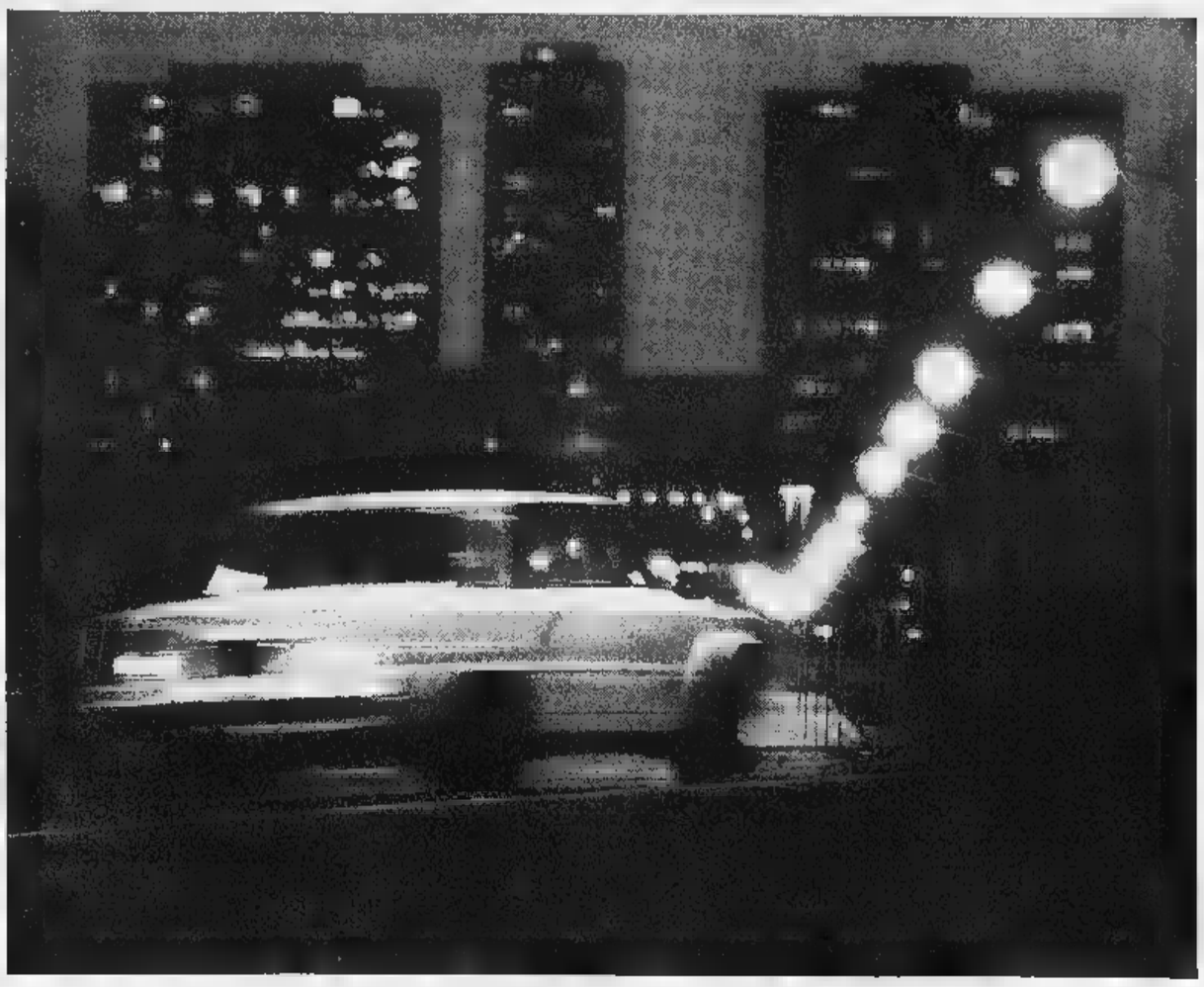
UFFICIO amministrativo assume 18-diciottenne primo impiego referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6088 — Torino ». A70746

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A mobiliere, tapezziere, offresi tappezziere finito, pratica pluridecennale. Serio. Telefonare pasti 588-639.

A signora 27enne offresi custodia bambino. Telefonare 296-108.

A 24enne, ex sottufficiale, patente, ex esattore, elettromeccanica qualificato urge occupazione qualsiasi. Telefonare 524-461. A71555



non dimostra i suoi chilometri

perché Mobil la protegge

Mobil protegge la giovinezza della vostra macchina assicurandovi costantemente le migliori prestazioni senza fastidi

Il lubrificante Mobiloil Special protegge
— contro la corrosione
— contro l'usura di attrito
— contro i depositi

E il supercarburante Mobil Special protegge
— contro il battito in testa
— contro le incrostazioni
— contro l'invecchiamento

Mobil

3-64

ABISSINA signorina ventunenne presenta referenziata occuperebbesi come commessa, maschierina affini presso serio ditta. Telefono 882-813.

AGGIUSTATORE montatore offresi industria. Scrivere: Mignami, E. Giachino 61, Torino. A72129

ALESUARISTA fornitore specializzato stampo rivolgersi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2320 — Torino ».

ABILE pasticciere pratico cucina offresi distinta famiglia, settanta servizio lavoro, cucina. Ambiente familiare. Referenziato. Telefo. 883-377 ore 19-20. A72351

AUTISTA B proprio auto offresi macchina ditta. Tel 236-107.

AUTISTA C E piemontese 29enne celibe serio offresi mezza giornata od ore libere. Telefonare 686-764.

ANZIANO specializzato stampi plastica precisione desidera adeguata sistemazione fine contratto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2261 — Torino ».

AUTISTA con Lupetto offresi fisso ditta, minima pretese. Tel. 697-486.

AUTISTA mezzo proprio 615 offresi presso ditte qualsiasi lavoro. Scrivere: Musti Giuseppe, via Castelgelfino 43, Torino. A70206

AUTISTA D E 29enne piemontese pratica libera offresi. Tel. 630-526.

AUTISTA fattorino magazziniere auto proprio o senza offresi. Telefonare 630-658. A71156

AUTISTA magazziniere patente C, espertissima guida offresi. Telefonare 790-901, Putero, ore 9-12.

AUTISTA patente B praticissimo città libero subito offresi. Tel. 545-638.

AUTISTA [redacted] C capace coscienzioso volenteroso referenziato praticissimo città libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6180 — Torino ». A71832

AUTISTA pa[redacted] D-E uso [redacted] licenza media, referenziatissimo, offresi presso seria ditta o famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6214 — Torino ». A72134

AUTISTA patente B E pubblico libero subito occuperebbesi. Telefonare 759-677. A71752

AUTISTA patente D lunga pratica guida offresi privato industria. Telefonare 699-784. A71776

AUTISTA patente D E offresi anche per linee. Telefonare 283-628.

AUTISTA piemontese capace patente E privata offresi ditta. Tel. 529-789.

AUTISTA praticissimo città offresi con macchina a città anche mezza giornata. Telefonare 335-761.

AUTISTA pratico città, patente C, sindacato libero subito. Telefonare 872-734. A71810

AUTISTA provetto 23enne torinese referenziato pratico Fiat 615 offresi. Telefonare 288-675. A71872

AUTISTA torinese patente B libero subito pratico città e dintorni anche a privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6156 — Torino ».

AUTISTA volenterosa lunga esperienza guida patente C per linea o domestico, 35enne. Telefonare 570-871.

AUTOTRENISTA piemontese D E pubblica, referenziato, disposto effettuare due viaggi Torino-Roma settimanali offresi ditta purché adeguatamente compensato. Tel. 234-128.

BABY sitter diciottenne offresi luglio-agosto. Telefonare 388-346.

BAMBINAIA referenziata offresi custodia bambini. Telefonare 480-461.

CAMERIERE barista offresi stagione estiva. Telefonare 690-280 Torino.

CAMERIERE offresi per stagione. Ferraris Giuseppe Verdi 11, telefono 511-724. A71604

CAPACE 37 anni tuttofare offresi solo mese luglio montagna. Telefonare mattino 551-205. A71750

CINQUANTENNE presenza offresi cure a persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2275 — Torino ».

COLLAUDATORE benestarista, esperienza venticinquennale libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6217 — Torino ». A72301

COLLAUDATORE confezioni serie capi finiti esperienza pluriennale pratica finissaggio et conduzione lavoro offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6162 — Torino».

CONIUGI biellesi marito 58 anni, pensionato custode o giardiniere, moglie 48 anni operaia casalinga offronsi portinai custodi. Scrivere: Bergoglio, via Stupinigi 5, Orbassano, o telefonare 902-671 ore 20-22.

CONIUGI mezza età piemontesi referenziati offronsi portineria nuovo stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2269 — Torino ». A71983

CONIUGI offronsi custodi Torino due figli diplomati, marito 42anno autista meccanico provetto, famiglia serissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6213 — Torino ». A72132

CONIUGI referenziati 55-50enni offronsi cameriere e cameriera piani o portineria anche solo estate. Telefonare 291-808. A71993

CONIUGI soli oltrecinquantenni cercano custodia villa giardino domestici mansioni fiducia. Scrivere Peretti, via Villa Giusti 72 Torino.

COTTIMISTA offresi carpenteria, getto, muratura finizioni. Tel. 850-080.

CUOCO conoscenza cucina francese offresi. Ottima referenza. Scrivere Formento Michel, Visiteric (Torino).

DIPLOMATA scuola alberghiera svizzera ventunenne offresi piccolo albergo o pensione conduttrice candidazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2259 — Torino ». A71887

DISEGNATORE attrezzista pratico stampi veramente capace cerca Joannes Grugliasco. Telef. 786-242.

DESTINTO barman referenziatissimo bilingue offresi a night club o albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2273 Torino ». A71926

ISTINTO 35enne dinamico, offresi effettuare famiglia, esclusivamente servizio tavola, cucinare, pasticceria, trattamento familiare, ben retribuito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6212 — Torino ». A72131

ELETTRICISTA industriale con lunga esperienza installazioni, impianti, automatismi. Disposto andare in trasferta offresi. Telefonare 689-839.

ELETTRICISTA offresi libero subito. Telefonare 277-752. A72221

ELETTROTECNICO, patentiuto, offresi anche altre mansioni fiducia. Telefonare 388-291. A72304

EX carabiniere autista motociclismo alte referenze offresi a ditta o privato disposto viaggiare ovunque. Telefonare 594-636 presso Mellano.

EX commerciante 50enne massime referenze cauzione offresi visitare o posto fiducia. Telefonare 53-429.

FACCHINO piani offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6186 — Torino ». A72001

FALEGNAME ebanista 30enne pratico anche verniciatura stoppino offresi. Telefonare 753-639. A71859

FALEGNAME 28 anni con patente offresi presso ditta per lavori interno ed esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2296 — Torino».

GIARDINIERE cinquantenne piemontese coniugato offresi custodia villa oppure lavoro giardino in cambio alloggio possibilmente Torino, Genova libero settembre. Massime referenze. Lampa pubblicità 308, Alessio.

FATTORINO accessori auto offresi Telefonare 209-127 A71[redacted]

FATTORINO magazziniere 23enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2215 — Torino ». A71185

FRESATORE tornitore 2° offresi mezza giornata a ditta. Tel. 550-310

GIARDINIERE orticolo offresi anche dintorni Torino. Tel. 383-542.

GIOVANE diciannovenne volenteroso IV industriale occuperebbesi periodo estivo qualsiasi mansione. Telefonare 480-003. A71979

GIOVANE 21enne cultura media patente B offresi mezza giornata. Telefonare 685-888. A71686

GIOVANE 23enne offresi libero mezza giornata anche come fattorino con bicicletta. Scrivere: Scalise via Verres 21 Torino. A72190

GOVERNANTE albergo referenze prolicissima presenza offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6175 — Torino ». A71819

GUARDIA giurata 53enne offresi guardia custode qualsiasi Torino o fuori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino». A72080

INFERMIERA cinquantenne non diplomata offresi a persona bisognosa cure compagnia eventualmente piccoli lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2276 — Torino ». 71938

INFERMIERA pensionata offresi a persona sola o convalescenti. Presso Locanda Bonora, Pinerolese (Savona). A67994

INFERMIERA patentata offresi diurna notturna. Tel. 853-388, 53-816.

ITALO tedesca 22enne bella presenza offresi tuttofare ore zona Francia. Telefonare ore 9-17: 360-917.

LAVAPIATTI ventenne offresi subito Telefonare 734-808. A71917

NUBILE pratica macchine pulizia uffici addetta magazino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2230 — Torino ».

NUBILE referenziata offresi per compagnia diurna o signora, eventualmente lavori di cucito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino ».

OFFRESI capo mastore, conoscente disegno, a impresa anche privato. Telefonare 376-855. A71885

OFFRESI istitorine 23 anni con patente Ape. Telefonare 376-419.

OFFRESI lavori [redacted] 3 a [redacted] al giorno. Telefonare 337-823.

OFFRESI operaio attivo per fabbriche o anche giardiniere o portiere. Telefonare 528-032.

OFFRESI verniciatore nitro e sintetico. Telefonare 998-024.

OPERATORE torni ripresa piccola tornaria, doti organizzative libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6217 — Torino ».

PALISTA buldozerista pratico scraper, offresi serio ditta. Scrivere precisando condizioni: Albertengo Gino, Villar Pellice (Torino).

PASTICCIERE pasticciere offresi a industria dolciaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6174 — Torino».

PASTICCIERE 25enne referenziato, libero subito offresi. Tel. 592-895.

PENSIONATO piccola pensione lavie adattamento tuttofare offresi. Ferraris, Dovetti 18. A67996

PERSONA sola passaporto tutta Europa offresi segretaria posto fiducia o qualsiasi altra mansione pratese adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2286 — Torino ». A71973

PETTINATORE inglese, esperienza quinquennale in ottime saloni. Cerca lavoro Torino. Scrivere: Miss Monk. Str. del Nobile 91/3 Torino.

PICCOLA famiglia piemontese referenziatissima cerca per novembre custodia villa o portineria vicinanze Torino, Rosso, via Fenestrelle [redacted] Torino. A71200

PIEMONTESE referenziatissimo offresi ditta, fattorino autista magazziniere. Telefonare 543-745.

PRATICISSIMA cuoa signorile offresi persona sola mansioni fiducia presenza referenze. Telefonare 257-389.

PRATICO manutenzione macchine edili, stradali, offresi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6147 — Torino ». A71504

PROVETTO fotografo cerca tecnico-dilettantistico offresi ore libere. Telefonare 693-474. A72111

RAGAZZA 15enne offresi bambinaia presso famiglia signorile. Telefonare 735-393. A72093

RAGAZZO 15enne [redacted] educato occuperebbesi mesi estivi. Telefonare 382-145. A71645

REFERENZIATISSIMA 33enne occuperebbesi andamento casa coniugi soli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6194 — Torino ». A72053

RETTIFICATORE provetto interno esterno piani su attrezzeria offresi. Telefonare 874-664. A71563

SEDICENNE apprendista fotografo libero subito offresi. Telef. [redacted]33.

SEDICENNE referenziato, robusto, già apprendista trigorista, offresi come apprendista magazziniere, meccanico ecc. Telefonare 524-461.

SESSANTENNE ex carabiniere piemontese praticissimo imballatore fattorino fiducia offresi referenziato. Telefonare 806-450 ore 13-16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2309 — Torino». A72223

(Continua a pag. 15)

ANCHE IN SOMALIA...

Anche [redacted] Somalia, come in tanti altri lontani Paesi, si [redacted] affermata [redacted] viene richiesta l'Acqua Minerale S. Pellegrino per l'ottimo gusto, per le [redacted] qualità curative e per la fiducia che la S. Pellegrino si [redacted] meritatamente conquistata nel Mondo per l'alta qualità e genuinità dei suoi prodotti. La perfetta [redacted] modernissima attrezzatura di imbottigliamento dà la massima garanzia di igiene e purezza.

« Una alimentazione impropria ed il cattivo funzionamento epatico fanno accumulare nel sangue e nei tessuti l'acido urico, dando luogo [redacted] manifestazioni gottose ed artritiche ».

L'Acqua Minerale S. Pellegrino è un farmaco centenario contro l'acido urico e l'uso di essa Vi difenderà da questi disturbi

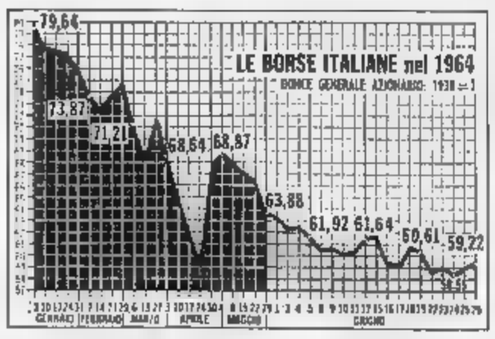
ACQUA MINERALE
S.PELLEGRINO

Borse economia e finanza

Dopo [illegible] giorni [illegible] delle [illegible]

Oggi la reazione della Borsa alla nuova crisi di governo

E' difficile fare anticipazioni, nell'attuale situazione del mercato, privo [illegible] iniziative e in attesa di un chiarimento sulle misure contro la congiuntura - Forse si [illegible] acquisti [illegible] ricopertura dei ribassisti e sui titoli immobiliari - La settimana [illegible] era chiusa in lieve ricupero, dopo [illegible] toccato il minimo dell'anno



(Nostro servizio particolare)
Milano, 29 giugno.

Dopo tre giorni di chiusura le Borse riaprono domani con nuovi interrogativi. La crisi [illegible] governo scoppiata all'improvviso venerdì a tarda ora rischia di complicare la già ardua situazione. Riforme strutturali e battaglia politica a parte, era ed è assolutamente indilazionabile tutto quel complesso di misure anticongiunturali che dovrebbero finalmente completare l'opera di contenimento a suo tempo intrapresa.

La Borsa, in questo momento, ha bisogno di chiarezza e non di quell'avvicendarsi di avvenimenti che l'hanno ridotta a una funzione puramente simbolica. Ecco perchè è assai difficile pronunciarsi sulle prime reazioni che si potranno avere domani. Da una parte può darsi che i ribassisti riducano in via prudenziale le loro posizioni speculative — e ciò porterebbe ad un certo flusso di acquisti — e gli immobiliari potrebbero mettere a segno qualche ricupero; dall'altra le nuove complicazioni politiche [illegible] possono che allontanare ancora di più il risparmio dalla Borsa e allarmare una sempre più vasta schiera di azionisti. Per dare una anticipazione, per quello che può valere, diremo che oggi i valori italiani alla Borsa di Ginevra erano più sostenuti.

La settimana scorsa si era vissuti in un clima dimesso e precario: scambi quotidiani assai modesti, un nuovo minimo assoluto per il 1964 registrato mercoledì 24 con 58,55 (che si sostituiva al precedente limite di 58,86 del 20 aprile) con un timido ricupero nelle ultime due riunioni che ha portato l'indice a 59,22.

L'elemento che più aveva depresso il mercato era costituito dalla pesantezza della Edison che pesava ulteriormente terreno dopo il poco felice successo dell'offerta di 62,5 miliardi di obbligazioni convertibili (per più giorni il diritto di opzione è cimasto intrattato). Occorre considerare che la Edison è uno dei titoli più diffusi fra i risparmiatori e questo particolarmente senza fine delle sue quotazioni provoca ripercussioni sull'intero mercato. Per il resto la cronaca della settimana scorsa lascia ben poco da segnalare. I modesti scambi si sono concretati nelle fasi di «chiusura» e solo in quel momento si è potuto avere una ragionevole idea dell'andamento della riunione. Nei momenti più duri non sono mancati interventi arginatori. In tal modo le perdite della settimana sono rimaste contenute nel 2,2 per cento, da 60,60 di venerdì 19 a 59,22 di venerdì 26.

Le più grandi apprensioni riguardano, da qualche tempo a questa parte, il settore del reddito fisso. Solo a fatica la settimana scorsa si era potuto frenare e poi ridare fiato a questo importantissimo mercato. Si puntava anche sulla svalenza di nuove emissioni redditi e sulle estrazioni di ammortamento per dare un certo vigore a quella campagna reinvestimenti» che quest'anno rischiava di essere lettera morta. Auguriamoci che il buon senso prevalga e che gli elevatissimi redditi oggi percepibili (siamo in certi casi e a rimborso al 18, al 9, e anche al 10 per cento) possano invogliare a ripiegare di questo genere.

r. c.

Variazioni [illegible] Milano dei principali titoli

Titoli	19/6	26/6
Finsider	801	802
Centrale	10.090	8.090
Sfei	2.380	2.466
Generali	68.750	67.910
Fiat	1.800	1.792
Cafiat	1.265	1.562
Italgas	872	892
Italsider	1.630	1.616
Viscosa	2.130	2.076
Edison	2.338	2.421
Sade	1.631	1.605
Sip	1.218	1.210
Olivetti	1.710	1.650
Italcementi	13.700	13.400
Pirelli Il.	3.820	3.720

Prestito di 19 miliardi [illegible] lire per la Comunità carbone acciaio

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 29 giugno.

(t. m.) La Comunità europea carbone acciaio ha incaricato un gruppo di banche francesi di lanciare in Francia un prestito di 350 milioni di franchi (quasi diciannove miliardi di lire), che produrrà un interesse del 5 per cento. Il titolo è emesso al corso di 98,3 per cento, per conti anni, e [illegible] cedole sono pagabili in Francia, senza detrazione di tasse. L'ammortamento sarà effettuato sia mediante rimborsi annui, sia mediante estrazione a 112 per cento del valore nominale. [illegible] mediante cessione in Borsa.

Questo prestito della Ceca, che sarà quotato in Borsa fra tre mesi, è il più importante che sia stato emesso finora e il primo emesso in Francia. Il presidente Dino Del Bo ha dichiarato oggi che le difficoltà della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti hanno indotto l'Alta Autorità a rinunciare alle operazioni sul mercato americano dei capitali ed a rivolgersi all'Europa. Prestiti analoghi sono stati già emessi nei Paesi Bassi, in Belgio, nel Lussemburgo, in Italia, in Svizzera e in Germania. Il prodotto di quello attuale sarà prestato soprattutto alle aziende francesi.

Presentate dai dottori commercialisti

Proposte per la riforma delle società per azioni

Si dovrebbe distinguere tra società fino a 500 milioni e con oltre 500 milioni di capitale - Le prime sono in Italia oltre 36 mila, le seconde poco più [illegible] mille - La funzione dei Sindaci

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 giugno.

Un «memorandum» sulla riforma delle società per azioni è stato presentato dalla Federazione dei dottori commercialisti alla Commissione interministeriale che, sotto la presidenza del prof. Alfredo De Gregorio, sta occupandosi del riordinamento di questo settore.

Premesso che l'indispensabile riforma dovrà tenere nella massima considerazione il decisivo contributo che le società per azioni hanno dato al progresso economico e rispettare l'iniziativa economica privata che l'art. 41 della Costituzione garantisce, i dottori commercialisti giudicano qualsiasi che si debba adeguare il minimo di capitale al nuovo metro monetario. E' questo l'unico rimedio per evitare al cattivo uso che dell'istituto è stato fatto per iniziative economiche, configurate come società per azioni, esclusivamente la funzione della possibilità di limitare il rischio ai soli apporti del tutto irrisori.

Per quanto riguarda la composizione della compagine dei soci e l'entità del capitale sociale, i commercialisti ritengono sommamente utile una distinzione, non sconosciuta dalle legislazioni straniere, tra società a base ristretta e società a larga base, con una ulteriore differenziazione, in seno a queste ultime, delle società con azioni quotate in Borsa. I criteri di differenziazione potrebbero essere propria quelli del numero degli azionisti e dell'entità del capitale, nel senso che divengano sempre più rigorosi con l'aumentare della consistenza della società a base ristretta quello che hanno un numero di soci non superiore, per esempio, al limite di 25 (cinquanta è il limite della legislazione inglese) ed il cui capitale non superi un determinato importo (viene proposto [illegible] limite di 500 milioni); società a larga base tutte le altre.

Stando alle statistiche dell'Assonime, riferite al 31 dicembre 1963, rientrerebbero nelle società a base ristretta 36.331 società per azioni per un capitale complessivo di poco meno di 1500 miliardi e nelle società a larga base soltanto 1074 società per azioni, per un capitale complessivo di 3.500 miliardi. Poichè, secondo i dottori commercialisti, la raccolta di grandi capitali postula l'adozione di forme che assicurino all'investitore privato l'anonimato, dovranno essere necessariamente nominative le azioni delle società a base ristretta, mentre [illegible] e al portatore saranno, a scelta dell'azionista, le azioni delle società a larga base.

Rivestono pure importanza maggiore, ai fini del riordinamento dell'istituto societario, le considerazioni relative alla composizione dell'organo di controllo. La riforma dell'istituto dei Sindaci è indubbiamente il tema più scottante che la Commissione di studio governativa sta dibattendo, anche perchè da più parti si intenderebbe contrastare al Sindaco quella indipendenza che gli è necessaria per svolgere con obiettività la sua funzione.

g. f.

Invariato negli Stati Uniti il costo della vita in maggio

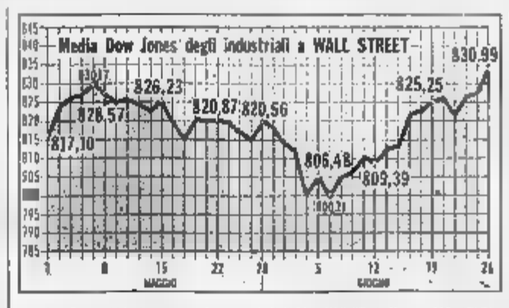
(Nostro servizio particolare)
New York, 29 giugno.

(a.) Secondo le statistiche governative, negli Stati Uniti in maggio il costo della vita è rimasto inalterato sul livello del mese precedente. L'indice relativo [illegible] attuali [illegible] dei più stabili nel mondo.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street su nuovi massimi

La media Dow Jones degli industriali è stata ieri di 830,94; venerdì aveva toccato 830,99 - Superato ogni primato precedente - A Parigi [illegible] Francoforte tendenza ferma - Londra e Zurigo irregolari



New York, 29 giugno.

Mercato molto ben tenuto per tutta la settimana con una forte spinta di ripresa nell'ultima riunione che registra nella media Dow Jones nuovi massimi assoluti, sia per i titoli industriali a 830,99 (il [illegible] ultimo precedente, del 7 maggio, era di 830,17), sia per i ferroviari a 212,25 (massimo precedente 211,83, giovedì 25 giugno).

Oggi il mercato è stato fermo, con vivaci contrattazioni e variazioni frazionali. L'indice Dow Jones degli industriali è passato a 830,94.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di venerdì): 30 industriali 830,94 (830,99); 20 ferroviari 212,72 (212,25); [illegible] obbligazioni interne 80,32 (80,27); [illegible] pubbliche utilità 143,96 (143,81).

Azioni scambiate n. 4.380.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di venerdì): Montecatini 12,35 (12,25); American Cyanamid 65,12 (65,25); American Tel and Tel 73,88 (72,50); Bethlehem Steel 37,38 (37,36); Dupont de Nemours 253,50 (253); Ford 52,38 (51,88); General Electric 70,50 (70); General Motors 87 (87,50); I.B.M. 477,25 (478); Kennecott Copper 83 (83,25); Standard Oil of N. J. 56,75 (57,38); U. S. Steel Corp. 57,75 (58,38); Woolworth 28,12 (27,75).

Londra, 29 giugno.

Piuttosto incerta nella prima due riunioni della settimana scorsa, la Borsa ha ripreso energicamente quota nelle tre riunioni successive. L'indice Reuter dei titoli industriali che ha chiuso a 481,2 ha guadagnato 5 punti e [illegible] decimi sulla chiusura del venerdì precedente. Il bilancio finale registra in generale i massimi della settimana per i titoli azionari. Fermi i titoli di Stato senza variazioni degne di nota.

Oggi seduta di assestamento, poco trattati i titoli guida, fermi i valori di Stato.

Indice valori industriali 482 (venerdì 484,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Viscosa 47 1/2 (48 1/4); Viscosa priv. 42 1/2 (42 1/2); Montecatini 10 1/2 (10 1/4); Royal Dutch 117 1/16 (117 1/16); Unilever Stel 31 1/4 (30 3/4); Turbe Investments 60 1/4 (60 3/4); Vickers 27 3/8 (27 1/2); General Electric 80 3/4 (79 3/8); Dunlop Rubber 29 (29 1/4); Unilever 34 7/8 (34 1/2); Imperial Chemicals 43 1/8 (43); Rowntree Mac per 42 1/2 (50 1/2); Imperial Tobacco 40 1/2 (40 3/4); Courtaulds 24 1/8 ex (24 1/4); Woolworth 27 (26 7/8); Rank Organization 30 (30 1/4); Londra Tin 22 3/8 (22 3/8).

Parigi, 29 giugno.

La settimana scorsa, dopo che le operazioni della liquidazione si erano svolte lunedì più facilmente di quanto non lasciassero prevedere i cattivi umori delle sedute precedenti, il mercato si è andato progressivamente appesantendo. Solo venerdì si è manifestato un molto moderato movimento tecnico di ripresa. L'indice è risalito da 83,4 a 83,6.

Oggi, acquisti istituzionali e coperture di operatori al ribasso hanno reso più attivi gli [illegible] Prezzi in rialzo.

Indice [illegible] valori nazionali 55 (venerdì 53,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di venerdì): Olivetti 13,35 (13,10); Fonsider 6,20 (6,25); Pirelli 29,45 (29,[illegible]); Snia Viscosa 28,80 (29); Fiat priv. 10,80 (10,80); Montecatini 11,20 (11,45).

Air Liquide [illegible] (606); Citroën 127 (123,50); Française des Pétroles 253 (245,10); Péchiney 202,80 (197,50); Peugeot 105,90 (102); Rhône Poulenc 315 (303,50); Royal Dutch 4,50 (4,50); Olivetti 10,40 (10,30).

A.E.G. 402 ex (511); Badische Anilin 526 (521); Brown Boveri 550 (553); Daimler Benz 636 (636); Bayer 542,50 (534,50); Löwenbräu München 1005 (1000); Mannesmann 224 ex (226,50); Maschinen Fabrik Augsburg 647,50 (651); Metallgesellschaft 738 (742); Rhein Stahlwerke 222 (223); Schering 524 (523,75); Siemens 531 (529); Deutsche Bank 625 (627); Dresdner Bank 510 (513); Volkswagen 537 (538).

Zurigo, 29 giugno.

Borsa ancora instabile e incerta per tutta [illegible] settimana scorsa, con alternanza di rialzi e di ribassi che finivano con l'eliminarsi a vicenda. Il tono generale al [illegible] fatto ancora più pesante venerdì, in un mercato poco attivo.

Oggi c'è stato [illegible] lieve miglioramento, soprattutto per alcuni titoli significativi, [illegible] Nestlé.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di venerdì): Unione Banche Svizzere 3390 (3410); Società di Banca Svizzera 2415 (2415); Credito Svizzero 2685 (2690); Electro-Watt 1045 (1035); Interhandel 4120 (4155); Italo-Suisse 376 (240); Aare-Tessin 1340 (1340); Adolph Saurer 1675 (1710); Bally 1830 (1840); Brown Boveri 2350 (2400); Ciba 6410 (6425); Fischer 1850 (1860); Lonza 2305 (2310); Nestlé 3185 (3165); Sulzer 3625 (3625).

I titoli [illegible] non sono stati trattati per la chiusura della Borsa italiana.

A Ginevra: Soc. Meridionale Elettr. 13,75 (venerdì 13,75); Montecatini 11 (10); Edison 17,50 (17); Finsider 3,75 (3,50).

A Lugano: Ass. Torino 40,40 (40,30); Ass. Torino privilegiate 25,80 (29,30).

Le importazioni dall'estero

Il Mec discuterà domani la protesta italiana per le auto

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 29 giugno.

(s. d.) Mercoledì la Commissione del Mec prenderà nuovamente in esame il promemoria inviato dal nostro governo settimane fa per segnalare che alcuni importatori [illegible] Italia di certe industrie automobilistiche francesi e tedesche concedevano riduzioni o agevolazioni di vendita in contrasto con [illegible] legge sulla concorrenza e con le norme di stabilizzazione imposte dalle autorità italiane.

Forte aumento in Francia del disavanzo c[illegible]le

Oltre 390 miliardi [illegible] lire nei primi 5 mesi, contro 205 nello stesso periodo del '63. Diminuite le esportazioni verso l'Italia

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 29 giugno.

(t. m.) Il commercio estero della Francia si è chiuso in maggio con un disavanzo di 668 milioni di franchi (84 miliardi di lire circa), registrando un ribasso sensibile delle esportazioni verso l'Italia.

Per i primi cinque mesi del '64 il disavanzo commerciale francese, nel commercio con l'estero, è quasi raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, passando da 1 miliardo e [illegible] milioni di franchi (205 miliardi [illegible] di lire) a 3 [illegible] liardi e 125 milioni di franchi (oltre 390 miliardi di lire).

Peggiorati in Olanda gli scambi con l'estero

(Nostro servizio particolare)
Amsterdam, 29 giugno.

(m.) Nel mese di maggio le condizioni della bilancia commerciale olandese sono peggiorate. Contro 2 milioni e 35 mila fiorini di importazioni, pari a circa 350 milioni di lire italiane (10 per cento [illegible] più sul maggio '63), si sono avute esportazioni per 1 milione [illegible] 67 mila fiorini (253 milioni di lire), con un aumento del 2 per cento sul maggio dell'anno scorso.

Per i primi cinque mesi del '64 la bilancia commerciale olandese presenta un deficit complessivo di 2 milioni 307 mila fiorini (quasi 400 milioni di lire) mentre nel corrispondente periodo del '63, il disavanzo era di 1 milione e 447 mila fiorini (oltre 255 milioni di lire italiane).

Ente Nazionale per l'Energia Elettrica ENEL

COMUNICATO

Alla data del 22 giugno 1964 è cessata l'Amministrazione Provvisoria dell'Impresa Elettrica già della Azienda Elettrica e Gas Società Cooperativa a r.l. con sede in Ivrea via Garibaldi n. 25.

Con la stessa data l'Impresa Elettrica suddetta, trasferita all'ENEL con D.P.R. numero 738 del 16 maggio 1963 perde la sua autonomia amministrativa ed entra a far parte della organizzazione del Compartimento di Torino dell'ENEL con sede in Torino via Bertola n. 40.

La strutturazione del Compartimento ed i poteri del Direttore del Compartimento stesso nonchè degli Organi dipendenti, sono quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'ENEL secondo quanto pubblicato nella parte II della Gazzetta Ufficiale n. 39 del 14 febbraio 1964 alla quale si fa esplicito riferimento.

Il Direttore del Compartimento
Dott. Ing. ENNIO SANTUCCI

Emesso [illegible] Svizzera un prestito per la «Imperial Chemicals»

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 29 giugno.

(c.) Sono quasi completamente concluse le trattative per l'emissione in Svizzera di un prestito obbligazionario di 50 milioni di franchi svizzeri (equivalenti a 5 milioni di sterline, ossia 9 miliardi di lire) per la «Imperial Chemicals Industries» (ICI).

L'epoca [illegible] del prestito è causata a quella della precedente emissione di due anni or sono ed è il massimo consentito dalle regole vigenti in Svizzera. L'interesse annuo delle obbligazioni sarà del 5 1/2 per cento, con l'ammento da [illegible] per cento sul tasso della precedente emissione, in considerazione che questo secondo prestito avrà la durata di 13 [illegible] anzichè di 15 come il primo.

La produzione [illegible] automobili in maggio è diminuita nella Germania Occidentale

Costruiti 221.324 veicoli, contro 268.218 in aprile - Anche le esportazioni [illegible] scese

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 29 giugno.

(c. a.) La produzione e l'esportazione di automobili germaniche hanno subito una notevole flessione nel mese di maggio, nel quale sono stati fabbricati 221.324 veicoli contro 268.218 costruiti nel mese di aprile. Le esportazioni sono state di 116.101 unità contro 141.900 in aprile.

Va notato però che nel mese di maggio vi [illegible] state solo 19 giornate lavorative contro 22 in aprile.

Nel primo quadrimestre dell'anno la produzione automobilistica germanica è stata di 1.247.784 unità con un aumento del 10,6 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le esportazioni sono state di 610.023 unità con un aumento del 19 per cento.

L'assemblea della Sip approva il nuovo assetto dell'azienda

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Sip (Società Idroelettrica Piemontese), si è riunita il 27 giugno a Torino, sotto la presidenza dell'ing. Giovanni Someda, per esaminare la proposta del Consiglio di un nuovo assetto aziendale, attraverso l'inserimento nella Sip di tutte e cinque le Società attualmente esercenti il servizio telefonico in Italia: Stipel, Telve, Timo, Teti e Set, unitamente alla Consociata ex elettriche Vizzola, Piemonte centrale di elettricità (Pec) e Piterolese di elettricità.

Al termine della discussione, l'Assemblea all'unanimità ha deliberato di procedere alla fusione proposta e di aumentare il capitale sociale da 125 miliardi 250 milioni di lire a 347 miliardi 185 milioni di lire, mediante emissione di 199 milioni 467.500 azioni da nominali lire 2000 cadauna, da assegnare agli azionisti delle Società di cui sopra, in rapporto delle azioni da essi possedute.

I singoli rapporti di cambio sono stati determinati come [illegible]: [illegible] azioni Sip (da nominali lire 2000) ogni 7 azioni Vizzola; 16 azioni Sip ogni 35 azioni Pec; 65 azioni Sip ogni 7 azioni Piemontese di elettricità; 33 azioni Sip ogni 50 azioni Stipel; 22 azioni Sip ogni 25 Telve; 4 azioni Sip ogni 5 Timo; 1 azione Sip ogni azione Teti; 3 azioni Sip ogni 7 azioni Set.

La fusione con la Sip della Piemonte Centrale

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società Piemonte Centrale di Elettricità, presieduta dal presidente avv. Andrea Guglielminetti, riunitasi il 27 giugno a Torino, all'unanimità ha deliberato di procedere alla fusione della Società Piemonte Centrale di Elettricità mediante incorporazione nella Sip.

NOTE [illegible] AGRICOLTURA

Le mietitrebbie in Italia sono ancora poco diffuse

Alla fine del 1963 erano 10 mila, una ogni 320 ettari, contro una ogni 35 ettari negli Stati Uniti, 44 in Germania e 111 in Francia - Il loro impiego accelera il lavoro e riduce la necessità di mano d'opera - Si possono usare per il grano, il riso, il granoturco, i fagioli ed altri prodotti

La raccolta del grano è in pieno svolgimento, sempre ostacolata dai frequenti temporali. In molte aziende le operazioni non si eseguono più con la lentezza di un tempo, con l'uso della falce, della motofalciatrice e della falciatrice-pettinatrice, ma con l'impiego sempre più diffuso delle moderne mietitrebbiatrici, macchine ormai perfezionate ed entrate in uso in tutti i Paesi. Il costo si aggira, secondo i tipi, da quattro e mezzo a sei milioni di lire. Il lavoro che eseguono è ottimo ed il tempo impiegato per mietitrebbiare un ettaro di grano è [illegible] meno di tre ore.

Purtroppo in questo settore il nostro Paese non è all'avanguardia, ma occupa l'ultimo posto tra i Paesi europei più progrediti, poichè alla fine del 1963 esistevano *10.000* mietitrebbiatrici su una superficie di *3.200.000* ettari mietitrebbiabile, cioè una [illegible] ogni *320* ettari.

PAESE	N. di mietitrebbie	Ettari per una mietitrebbia
Stati Uniti	1.055.000	35
Svezia	60.000	50
Germania	100.000	11
Inghilterra	51.000	51
Austria	11.300	55
Olanda	3.038	110
Francia	81.000	111
Belgio	5.630	138
Italia	10.000	320

Senza dubbio, nei prossimi dieci anni vi sarà un aumento del numero delle mietitrebbie e si prevedono, nel 1973, oltre 30.000 macchine, cioè una ogni 80 ettari. L'ostacolo alla diffusione di tali meccanismi è dovuto al frazionamento della proprietà fondiaria e conseguentemente alle piccole conduzioni, al territorio accidentato ed all'elevato costo. Se saranno costruite macchine più piccole e di facile impiego la diffusione sarà più rapida e più capillare.

La «vita» media di una mietitrebbia si calcola in 8 anni e le ore complessive di lavoro da 1300 a 2000 circa. Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'ammortamento variano molto a secondo del modo di guidare e di utilizzare la mietitrebbia ed in media [illegible] aggirano da 2000 a 2800 lire per ora di lavoro.

In questi ultimi anni anche le piccole e le medie aziende si valgono di queste potenti macchine, perchè molti agricoltori conduttori di grandi e medie aziende [illegible] a prestare la loro opera presso terzi e le tariffe attuali si aggirano dalle 20 alle 24 mila lire all'ettaro, secondo l'estensione e lo stato colturale [illegible] grano (se allettato o no).

Larga diffusione hanno avuto le mietitrebbie nelle zone risicole e con le nuove apparecchiature adottate per la mietitura ed i fagioli vengono impiegate anche per tali colture. Con la meccanizzazione integrale della coltura granaria anch'essa risulta conveniente.

Nell'agricoltura meridionale si sono impiegate con rapidità le mietitrebbie attraverso gli enti di riforma e le cooperative; dapprima ebbero la precedenza le macchine capaci di incrementare il reddito, come trattrici (lavorazioni profonde), in seguito si diffusero le macchine capaci di ridurre la mano d'opera come [illegible] mietitrebbie.

Carlo Rava

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.
Sede in Milano
Capitale Sociale L. 7.600.000.000 int. versato

PAGAMENTO CEDOLE E RIMBORSO OBBLIGAZIONI ESTRATTE

Si informano i Signori Obbligazionisti che dal 1° luglio 1964 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 7% emissione 1949 contro ritiro della cedola n. 30.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nel decimo sorteggio del 27 maggio 1964, contro presentazione dei titoli muniti della cedola n. 31 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati sarà inviato gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Si ricorda ai Signori Obbligazionisti che non sono ancora stati presentati per il rimborso i seguenti titoli sorteggiati nelle estrazioni sotto elencate:

Estrazioni del 1955-1957:
00721 01198 06565 [illegible] 15533 17428 19348 19743 22415
00724 01763 06616 11459 16358 17429 19535 21382 23510
01191 01767 06239 11853 17414 19357 19376 21392 24405
24778

Estrazione del 29-5-1958:
00084 04304 08099 08576 10952 15247 16709 20149 23284
02743 06806 08571 08728 12758 15248 18163 22759

Estrazione del 28-5-1959:
04841 05960 08002 10323 15539 20147 21381 24046
05064 07194 08256 11172 16209 20148 21305 24140
05968 07651 08581 13788 16564 21051 22831 26570

Estrazione del 30-5-1960:
01010 [illegible] 05378 10344 11896 18424 20052 24954
01860 06002 06048 10332 12987 18566 22606 24460
01768 07640 10039 [illegible] 14705 15563 22416 26275
06075 [illegible] 10325 11904 17309 20061 24647 27391

Estrazione [illegible] 30-5-1961:
00605 01407 06812 07589 09358 10844 16417 22278 24724
02743 06081 06725 08307 09746 12141 17213 23358 25255
01239 06269 06727 08602 09890 14606 17392 23357 25623
01393 06320 [illegible] 08847 10103 15145 19910 23358 26439
04167 06502 07300 09128 10690 15286 21714 24162 27070

Estrazione del 30-5-1962:
00610 03377 06870 09073 11063 12516 17731 20027 21401
00607 04122 06858 09424 11071 14066 17306 20044 21426
00707 04389 07150 09822 11077 14071 17562 20071 23789
01308 04953 07317 10101 11221 15276 18183 20231 23868
02213 04640 07399 10311 11397 15542 18334 20459 23820
02535 05845 08209 10355 12003 15782 18584 20737 24250
02745 06067 08250 10418 12020 15731 18819 20738 25303
02747 06131 08604 10556 12035 16243 19263 21284 25623
03215 06187 [illegible] 10622 12271 16379 19377 21367 25641
25941
26120
26571

Estrazione del 31-5-1963:
00018 02115 04656 [illegible] 10503 14657 16941 21637 25116
00031 02420 04749 06767 10971 14833 17166 21712 25307
00514 02428 04770 08785 11068 14851 17213 21814 25456
00533 02577 04778 08941 11133 14926 17378 21882 25478
00875 02821 05129 07029 11853 14998 18158 21933 25683
00725 02873 05166 07033 11693 15256 18340 22118 25824
01055 03129 05448 07045 11734 15273 18341 22403 25883
01058 03415 05509 07012 12021 15287 18353 22554 26154
01140 03454 05838 07062 12025 15306 18510 22594 26225
01403 03515 05949 07757 12613 15528 18706 22785 26228
01586 03049 05901 08025 12831 15852 19190 23032 26255
01914 04039 05953 08073 12803 15996 19521 23045 26393
02175 04240 05970 08366 12944 16026 19541 23105 26847
02206 04241 06080 08550 12985 16293 19503 23153 26017
02241 04538 06353 08730 13299 16588 19918 22187 27073
02256 04516 06366 08634 13366 16788 19991 23609 27182
02259 04551 06427 09333 13390 16787 19955 23815 27195
02273 04553 06435 10133 13985 16780 21082 23998
02279 04870 06603 10322 14144 16782 21305 24096
02401 04597 06507 10681 14147 16840 21391 24592

I NOSTRI CAPELLI BIANCHI
RITORNERANNO SERI, CASTANI O BIONDI
con ACQUA DI ROMA
CONOSCIUTA [illegible] APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO
Nelle PROFUMERIE e FARMACIE [illegible]
S.r.l. Nazzareno FOLEGGI, Roma, Via Maddalena [illegible]

PER LA CARRIERA AZIENDALE DELLE MIGLIORI IMPIEGATE

Si rende noto che l'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio, impegnato alla formazione professionale [illegible] al progresso dei lavoratori a tutti i livelli, ha istituito un corso superiore serale per Segretario di Direzione che avrà inizio nel prossimo mese di ottobre e terminerà nel mese di maggio 1965. La complessità dell'attività aziendale ed i molteplici impegni dei dirigenti hanno valorizzato e resa sempre più indispensabile l'opera della segretaria di direzione. Al corso appositamente istituito sono ammesse le ragioniere, le stenodattilografe e le segretarie d'azienda e d'ufficio e le impiegate in possesso di titolo di studio medio-superiore accompagnate [illegible] particolarmente capaci dalle direzioni delle imprese. Le materie di insegnamento sono: ECONOMIA SOCIALE, PSICOLOGIA AZIENDALE, RELAZIONI [illegible] TECNICA [illegible] BILANCIO, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, TECNICA DEL COMMERCIO CON L'ESTERO. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria riceve dalle ore 16 alle 19 e dalle 21 alle 22 nella sede del Centro E.N.A.L.C. [illegible] Torino, via Principe Amedeo 17.

DA PINI - Tappezziere stoffa e carta
AMBIENTAZIONI. Negozio corso Ferucci 105 - Laboratorio via Cesana 14, tel. 264 869. Costo esposizione odierni, diranl 1619. Ditta con personale qualificato - Preventivi gratis ovunque. INTERPELLATECI

la nuova 1100 major RENAULT
una [illegible] nuova [illegible]
del benessere in automobile
Accogliente ed elegante dentro e fuori, la nuova Major mette a disposizione dei suoi passeggeri tutte le comodità di un comfort di gran classe... e aggiunge ancora la raffinatezza delle sue soluzioni "personali". Il suo nuovo motore 1100 a 5 supporti consente ripresa spettacolari: da 0 a [illegible] km/h in 19 secondi! Rapida nelle partenze ed energica nelle frenate (freni a disco su tutte le ruote) la nuova Major Renault scivola via nel traffico con brio e scioltezza, sempre sicura.
Provatela subito [illegible] alcun impegno presso
CAVALLERI
Via Nizza 35 - Torino - Tel. 652.101/202

L'AUTOSTRADA HA PROMOSSO LA GIULIA

Lo sviluppo necessario, incontenibile delle strade veloci - strade di scorrimento, strade anulari, strade nazionali, autostrade - ha trasformato in pochi anni le caratteristiche della vettura ideale, della vettura utile, della vettura economica.
Chi sceglie la GIULIA TI sceglie la macchina di domani, la macchina che dopo una corsa di mille chilometri è subito pronta per ripartire, la macchina che avvicina città ■ campagna, città e città.

LE VETTURE DI CLASSE PIU' ATTENTE AI CONSUMI

GIULIA 1300

ANNUNCI ECONOMICI

(11) DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(continua da pag. 18)

SIGNORA quarantenne, con due bambini bisognosi di soggiornare in clima marino, occuperebbesi in località marina per piccoli lavori domestici, eventuale assistenza persona anziana. Rispos. Cimarosa, 30, telefono 280-278. 71823

SIGNORA ventisettenne offresi magazziniere oppure operatrice plastica od altro anche ad ore. Barriera Milano. Telefonare 270-319.

SIGNORA 30enne offresi per cameriera ristorante trattoria. Telefonare 735-393. A77093

SIGNORINA presenza ridata occuperebbesi ore giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6178 — Torino ». A71828

STUDENTESSA sedicenne offresi mesi estivi mare montagna per vigilare bambini. Telefonare 720-459.

TECNICO radio tv 29enne vasta esperienza occuperebbesi presso seria azienda. Telefonare 660-970.

TORNITORE seconda categoria conoscenza disegno, militesente, offresi ditta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6221 — Torino ».

TORNITORE specializzato esperienza gis capo officina offresi. Telefonare 787-546. A71597

TORNITORE 18 28enne offresi anche altre mansioni libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2263 — Torino ».

TRACCIATORE offresi anche solo orario straordinario. Tel. 720-349.

TRENTASEIENNE conoscenza lingua inglese offresi quinta persona laureata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6211 — Torino». A72127

TUTTOFARE 24enne referenziato disponibile dalle 8 alle 15 offresi subito. Telefonare 338-574.

VEDOVA mezza età offresi tuttofare mezza giornata o intera presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2323 — Torino».

VENTENNE offresi operaia o qualunque lavoro decoroso zona Molinette-Porta Nuova Telefonare 550-513.

VENTENNE offresi tuttofare a giornata ore 8-18 zona Molinette-Porta Nuova. Telefonare 550-513.

VENTENNE patente B offresi per città e provincia. Telefonare 482-206.

VENTIDUENNE aggiustatore meccanico referenziato occuperebbesi presso officina o industria. Tel. 777 920 ore 12. A72154

VENTIDUENNE, istruzione superiore, libero obblighi militari, offresi come cameriere albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2260 — Torino ».

VENTIDUENNE patente auto, mezza giornata qualunque lavoro offresi ditta, Tel. 800-257. A71711

VENTIDUENNE volenterosa telefonista offresi possibilmente ambulante. Telefonare 258-379 Bonura.

VENTITREENNE operaio mobiliere arredamenti metallici saldatore offresi subito. Telefonare 241-286.

VENTOTTENNE tuttofare offresi giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6170 — Torino ». A71791

VENTUNENNE licenza media ottenuta offresi mezza giornata. Telefonare 665-886. A72169

(12) OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon stipendio. Telefonare 759-913.

ABILISSIME lavoranti e aiutanti sarto lavoro continuativo assume Ngide, corso V. Emanuele 72. A72166

AD importante impresa pulizia ricercasi giovani operai militesenti robusti onesti disciplinati volenterosi. Assunzione regolare. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 2235 — Torino ».

AGGIUSTATORI meccanici, stampisti qualificati cerca industria elettromeccanica torinese. Specificare età, referenze, posti occupati. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2242 — Torino ».

AGGIUSTATORE 30-35 anni, licenza tecnica o equivalente esperto stampi fonderia attrezzature, assume industria meccanica ricerchiamo caposquadra stampisti attrezzisti. Qualifica intermedio. Mandare età studi posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2227 — Torino ». A71553

APPRENDISTA ammesso 16-17enne assume abbigliamento centrale. Telefonare 683-332. A72073

ASSUMIAMO apprendista compreso 15-16enne volenteroso negozio centrale. Telefonare 520-403.

ASSUMIAMO macchinisti abbigliamento semiesperti T.M.A., corso San Maurizio 27, Torino. A71767

ASSUMO salariato agricolo eventuali familiari subito o nuova campagna. Buona retribuzione. Moderna dimora. Esigonsi capacità serietà. Libero Oleificio, piazza Torino 2, Asti.

ATTENZIONE! Importante complesso industriale assume al lavoro magliaiste risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spesa tramviarie. Rivolgersi Istituto Vagnone, via Vinzaglio 7, telefono 488-994.

BALLETTO cerca ballerine ballerini maggiorenne Telefonare dalle 15 alle 16. Vivaldi, telefono 97-466, prefisso 0161 A68851

BAMBINAIA governante istruita fine elettrosa cerca famiglia signorile due bambini residente Torino Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6105 — Torino ». A70091

BAMBINAIA praticissima lieto recapito. Telefonare 595-083. A72020

CARPENTIERI in ferro per costruzione quadri elettrici conoscenza disegno massima retribuzione cerca Cosmel Telefonare 531-367.

CERCANSI apprendisti bottaio. Telefonare 390-482. A72061

CERCANSI bobinatori di motori e trasformatori elettrici Scrivere: «Pubblicità Stampa 2317 — Torino».

CERCANSI cervellista e manovali referenziati provetti. Telef. 793 012.

CERCANSI PERSONALE PER CARICO SCARICO COLLI CARTA. TELEFONARE 527-173. A72100

CERCASI donna pettinatrice. Telefonare 544 308 A70631

CERCASI apprendista gesticcare 15enne. Presentarsi via Po 4 fondo cortile. A71522

CERCASI autista robusto trasporto bombole gas ottime D-E Telefonare 661-386. A72058

CERCASI domestica tuttofare referenze controllabili per soggiorno al mare luglio agosto e ritorno in città Telefonare 562-369 orario ufficio.

CERCASI giovane aiuto magazziniere pratico ricambi Fiat. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2292 — Torino ».

CERCASI incaricata per custodia bambine anni 3 e governo casa. Orario 8-19 escluso festivi Telefonare 562-582 dalle ore 20 in poi.

CERCASI guardarobiere diplomata per ragazzo referenze controllabili per soggiorno al mare luglio agosto e ritorno in città Telefonare 562-369 orario ufficio A72129

CERCASI tuttofare 45/50 anni celibe Telefonare ore pasti 662-393.

COLLAUDATORE 2° provetto, pluriennale esperienza costruzioni meccaniche media serie cerca Joannes Telefonare 764 243 21216

DITTA bobinatori nolta cerca operaio. Presentarsi 17-19 v. A Doria 43, telefono 52-049.

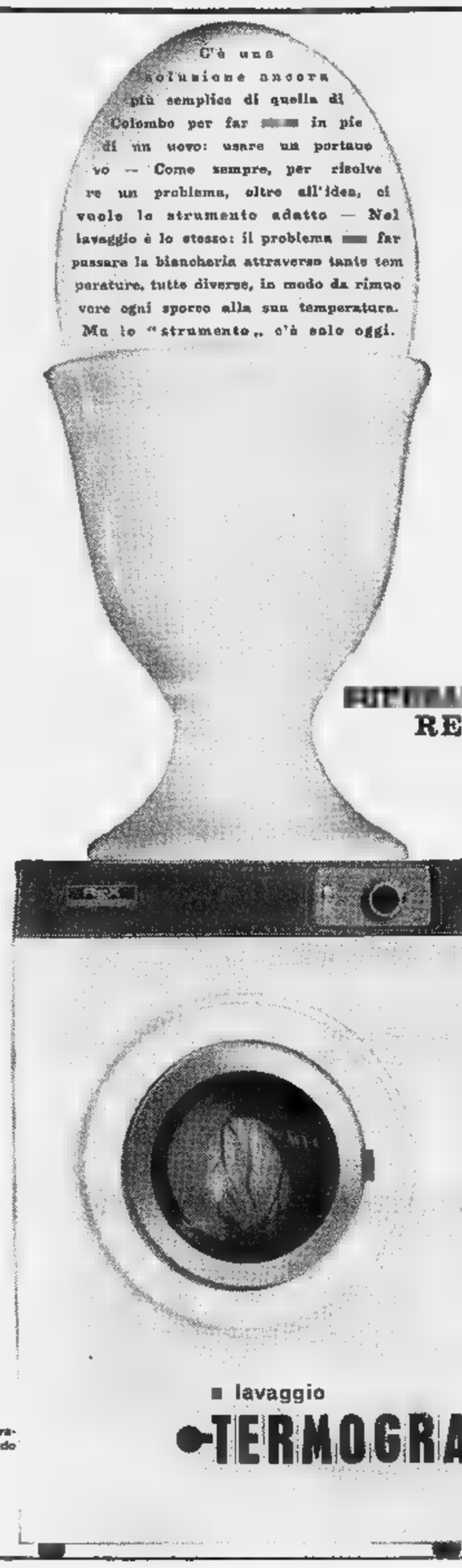
DOMESTICA ringiovanente cerca professore vedovo con moglie due bambini lavoro femminile disponibile subito. Telefonare 359 279

DOMESTICI coppia referenziata e capace cercasi per lavoro in persona eventuale libertà agosto. Telefonare 766 746 ore 9-12 15-19

FABBRICA pia... cerca operai specializzati... Scrivere Metilo, ... Parrelli 112, Moncalieri Collina o telefonare ... 601 217

FABBRICA ... cerca ... Scrivere: « P. Casella 57.

C'è una soluzione ancora più semplice di quella di Colombo per far ... in piedi di un uovo: usare un portauovo — Come sempre, per risolvere un problema, oltre all'idea, ci vuole lo strumento adatto — Nel lavaggio è lo stesso: il problema ... far passare la biancheria attraverso tante temperature, tutte diverse, in modo da rimuovere ogni sporco alla sua temperatura. Ma lo "strumento„ c'è solo oggi.



SUPERAUTOMATICA REX 270

■ lavaggio •TERMOGRADUALE (brevettato)

Assistenza tecnica gratuita per tutto il periodo di garanzia.

Il ciclo di lavaggio •TERMOGRADUALE è nato dalla constatazione scientifica che ogni tipo di sporco esige ... temperatura, ben precisa, per ... asportato da un tessuto. In questo nuovo ciclo brevettato, la biancheria viene lavata ■ tante temperature successive, sempre diverse, ognuna delle quali rappresenta l'optimum per togliere dai tessuti ... determinato tipo di sporco.

■■ superato del 35% il limite di "efficacia di lavaggio" richiesto dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità.

■ una SUPERAUTOMATICA a costa solo

89.800 lire. + dazio

la nuova lavatrice della famiglia italiana

REX

E' UN PRODOTTO ZANUSSI

FAMIGLIA signorile cerca coniugi domestici abili referenziati oppure due sorelle capacissime. Ottimo stipendio e trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6169 — Torino ».

FAMIGLIA signorile cerca governante casa medio alto referenziata capace disposta campagna mesi estivi. Ottimo trattamento. Rivolgersi portineria corso Francia 66, Tel. 753-297.

GARAGISTA notturno pratico cercasi via Michelangelo 3. Tel. 650-119.

GIARGIA nuova sede Savonera cerca abili stampisti prima seconda categoria; abili operatore torni, alesatrici, piglie per attrezzerie. A71425

IMPORTANTE fonderia assume operatore pratico fusione in conchiglia. Aggiustatore meccanico pratico costruzione conchiglie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6092 — Torino ».

INDUSTRIA tipografica assume compositori pratici lavori commerciali. Telefonare 337-914. A71676

INGROSSO tessuti cerca 16-20enne militesente per commissioni città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6144 — Torino ». A71432

MAGAZZINIERE giovane esperto materiali industrie elettromeccanica elettronica cerca nota azienda torinese. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6111 — Torino ». A71000

MAGLIERISTE per rettilinee 12 ed apprendiste assume maglificio Arianna, Telefonare 53-196 o presentarsi.

MAGLIFICIO Arianna assume apprendiste e maglieriste rettilinee 12. Telefonare 53-196 o presentarsi.

PELLICCERIA centrale assume abili macchiniste. Stipendio massimo. Telefonare 527-647. A71820

PRIMARIA pasticceria cerca primo pasticciere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2219 — Torino ». A71213

SARTE confezionista cerca Meliusport piazza V. Veneto 8.

SARTE lavoranti aiutanti fantasia cercansi, presentarsi solo se abilissime. Aviolo, via Milla 8.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (corilie). C139

SIGNORINA giovane pratica bambini, disposta governo bimba docenne, cercasi urgenza ... Telefonare 779-222. A71826

SORVEGLIANTE ex carabiniere cerca importante azienda zona Luserna-Pinerolo per servizio vigilanza. Dettagliare curriculum e pretese a « Pubblicità Stampa 6137 — Torino ».

TINTORIA Arcobaleno cerca abilissima stiratrice. Via Morgini 34. Telefonare 878-513. A72232

TUTTOFARE mezzo servizio cercasi. Telefonare 758-723. A72105

(13) PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. SICUREZZA lavoro continuativo, carriera rapida, guadagno immediato 120.000 circa mensili, solida società tedesca offre a giovani serissimi, referenziati, per vendita elettrodomestico novità assoluta. Presentarsi ore 9-13 mercoledì 1. Verwerk, via Nizza 37. A71960

AD elemante introdotto casalinghi elettrodomestici Torino e provincia sfiderebbesi vendita stufe lavorare natare. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 6115 — Torino ». A71023

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblimon 142-5 Biella. 23770

CERCASI concessionario Piemonte antipropagandisti, medicinali mutuali ed antibiotico. Patente 64764 ferma posta Tor Sapienza, Roma.

FABBRICA meridionale bomboniere ceramica cerca venditori comprovata esperienza ramo. Scrivere Pubblicità Perrenot, via Roma 148 M, Napoli.

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale provincia Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattie. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: «Pubblicità Stampa 532 — Torino ».

GRANDE magazzino cerca Casa affermata interessi deposito attrezzato consegna, distribuzione merce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2235 — Torino ». A71814

IMPORTANTE fabbrica pelletterie borse professionisti cinture uomo cerca rappresentante introdotto Piemonte pelletterie od abbigliamento. Referenziarsi, Cassetta Pubblimon 389-P Bologna. 23904

IMPORTANTE società cerca agenti esperti campo parrucchieri per signora disponenti automezzo. Trattamento e concorso spese ai provvigioni. Scrivere a: Lisap-Locatelli, via Beltramino 21 A, Milano. 23856

INDUSTRIA cerca giovani militesenti vendita prodotti interessanti negozi alimentari, Città e provincia: Torino, Aosta, Asti, Novara. Corso istruzioni gratuito. Rimborso spese. Provvigioni. Possibilità elevato guadagno. Richiedesi residenza a Torino. Scrivere: Pubblimon, Casella 285, Alessandria.

OLEIFICIO Oleificio con deposito a Torino cerca per zona Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alla vendita anche se parzialmente libero o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 585 — Torino ». D404

RAPPRESENTANTE alimentari dietetici, con patente, distinta 26enne, offresi per subito, zona Cantù, Lecco, Voreso, Chiasso, oppure come capo sala hotel lusso. Richiedesi stipendio, non provvigioni. Scrivere: Pubblimon, casella 92, Como.

VENDITORI arredamenti negozi cerca Metal, corso Grosseto 20.

VENDITORI mobili metallici per ufficio cerca Metal, corso Grosseto 20.

VENDITORI scaffalature cerca Metal, corso Grosseto 20.

VIAGGIATORE avente auto 600-1100 assume ditta Astori, piazza Castello 9. Presentarsi ore 8-10, 15-16.

(14) ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSO 50enne agiato relazionerebbe scopo matrimonio con straniera 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6193 — Torino ».

FINANZIERE 28enne piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massima 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2315 — Torino ».

IMPIEGATO 23enne 1,73 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 18-20 anni piemontese seria cattolica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2310 — Torino ». A72224

MANOVALE sposerebbe ragazza madre o vedova mite pretese 30 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2298 — Torino ». A72173

MEDIETA' longilineo benestante relazionerebbe scopo matrimonio, gentile signorina indipendente anche settentrionale sentimento pensiero agiata. Scrivere: Pubblicità Stampa 6160 — Torino ». A71772

PROVINCIALE, sola, mezzetta, buone condizioni economiche, sposerebbe serio, affettuoso, preferibilmente vedovo con bimbi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2300 — Torino ».

QUARANTADUENNE commerciante ambulante sposerebbe signorina, signora, meglio se pratica commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2279 — Torino ». A71945

TRENTACINQUENNE, impiegato tecnico, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6182 — Torino ». A71843

TRENTENNE operaio sposerebbe signorina seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2253 — Torino ».

TRENTOTTENNE impiegato, relazionerebbe scopo matrimonio 40-45enne piemontese, buon impiego, sentimenti elevati, serietà, inappuntabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2277 — Torino ».

(Continua a pag. 19)

OGNI VOLTA CHE BEVETE UN AMARO 18

BEVETE ■ SORSO DI ■

ISOLABELLA DAL 1870

51.91.77
51.15.05
52.74.57
52.12.85

Da Vagnino c'è servizio ordini telefonici con personale specializzato Risparmio di tempo Consegna nelle ■ ore in Torino e tutto il Piemonte

Vendesi regione Dauphine - Savoie

Castello storico, 20 locali, Portineria, Casa per l'Amministratore, grandi Dipendenze, laghetto, parco ombreggiato, stagno e fiume, terreno 25 ettari.

Per informazioni scrivere a: PIRAUD FRERES 8, Rue de la Liberté BOURGOIN Isère - Francia

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12, 15-20 (sab. 10-12) t. 545-556

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate

GIOVEDI' ■ LUGLIO inizieno i CORSI ESTIVI (diurni e serali) di preparazione agli

ESAMI

di

RIPARAZIONE

per tutte le classi ■:

SCUOLA MEDIA - AVVIAMENTO ■ - GEOMETRI

ISTITUTO STUDIUM

P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 543.720 - 40.283

Il primo tronco sarà pronto fra due anni

Stamane l'inizio dei lavori dell'autostrada Torino-Piacenza

L'opera eseguita con il capitale sociale in attesa che venga autorizzato il prestito - Buone notizie anche per la Quincinetto-Aosta: il 10 luglio via allo scavo della galleria di Bard

Qualche notizia positiva sulle autostrade piemontesi: il consiglio di amministrazione dell'Anas, presieduto dal ministro dei Lavori Pubblici on. Pieraccini, ha approvato vari progetti esecutivi riguardanti la Torino-Piacenza e Quincinetto-Aosta.

Inoltre il presidente dell'autostrada di Piacenza, avv. Guglielmetti, consegnerà stamane alle 11 all'impresa appaltatrice Mattioda di Chiorgnè, la commissione per il primo tronco Santena-Villanova, lungo chilometri. Subito dopo saranno iniziati i lavori che costeranno un miliardo e saranno compiuti in due anni. Il 10 luglio, come già è stato annunciato, si inizieranno i lavori della Quincinetto-Aosta con lo scavo della galleria di Bard.

Registriamo così qualche progresso verso la costruzione delle opere piemontesi. I progetti di autostrade e trafori che devono unire l'Italia nordoccidentale alle nazioni confinanti e inserire Torino e il Piemonte nella rete delle grandi comunicazioni europee avevano subito nel febbraio scorso un duro colpo d'arresto.

I provvedimenti anticongiunturali disposti dal governo colpivano particolarmente il gruppo delle autostrade progettate da enti privati e pubblici, fra cui erano la Torino-Piacenza, la Quincinetto-Aosta, la Fossano-Ceva, la Savona-Ventimiglia, congelando le necessarie approvazioni e i prestiti obbligazionari.

Due trafori, per fortuna, erano già praticamente compiuti: il Gran San Bernardo, che un mese dopo veniva aperto al transito, e il Monte Bianco che sarà aperto nel 1965; ma gli altri trafori — il Fréjus, porta torinese verso la Francia, per cui è già assicurato il finanziamento con la partecipazione di capitali esteri; il Cirlegna; il Colle della Croce — subiscono in maggiore o minor misura il rallentamento delle decisioni governative. La ferrovia Cuneo-Nizza è sempre bloccata da una barriera di ostacoli e di complicate trattative.

Tuttavia i drastici provvedimenti restrittivi annunciati febbraio, venivano successivamente attenuati: l'autostrada Savona-Ventimiglia è stata ammessa fra quelle da costruire con una certa sollecitudine, e per la Quincinetto-Aosta il ministro Pieraccini ha praticamente dato il «via» ai lavori nella sua recente visita alla regione.

Si apprende che è stata pure approvata una variante alle caratteristiche dell'autostrada valdostana, allargata a metri 22,80. Il traffico intenso che già proviene dal traforo del Gran San Bernardo e quello che scenderà dalla galleria del Monte Bianco hanno indotto i tecnici a scegliere una soluzione radicale che tenga conto degli sviluppi futuri. Le caratteristiche alpine della regione impongono la costruzione di 12 gallerie, 15 ponti e 13 viadotti: sarebbe estremamente difficile e costoso procedere poi a successivi allargamenti dell'autostrada, come è avvenuto, per esempio, sulla pianeggiante Torino-Milano.

Si accenna pure all'approvazione di una variante esecutiva che, per segmenti sostanzialmente al tracciato di massima, modifica le caratteristiche tecniche e funzionali dell'opera. Era infatti stato osservato che un lungo rettilineo fra Pont Saint Martin e Verrès avrebbe turbato l'aspetto panoramico della valle, e poteva essere sostituito con un terrapieno.

Le sole del fondovalle e necessitanza dell'autostrada con ferrovia, la strada statale e le circonvallazioni in angusti abitati e terreno, rendono difficile il tracciato dell'arteria valdostana e la ubicazione dei caselli che dovranno accesso ai centri principali e alle numerose vallate laterali.

Infine per la Torino-Piacenza, l'ippotito del primo tronco fra Santena e Villanova e un inizio cerimoniale, decisi dalla società dell'autostrada con i fondi del capitale sociale, «è un atto di fede e di speranza — ha spiegato il presidente della Provincia prof. Giuseppe Grosso che dell'autostrada è stato il tenace sostenitore — in attesa dell'apertura di credito che permetterà realizzazione completa dell'opera». L'emissione del prestito (la cui copertura è già assicurata) deve infatti essere approvata dal governo.

Il ministro Pieraccini nella sua visita a Torino aveva dichiarato: «Posso assicurare che l'autostrada Torino-Piacenza verrà ultimata con la volontà di risolvere al più presto il problema. Intanto il tempo non è perduto, i lavori di progettazione proseguono». Il ministro annunciava poi che l'Anas avrebbe sollecitamente esaminato i progetti degli ultimi tre tronchi dell'autostrada, Villanova - Castelceriolo - Alessandria, Tortona - Voghera, Calendasco - Piacenza. Egli è stato di parola: i tre progetti sono stati approvati.

e. d.

Studente olandese si sfracella precipitando dal Pizzo di Levico

La drammatica avventura alpinistica di due fratelli trentini

Trento, 29 giugno.

(n.) Uno studente universitario, Ernst Menso, 23 anni, da Amsterdam, da qualche giorno in villeggiatura in una località del Trentino, è rimasto vittima di una mortale sciagura alpinistica.

Insieme a due amici, il Menso aveva raggiunto la cima del Pizzo di Levico, e da solo, aveva raggiunto il ciglio dello strapiombante costone Sud. Improvvisamente il terreno sul quale aveva posto il piede è franato e lo studente è precipitato in un baratro profondo 250 metri.

Due giovani rocciatori trentini, i fratelli Franco e Maurizio Velo, rispettivamente di 21 e 17 anni, sono stati protagonisti d'una drammatica avventura alpinistica avvenuta nelle Dolomiti di Brenta.

Mentre stavano scalando la strapiombante parete del Crozzon, Franco, che fungeva da capocordata, per l'improvviso cedimento di un appiglio è precipitato per una cinquantina di metri, rimanendo penzolante alla corda tenuta in posizione di sicurezza dal fratello. Un capo della fune si attorcigliava però tanto fortemente attorno alla mano sinistra del giovane da amputargli il dito medio.

Per l'atroce dolore quest'ultimo, che fortunatamente era legato alla corda assicurata alla parete rocciosa, ha perduto l'equilibrio e precipitato a sua volta per qualche metro, battendo violentemente il capo contro uno spuntone di roccia.

Le guide del soccorso alpino di Pinzolo hanno poi raggiunto e tratto in salvo Franco Velo che, insieme al coraggioso fratello, è stato poi ricoverato all'ospedale.

Il padre di Raoul Ghiani ferito con la moto mentre si reca al figlio

Livorno, 29 giugno.

(a. c.) Il padre di Raoul Ghiani, l'uomo condannato all'ergastolo per l'uccisione di Maria Martirano, è rimasto ferito in un incidente mentre in motoretta andava a visitare il figlio rinchiuso nel penitenziario di Porto Azzurro.

Carlo Ghiani, di 58 anni, che vive separato dalla moglie ed è manovratore dell'azienda tramviaria labronica, era partito la notte scorsa da Milano con la sua motoretta: è un viaggio che compie ogni mese per andare a trovare il figlio.

L'incidente è avvenuto a Tirrenia: la motoretta del padre di Ghiani si è scontrata con una «600» guidata da Silvano Ferrini, di Livorno. Carlo Ghiani ha riportato ferite guaribili in 20 giorni.

Arrestato mentre balla un bandito sospettato della rapina di Milano

In un ritrovo notturno di Bordeaux - Anche due complici bloccati

Il bandito Bernard Madeleine ammanettato dopo l'arresto avvenuto a Bordeaux (Tel. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)

Bordeaux, 29 giugno.

In un ritrovo notturno di Bordeaux è stato arrestato ieri un bandito sospettato di aver preso parte alla rapina di via Montenapoleone a Milano.

Un poliziotto in borghese al termine di un tango si è portato nella pedana e improvvisamente ha estratto due pistole puntandole contro un certo Bernard Madeleine, un uomo di 43 anni, che in quel momento stava danzando con una bella signora. Pochi secondi dopo Madeleine, che in un primo momento aveva scambiato l'agente per un ladro, si trovava con le manette ai polsi.

Altri due uomini sono stati arrestati insieme a Madeleine. Sono come Pierrel le Fouca. Questi sono stati identificati come Maffeo Bellezini di 36 anni, un italiano che vive ad Aix-les-Bains e Giulio Orsini, un corso.

Alla tranquilla tesa di banditi sono sfuggiti però i fratelli Noël, sul partecipazione alla rapina di via Montenapoleone è più sicura di quella di Bernard Madeleine. I fratelli Noël erano con Madeleine e i suoi due aiutanti nel locale «Whisky Club» poco prima dell'arrivo degli agenti.

Il commissario Chevalier che diretto l'operazione, è tornato stamane alla stazione balneare di Soulac. Qui i banditi avevano affittato per tre mesi due ville, la «Tuiona» e «La Marmandaise», dove sono stati trovati alcuni giubbotti, documenti falsi, e numerose armi.

Madeleine e i due complici trasferiti nel carcere di Bordeaux saranno deferiti oggi all'autorità giudiziaria.

r. s.

ASSICURAZIONI GENERALI
DI TRIESTE E VENEZIA

Società per azioni fondata a Trieste nel 1831 - Sede legale in Roma - Direzione Centrale a Trieste
Direzioni a Venezia e a Milano - Direzioni e rappresentanze della Compagnia in trenta Stati esteri
Compagnie affiliate ed associate in cinque continenti - Capitale sociale int. vers. L. 14.520.000.000

IL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1963
approvato dall'Assemblea degli azionisti

Essendo andata deserta in prima convocazione, per mancanza del numero legale degli intervenuti, la riunione indetta per il 25 corrente, è stata tenuta il 26 a Trieste nella sala Duca d'Aosta, sotto la presidenza del cav. del lavoro Gino Baroncini, presidente e amministratore delegato della Compagnia, l'assemblea ordinaria delle «Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia».

Sono presenti 78 azionisti rappresentanti in proprio e per mandato 715.732 azioni.

Iniziando la trattazione dell'ordine del giorno, viene data anzitutto lettura della relazione del consiglio di amministrazione che ricorda con commosse parole la scomparsa del conte dott. Mario Tripcovich, che apparteneva per molti anni all'amministrazione della Compagnia di cui fu anche vicepresidente e poi presidente d'alto prestigio.

Riassunti brevemente i principali avvenimenti politici del 1963, sia in Europa che nel resto del mondo, la relazione del consiglio passa a trattare della situazione economica che caratterizzò in Italia l'anno in esame, osservando che si sono avuti notevole disavanzo nella bilancia dei pagamenti ed una decisa tendenza all'espansione dei consumi pubblici e privati e quindi di una diminuita propensione al risparmio e agli investimenti.

La relazione esprime poi la convinzione che le presenti difficoltà possano e debbano essere superate mediante una azione tenace diretta ad infondere nuova fiducia nel risparmio, a difendere la stabilità della moneta, ad aumentare e migliorare la produzione e ad incrementare le esportazioni e l'espansione commerciale.

La relazione viene quindi a parlare dell'andamento della attività assicurativa in occidente nel corso del 1963 e rileva che, malgrado il crescente aumento di affari, non molto lieto può dirsi il consuntivo dal punto di vista dei risultati delle operazioni, fatta eccezione per il ramo vita.

Per quanto riguarda più direttamente l'attività delle «Assicurazioni Generali» nel mondo, la relazione osserva che esse sono presenti in nome proprio o attraverso decine di affiliate ed associate quasi su tutti i mercati e in tutti i rami, segnando anche nel 1963 nuove tappe per il rafforzamento della Compagnia in Italia e all'estero. Fra i provvedimenti di maggior rilievo la relazione ricorda che a Londra è stato istituito sotto il nome di «Assicurazioni Generali - United Kingdom Branch» un nuovo nucleo di raccolta di affari, mentre la Compagnia ha partecipato a tutti gli aumenti di capitale delle sue affiliate in Francia, in Germania, in Spagna, in Portogallo, in Olanda, nel Messico e via dicendo. Nell'America Latina, dove i mercati offrono interessanti possibilità di lavoro è stata rafforzata la partecipazione delle «Generali» ad una società venezuelana operante in tutti i rami. Naturalmente è stata curata con particolare diligenza e con particolare slancio l'espansione della Compagnia madre che in Italia, campo primo e naturale della sua attività, sta in testa alle altre aziende private, mantenendo un primato che ormai è diventato una tradizione.

Il totale dei premi e degli accessori incassati nel 1963 sia in Italia che all'estero, è passato da 102 miliardi a 119 miliardi 41.401.956. In questa cifra (lire 39.622.021.499 spettano al ramo vita.

Nel ramo trasporti si è avuto un ulteriore incremento nel settore delle merci trasportate per via marittima e terrestre, una certa ripresa vi è stata altresì nel settore corpi ed anche nel ramo aeronautico. Purtroppo i risultati sono stati pesanti.

Nei rami elementari (incendi, furti, infortuni e R.C., grandine e rischi diversi) notevole è stato l'incremento dei premi che sono passati in cifra tonda da dai 51 miliardi da lire, registrati lo scorso anno, ai 63 miliardi dell'esercizio in esame. Mentre il ramo infortuni presenta, in Italia e all'estero, andamento ancora insoddisfacente il ramo R.C. automobili continua a dare, quasi ovunque, non lievi preoccupazioni. Aumentata è la sinistralità nel ramo incendi e in quello furti. Anche la grandine ha dato, specie in Italia e in Francia, risultati non favorevoli. Negli affari indiretti è pure notevole la riduzione degli oneri provvigionali non è bastata a compensare l'elevata sinistralità, specie nel ramo incendi.

L'aumento delle spese e degli oneri di produzione è un motivo ricorrente in tutto il mondo e in ogni azienda. Purtroppo il 1963 è stato anche sotto questo aspetto un anno particolarmente pesante. Le spese sono salite da lire 28 miliardi 259.446.852 a lire 30.867.853.146.

Le imposte e le tasse corrisposte alle pubbliche amministrazioni hanno raggiunto la cifra di lire 5.581.123.528.

A mantenere nel bilancio un conveniente equilibrio ha contribuito in misura determinante il patrimonio che rappresenta e riassume una lunga mai interrotta amministrazione di prudenza, di saggio impiego delle nostre risorse finanziarie. I risultati sono stati anche nel 1963 largamente positivi: i proventi ordinari e straordinari hanno raggiunto la cifra di lire 15.926.143.699.

Ricentra nel patrimonio la proprietà immobiliare urbana ed agricola che, come è noto, concorre anch'essa alla copertura delle riserve tecniche.

In Italia le condizioni generali dell'industria edilizia non sono state durante l'esercizio in esame molto favorevoli. Tuttavia nel corso dell'anno sono stati acquistati alcune aree e qualche stabile. Furono ultimati alcuni edifici iniziati lo scorso anno e iniziato qualche altro, mentre sono proseguiti i lavori per le nuove costruzioni a Verona, a Firenze ed a Brindisi e si stanno aprendo nuovi cantieri a Catania, a Roma, a Santo San Giovanni, a Padova ed a Taranto.

All'estero, e più precisamente a Parigi, a Vienna, a Madrid ed a Bruxelles l'attività edilizia della Compagnia non ha avuto soste, ed a Marsiglia ed a Chelles-sur-Marne è imminente l'inizio di nuove costruzioni.

Il valore della proprietà immobiliare urbana in Italia ed all'estero per nuovi investimenti effettuati nell'esercizio ha registrato un incremento per complessive lire 7 miliardi 687.750.784.

Per quanto riguarda le aziende agricole — dice la relazione — finora indicate in bilancio con la cifra del tutto inadeguata, si rileva anzitutto che, anche in rapporto ai risultati ottenuti dalla nostra pluriennale attività con opere di bonifica e di miglioria, si è proceduto ad un parziale adeguamento della loro valutazione, che lascia pur sempre un largo margine alla loro reale consistenza, quale risulta da una dettagliata perizia eseguita da esperti particolarmente qualificati.

Malgrado che il 1963 sia stato un anno difficile per l'agricoltura italiana, le nostre aziende hanno dato risultati economici analoghi a quelli conseguiti nel 1962.

«Le misure annunciate dal governo nel settore agricolo fanno prevedere nuova agravi, la cui incidenza non è valutabile con qualche approssimazione. Data la nostra lunga esperienza di bonificatori e di agricoltori — continua la relazione — ci sia consentito di ripetere che, a nostro giudizio, l'aumento della produzione si può conseguire soprattutto con una agricoltura meccanizzata e industrializzata, presieduta da tecnici di valore e corredata da disponibilità di mezzi adeguati alla realizzazione dei più vasti e arditi programmi.

«Nel momento stesso in cui si constatano le sfavorevoli conseguenze — sintende nel campo produttivo — del frazionamento eccessivo delle unità agricole, nel mentre siamo alla vigilia di provvedimenti nel settore dell'agricoltura tendano conto in maniera tutto di questo problema d'importanza fondamentale per l'economia del paese».

L'incremento della produzione nei vari rami di assicurazione ha dato luogo ad un cospicuo aumento delle riserve tecniche che, al netto delle riassicurazioni, hanno raggiunto alla chiusura dell'esercizio la somma di lire 223.783.741.869 con un aumento di lire 31.033.301.304 rispetto al 1962. Non sarà forse inopportuno ricordare che nel le riserve tecniche si aggirano attorno ai 64 miliardi; in un solo decennio sono aumentate di 159 miliardi, senza far ricorso per l'ampliamento delle strutture sociali a nuovo apporto di capitale da parte degli azionisti.

A totale copertura degli impegni computati al 31 dicembre in Italia e in Francia, a favore dei dipendenti, previste dalla legge e dai contratti di lavoro è stato portato a lire 10.704.952.769.

Con l'approvazione del presente bilancio, i fondi di garanzia che costituiscono l'elemento determinante della fiducia che la Compagnia gode in tutti i paesi dove essa opera — saliranno dai 226 miliardi dell'anno precedente a 256.716.377.821.

E' stata quindi data lettura della relazione del collegio sindacale.

Aperta la discussione sulle due relazioni e sui bilanci, hanno preso parola gli azionisti Frandoli, Miceri Cecchi, Arduin, Spizzico, Senechera e Pontini, ai quali ha risposto il presidente Baroncini dando una visione panoramica dell'andamento della Compagnia durante il 1963 sia in Italia che all'estero e soffermandosi sui principali problemi dell'attività aziendale.

L'assemblea ha quindi approvato le due relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, i bilanci ed il conto profitti e perdite dell'esercizio 1963, deliberando la ripartizione di un dividendo di lire 850 per azione, come nell'esercizio precedente.

L'assemblea ha proceduto poi alla nomina del consiglio generale, che è risultato composto dai seguenti signori: comm. Roberto Adler, dott. Giovanni Agnelli, cav. del lav. dott. Luigi Brunn, Henry Bursier, prof. dott. ing. Cesare Chiodi, dott. Mario Cingolani, sir Ashley Clarke, sen. avv. nob. Giovanni Maria Cornaggia Medici, prof. dott. Egidio Dagna, dott. Camillo De Benedetti, barone August von Finck, dott. Gino Giuseppe Ischia, barone Léon Lambert, Pierre Laure, prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz, on. René Victor Manuel, cav. del lav. dott. Ferruccio Marinotti, ing. Luis Martinez de Irujo y Artazazu, duca d'Alba conte Francisco Matarazzo, dott. Raffaele Mattioli, Mario Padoa, Jan Ledewijk Pierson, dott. Alberto Ravano, dott. Emanuele Romanin Jacur, barone Elie de Rothschild, dott. Giovanni Serventi, ambasciatore marchese dott. Francesco Maria Taliani De Marchio, dott. Ignacio Villalonga Villalba, e tenuto conto della rotazione triennale delle cariche nel consiglio di amministrazione, ha riconfermato in carica i signori dott. Filippo Artelli, avv. Giacomo Baldissera, dott. ing. Ugo Cappelletti, cav. del lav. dott. ing. conte Ettore Conti di Verampio, ai ha nominato membro del consiglio di amministrazione il conte Orsino Orsi Mangelli, in sostituzione del conte dott. Mario Tripcovich.

Finita l'assemblea, il consiglio di amministrazione ha proceduto alla nomina delle cariche sociali ed ha eletto: presidente il cav. del lav. Gino Baroncini, che è stato anche riconfermato nella carica di amministratore delegato; vicepresidenti: il cav. del lav. dott. conte Carlo Faina e il prof. avv. Giancarlo Frè. Il consiglio ha quindi chiamato nuovamente a far parte del comitato esecutivo, oltre al presidente e ai due vicepresidenti, i signori dott. Alberto D'Agostino, avv. Giacomo Baldissera, dott. Senatore Barlotti, cav. del lav. dott. Stanislao Pusco.

Il dividendo di lire 850 per azione sarà pagato, al netto delle ritenute di legge, dal 6 luglio a.c. presso le casse della direzione centrale di Trieste, della direzione di Venezia e della direzione di Milano, nonché presso: la Banca Commerciale Italiana; il Credito Italiano; il Banco di Roma; la Banca Nazionale del Lavoro; il Banco di Napoli (sedi di Trieste Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia); il Monte dei Paschi di Siena (sedi di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Siena); la Banca d'America e d'Italia (sedi di Trieste, Genova, Milano, Napoli, Torino, Roma, Venezia); la Banca Nazionale dell'Agricoltura (sedi di Milano, Roma); il Credito di Venezia e del Riu la Piata (sedi di Genova, Milano, Napoli, Roma, Venezia); il Banco di Santo Spirito (Roma); la Banca Popolare di Novara (sedi di Novara, Genova, Milano, Roma, Torino, Venezia); la Società Italiana di Credito (Milano); la Banca Provinciale Lombarda (Bergamo); la Cassa di Risparmio di Trieste (Trieste); la Cassa di Risparmio di Venezia (Venezia); la Banca Triestina (Trieste); la «Invest» Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari (Milano).

Il biglietto vincente venduto alla stazione di Cuneo

All'ispettore di una ditta di Alba i 150 milioni della lotteria di Monza

Acquistò il tagliando prima di salire sul treno per tornare a casa a Parma - Poi lo diede alla moglie dicendo «Ti regalo una fortuna» - Non ha ancora fatto progetti per il futuro - Per ora continuerà a lavorare

Il dott. Ermes Ferretti, vincitore della Lotteria di Monza, la moglie e le figliolette (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 29 giugno.

I 150 milioni della lotteria di Monza sono finiti a Torrile, un paesino a 15 chilometri da Parma, in casa della famiglia del dott. Ermes Ferretti di 32 anni. Il Ferretti, ispettore commerciale d'una industria chimica di Santa Vittoria di Alba, aveva acquistato il biglietto vincente alla stazione di Cuneo, un sabato di due mesi fa, prima di salire sul treno per far ritorno a casa. Quando una ragazza giunta in famiglia lo disse alla moglie: «Tieni — le disse in tono scherzoso — ti regalo 150 milioni». Non pensava certamente che la fortuna sarebbe veramente giunta.

Rintracciato ieri sera a tarda ora dai giornalisti, il Ferretti aveva annunciato la sua partenza per una località segreta per godersi un po' di tranquillità. Invece egli ha trascorso la giornata di oggi come se nulla fosse successo, senza cioè cambiare le sue abitudini. Si è recato a prendere il bagno nel fiume Taro insieme alla moglie, Anna Maria Sozzi, di 25 anni, e le due figlie Maria Stella di 3 anni, e Roberta di 1.

«Non chiedetemi che cosa farò, dove andrò, come spenderò i soldi — ha risposto a chi lo interrogava. — Domani riprenderò il lavoro. Non posso lasciare su due piedi l'azienda. Certo, ho una gran voglia di fare una vita tranquilla, serena, con la mia famiglia, senza essere in giro per tutta la settimana. Ogni decisione definitiva sarà però presa, e quindi per il momento non ho progetti precisi».

Il dott. Ferretti, nato in una borgata dell'Appennino parmense, Calestano, si laureò in geologia a Bologna nel '58. Egli è solito lasciare Torrile la lunedì mattina, trattenersi fuori casa tutta la settimana e rientrare per la domenica. Un sabato di due mesi fa — il dott. Ferretti non ricorda con precisione la data, ma si era verso la fine di aprile — si presentò all'edicola della stazione di Cuneo per comprare il giornale: fu lo rincontrare di sua iniziativa, ad offrirgli una cartella della Lotteria di Monza. Il dott. Ferretti l'acquistò. Giunto a Parma, la consegnò alla moglie.

Il biglietto finì in un cassetto, di dove è uscito solo ieri pomeriggio: la signora Anna Maria si era seduta davanti al televisore ed aveva visto che era in svolgimento la corsa per la lotteria di Monza si era ricordata del regalo del marito.

Terminata la gara e conosciuto il numero vincente, la signora raggiungeva il marito in un'altra stanza per informarlo che forse il loro biglietto valeva davvero 150 milioni. In quel momento era presente anche il col. Tommaso Ninni, padre della signora, ex ufficiale dell'Esercito, che vive con la figlia, il genero e le nipotine. Naturalmente, quel «forse» che il risultato di mettere in agitazione tutta la famiglia. Giungevano altri parenti ed uno di questi, per avere sul to la conferma al

recarsi al posto telefonico pubblico di Torrile e si metteva in comunicazione con un quotidiano.

E' bastato questo per mettere in allarme i cronisti. Le ricerche sono state lunghe e solo dopo alcune ore veniva rintracciato il dott. Ferretti che è un primo tempo tentato di negare d'essere il vincitore. Ma le insistenze lo convincono ben presto capitolare, ed egli finì col precisare che i 150 milioni li aveva vinti sua moglie, alla quale era stato regalato il biglietto «G-26176».

Il dott. Ferretti, che ha dato prova fronteggiare questa mattina un vero e proprio assalto di giornalisti, è un appassionato ciclista: da tanto tempo sognava di andare in Jugoslavia, o in Sardegna, per una battuta. Forse ora potrà appagare questo suo desiderio. Conta di chiedere un anticipo di ferie alla ditta presso la quale lavora. Con l'altro è deciso ad andare a ritirare il premio al più presto, e in modo da non passarci più — ha detto — e da chiudere soddisfacentemente questo pur piacevole intermezzo».

La signora Anna Maria Ferretti, giovane, semplice e cordiale partecipa alla gioia generale, quasi schermendosi. «Il danaro — dice — è di tutti, anche se il biglietto mi è stato regalato. Che cosa intendo fare milioni? Nulla di particolare: quello che deciderà mio marito andrà bene. Non ho ambizioni, non ho pretese. Ho già una famiglia, siamo felici, che cosa posso volere di più? Se ho qualche hobby? Sicuro: mi diletto di pittura, quando le mie bambine dormono». Alcuni quadri ad olio e diverse miniature di buona fattura adornano infatti le pareti della bella casetta del dott. Ferretti a Torrile.

a. c.

Sconosciuti i vincitori del secondo e terzo premio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 giugno.

(r. s.) E' sconosciuto il vincitore dei 30 milioni del secondo premio della Lotteria di Monza, che ha acquistato il biglietto serie «P» numero 65342 nella rivendita sita nella galleria della stazione Termini, gestita dalle sorelle Ambrosetti. Costoro affermano che probabilmente il biglietto è stato venduto il 21 o il 22 giugno, ma non possono ricordarsi da chi è stato comprato, tra le migliaia di persone che affollano ogni giorno la stazione.

Anche il vincitore del terzo premio, di 15 milioni, è per ora sconosciuto.

Aveva rubato i gioielli in Liguria l'evaso torinese catturato a Venezia

Alla polizia raccontò una fantastica storia sulla rapina di via Montenapoleone

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 29 giugno.

(l.) Luciano Visentin, l'evaso arrestato all'aeroporto di Venezia è risultato completamente estraneo alla rapina di via Montenapoleone. Il detenuto aveva raccontato alla polizia che i gioielli rapinati all'orefice milanese sarebbero stati sepolti in un campo di patate presso Rimini; le indagini hanno però assodato l'inconsistenza delle affermazioni del Visentin e la pratica è stata chiusa. Gli inquirenti sono stati invitati alla procura della Repubblica e l'arrestato alle carceri di Santa Maria Magazore.

Luciano Visentin di 25 anni abitante a Torino in via Bottricelli 16, detenuto per furto aggravati, il 13 giugno scorso fuggì dalle «Nuove» mentre era in parlatorio con la moglie Mariangela Tolu di 24 anni e con il figlio Maurizio di 3 anni. Nello scambio fra un turno e l'altro di visitatori, il giovane introfolò nel gruppo dei parenti e riuscì a raggiungere l'uscita. Andò fuori addirittura prima della moglie.

Non era la prima fuga: il Visentin era già evaso il 15 ottobre '56 dall'istituto di rieducazione «Lombroso» di via Bologna. Ripreso il 6 novembre a Verona, era tornato alla fuggire il 28 novembre '62 dal carcere di Cirié; poi era stato catturato nel marzo successivo mentre rubava in un ufficio del consorzio antitubercolare di corso Savona.

Evaso dalle Nuove, il Visentin avrebbe rubato un'automobile a Torino e si sarebbe recato nella Riviera ligure dove avrebbe compiuto un furto di gioielli e di dove sarebbe ripartito su un'altra macchina, una 2500 Alfa.

Dalla Riviera ligure il Visentin si sarebbe trasferito nella quella adriatica e con ogni probabilità avrebbe rubato altri gioielli in una località non precisata, che si ritiene possa andare fra Rimini e Cesenatico. Quindi, era volato presso l'aeroporto di Tessera.

Non si sa con quali propositi.

A Venezia l'evaso è stato arrestato dalla polizia di frontiera mentre era curvo sul cofano di una Alfa Romeo «2600» e tentava di avviarne il motore. Era in possesso di una decina di passaporti e carte di identità false, di un libretto di gioielli e preziosi del valore di tre milioni che aveva nascosto in una «Ferrari», poco distante dal punto in cui è stato arrestato.

Il Visentin avrebbe architettato una serie di fughe preparate di evitare una denuncia per furto, limitandola a quella di ricettazione. La «2600» è risultata di proprietà di un emiliano di Reggio Emilia che si trovava in villeggiatura in Riviera.

AFFITTANSI ALLOGGI
3-4-5 CAMERE, SERVIZI, COMFORTS MODERNISSIMI, ZONA ITALIA 61
TELEFONARE 61.84.26 - 64.41.

NSU
La vettura elegante - pratica - economica
CORSO FRANCIA 80 TEL.
SEDE: VIA VIGONE 44 - TELEFONO
PRINZ - PRONTA CONSEGNA

ULTIME NOTIZIE

La «mediazione mondiale» della Francia

De Gaulle mediatore per Cipro e tra Israele e paesi arabi?

I Primi Ministri di Grecia e Turchia a colloquio (su loro richiesta) con il Generale - Il Capo del governo israeliano in visita ufficiale a Parigi per dodici giorni - Il 26 luglio sarà in Francia il «premier»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 29 giugno

Sembra che il generale De Gaulle sia riuscito a far sì che l'idea si confermi che soltanto la sua mediazione per l'invio del governo francese a Cipro. E' certo, in ogni modo, una delegazione del governo che Georges Papandreu, Primo ministro di Grecia, è arrivato a Parigi per conferire col Capo dello Stato francese e domattina arriverà allo stesso fine anche il Presidente del Consiglio turco, Ismet Inonu. Secondo la stampa francese, questi incontri avvengono su richiesta delle due parti interessate.

La ricerca di un accordo greco-turco avverrà probabilmente in una cornice più vasta, perchè tanto Inonu quanto Papandreu sembrano decisi ad aprire trattative bilaterali sotto l'egida della Nazioni Unite; è però un notevole successo di De Gaulle avere ottenuto di essere chiamato a svolgere opera di conciliatore.

La politica estera del generale sta assumendo, d'altronde sviluppi sempre più vasti, d'accordo con quella vocazione mondiale che egli ha sempre affermato insieme ad una decisa volontà di indipendenza. Non è ancora ripartito da Parigi il principe Norodom Sihanouk capo dello Stato della Cambogia (il quale durante il suo soggiorno in Francia ha affermato una piena solidarietà con la politica neutralistica di De Gaulle nell'Asia Sud Orientale) che, in [illegible] si capi dei due governi baleari è arrivato a Parigi Levi Eshkol presidente del consiglio israeliano per una visita di dodici giorni.

Fra la Francia e Israele le relazioni sono eccellenti, ma la visita di Levi Eshkol a De Gaulle ha una importanza che va oltre alla conferma di una vecchia amicizia perchè si inserisce nel piano che il governo francese intende svolgere nei confronti dei paesi arabi. Si tratta cioè di eliminare l'unico motivo di contrasto esistente fra Parigi e le capitali del mondo islamico.

«La Francia — scrive in proposito *Le Monde* — ha più volte proclamato la sua determinazione di non sacrificare a un'alleanza un'altra e di mantenere buone relazioni tanto con gli israeliani quanto con i loro avversari arabi. Per Gerusalemme, Parigi non è né Parigi e le capitali arabe è né sabbiabile perchè potrebbe portare qualche vantaggio in questa parte del mondo. S'intenderebbe il rimpianto che [illegible] provocato dalla [illegible] dell'ambasciatore Roland Michel, [illegible] a Khartum, [illegible] Sudan, [illegible] Ma nessuno sospetta che [illegible] mediatore [illegible] Parigi e le capitali arabe è [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

SIGNORINA casalinga 40enne relazionerebbe scopo matrimonio con persona seria lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2255 — Torino».

VENTIDUENNE bella presenza (figlia commercianti) affettuosa dinamica istruita conoscerebbe scopo matrimonio 25-30enne settentrionale preferibilmente commerciante, industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6176 — Torino». A85001

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA competente a chi riporterà anello con perla e brillantini smarrito tra Upim e Haas giovedì 25. Telefonare 506-159. A71692

MANCIA competente a chi riporta piccolo schnauzer nero smarrito lunedì in corso Mancalieri. Telefonare 651-932. A72189

MANCIA competente restituendo documenti esistenti su Fiat 1300 grigia targa TO 474189. Tel. 733-763.

TROVATO cagnetta incrociata terrier eventualmente disponibile. Telefonare 593-240. A72190

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Mauriello Emma indagini per separazioni legali documentate, controlli luoghi villeggiatura, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio Quinto 20. Tel. 682-110, 652-676, 682-182.

A. AIBIT indagini infedeltà, private, prematrimoniali, sorveglianze, ovunque. Maria Vittoria 18, telefono 41-231.

ABBIATE prossimo istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Petrarca, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 0993

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, II, 41-100, 521-549, 524-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORM investigando segreto testimoniando, informazioni prematrimoniali, sorveglianze mare, monti. Vittorio Amedeo 21. Telef. 544-176, 528-051. 0241

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato, Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20587

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 0744

TROFFER investigazioni: private, commerciali, confidenziali, speciali, prematrimoniali. Separazioni documentate, rintracci, sorveglianze ovunque, Nizza 102, telefono 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bercsenlini, Novara, via Monteverdi 3, Tel. 34-315. Martedì, venerdì. (AP 3304). 20273

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTIAMO contanti superlavalutando qualsiasi autoveiture. Corso Moncalieri 19. 023

A.A. CONTANTI finanziamo autovetture, impiegati, ecc. Cefimi, XX Settembre 17, telefono 511-597.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massimo, pagamento contanti. Corso Corsica 6. 0250

A. AUTONOLEGGIO Ariston, senza lista vetture nuovissimo. Telefoni 501-051, 587-706.

A. COUPE' SIMCA 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI: CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 342, TELEFONI 790-436, 792-521. 0853

A. N.S.U. PRINZ ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE [illegible] FERRUCCI 80, TELEFONO [illegible]. SOLLECITE [illegible]

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA VIA VI[illegible] 44. TELEFONARE 385-873. CONSEGNA PRESTISSIMO.

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0705

A 750.000 SPRINT, 980.000 1500 COUPE' '62, 1.250.000 GIULIA SPRINT. ALTRE BUONE OCC[illegible]NI VENDIAMO: VIGONE 44.

ABARTH 595, Giulietta spider, sprint, vendo, cambio, facilitando. Telefonare 60-094. 0215

ABARTH 1000 perfetta con nardi privato vende. Tel. 595-500 ufficio.

ABBIAMO Abarth monomille, MG, spider, Citroen ID, Flavia, Giulia, Giulietta, sprint, TI, 1500, 1300, 600 Violla, 500 giardiniere, R8, R4L, Innocenti spider, Volta 8. Telefonare 546-681. 0999

ABBIAMO Abarth 1000, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, Fiat 1200, Lancia Flavia coupé, 600, 500, 500 Giardiniera. Corso G. Cesare 24

ABBIAMO Alfa Romeo 2600 coupe in perfetto ordine sia di meccanica che di carrozzeria. Corso G. Cesare 24. 0381

ABBIAMO Appia, Giulietta spider, Giulietta TI, Volkswagen 1200, Opel Rekord, Dauphine, 600 lusso, 600 Multipla, 500 C belvedere, modellissima 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. Telefono 652-970.

ABBIAMO Innocenti IM 3, Mercedes 190, Giulia [illegible], Giulietta spider, T.I., Innocenti spider, coupé [illegible] Viginale, 500 giardiniera, Lagrange 13, telefono 528-652. 0413

ABBIAMO Lancino telaio corto in ottime condizioni, Volkswagen furgone a giorno, Campagnola a nafta. Corso G. Cesare 24. 0381

ABBIAMO rateazioni Appia III serie, BMW 700, 1300, 1200, 1100, 600, Lancino ribaltabile, furgone T2, Salizzo 52. Telefono 60-622.

ACCETTIAMO autovetture vendita conto terzi massime realizz. Corso Moncalieri 19. 023

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non sinistrati pagamento contanti via Giacosa 26 0184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo, valutazione massima, pagamento contanti. Galliari 11.

AFFARE 1100 T 15 mesi, 600 sei mesi km. 1500. Telef. 361-981.

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213. 0267

ALFA ROMEO GIULIA 1300, PRONTE, PERMUTE, DILAZIONI PAGAMENTO. DARIO VICO, [illegible]ONE 1. TEL. 487-193. 0187

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telef. 651-501: Simca 1300, DKW, Porsche, Volkswagen usate con garanzia. Consul 315, Innocenti A40, I[illegible], 600, [illegible] multiple, 500.

ALL'AUTOSALONE Rosolo, 8, Maurizio 69, telefono 677-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, troverete berline, coupé, spider. Flaminio, Flavia, Fulvia, Appia, recentissima, Corso Francia 341. 122

APPIA coupé Farina III serie pochissimi chilometri vendo. Cinquanta 13. 0141

APPIA III serie grigia unico proprietario, perfetta condizioni vendo Telefonare ore ufficio 580-147.

APPIA III serie '60 altra '62 perfette vera occasione vendo Concessionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 598-826. 0410

APPIA SPIDER 565.000, COUPE' III SERIE 725.000, III SERIE 620.000, II SERIE 380.000, I SERIE 180.000 [illegible] VIGONE 44. Q8

AUTOBOTTE capacità litri [illegible] privato vende. Telefonare 793-838.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa: 1100, 850, 600, 500 vetture nuove in garanzia noleggi senza limiti di età o anzianità di patente, Tariffe speciali per lunghi percorsi giorni festivi. [illegible] 10% sul listino. Telefonare 687-514. 0184

AUTONOLEGGIANSI di «Moderna» nuove 1300, 1100 D, [illegible] D, 500 D. Telefonare 276-931. 0928

[illegible] vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

BENEDETTO commissionaria Lancia piazza Adriano 6, telef. 332-193, vende ottime occasioni, coupé Flaminio, Flavia coupé 1800, Flavia berlina 1961-62-63, Appia III recentissime, Flavia, Alfa spider 1600, Giulia TI, Volkswagen 1500.

BELLISSIMA Aurelia GT [illegible] 1961 50.000 km, vendesi. Tel. 780-146, 381-782. A69086

BIANCHINA Panoramica 7000 km. celeste privato cede. Tel. 323-956.

BMW 700. Simca 1000, Appia III, 1100 D, speciali 1957, Bianchina panoramica, [illegible], diverse. Telefonare 380-900. 0278

BMW [illegible], 700 LUSSUOSE SOLIDE ECONOMICHE. CONSEGNE RAPIDE, CAMBI RATEAZIONI 30 MESI CONCESSIONARIA ESCLUSIVA RUBEO GIURIA 54, UNIONE SOVIETICA 167. Q7

CAMIONCINI 1100 ELR, furgoncini autocarri 626, 640 vendo Bassotto. Telefonare 850-207. Q101

CITROEN DS 19 1964 GARANZIA VENDE. COMMISSIONARIA CITROEN, [illegible] VITTORIO EMANUELE 205. TEL. 759-818.

CONTANTI vende Taunus 12 M dieci mesi. Telefonare ore pasti 796-646 381-782.

ESTAFETTE RENAULT FURGONE E CAMIONCINO, PORTATA 800 KG. PREZZO A PARTIRE DA LIRE 1.170.000. PROVA A DOMICILIO. PRONTE [illegible] DILAZIONI 30 MESI, [illegible] VANTAGGIOSE. SCAT, CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543. 0187

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berlina, multipla, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300; lunghe rateazioni, assistenza.

FLAMINIA 3C Touring, radio, come nuova vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-193. 052

FLAVIA '61, altra '62 perfetta, vera occasione, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12, tel. 598-826.

FURGONE 1100 promiscuo, ottimo stato, impianto gas, vendesi. Telefono 724-721. A71149

GARANZIA sicurezza risparmio nell'acquisto della vostra vettura d'occasione, Assortimento Ford, Fiat Lancia, Alfa, camioncini, massime facilitazioni di pagamento, minimi acconti, permute. Ford Ateuto, via Berletta 133. 0280

GRAZIELLA biciclette pieghevoli per l'automobilista. Facilitazioni pagamento. Ginoza, Giulio Cesare 159, telefono 851-805. 0397

INNOCENTI Austin A 40 S berlina, combinata portata 310 kg. permuto, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

MERCATO usato: Dauphine, R.4L, R.8, 103 '56, Giulietta TI '61, Scat, Trapani 71. Telef. 383-543.

MONZEGLIO servizio Lancia corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-485. Appia, Flavia, Maserati, Porsche, Fiat 1800. 0311

MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile, via Beretti 35. Telefonare 655-514.

MOSTRA permanente dell'usato Italcar, Corso Unione Sovietica 63, tel. 500-835. Garanzia con tagliandi. Per[illegible] e rateazioni senza cambiali. Ultimo Fiat 500, 600, 1100, 1300, Dauphine, Giulietta, Opel Rekord, Simca 1300, Consul 315.

NECESSITA' realizzo privato vende BMW coupé seminuova 750.000. Telefonare 652-970. Q23

N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA, PRENOTAZIONI CORSO FERRUCCI 80 PROVATELA VI CONVINCERETE

OCCASIONISSIMA 600 ultime [illegible] 350.000 vende privato. Telefonare 380-212. A71699

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni, Mossano, Susa 25. 0940

OPEL Kadett 5 mesi bianca vende 880.000. Telefonare 255-441.

OPEL, Opel nuove, usate, agevolazioni eccezionali, Intercar, via Ventimiglia 166. 0337

OSCA 1500 coupé perfette condizioni unico proprietario privato vende. Telefonare 81-609. A70448

PANHARD Tigre, Panhard recente, vende, cambio commissionaria Panhard officina via Villarfocchiardo 31, telefono 758-282. 0204

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE, DIESEL, DIMOSTRA[illegible] [illegible] SIDAUTO, UNIONE SOVIETICA 85, TELEF. 632-525.

PRINZ 4, PRI[illegible] SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA [illegible] FERRUCCI 80 NOTERETE LA DIFFERENZA. 08

PRIVATAMENTE vendo 1100 H 580.000 trattabili. Telef. 277-488.

PRIVATO vende a privato euro BMW Lux km. 12.000, Fiat 1100 '58 ottimo motore. Presentarsi domenica Acetto, via Juvara 52, Nichelino.

PRIVATO vende Appia III serie '62 poco usato, Torricelli 4. 0188

PRIVATO vende Bianchina panoramica sei mesi come nuova. Telefonare 341-625. A71541

PRIVATO vende Bianchina panoramica mesi 6. Telefonare 280-726.

PRIVATO vende da immatricolare facilitando Volkswagen, Romeo, Opel, Giulia, 4L, 8R. Tel. 721-259.

PRIVATO vende Dauphine '62 bellissima, un solo proprietario. Telefonare 790-436. 0319

PRIVATO vende Giulietta sprint '61 perfetta garanzia. Torricelli 4.

PRIVATO vende privato nuova Fiat 500 mesi 10. Telefonare 599-423.

PRIVATO vende Renault R 4 e Innocenti A 40 combinata 10 mesi. Telefonare 873-422. A71591

PRIVATO vende 500 anno 1962 bianco, 500 giardiniera anno 1960 azzurra ottime. Telef. 550-579.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 486-101. A70850

PRIVATO vende 600 anno '60 in perfetto ordine. Telef. 876-404.

PRIVATO vende 600 km. 16.000 ottima lire 265.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600 multiple Fiat. Telefonare 694-844. A71244

PRIVATO vende 600 chiusso e nuovo. Via Chambery 63. 71636

PRIVATO vende 600 D 61 come nuova lire 400.000. Telef. 233791.

PRIVATO vende 1100 Export qualsiasi prova pochi chilometri. Telefonare 522-629. A71401

PRIVATO vende 1200 60 e 500 bellissime visibile via Beretti 35, Moretti. 0333

PRIVATO vende 1300 1962, km. 34.000, lire 780.000. Tel. 251-381.

PRIVATO 1100 '58 motore nuovo vende contanti 370.000. Telefonare 672-793. A71458

PROVENIENZA sequestro vendiamo al miglior offerente Fiat 1300. Telefonare 485-406. 0425

RATEALMENTE: Citroen, Consul, B.M.W., R 4, Giulietta, 1200 spider, TR 3, Cavalieri, Nizza 35.

RATEALMENTE motissime 1100 da 180.000 a 350.000. Corso Moncalieri 19. 023

RATEALMENTE occasione vendo 1100 familiari, Bianchina e panoramica, 500 D '63, 3000, 600, 1100-58. Via Mollo 36-10 bis, tel. 338-501.

RATEALMENTE [illegible] '62 690.000, 1100 lusso 550 000. Ford 12 M tre [illegible] 850.000, Giulietta TI '61 650 mila, 600, 500, vasto assortimento. Telefonare 850-805.

RENAULT 8 MAJOR, DIMOSTRAZIONI, CONSEGNE SOLLECITE. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 546-312. 0187

RISPARMIO, economia, robustezza, stile i motivi per scegliere Ford Taunus 12 M e 17 M. Italcar Concessionaria, corso G. Cesare 202, tel. 237-777, corso Unione Sovietica 63, telefono 500-835. 0235

ROULOTTES ingresso m. 2,50 x 2. Vendo [illegible]. [illegible] 591-205.

ROULOTTES per ogni tipo di macchina. Consegne immediate, permute, dilazioni pagamento, noleggi. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-076. 0935

ROULOTTES usate tutti tipi misure e prezzi Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076.

SACAUTO. Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 090

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090

SALONE veicoli occasione: R.4L, Dauphine, R.8, 103 H, Giulietta TI, 1500 spider, 2100 Fiat, Giulia 1600, Giulia spider, R.4 furgone sei mesi. Scat, Francesco da Paola 46. Telefono 546-312. 0187

SEICENTO revisionata qualsiasi prova vendo 200.000. Telef. 342-900, 391-335. A71509

SEMESTRALI [illegible]PENA RODATE ANCHE RATEALMENTE VENDONO DIPENDENTI [illegible] SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 8 815.

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989. MASSIME FACILITAZIONI.

SIMCA 1000 funzionario vende, otto mesi, bellissima. Corso Peschiera 342, Sinza, Torino. 0319

SOCIETA' per realizzo vende con minima anticipo e lunghissime rateazioni 500, 600, 750 spider, 1100, Flavia, 1500, 2100, Opel 1700, Rekord 4, Consul 315, W 211-M 13. Telefonare 542-595, 517-238.

SPIDER B 24 rosso ottimo stato vendo. Corso Francia 341 0132

SPIDER Giulietta, Spider Vignale 750 vendo occasionissima. Corso Moncalieri 19. 023

SPIDER 1200, Flavia 1962, 600, 500 vendo cambio. Telef. 60-084.

SPIDER 1200, spider Giulietta, spider Vignale, occasionissime, cambi rateazioni, corso Moncalieri 19 023

SPIDER 1200 '63 vendesi come nuova, 11.000 km., unico proprietario Telefonare 790-436. 0319

STRAORDINARIA OCCASIONE 600 Multipla perfetto stato 250.000, facilitazioni, Corso Moncalieri 19. 023

TRIUMPH TR 3 '62 perfetto vendo cambio rateizzo, Cavalieri, Nizza 35.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Tel. 796-410.

VENDE privato 1500 Fiat '62 unico proprietario, buone condizioni. Telefonare 790-436. 0319

VENDO bellissima Fiat 1500 ricca accessori, ottimo stato. Vercelli 111.

VENDO escavatori Ruston 10, Ruston 15, Ruston 10, con attrezzature, revisionati nuovo con garanzia, eventualmente anche in permuta alloggi. Carena, corso Roma 46 (Borgo San Pietro, Torino). Tel. 661-479.

(Continua a pag. 20)

una ragione in più

AUTORADIO TOURIST 790

IL TOURIST 790 è stato creato per la più grande diffusione dell'autoradio □ Molteplici possibilità di installazione anche sul cruscotto delle più piccole vetture □ Minimo assorbimento di corrente □ Eccezionale potenza di uscita □ Predisposto per la presa fono **Prezzo di listino L. 32.500**

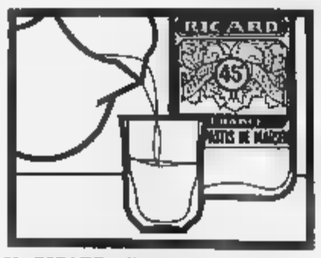
escluso antenna ed accessori

VOXSON

provatelo anche voi
"alla marsigliese"

RICARD

Si fa così:
versate nel bicchiere una parte di RICARD.
Aggiungete cinque parti di acqua naturale molto fredda:
si forma nel bicchiere
una nuvola fresca e stimolante...
ecco: RICARD "alla marsigliese" è pronto.



Un RICARD "alla marsigliese" è il modo classico per avere tutto il gusto e la freschezza di RICARD, così dissetante, così gradevole, così stimolante.

RICARD IL VERO "PASTIS" DI MARSIGLIA
il dissetante di tutte le ore

DIMAGRITE
senza fatica
Lisette Parisienne

busto-bermuda L. 6.000

PERDERETE DA 1 A 4 KG. DI PESO ALLA SETTIMANA CON GLI INGREDIENTI E FITOFARMACI RIMARRANTI LISETTE PARISIENNE SONO ESTRATTI, IN UNO SPECIALE MACERATO BREVETTATO, CONTENUTO FITOFARMACI CHE DANNO UNA RIDUZIONE DI PESO SENZA PERICOLI PER LA SALUTE. MODELLI BREVETTATI DA 1 FINO A L. 19.500 IN VENDITA NELLE FARMACIE PROFUMERIE, ISTITUTI DI BELLEZZA, NEGOZI SPECIALIZZATI GRATUITAMENTE CHIEDETE LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA DI GIUSEPPE GERMANN & C. - S.A.S. - VIA PISTOIA, 7 - MILANO - TEL. 550.10.41/2/3

PER DIMAGRIRE [illegible] FATICA CHIEDETE LA GARANZIA DEL [illegible] LISETTE PARISIENNE

Jantzen

è il costume bagno che si distingue e a tutte le primarie marche, [illegible] i modelli e prezzi, per donna uomo - ragazzi - bambini.

sanfer
TORINO
VIA P. MICCA, 8
VIA ROMA, 385
VIA [illegible] NANNI, 90

La più forte vendita di costumi bagno

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

F.L.E.E
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
[illegible] - VIA C. [illegible] 75
Telefono 751-079 - TORINO

CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

Dehiscia sessuale - Nevrastenia
Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista riceve, pelle. Telef. 561-147
Corso Re Umberto 76. Ore 9-10, 15-19

ora
I vostri PIEDI
il loro agio
tutto il giorno!

Un rapido spruzzo ogni mattina del Nuovo Foot-Spray Saltrati rinfrescante vi manterrà i piedi freschi e sani per tutta la giornata. Questa formula speciale, che contiene G-4 e G-11, regola l'eccessiva traspirazione, elimina il cattivo odore. Il Foot-Spray Saltrati è antisettico e, rendendo la pelle meno sensibile, protegge i piedi dalle infezioni e calma le irritazioni. E' così rapido, così efficace, così moderno, in tutte le farmacie.

[illegible] FOOT-SPRAY
ideali per i vostri piedi

CASTOR lavatrici con asciugatura totale CASTOR

La presentazione di un'eccezionale novità nella fotografia: un sistema internazionale, con nuove fotocamere e nuovi caricatori di pellicola. L'Agfa parteciperà in modo determinante a questo avvenimento. Fotografare sarà ancora più facile, rapido, sicuro.

Agfa

Plan 64

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

VENDE privato Appia fl '57 35.000 km, ottime condizioni. Tel. 790-436.

VENDESI pulmino Volkswagen 6 mesi 1.000.000. Telefonare 844-075.

VENDO furgone 1100 T.2. Telefonare ore pasti 853-159.

VENDO macchina 1100 D pn anno. Telefonare 260-160. A71224

VENDO 500 semestrale. Telefonare 797-825 dopo le 18.

VENDO 1100 D avorio otto mesi Telefonare 457-106 ore pasti.

VENDO 1100 D 10 mesi 840.000 trattabili. Telefonare 777-029.

VOLKSWAGEN assistenza collaudi riparazioni meccaniche e carrozzerie, specialisti al vostro servizio. Pasteur, Sebastopoli 227. O411

VOLKSWAGEN furgone 6 mesi occasione unica vende Bortolat, Lorenzini 5. A71103

VOLKSWAGEN occasionissima da 400 a 800 mila garanzie visibili Arbiato, via Principe Tomaso 5. O56

VOLKSWAGEN perfetta vende. Telefonare 500-835 ore ufficio.

VOLKSWAGEN, PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN, Porsche pronte. Concessionario Grazzi Salvezo 29. Assortimento usato. Massime facilitazioni, prezzi convenientissimi. O246

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8500- 600, 12.000, 1100, 15.000 Barra, Corso Airaudo 43, tel. 527-876

VOLTURA rapidamente 500: 6400; 600: 11.900; 1100: 14.900; assicurazioni, autonoleggio. Agenzia RT, Mazzini 15, telef. 553-215.

VOLTURIAMO: 500, 8400: 600, 11.900; 1100, 14.900. Autogenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

50% CONTANTI RIMANENZA 18 MESI COMPERANDO AUTOVETTURE 6 MESI DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI PRESSO SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

500 semestrale bianca 3800 km., fodere vinilpelle, vendo. Telefonare 360-037. A71189

500 6 mesi vendo. Telef. 777-789.

500 D chiara km. 2309 effettivi mesi 7, Telefonare 393-595.

500 D semestrale sabbia ottima vendesi. Telefonare 690-723.

600 bellissima maggio '60 ottimo stato vende privato. Vercelli 111

600 '56 bellissima perfetta 210 mila, 500 C 190.000 km. 85.000. Telefonare 784-517. A71818

682 N2 con rimorchio 3 assi vendesi, Scrivere, «Pubblicità Stampa 567 — Torino». 24005

1100 semestrale vende. Telefonare 326-989. A71626

1100 D 14 mesi ottimo privato vende a privato 800.000. Tel. 894-677.

1300 cabriolet, 1100 Familiare '58, Dauphine, Volkswagen 1200 furgone eccezionl vendonsi. Tel. 851-860.

1500 km. 5600 blu pavone servosterzo, antiurto, vende privato. Telefonare 593-496. A71523

1500 semestrale azzurra vende contanti. Tel. 585-654 dopo ore 15.30.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ABBIAMO buone occasioni Lambretta Vespe ciclomotori anche ratealmente. Pasquero, Principe Amedeo 11.

ABBIAMO occasioni Guzzi, Lambretta, Vespa, Gilera bicilindrica, Motoharis, motocarri Guzzi. Cambi. Via Cocchi 57. A71765

APE furgone 150 mesi 7 vendesi. Telefonare 690-615. A71477

COVOLO ha tutto per la Lambretta, accessori, ricambi originali vendite rateali 30 mesi patente gratuita, consegne immediata con sole 5000 prenotazione. Corso S. Maurizio 29.

DEMM nuovi ciclomotori senza patente rateazioni Ogliaro, Principe Tommaso 37, telefono 60-630.

LAMBRETTA anticipo vecchio mobile 4500 mensili. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. O174

LAMBRETTA nuova 150 speciol, 175 TV, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173.

LAMBRETTA, nuovi modelli, regalamo patente, rateazioni, permute, agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743.

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi, minimi anticipi, Ogliaro, Principe Tommaso 37, telefono 60-630.

LAMBRETTA ultimi modelli rateazioni da 3500 in su permute patente gratuita. Pasquero, Principe Amedeo 11. O224

MOTOFURGONCINI Ape nuovi, eccezionale consegna pronta, facilitazioni pagamento. Covolo, Giulio Cesare 157.

MOTORE fuoribordo Seagull 2,5 HP privato vende. Telefonare 485-300, 485-390. A71430

MOTOSCAFI misure varie nuovi vendo sottocosto. Vivaroli motocatati (Cavaglià V.C.). A67975

OCCASIONE bellissimo motofurgone 175 pianale, altro 150 ottimo stato. Covolo, telefono 876-988.

SCAFO super Rosemarin, portascafo, accessori, vendesi. Telefonare 542-242 ore ufficio. A71198

VESPA, Ape, preventivo gratuito, rateazioni permute. Anterio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O62

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A1 mobilificio Unvral via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

A.A.A. ACQUISTA piuma oca anticaglie oggetti rattani vari. Telefonare 482-493. O910

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine solai, acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370

A.A.A. SGOMBRIAMO CANTINE, LOCALI, ACQUISTANDO ROTTAME, OGGETTI VARI, TELEF. 485-440.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

ARCIOCCASIONI. Svendo bellissima camera letto poliestere 155.000, sala pranzo 140.000. Telef. 882.396, 293-359. O861

A. ATTENZIONE! Bricco, corso Vittorio 86, vende, rateizza, ripara, elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Kerosene, Macchine scrivere. Convenienza.

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni. Canavosio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A. 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto, Via Compana 15.

A 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante, via Marco Polo 19 bis. O934

ACQUISTA anticaglie, oggetti, mobili varie, mobili moderni, rimanenze locali. Telefonare 732-264, 237-648.

ACQUISTEREI da privato scrivania ufficio tavoloni laboratorio. Rossiba, Pinasca 10. A71462

AFFARONE lussuosa cameretta pranzo inglese nuova moderna vendesi. Telefonare 720-723. A71860

AFFARONE mancato matrimonio svendo bellissima camera letto tinello nuovissimi. Telefonare 893-545.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE, VISITATECI. O9

ANTICHITA' soprammobili, articoli regalo, mobili giunco, lampadari, tappeti ,entrate. Alasia, Vinzaglio 5.

ARMADI, guardarobe foccate e normali, camere letto, fratelli Cervaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telef. 521-918. O388

ARREDAMENTI metallici ufficio. Studio completo: scrivania, armadio libreria, tavolino dattilo, sedia, poltroncina, 97.000. Prati 3. Telefono 41-220, A65731

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Segino 4, Torino. O166

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 3 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BERKEL, Bilance alimentari, bascule, trilocarne. Visitateci via Cernaia 17. Telefonare 510-377. A68843

CASSETTONE intarsiato vendesi. Telefonare 527-938. A71247

CAUSA espatrio svendo televisore tavolino stabilizzatore nuovo 95.000. Telefonare 854-432.

CITTADINI, straordinaria liquidazione mobili, salotti, cassoni, specchiere, lettoni lampadari comò artistici, cornici, dipinti, cassepanche, guardaroba. Mobilificio Garibaldi 13 (prezzi realizzo). O104

COMPERO occasione portabili scaffalatura biblioteca macchina fotografica moderna. Telefonare 651-597.

MOBILI Conto fisso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI a Casabella e, visto esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2993

MOBILI per ufficio legno, metallo, studi direzionali, tecnigrafi, cartoteche, macchine per ufficio. Richiedete catalogo: Alasia, Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. 5, Donato 74. 20850

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 24.000. O243

MOSTRA dei guardarobe comuni e lusso, via Issiglio 74, corso Francia 380. O24

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 bottile.

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 6, fianco Molo, tel. 81-358

MOBILIFICIO S. Gaetano ingrosso liberti, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74. O24

OCCASIONISSIMA macchina maglieria Super Capital 12/100 vendo. Telefonare 240-949. A71194

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, pilitti, riparazioni. Augusto, Cavour 6.

PER crociera 10-20 giorni Corsica Sardegna cerco giovanotti disposti contributo spese 3000 giornaliere et collaborazione servizi bordo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino»

PIANOFORTE mezzacoda Steinbach 450.000 ottima occasione. Verticale 90.000. Platino, via Po 6.

PIUMA d'oca e di gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-137.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavosio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDO permuto bruciatori nafta fuoriserie marche di valore. Via A. Doria 13, telefono 53-049

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

LA STAMPA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura

SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni 15	L.	650
mesi 1	»	1250
mesi 1 ½	»	1850
mesi 2	»	2400
mesi 2 ½	»	2950

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I pagamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de **La Stampa** *(via Roma ang. via Bercia), dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 2/2710.*

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

INFORMITALIA

Istituto Nazionale Informazioni Commerciali, indagini, ufficiali. Esito assicurato, Santa Teresa 10 - Tel. 511-034

Proclamata ufficialmente "Vettura dell'Anno"

per robustezza, prestazioni, crescendo di vittorie su strada e su pista

FORD CORTINA VETTURA DELL'ANNO 1964

Oltre 140 vittorie su pista e su strada in 23 Paesi, e il trionfo - prima assoluta - nel massacrante Safari africano, hanno ben meritato alla Ford Cortina il titolo di "vettura internazionale dell'anno" da parte di Auto-Universum, il famoso annuario elvetico d'automobilismo.

...e voi potete acquistare esattamente questa vettura!

In qualsiasi momento, dal vostro rivenditore Ford, potete acquistare una Cortina identica alla conquistatrice di tante vittorie. Quello stesso motore, quello chassis, quel cambio e carrozzeria possono diventare vostri medesimo robustezza, durata, sicurezza; medesime prestazioni sportive; lo stesso comfort su lunghi percorsi. Fate una prova in Cortina - la vettura dell'anno - oggi!

Disponibile nelle versioni 1200cc e 1500 GT, a 2 e 4 porte, Station Wagon 1200 e 1500 - prezzi da L. 1.015.000 - IGE compr. - franco depositi dogan.

VALORE: LA RAGIONE PER SCEGLIERE FORD CORTINA

CITTÀ di TORINO

Avviso di concorso pubblico a 20 posti di Applicato di IV Classe dell'Ufficio Amministrativo (Gruppo C - Grado IV).

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 20 posti di applicato di IV classe dell'Ufficio Amministrativo (Gruppo C - Grado IV).

Scadenza 31 luglio 1964.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segr. Generale Reggente
E. GILETTI

Il Sindaco
G. C. ANSELMETTI

COMUNE DI
CASTIGLIONE TORINESE

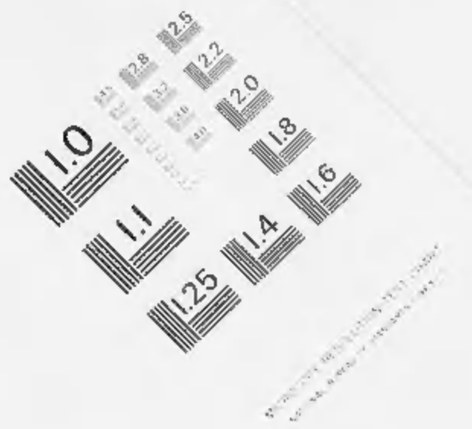
Avviso di concorso

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami al posto di applicato d'ordine.

Scadenza termine presentazione domande: ore 12 del 15 settembre 1964.

Chiedere bando al Comune.

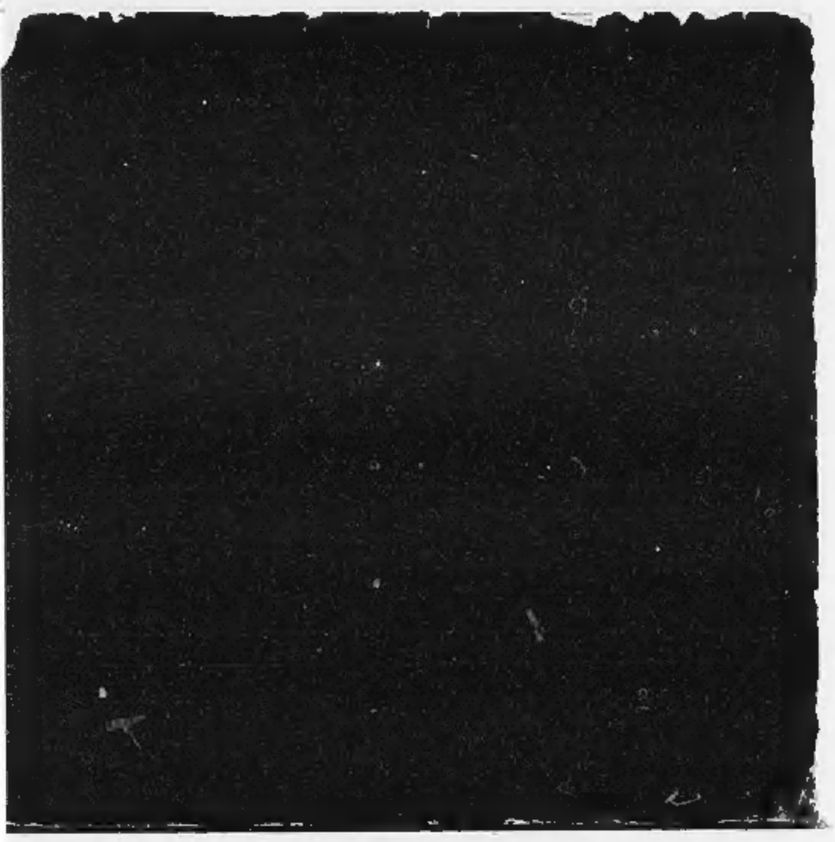
Il Sindaco
Comm. G. BOSIO


1.0
1.1
1.25
1.4
1.6
1.8
2.0
2.2
2.5
2.8
3.2
3.6
4.0
4.5

1.0
1.1
1.25
1.4
1.6
1.8
2.0
2.2
2.5
2.8
3.2
3.6
4.0
4.5

1.0
1.1
1.25
1.4
1.6
1.8
2.0
2.2
2.5

FINE DELL



A BOBINA